



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 24 ottobre 2002

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165 , 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet : [http:// www.regione.Piemonte.it](http://www.regione.Piemonte.it)
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, Sala consultazione dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30; sabato dalle 9,00 alle 12,00
Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale Articollo 2 comma 20/c Legge n. 662/1996 (Filiale di La Spezia)



ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- 30 Leggi e regolamenti
- 34 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 38 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 100 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 209 Comunicati

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- 213 Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 103,29 Codice A1	€ 46,48 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 51,65 Codice S1	€ 23,24 Codice S3	

L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.

Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti Pub-

blici ne sono esentati) su carta uso bollo, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile inviare il testo che deve essere pubblicato, anche tramite posta elettronica o tramite floppy disk usufruendo di uno sconto del 20% sull'importo dovuto per la pubblicazione; in

ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman battute. Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante. in

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,55
	E-Mail + fax	€ 1,24
	Floppy disk + consegna a mano	€ 1,24
	Floppy disk + spedizione tramite posta	€ 1,24

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,58
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,55
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,58
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8
	Libreria degli Uffici, C.so Vinzaglio 11

Di particolare interesse in questo numero:**AVVISO AGLI ENTI LOCALI****Intesa Istituzionale di Programma
Finanziamenti CIPE 2002-2004**

La Regione Piemonte, tramite la Direzione Programmazione e statistica, invita gli Enti Locali a prendere visione - **dal 30 ottobre fino al 13 novembre** - dei progetti per il finanziamento di interventi di **Tutela del suolo** e di **Risorse idriche**, nelle aree depresse, in attuazione della DGR 29 luglio 2002, n. 13 - 6760, sulla base delle risorse assegnate dal CIPE con deliberazione 3 maggio 2002, n. 36.

I progetti potranno essere consultati al seguente indirizzo:

<http://www.ruparpiemonte.it/canali/enti/cipe/>

Le eventuali osservazioni, sui progetti proposti, dovranno essere inoltrate entro il 13 Novembre 2002 al seguente indirizzo:

Assessorato Programmazione, Direzione Programmazione e Statistica

Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata

Via Lagrange 24, 10123 Torino.

E-MAIL: valutazione.progetti@regione.piemonte.it

Informazioni e suggerimenti:

Tel. 011 - 432 4586

Tel. 011 - 432 4149

D.P.G.R. 18 ottobre 2002, n. 10/R

Regolamento di attività dell'Organismo pagatore della Regione Piemonte pag. 30

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 34-7196

Primi criteri in materia di incentivi finanziari ai residenti di nuovi Comuni istituiti a seguito di fusione pag. 43

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 47-7209

Partecipazione della Regione Piemonte al Progetto internazionale "CarboEuroflux" nell'ambito del V Programma Quadro dell'Unione Europea. Accantonamento di Euro 40.000 a favore della Direzione Economia Montana e Foreste (cap. 15201/2002) pag. 46

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 48-7210

Intesa istituzionale di programma - Deliberazione CIPE 3 maggio 2002, n. 36. Modalità di riparto dei fondi a disposizione per gli interventi di manutenzione di corsi d'acqua montani tra le Comunità Montane selezionate pag. 47

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 59-7218

Attuazione del programma interregionale "Ricerca e sperimentazione, trasferimento e programmi a forte contenuto innovativo" di cui alla legge n. 499/99. Approvazione delle linee guida 2002-2004 del progetto " Consolidamento e sviluppo delle attività di e-service e e-commerce - Progetto Asso-net" pag. 50

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 75-7234

Approvazione, quale atto di indirizzo ai sensi della legge regionale 26 aprile 2000 n. 44, della Direttiva 2002 - 2003 Attività Formative per Apprendisti ex art. 18 l.r. 63/95. Assegnazione alla Direzione Formazione Professionale Lavoro delle relative risorse mediante prenotazione di Euro 35.000.000,00 capitoli vari bilancio pluriennale 2002/2004 anni 2003 - 2004 pag. 72

D.G.R. 21 ottobre 2002 n. 74-7455

Bando per l'arricchimento dell'offerta formativa delle Istituzioni scolastiche statali e non statali paritarie, parificate e legalmente riconosciute di cui alla D.G.R. n. 113-6965 del 5 agosto 2002; indirizzi interpretativi e applicativi per l'istruttoria pag. 88

D.G.R. 21 ottobre 2002 n. 75-7456

Fornitura libri di testo della scuola dell'obbligo e superiore - Piano di riparto regionale del fondo accantonato (D.G.R. n. 24-7070 del 9 settembre 2002) pag. 90

Codice 32.1**D.D. 14 ottobre 2002, n. 240**

L.R. 49/1985 - Contributi ai Comuni, Comunità Montane e Consorzi Scolastici per l'esercizio delle funzioni di assistenza scolastica. Esercizio 2002. Importo Euro 11.835.657,68 (Cap. 11250/2002). pag. 186

Quali allegati a questo Bollettino Ufficiale, sono pubblicati i seguenti supplementi:

1° Supplemento, relativo ai documenti contabili allegati alla Legge regionale 5 agosto 2002, n.19 *“Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2001”*;

2° Supplemento, relativo al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 18 ottobre 2002, n.9/R *“Regolamento regionale recante: Designazione delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola e relativo programma d'azione”*.

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

D.P.G.R. 18 ottobre 2002, n. 10/R

**Regolamento di attività dell'Organismo pagatore
della Regione Piemonte** pag. 30

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 14 ottobre 2002, n. 87 pag. 34

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 1-7163 pag. 38
 D.G.R. 30 settembre 2002, n. 2-7164 pag. 38
 D.G.R. 30 settembre 2002, n. 3-7165 pag. 38
 D.G.R. 30 settembre 2002, n. 4-7166 pag. 39
 D.G.R. 30 settembre 2002, n. 5-7167 pag. 39
 D.G.R. 30 settembre 2002, n. 6-7168 pag. 39
 D.G.R. 30 settembre 2002, n. 7-7169 pag. 39
 D.G.R. 30 settembre 2002, n. 8-7170 pag. 40
 D.G.R. 30 settembre 2002, n. 9-7171 pag. 40
 D.G.R. 30 settembre 2002, n. 10-7172 pag. 40
 D.G.R. 30 settembre 2002, n. 11-7173 pag. 40
 D.G.R. 30 settembre 2002, n. 12-7174 pag. 41
 D.G.R. 30 settembre 2002, n. 13-7175 pag. 41
 D.G.R. 30 settembre 2002, n. 14-7176 pag. 41
 D.G.R. 30 settembre 2002, n. 15-7177 pag. 41
 D.G.R. 30 settembre 2002, n. 16-7178 pag. 42

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 17-7179 pag. 42
 D.G.R. 30 settembre 2002, n. 18-7180 pag. 42
 D.G.R. 30 settembre 2002, n. 34-7196 pag. 43
 D.G.R. 30 settembre 2002, n. 35-7197 pag. 43
 D.G.R. 30 settembre 2002, n. 36-7198 pag. 43
 D.G.R. 30 settembre 2002, n. 37-7199 pag. 44
 D.G.R. 30 settembre 2002, n. 38-7200 pag. 44
 D.G.R. 30 settembre 2002, n. 39-7201 pag. 44
 D.G.R. 30 settembre 2002, n. 40-7202 pag. 44
 D.G.R. 30 settembre 2002, n. 41-7203 pag. 45
 D.G.R. 30 settembre 2002, n. 43-7205 pag. 45
 D.G.R. 30 settembre 2002, n. 44-7206 pag. 45
 D.G.R. 30 settembre 2002, n. 46-7208 pag. 45
 D.G.R. 30 settembre 2002, n. 47-7209 pag. 46
 D.G.R. 30 settembre 2002, n. 48-7210 pag. 47
 D.G.R. 30 settembre 2002, n. 52-7211 pag. 48
 D.G.R. 30 settembre 2002, n. 53-7212 pag. 48
 D.G.R. 30 settembre 2002, n. 54-7213 pag. 48
 D.G.R. 30 settembre 2002, n. 55-7214 pag. 49
 D.G.R. 30 settembre 2002, n. 56-7215 pag. 49
 D.G.R. 30 settembre 2002, n. 57-7216 pag. 49
 D.G.R. 30 settembre 2002, n. 58-7217 pag. 49
 D.G.R. 30 settembre 2002, n. 59-7218 pag. 50
 D.G.R. 30 settembre 2002, n. 60-7219 pag. 68
 D.G.R. 30 settembre 2002, n. 61-7220 pag. 68
 D.G.R. 30 settembre 2002, n. 62-7221 pag. 69
 D.G.R. 30 settembre 2002, n. 63-7222 pag. 70
 D.G.R. 30 settembre 2002, n. 64-7223 pag. 70
 D.G.R. 30 settembre 2002, n. 65-7224 pag. 70
 D.G.R. 30 settembre 2002, n. 66-7225 pag. 70
 D.G.R. 30 settembre 2002, n. 67-7226 pag. 70
 D.G.R. 30 settembre 2002, n. 68-7227 pag. 71

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 69-7228	pag. 71	Codice 17.4	
D.G.R. 30 settembre 2002, n. 70-7229	pag. 71	D.D. 16 maggio 2002, n. 110	pag. 116
D.G.R. 30 settembre 2002, n. 71-7230	pag. 71	Codice 17.4	
D.G.R. 30 settembre 2002, n. 72-7231	pag. 71	D.D. 16 maggio 2002, n. 111	pag. 116
D.G.R. 30 settembre 2002, n. 73-7232	pag. 72	Codice 17.4	
D.G.R. 30 settembre 2002, n. 74-7233	pag. 72	D.D. 16 maggio 2002, n. 112	pag. 116
D.G.R. 30 settembre 2002, n. 75-7234	pag. 72	Codice 17.4	
D.G.R. 30 settembre 2002, n. 76-7235	pag. 86	D.D. 16 maggio 2002, n. 113	pag. 116
D.G.R. 30 settembre 2002, n. 77-7236	pag. 86	Codice 17.4	
D.G.R. 30 settembre 2002, n. 78-7237	pag. 87	D.D. 16 maggio 2002, n. 114	pag. 117
D.G.R. 30 settembre 2002, n. 80-7239	pag. 87	Codice 17.1	
D.G.R. 30 settembre 2002, n. 81-7240	pag. 88	D.D. 17 maggio 2002, n. 115	pag. 117
D.G.R. 14 ottobre 2002, n. 44 - 7364	pag. 88	Codice 17.6	
D.G.R. 21 ottobre 2002 n. 74-7455	pag. 88	D.D. 21 maggio 2002, n. 117	pag. 117
D.G.R. 21 ottobre 2002 n. 75-7456	pag. 90	D.D. 21 maggio 2002, n. 118	pag. 118

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 217 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 5.9		Codice 17.4	
D.D. 14 ottobre 2002, n. 93	pag. 100	D.D. 23 maggio 2002, n. 121	pag. 127
Codice 17		Codice 17.4	
D.D. 2 maggio 2002, n. 100	pag. 100	D.D. 23 maggio 2002, n. 122	pag. 127
Codice 17.1		Codice 17.2	
D.D. 6 maggio 2002, n. 101	pag. 101	D.D. 24 maggio 2002, n. 123	pag. 127
Codice 17.1		Codice 17.4	
D.D. 6 maggio 2002, n. 102	pag. 101	D.D. 24 maggio 2002, n. 124	pag. 127
Codice 17.2		Codice 17.4	
D.D. 16 maggio 2002, n. 106	pag. 101	D.D. 27 maggio 2002, n. 125	pag. 128
Codice 17.4		Codice 17.4	
D.D. 16 maggio 2002, n. 107	pag. 116	D.D. 27 maggio 2002, n. 126	pag. 128
Codice 17		Codice 17.4	
D.D. 16 maggio 2002, n. 108	pag. 116	D.D. 27 maggio 2002, n. 127	pag. 128
Codice 17		Codice 17	
D.D. 16 maggio 2002, n. 109	pag. 116	D.D. 27 maggio 2002, n. 128	pag. 128
		Codice 17.4	
		D.D. 27 maggio 2002, n. 129	pag. 128
		Codice 17.4	
		D.D. 27 maggio 2002, n. 130	pag. 128
		Codice 17.4	
		D.D. 28 maggio 2002, n. 131	pag. 129
		Codice 17.7	
		D.D. 28 maggio 2002, n. 132	pag. 129

Codice 17.1 D.D. 29 maggio 2002, n. 134	pag. 129	Codice 17.5 D.D. 14 giugno 2002, n. 157	pag. 135
Codice 17.6 D.D. 29 maggio 2002, n. 135	pag. 129	Codice 17 D.D. 17 giugno 2002, n. 159	pag. 135
Codice 17.6 D.D. 29 maggio 2002, n. 136	pag. 130	Codice 17 D.D. 17 giugno 2002, n. 160	pag. 135
Codice 17.6 D.D. 29 maggio 2002, n. 137	pag. 130	Codice 17 D.D. 17 giugno 2002, n. 161	pag. 136
Codice 17.6 D.D. 29 maggio 2002, n. 138	pag. 130	Codice 17.2 D.D. 18 giugno 2002, n. 162	pag. 136
Codice 17.4 D.D. 30 maggio 2002, n. 139	pag. 130	Codice 17.2 D.D. 18 giugno 2002, n. 163	pag. 136
Codice 17.1 D.D. 31 maggio 2002, n. 140	pag. 131	Codice 17.2 D.D. 18 giugno 2002, n. 164	pag. 137
Codice 17 D.D. 4 giugno 2002, n. 141	pag. 131	Codice 17.6 D.D. 18 giugno 2002, n. 165	pag. 137
Codice 17 D.D. 4 giugno 2002, n. 142	pag. 131	Codice 17.6 D.D. 19 giugno 2002, n. 166	pag. 138
Codice 17.2 D.D. 5 giugno 2002, n. 143	pag. 131	Codice 17.6 D.D. 19 giugno 2002, n. 167	pag. 138
Codice 17.2 D.D. 5 giugno 2002, n. 144	pag. 132	Codice 17.7 D.D. 20 giugno 2002, n. 169	pag. 138
Codice 17.4 D.D. 5 giugno 2002, n. 145	pag. 132	Codice 17 D.D. 25 giugno 2002, n. 171	pag. 138
Codice 17.6 D.D. 6 giugno 2002, n. 146	pag. 132	Codice 17 D.D. 25 giugno 2002, n. 172	pag. 139
Codice 17.6 D.D. 6 giugno 2002, n. 147	pag. 132	Codice 17.1 D.D. 27 giugno 2002, n. 176	pag. 139
Codice 17.6 D.D. 6 giugno 2002, n. 148	pag. 133	Codice 17.5 D.D. 1 luglio 2002, n. 177	pag. 139
Codice 17.2 D.D. 7 giugno 2002, n. 149	pag. 133	Codice 17 D.D. 3 luglio 2002, n. 178	pag. 140
Codice 17.4 D.D. 7 giugno 2002, n. 150	pag. 133	Codice 17.2 D.D. 4 luglio 2002, n. 179	pag. 140
Codice 17.4 D.D. 7 giugno 2002, n. 151	pag. 133	Codice 17.5 D.D. 5 luglio 2002, n. 185	pag. 146
Codice 17.1 D.D. 10 giugno 2002, n. 152	pag. 134	Codice 17.1 D.D. 5 luglio 2002, n. 186	pag. 146
Codice 17.4 D.D. 11 giugno 2002, n. 153	pag. 134	Codice 17.1 D.D. 5 luglio 2002, n. 187	pag. 146
Codice 17.6 D.D. 12 giugno 2002, n. 154	pag. 134	Codice 17.2 D.D. 8 luglio 2002, n. 188	pag. 146
Codice 17.7 D.D. 12 giugno 2002, n. 156	pag. 135	Codice 17 D.D. 9 luglio 2002, n. 192	pag. 147

Codice 17 D.D. 9 luglio 2002, n. 193	pag. 147	Codice 21.6 D.D. 28 maggio 2002, n. 182	pag. 158
Codice 18.2 D.D. 14 ottobre 2002, n. 199	pag. 147	Codice 21.4 D.D. 29 maggio 2002, n. 186	pag. 158
Codice 19.20 D.D. 30 luglio 2002, n. 117	pag. 147	Codice 21.4 D.D. 30 maggio 2002, n. 188	pag. 159
Codice 21.5 D.D. 21 maggio 2002, n. 162	pag. 150	Codice 21.3 D.D. 30 maggio 2002, n. 189	pag. 159
Codice 21.4 D.D. 21 maggio 2002, n. 163	pag. 152	Codice 21.5 D.D. 30 maggio 2002, n. 190	pag. 159
Codice 21.6 D.D. 21 maggio 2002, n. 164	pag. 152	Codice 21.5 D.D. 30 maggio 2002, n. 191	pag. 160
Codice 21 D.D. 22 maggio 2002, n. 165	pag. 152	Codice 21.5 D.D. 30 maggio 2002, n. 192	pag. 160
Codice 21 D.D. 22 maggio 2002, n. 166	pag. 153	Codice 21.5 D.D. 30 maggio 2002, n. 193	pag. 161
Codice 21.2 D.D. 23 maggio 2002, n. 167	pag. 153	Codice 21.5 D.D. 30 maggio 2002, n. 194	pag. 161
Codice 21.2 D.D. 23 maggio 2002, n. 168	pag. 153	Codice 21.4 D.D. 3 giugno 2002, n. 198	pag. 161
Codice 21.3 D.D. 23 maggio 2002, n. 169	pag. 153	Codice 21.5 D.D. 4 giugno 2002, n. 199	pag. 163
Codice 21.4 D.D. 23 maggio 2002, n. 170	pag. 154	Codice 21.5 D.D. 4 giugno 2002, n. 200	pag. 164
Codice 21.5 D.D. 23 maggio 2002, n. 172	pag. 154	Codice 21.5 D.D. 4 giugno 2002, n. 201	pag. 164
Codice 21.5 D.D. 23 maggio 2002, n. 173	pag. 154	Codice 21.5 D.D. 4 giugno 2002, n. 202	pag. 164
Codice 21.5 D.D. 24 maggio 2002, n. 174	pag. 154	Codice 21.5 D.D. 4 giugno 2002, n. 203	pag. 165
Codice 21.4 D.D. 24 maggio 2002, n. 175	pag. 155	Codice 21.5 D.D. 4 giugno 2002, n. 204	pag. 165
Codice 21 D.D. 24 maggio 2002, n. 176	pag. 155	Codice 21 D.D. 4 giugno 2002, n. 205	pag. 165
Codice 21.5 D.D. 24 maggio 2002, n. 177	pag. 156	Codice 21.6 D.D. 5 giugno 2002, n. 206	pag. 165
Codice 21.5 D.D. 24 maggio 2002, n. 178	pag. 157	Codice 21.5 D.D. 11 giugno 2002, n. 207	pag. 166
Codice 21 D.D. 24 maggio 2002, n. 179	pag. 157	Codice 21.5 D.D. 11 giugno 2002, n. 208	pag. 166
Codice 21 D.D. 24 maggio 2002, n. 180	pag. 157	Codice 21.5 D.D. 11 giugno 2002, n. 209	pag. 166
Codice 21.5 D.D. 24 maggio 2002, n. 181	pag. 158	Codice 21.5 D.D. 11 giugno 2002, n. 210	pag. 167

Codice 21.5 D.D. 11 giugno 2002, n. 211	pag. 167	Codice 21 D.D. 12 giugno 2002, n. 234	pag. 173
Codice 21.6 D.D. 11 giugno 2002, n. 212	pag. 167	Codice 21.2 D.D. 12 giugno 2002, n. 236	pag. 173
Codice 21.6 D.D. 11 giugno 2002, n. 213	pag. 167	Codice 21.2 D.D. 12 giugno 2002, n. 237	pag. 173
Codice 21.5 D.D. 11 giugno 2002, n. 214	pag. 168	Codice 21.6 D.D. 12 giugno 2002, n. 238	pag. 174
Codice 21.5 D.D. 11 giugno 2002, n. 215	pag. 168	Codice 21.5 D.D. 14 giugno 2002, n. 243	pag. 174
Codice 21.5 D.D. 11 giugno 2002, n. 216	pag. 168	Codice 21.5 D.D. 17 giugno 2002, n. 244	pag. 174
Codice 21.5 D.D. 11 giugno 2002, n. 217	pag. 168	Codice 21.2 D.D. 18 giugno 2002, n. 246	pag. 174
Codice 21.5 D.D. 11 giugno 2002, n. 218	pag. 168	Codice 21.6 D.D. 19 giugno 2002, n. 247	pag. 174
Codice 21.5 D.D. 11 giugno 2002, n. 219	pag. 169	Codice 21.6 D.D. 19 giugno 2002, n. 248	pag. 175
Codice 21.5 D.D. 11 giugno 2002, n. 220	pag. 169	Codice 21.6 D.D. 20 giugno 2002, n. 252	pag. 175
Codice 21.5 D.D. 11 giugno 2002, n. 221	pag. 169	Codice 21.6 D.D. 20 giugno 2002, n. 253	pag. 175
Codice 21.5 D.D. 11 giugno 2002, n. 222	pag. 169	Codice 21.4 D.D. 21 giugno 2002, n. 254	pag. 175
Codice 21.5 D.D. 11 giugno 2002, n. 223	pag. 170	Codice 21.4 D.D. 26 giugno 2002, n. 262	pag. 175
Codice 21.5 D.D. 11 giugno 2002, n. 224	pag. 170	Codice 21.4 D.D. 26 giugno 2002, n. 263	pag. 175
Codice 21 D.D. 12 giugno 2002, n. 226	pag. 170	Codice 21.5 D.D. 27 giugno 2002, n. 265	pag. 176
Codice 21 D.D. 12 giugno 2002, n. 227	pag. 171	Codice 21.4 D.D. 28 giugno 2002, n. 268	pag. 176
Codice 21 D.D. 12 giugno 2002, n. 228	pag. 171	Codice 21.4 D.D. 28 giugno 2002, n. 269	pag. 176
Codice 21 D.D. 12 giugno 2002, n. 229	pag. 171	Codice 21.6 D.D. 2 luglio 2002, n. 270	pag. 177
Codice 21 D.D. 12 giugno 2002, n. 230	pag. 172	Codice 21.5 D.D. 4 luglio 2002, n. 271	pag. 177
Codice 21 D.D. 12 giugno 2002, n. 231	pag. 172	Codice 21.5 D.D. 4 luglio 2002, n. 272	pag. 177
Codice 21 D.D. 12 giugno 2002, n. 232	pag. 172	Codice 21.5 D.D. 4 luglio 2002, n. 273	pag. 177
Codice 21 D.D. 12 giugno 2002, n. 233	pag. 173	Codice 21.5 D.D. 4 luglio 2002, n. 274	pag. 178

Codice 21.5 D.D. 4 luglio 2002, n. 275	pag. 178	Codice 22.1 D.D. 14 maggio 2002, n. 142	pag. 185
Codice 21.5 D.D. 4 luglio 2002, n. 276	pag. 178	Codice 22.5 D.D. 16 maggio 2002, n. 143	pag. 185
Codice 21.5 D.D. 4 luglio 2002, n. 277	pag. 179	Codice 22.5 D.D. 17 maggio 2002, n. 144	pag. 185
Codice 21.5 D.D. 4 luglio 2002, n. 278	pag. 179	Codice 22.5 D.D. 17 maggio 2002, n. 145	pag. 185
Codice 21.5 D.D. 4 luglio 2002, n. 279	pag. 179	Codice 22 D.D. 17 maggio 2002, n. 146	pag. 186
Codice 21.5 D.D. 4 luglio 2002, n. 280	pag. 180	Codice 22.7 D.D. 17 maggio 2002, n. 147	pag. 186
Codice 21.5 D.D. 4 luglio 2002, n. 281	pag. 180	Codice 32.1 D.D. 14 ottobre 2002, n. 240	pag. 186
Codice 21.5 D.D. 4 luglio 2002, n. 282	pag. 180	Codice S1 D.D. 8 ottobre 2002, n. 568	pag. 208
Codice 21.4 D.D. 5 luglio 2002, n. 286	pag. 180		
Codice 21.5 D.D. 5 luglio 2002, n. 287	pag. 181		
Codice 21 D.D. 9 luglio 2002, n. 289	pag. 181		
Codice 21 D.D. 9 luglio 2002, n. 290	pag. 181		
Codice 21 D.D. 9 luglio 2002, n. 291	pag. 181		
Codice 21.4 D.D. 17 luglio 2002, n. 311	pag. 181		
Codice 22.5 D.D. 8 maggio 2002, n. 133	pag. 182		
Codice 22.6 D.D. 8 maggio 2002, n. 134	pag. 182		
Codice 22.5 D.D. 8 maggio 2002, n. 135	pag. 183		
Codice 22.5 D.D. 9 maggio 2002, n. 136	pag. 183		
Codice 22.5 D.D. 9 maggio 2002, n. 137	pag. 183		
Codice 22 D.D. 9 maggio 2002, n. 138	pag. 184		
Codice 22.1 D.D. 10 maggio 2002, n. 139	pag. 184		
Codice 22.1 D.D. 14 maggio 2002, n. 141	pag. 184		

COMUNICATI

Comunicato della Direzione regionale Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura	pag. 209
Comunicato della Direzione regionale Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura	pag. 211

Parte II ATTI DELLO STATO

ALTRI PROVVEDIMENTI

Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO) - Parma	pag. 213
Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO) - Parma	pag. 214

INDICE SISTEMATICO

AFFARI INTERNAZIONALI E COMUNITARI

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 72-7231

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002. Iscrizione della somma di Euro 15.494,00 per il finanziamento del progetto comunitario Israele-EPI ed Euro 51.646,00 per il finanziamento del progetto comunitario Palestina-BASR mediante prelievo dal cap. 15945 "Fondo per la partecipazione regionale agli interventi previsti da regolamenti e direttive della CEE" pag. 71

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 73-7232

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002 (UPB S1041) in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 24, comma 3 della L.R. 7/2001 pag. 72

AGRICOLTURA

D.P.G.R. 18 ottobre 2002, n. 10/R.

Regolamento di attività dell'Organismo pagatore della Regione Piemonte. pag. 30

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 59-7218

Attuazione del programma interregionale "Ricerca e sperimentazione, trasferimento e programmi a forte contenuto innovativo" di cui alla legge n. 499/99. Approvazione delle linee guida 2002-2004 del progetto " Consolidamento e sviluppo delle attività di e-service e e-commerce - Progetto Assonet" pag. 50

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 60-7219

L.R. 12.10.1978 n. 63 art. 47 - Approvazione di un finanziamento di Euro 154.937,00 in favore della Provincia di Cuneo relativo alle spese aggiuntive necessarie a completare la realizzazione di un laboratorio didattico e di sperimentazione nel settore della lavorazione delle carni presso l'Istituto di Moretta (CN) pag. 68

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 63-7222

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002. Iscrizione della somma di 6.564.795,00 Euro per il finanziamento dei P.I.C. in agricoltura pag. 70

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 64-7223

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002. Iscrizione della somma di 451.161,48 Euro provenienti dallo Stato per il finanziamento del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte pag. 70

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 78-7237

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione per l'anno 2002 alle Direzioni Regionali nn. 11 e 12 (art. 17 - comma I - lettera c) della L.R. 8 agosto 1997 n. 51). 9^ assegnazione: Euro 6.564.795,00= pag. 87

Comunicato della Direzione regionale Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura

Riconoscimento ai sensi dell'art. 5 del Reg. CEE n. 2081/92: indicazione geografica protetta "Giandujotto di Torino" pag. 209

Comunicato della Direzione regionale Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura

Richiesta di riconoscimento ai sensi dell'art. 5 del Reg. CEE n. 2081/92: denominazione di origine protetta "Sallame Cotto Cuneo" pag. 211

ARCHIVIO

Codice 5.9

D.D. 14 ottobre 2002, n. 93

Affidamento alla società RomArchivi S.r.l. della realizzazione di un progetto di fattibilità in materia di classificazione - Spesa di Euro 1.500 (Cap. 10845/2002) pag. 100

ARTIGIANATO

Codice 17

D.D. 16 maggio 2002, n. 108

Sostituzione componente in seno alla Commissione provinciale per l'artigianato della Provincia del V.C.O. - Legge regionale 9 maggio 1997, n. 21 pag. 116

Codice 17

D.D. 16 maggio 2002, n. 109

Sostituzione componente in seno alla Commissione provinciale per l'artigianato della Provincia di Biella - Legge regionale 9 maggio 1997, n. 21 pag. 116

Codice 17.6

D.D. 21 maggio 2002, n. 117

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di Qualità (art. 29) - Contributo a favore del Comune di Moretta - Manifestazione "Maggioformaggio" - Impegno di Euro 7.900,00 sul cap. 14515/2002 (accantonamento n. 100188/2002 - D.G.R. n. 46-5138 del 21/01/02) pag. 117

Codice 17.6**D.D. 21 maggio 2002, n. 118**

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di Qualità (art. 29) - Contributo a favore del Comune di Pamparato - Manifestazione "Maestri di Gusto in Fiera" e convegno "Volti del Gusto" - Impegno di Euro 15.000,00 sul cap. 14515/2002 (accantonamento n. 100188/2002 - D.G.R. n. 46-5138 del 21/01/02) pag. 117

Codice 17.6**D.D. 21 maggio 2002, n. 119**

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di Qualità - A.M.A.S. - Associazione Maestri Sarti e Sarte di Torino - Contributo per attività in collegamento alla 6^a Edizione della Manifestazione Premio Moda 2002 - Impegno di Euro 13.000,00 sul cap. 14515/2002 (accantonamento n. 100188/2002 - D.G.R. n. 46-5138 del 21/01/02) pag. 118

Codice 17.7**D.D. 28 maggio 2002, n. 132**

L.R. n. 21/97 e s.m.i., art. 4 - Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese - sezione artigianato. Impegno di Euro 14.370.187,87 sul cap. 25573/2002 (accant. n. 100606) pag. 129

Codice 17.6**D.D. 29 maggio 2002, n. 135**

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di Qualità (art. 29) - Contributo a favore del Comune di Gabiano - Manifestazione "Mak Bosk 2002" - 5^a Edizione - Impegno di Euro 15.000,00 sul cap. 14515/2002 (accantonamento n. 100188/2002 - D.G.R. n. 46-5138 del 21/01/02) pag. 129

Codice 17.6**D.D. 29 maggio 2002, n. 136**

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di Qualità (art. 29) - Contributo a favore del Comune di Borgo San Dalmazzo - Manifestazione "Un Borgo di Cioccolato" - Impegno di Euro 10.000,00 sul cap. 14515/2002 (accantonamento n. 100188/2002 - D.G.R. n. 46-5138 del 21/01/02) pag. 130

Codice 17.6**D.D. 29 maggio 2002, n. 137**

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di Qualità (art. 29) - Contributo a favore del Comune di Rivoli - Manifestazione "La Sgorbia - Trucioli d'Autore" - Impegno di Euro 15.000,00 sul cap. 14515/2002 (accantonamento n. 100188/2002 - D.G.R. n. 46-5138 del 21/01/02) pag. 130

Codice 17.6**D.D. 29 maggio 2002, n. 138**

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di Qualità (art. 29) - Contributo a favore del Comune di Bussoleno - Manifestazione "Bussolegno" - Impegno di Euro 11.000,00 sul cap. 14515/2002 (accantonamento n. 100188/2002 - D.G.R. n. 46-5138 del 21/01/02) pag. 130

Codice 17**D.D. 4 giugno 2002, n. 142**

Affidamento incarico per la realizzazione di targhe adesive con l'emblema Europeo per le imprese artigiane che usufruiscono dei finanziamenti regionali. Spesa di Euro 25.680,00 o.f.i. sul cap. 14485/02 pag. 131

Codice 17.6**D.D. 6 giugno 2002, n. 146**

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di Qualità (art. 29) - Comune di Cavour - contributo per attività in collegamento all'Iniziativa sulla Moda e sull'Acconciatura - Impegno di Euro 5.000,00 sul cap. 14515/2002 (accantonamento n. 100188/2002 - D.G.R. n. 46-5138 del 21/01/02) pag. 132

Codice 17.6**D.D. 6 giugno 2002, n. 147**

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di Qualità - Confartigianato Piemonte - Contributo per Organizzazione Convegno su Convenzione e Restauro in Edilizia - Impegno di Euro 6.000,00 sul cap. 14515/2002 (accantonamento n. 100188/2002 - D.G.R. n. 46-5138 del 21/01/02) pag. 132

Codice 17.6**D.D. 6 giugno 2002, n. 148**

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di Qualità a favore di C.S.AR. (Centro Studi per l'Artigianato Piemontese) per attività collegate all'Eccellenza Artigiana e di divulgazione dei disciplinari di produzione. Impegno di Euro 25.565,00 sul cap. 14515/2002 (accantonamento n. 100188/2002 - D.G.R. n. 46-5138 del 21/01/02) pag. 133

Codice 17.4**D.D. 7 giugno 2002, n. 150**

L.R. 47/87 - Revoca allo svolgimento della manifestazione a carattere regionale "Artigianato dal Mondo 2002" pag. 133

Codice 17.6**D.D. 12 giugno 2002, n. 154**

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di Qualità (art. 29) - Contributo a favore della Società Cooperativa Edmondo Deamicis - Ciclo di incontri su "Prodotti e Produttori dell'Artigianato Alimentare Piemontese". Impegno di Euro 8.000 sul cap. 14515/2002 (accantonamento n. 100188/2002 - D.G.R. n. 46-5138 del 21/01/02) pag. 134

Codice 17.7**D.D. 12 giugno 2002, n. 156**

L.R. 21/97 art. 20 - Sistemi di qualità e certificazione anno 1998 - Riscossione della quota capitale erogata e dei relativi interessi legali. (Capitolo n. 2340 del bilancio dell'esercizio finanziario in corso) pag. 135

Codice 17.6**D.D. 18 giugno 2002, n. 165**

L.R. 9/5/1997 n. 21 e s.m.i. - art. 27 - Commissione di Disciplinare di Produzione per il Settore Alimentare - Comparto Liquori, Bibite, Birra e Prodotti di Torrefazione. Nomina del Dott. Piergiorgio Rapa in sostituzione del dott. Giorgio Saracco in qualità di rappresentante della Provincia di Biella pag. 137

Codice 17.6**D.D. 19 giugno 2002, n. 166**

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di Qualità (art. 29) - Contributo a favore del Comitato Promotore Scultura Commemorativa per attività in collegamento alla Manifestazione "Festa della Carne" - Carrù. Impegno di Euro 2.500,00 sul cap. 14515/2002 (accantonamento n. 100188/2002 - D.G.R. n. 46-5138 del 21/01/02) pag. 138

Codice 17.6**D.D. 19 giugno 2002, n. 167**

L.R. n. 21/97 - Capo VI - C.S.A.R (Centro Studi per l'artigianato piemontese) - Contributo per la creazione di una struttura finalizzata alla promozione economica e la valorizzazione dell'Artigianato Artistico, Tipico e di Qualità e per la qualificazione dell'Artigianato d'Eccellenza - Impegno di Euro 80.000 sul cap. 14515/2002 (accantonamento n. 100188/2002 - D.G.R. n. 46-5138 del 21/01/02) pag. 138

Codice 17.7**D.D. 20 giugno 2002, n. 169**

L.R. 21/97 art. 20 - Sistemi di qualità e certificazione - anno 98 - rateizzazione restituzione contributo Ditta Tecno Torinox di Beschi e Ditta O.M.C.M. di Micheletto pag. 138

Codice 17**D.D. 25 giugno 2002, n. 171**

Alluvione autunno 2000 - Legge 365/2000 - riesame pratica Alta Moda Comoglio Rosa Antida pag. 138

Codice 17.5**D.D. 1 luglio 2002, n. 177**

Ricerca sull'artigianato piemontese e la cooperazione decentrata. Affidamento incarico al Centro Studi per l'Artigianato Piemontese in Torino. Impegno di spesa di Euro 24.500 sul cap. 14485/02 (accantonamento n. 100186) pag. 139

Codice 17**D.D. 3 luglio 2002, n. 178**

Sostituzione componente in seno alla Commissione provinciale per l'artigianato della Provincia di Asti - Legge regionale 9 maggio 1997, n. 21 pag. 140

ASSISTENZA**D.G.R. 30 settembre 2002, n. 61-7220**

L.R. 8/8//1997 n. 51, art.17 - Individuazione di attività in materia socio-assistenziale - Quantificazione risorse destinate alla Direzione Politiche Sociali. Accantonamento di Euro 42.635.266,96. (Capitoli vari del bilancio 2002); prenotazione di Euro 7.436.980,00 (cap. 11925/2004 - cap. 20673/2004) pag. 68

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 66-7225

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002 UPB30011 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 3 della L.R. 7/2001 pag. 70

BENI AMBIENTALI**Codice 19.20****D.D. 30 luglio 2002, n. 117**

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali pag. 147

BILANCIO**D.G.R. 30 settembre 2002, n. 38-7200**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 3 della L.R. 7/2001. (UPB S1041 capitoli 11990 e 11892) pag. 44

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 39-7201

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002 (UPB 31992) in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 3 della L.R. 7/2001 pag. 44

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 71-7230

Prelievo dal fondo di riserva per i residui perenti agli effetti amministrativi reclamati dai creditori di cui al capitolo 27190 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2002 pag. 71

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 74-7233

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002, mediante prelievo dal fondo di riserva di cassa (cap. 15970) pag. 72

COMMERCIO**Codice 17****D.D. 2 maggio 2002, n. 100**

D.M. 24 luglio 1996, n. 501 art. 7. Nomina dei componenti il Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Biella pag. 100

Codice 17.1**D.D. 6 maggio 2002, n. 101**

Integrazione D.D. n. 429 del 29.11.01 e D.D. n. 27 del 06.02.02. Affidamento incarico alla Cooperativa Eta Beta - Torino per il progetto grafico, la stampa e la fornitura del Volume "Commercio e Territorio. Un'alleanza possibile? Il Factory Outlet Center di Serravalle Scrivia". Impegno Euro 2517,17 - Cap. 14805/02 (Acc. 100205 - DGR 46-5138 del 21.01.02) pag. 101

Codice 17.1**D.D. 6 maggio 2002, n. 102**

L.R. 21.11.1999, n. 28. Integrazione alla D.D. n. 405 del 26.11.2001 relativa all'affidamento incarico per l'impaginazione, la stampa e la fornitura del volume "Piccolo, grande, nuovo. Il Commercio in Piemonte prima della riforma" alla Ditta Ages Arti Grafiche, con sede in Torino. Impegno di spesa di Euro 1153,51 sul Cap. 14805/2002 (Acc. n. 100205 con D.G.R. 46-5138 del 21.01.2002) pag. 101

Codice 17.2**D.D. 16 maggio 2002, n. 106**

DGR n. 77-3353 del 25/06/2001. Graduatoria delle istanze ammesse al beneficio per gli interventi N. 1 e N. 2. Rettifica della D.D. 384 del 20/11/2001, con riduzione dei benefici per i Signori Belcastro Nicola e Ghiberti Annamaria pag. 101

Codice 17.4**D.D. 16 maggio 2002, n. 107**

L.R. 32/87 - Contributi per iniziative promozionali realizzate nell'anno 2002 - Impegno di spesa di Euro 41.317,00 sul cap. 15020/2002 (Accantonamento n. 100209) a favore del Consorzio Tex.Bi.Ma. per la partecipazione alla fiera Meccanotessile "CITME" di Pechino pag. 116

Codice 17.4**D.D. 16 maggio 2002, n. 110**

L.R. n. 32/87 - Programma iniziative 2002 - Impegno di spesa di Euro 51.646,00 (IVA inclusa se dovuta) sul Cap. 14860/2002 (Accantonamento n. 100208) a favore del Centro Servizi Regionale (Consorzio promosso dalla Federapi Piemonte) per la realizzazione del progetto "Desk Timis" pag. 116

Codice 17.4**D.D. 16 maggio 2002, n. 111**

L.R. 32/87 - Programma iniziative promozionali 2002 - Impegno di spesa di Euro 25.823,00 (IVA esente) sul cap. 14860/2002 (Accantonamento n. 100208) a favore del Centro Servizi PMI S.r.l. per l'ampliamento e consolidamento del Desk API - automotive - di Pechino pag. 116

Codice 17.4**D.D. 16 maggio 2002, n. 112**

L.R. 32/87 - Contributi per iniziative promozionali realizzate nell'anno 2002 - Impegno di spesa di Euro 41.317,00 sul cap. 15020/2002 (Accantonamento n. 100209) a favore del Consorzio Tex.Bi.Ma. per la partecipazione alla fiera Meccanotessile "Inleghmash Mosca" pag. 116

Codice 17.4**D.D. 16 maggio 2002, n. 113**

L.R. 32/87 - Contributi per iniziative promozionali realizzate nell'anno 2002 - Impegno di spesa di Euro 15.000,00 sul cap. 15020/2002 (Accantonamento n. 100209) a favore del Comune di Canelli per la manifestazione Canellitaly pag. 116

Codice 17.4**D.D. 16 maggio 2002, n. 114**

L.R. 32/87 e 21/97. Programma iniziative 2002 - Impegno di spesa di Euro 30.987,00 (IVA inclusa se dovuta) sul Cap. 14487/2002 (Accantonamento n. 100207) a favore della CCIAA di Biella per la realizzazione del progetto "New Border" pag. 117

Codice 17.1**D.D. 17 maggio 2002, n. 115**

L.R. 21.11.1999, n. 28. Affidamento incarico di servizi a ditte varie per l'organizzazione della presentazione di una ricerca sulla distribuzione commerciale in Piemonte presso Palazzo Barolo. Impegno di spesa di Euro 2.419 sul Cap. 14805/2002 (Acc. n. 100205 con D.G.R. 46-5138 del 21.01.2002) pag. 117

Codice 17.2**D.D. 22 maggio 2002, n. 120**

D.G.R. 62-2191 del 5/2/2001. Concessione di contributi a Comuni ammessi a beneficio con D.D. 384 del 20/11/01. Riduzione dell'imp. n. 6300 (cap. 25992/01) di Euro 107.735,19, in ragione della rideterminazione di alcuni dei citati contributi. Erogazione di Euro 111.491,40 al Comune di Orbassano, a titolo di 60% del contributo per l'intervento A.1. e di Euro 1.252,15 al Comune di Branzizzo, per le spese di elaborazione del PQU pag. 118

Codice 17.4**D.D. 23 maggio 2002, n. 121**

L.R. 32/87 - Contributi per iniziative promozionali realizzate nell'anno 2002 - Impegno di spesa di Euro 5.165,00 (o.f.i.) sul cap. 15020/2002 (Accantonamento n. 100209) a favore del Centro Estero Alpi del Mare - Cuneo pag. 127

Codice 17.2**D.D. 24 maggio 2002, n. 123**

L.R. 21/85 s.m.i. - Cancellazione dall'Albo Regionale delle Associazioni dei Consumatori del Comitato Difesa Consumatori Piemonte (Co.Di.Co.) pag. 127

Codice 17.4**D.D. 24 maggio 2002, n. 124**

Rettifica alla Determinazione dirigenziale n. 442 del 30 novembre 2001 pag. 127

Codice 17.4**D.D. 27 maggio 2002, n. 125**

L.R. 32/87 - Convenzione ICE - Regione Piemonte iniziative promozionali 2002. Impegno di spesa di Euro 51.646,00 (o.f.i.) sul capitolo 15020/2002 (accantonamento n. 100209) a favore della Scuola Universitaria in Commercio Estero pag. 128

Codice 17.4**D.D. 27 maggio 2002, n. 126**

L.R. 32/87 - Convenzione ICE - Regione Piemonte - iniziative promozionali 2002. Impegno di spesa di Euro 15.494,00 (o.f.i.) sul capitolo 15020/02 (accantonamento n. 100209) a favore del Consorzio Canavese Export - progetto "Marocco 2002" pag. 128

Codice 17.4**D.D. 27 maggio 2002, n. 127**

L.R. 32/87 - Convenzione ICE - Regione Piemonte - iniziative promozionali 2002. Impegno di spesa di Euro 20.658,00 (o.f.i.) sul capitolo 15020/02 (accantonamento n. 100209) a favore del Consorzio Canavese Export - progetto "Brasile 2002" pag. 128

Codice 17**D.D. 27 maggio 2002, n. 128**

D.M. 24 luglio 1996, n. 501, art. 7. Sostituzione di un componente il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino pag. 128

Codice 17.4**D.D. 27 maggio 2002, n. 129**

Rettifica dell'oggetto della Determina n. 125 del 27.05.2002 pag. 128

Codice 17.4**D.D. 27 maggio 2002, n. 130**

L.R. 32/87 - Contributi per iniziative promozionali realizzate nell'anno 2002 - Impegno di spesa di Euro 5.165,00 sul cap. 15020/2002 (accantonamento n. 100209) pag. 128

Codice 17.4**D.D. 28 maggio 2002, n. 131**

L.R. 32/87 e L. 21/97 - Programma iniziative 2002 - Impegno di spesa di Euro 60.000,00 (IVA inclusa se dovuta) sul cap. 14487/2002 (Accantonamento n. 100207) a favore di Slow Food Promozione S.r.l. per la realizzazione dell'edizione 2002 del "Salone del Gusto" pag. 129

Codice 17.1**D.D. 29 maggio 2002, n. 134**

L.R. 28/99 - art. 3 D.G.R. n. 43-29533 del 1.03.2000. Conferenza Servizi. Fissazione calendario delle sedute per i mesi luglio-settembre 2002, e aggiunta di una seduta nel mese di giugno 2002 pag. 129

Codice 17.4**D.D. 30 maggio 2002, n. 139**

L.R. 32/87 - Contributi per iniziative promozionali realizzate nell'anno 2002 - Impegno di spesa di Euro 15.493,71 (o.f.i.) sul cap. 15020/2002 (Accantonamento n. 100209) a favore della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Asti nell'ambito della manifestazione promozionale "Giornata dell'Importatore" pag. 130

Codice 17.1**D.D. 31 maggio 2002, n. 140**

L.R. 21.11.1999, n. 28. Integrazione alla D.D. n. 115 del 17.05.2002 per l'organizzazione della presentazione di una ricerca sulla distribuzione commerciale in Piemonte presso Palazzo Barolo a Torino. Impegno di spesa di Euro 396,00 sul Cap. 14805/2002 (Acc. n. 100205 con D.G.R. 46-5138 del 21.01.2002) pag. 131

Codice 17**D.D. 4 giugno 2002, n. 141**

Approvazione rendiconto della Finpiemonte S.p.A. relativo alle erogazioni effettuate a favore delle imprese e dei soggetti danneggiati dall'alluvione 2000 e autorizzazione al prelievo dei compensi pag. 131

Codice 17.2**D.D. 5 giugno 2002, n. 143**

L.R. 57/95 e s.m.i. Consorzio di Garanzia Fidi Eurofidi. Impegno di residuo perente su Cap. 26160/2002 per Euro 2.193,91 pag. 131

Codice 17.2**D.D. 5 giugno 2002, n. 144**

L.R. 21/97. L.R. 24/99. L.R. 28/99. Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese - sezione Commercio. Impegno e liquidazione alla Finpiemonte S.p.A. di Euro 19.835.431,01. Cap. 26107/2002 (acc. n. 100605) pag. 132

Codice 17.4**D.D. 5 giugno 2002, n. 145**

L.R. 32/87 - Contributi per iniziative promozionali realizzate nell'anno 2002 - Impegno di spesa di Euro 10.329,00 sul cap. 15020/2002 (Accantonamento n. 100209) a favore del Consorzio "La tavola dell'Orso" pag. 132

Codice 17.2**D.D. 7 giugno 2002, n. 149**

D.D. 367/2000 - D.D. 214/2000. Rideterminazione dei contributi ai Comuni di Vaie, Chivasso, Piossasco. Liquidazione di Euro 64.131,60 al Comune di Vaie; di Euro 262.774,20 al Comune di Chivasso; di Euro 278.886,60 al Comune di Piossasco. Economia di spesa di Euro 37.581,15 sul cap. 25992/2000 (acc. n. 100165 con D.G.R. 41-29360 del 14.02.2000 - Impegno n. 6614) pag. 133

Codice 17.1**D.D. 10 giugno 2002, n. 152**

Affidamento incarico ristampa volume "Piccolo, grande, nuovo. Il Commercio in Piemonte prima della riforma" alla Ditta Ages Arti Grafiche, con sede in Torino. Impegno di spesa di Euro 2.548,00 sul Cap. 14805/2002 (Acc. n. 100205, D.G.R. n. 48-5138 del 21.01.2002) pag. 134

Codice 17.4**D.D. 11 giugno 2002, n. 153**

L.R. 47/87 - Revoca allo svolgimento della manifestazione, a carattere nazionale, Dolc'E' 2002, in programma a Torino dal 28 settembre al 1 ottobre 2002 pag. 134

Codice 17.5**D.D. 14 giugno 2002, n. 157**

Affidamento incarico per la realizzazione di n. 4 pubblicazioni dell'Osservatorio Regionale dell'Artigianato. Impegno di spesa di Euro 11.143,52 (o.f.i.) sul capitolo 14485/02 - accantonamento n. 100186 pag. 135

Codice 17**D.D. 17 giugno 2002, n. 159**

Autorizzazione ad effettuare tirocinio per la studentessa Debora Cabras, come da determinazione n. 137 del 15/6/2000 - Convenzione della Regione - Direzione 17 - con l'Università di Torino - Scuola in Commercio Estero pag. 135

Codice 17**D.D. 17 giugno 2002, n. 160**

Autorizzazione ad effettuare tirocinio per lo studente Federico Mosso, come da determinazione n. 137 del 15/6/2000 - Convenzione della Regione - Direzione 17 - con l'Università di Torino - Scuola in Commercio Estero pag. 135

Codice 17**D.D. 17 giugno 2002, n. 161**

L.R. 21.11.1999, n. 28. Contributo a favore del Comitato promotore scultura commemorativa al Bue grasso di Carrù per la realizzazione di iniziative collegate alla manifestazione commerciale "Festa della carne". Impegno di spesa di Euro 2.500,00 sul Cap. 14805/2002 (Acc. n. 100205 con D.G.R. 46-5138 del 21.01.2002) pag. 136

Codice 17.2**D.D. 18 giugno 2002, n. 162**

L.R. 31/99 - Scheda Fondo Investimenti Piemonte (FIP) - Commercio e Artigianato 1999. Comuni di Castelnuovo Don Bosco (AT) - Novi Ligure (AL) - Carrosio (AL). Rideterminazione dei contributi ed erogazione dei rispettivi 60% - cap. 25995/2000. Riduzione dell'impegno n. 3248/2000 di Euro 7.143,20. Economia di Euro 7.143,20 pag. 136

Codice 17.2**D.D. 18 giugno 2002, n. 163**

L.R. n. 21/97 e s.m.i. L.R. 28/99. Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese - Sezione Commercio. Approvazione del rendiconto 2001 presentato da Finpiemonte S.p.A. per la sua gestione ed autorizzazione al prelievo dal Fondo medesimo pag. 136

Codice 17.2**D.D. 18 giugno 2002, n. 164**

Legge 449/97 art. 11. Controlli sui beneficiari del contributo ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e del paragrafo 6.1 del bando regionale di riattivazione della legge stessa. Delega alle Camere di Commercio del Piemonte pag. 137

Codice 17**D.D. 25 giugno 2002, n. 172**

Rinnovo della posizione organizzativa di tipo A: Tutela del Consumatore della Direzione Commercio e Artigianato pag. 139

Codice 17.2**D.D. 4 luglio 2002, n. 179**

LL.RR. 21/85 e successive modifiche. D.C.R. del 29/07/99 n. 551-9788. Tutela del consumatore. Contributi alle Associazioni dei Consumatori ed agli Enti Locali per il funzionamento degli sportelli di informazione ed assistenza al cittadino e per le altre attività progettuali. Spesa Euro 413.166,00 (Cap. 14940/02 - Accantonamento n. 100211/A con D.G.R. n. 46-5138 del 21/01/2002) pag. 140

Codice 17.5**D.D. 5 luglio 2002, n. 185**

L.R. 9 maggio 1997, n. 21. Collegamento con il servizio informativo "Big on Line" della Società editrice Il Sole 24 Ore S.p.A. Media Impresa. Spesa di Euro 1549,37 (o.f.i.) - Cap. 14485/02 - Accantonamento n. 100186 pag. 146

Codice 17.1**D.D. 5 luglio 2002, n. 186**

Affidamento incarico all'Ires Piemonte per la realizzazione di progetto di ricerca sulla distribuzione commerciale articolato in 4 indagini nell'ambito delle attività dell'Osservatorio regionale del Commercio. Approvazione relativa convenzione. Impegno di spesa di Euro 24.000,00; Cap. 14805/2002 (Acc. n. 100205 con D.G.R. 46-5138 del 21.01.2002) pag. 146

Codice 17.1**D.D. 5 luglio 2002, n. 187**

L.R. 21.11.1999, n. 28. Affidamento incarico di servizi a ditte varie per l'organizzazione della presentazione dell'indagine sulla distribuzione commerciale "Sui sentieri del Commercio" presso Palazzo Barolo. Impegno di spesa di Euro 2.359,00 sul cap. 14805/2002 (Acc. n. 100205 con D.G.R. 46-5138 del 21.01.2002) pag. 146

Codice 17.2**D.D. 8 luglio 2002, n. 188**

Rettifica determinazione dirigenziale n. 179 del 4 luglio 2002 per mero errore materiale. Riduzione della somma da impegnare di un euro, da Euro 413.166,00 a Euro 413.165,00 pag. 146

Codice 17**D.D. 9 luglio 2002, n. 192**

Legge 11 dicembre 2000, n. 365. Alluvione ottobre 2000. Revoca del contributo all'impresa "Lago di Orestilla di Pautasso Debora" pag. 147

Codice 17**D.D. 9 luglio 2002, n. 193**

Legge 11 dicembre 2000, n. 365 - Alluvione ottobre 2000 - Revoca dei contributi pag. 147

COMUNITA' MONTANE**D.G.R. 30 settembre 2002, n. 48-7210**

Intesa istituzionale di programma - Deliberazione CIPE 3 maggio 2002, n. 36. Modalità di riparto dei fondi a disposizione per gli interventi di manutenzione di corsi d'acqua montani tra le Comunità Montane selezionate pag. 47

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 80-7239

Legge regionale 2 luglio 1999 n. 16, art. 37. Sistemazione idrogeologica ed idraulico-forestale. Programma pluriennale delle Comunità Montane. Parziale modifica della D.G.R. n. 24-28860 del 6.12.1999 pag. 87

CONTENZIOSO**D.G.R. 30 settembre 2002, n. 13-7175**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Casale Monferrato, Sez. Lavoro, nel ricorso proposto da un privato c/ l'A.S.L. e la Regione Piemonte. Affidamento incarico legale di rappresentanza e difesa in giudizio all'avv. Paolo Monti pag. 41

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 14-7176

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al Tribunale di Casale Monferrato, Sez. Lavoro, nel ricorso proposto da un privato c/l'ASL e la Regione Piemonte. Affidamento incarico legale di rappresentanza e difesa in giudizio all'avv. Paolo Monti pag. 41

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 15-7177

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da un privato per l'annullamento della nota del Settore Vigilanza Urbanistica prot. n. 7668 del 16.6.1999. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Anita Ciavarra pag. 41

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 16-7178

Autorizzazione a proporre istanza ex art. 101 Legge Fallimentare, avanti il Tribunale di Alessandria nel fallimento di una Società per l'ammissione al passivo del credito della Regione Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella eventuale successiva fase contenziosa e nell'esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto pag. 42

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 53-7212

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Dronero proposto da un privato per ottenere il risarcimento dei danni causati da fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava pag. 48

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 54-7213

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Alba - Sez. di Bra proposto da un privato avverso determinazione prot. n. 220 del 18.4.2002. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava pag. 48

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 55-7214

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Casale Monferrato proposto da un privato avverso determinazione n. 362 del 25.6.2002. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava pag. 49

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 56-7215

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino instaurato da una Società in liquidazione al fine di ottenere la rideterminazione dell'indennità di esproprio. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scolo pag. 49

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 57-7216

Autorizzazione a resistere nel giudizio di opposizione all'esecuzione proposto da un privato avanti il Tribunale di Casale Monferrato. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava pag. 49

COOPERAZIONE, AIUTI UMANITARI**D.G.R. 30 settembre 2002, n. 44-7206**

Accantonamento della somma di Euro 62.089,00 sul capitolo 10967/02, quale 2^a tranche, per la partecipazione della Regione Piemonte al progetto partenariale Peace Parks ed assegnazione alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale pag. 45

CULTURA**D.G.R. 30 settembre 2002, n. 36-7198**

Assegnazione fondi alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo per l'attuazione del Programma di attività 2002-2004. Accantonamento della somma di 1.249.055,18 Euro (capitoli vari) pag. 43

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 65-7224

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002 in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 24, comma 4 della L.R. 7/2001 (capitoli 11825 e 16005) pag. 70

Codice 32.1**D.D. 14 ottobre 2002, n. 240**

L.R. 49/1985 - Contributi ai Comuni, Comunità Montane e Consorzi Scolastici per l'esercizio delle funzioni di assistenza scolastica. Esercizio 2002. Importo Euro 11.835.657,68 (Cap. 11250/2002). pag. 186

DIRITTO DI ACCESSO**Codice 17.1****D.D. 27 giugno 2002, n. 176**

L. 241/90. Domanda di accesso agli atti. Rigetto pag. 139

ECONOMIA MONTANA E FORESTE**D.G.R. 30 settembre 2002, n. 46-7208**

P.I.C. Interreg III Italia-Svizzera. Accantonamento a favore della Direzione regionale Economia Montana e Foreste della somma di Euro 1.224.700,00 sui capitoli n. 23271, 23273, 23283, 23289 del bilancio 2002 per finanziamento progetti approvati dal CdP ed interventi di assistenza tecnica pag. 45

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 47-7209

Partecipazione della Regione Piemonte al Progetto internazionale "CarboEuroflux" nell'ambito del V Programma Quadro dell'Unione Europea. Accantonamento di Euro 40.000 a favore della Direzione Economia Montana e Foreste (cap. 15201/2002) pag. 46

EDILIZIA RESIDENZIALE**D.P.G.R. 14 ottobre 2002, n. 87**

Legge 17.2.1992, n. 179, VIII programma di edilizia residenziale agevolata, interventi non pervenuti all'apertura del cantiere entro il 14.9.2002 - Nomina del Commissario ad acta per gli adempimenti previsti dall'art. 3, comma 8 bis della legge 17.2.1992 n. 179 e s.m.i. pag. 34

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 17-7179

Legge 17.2.1992, n. 179. VIII Programma di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, quadriennio 1996-1999. Conferma e assestamento dell'intervento di nuova costruzione nel comune di Borgomanero (NO), P.I. n. 3029. Ente finanziato A.T.C. di Novara pag. 42

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 18-7180

Legge 5 agosto 1978, n. 457, art. 3, lettera q). Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, eventi alluvionali del 5-6 novembre 1994. D.M. n. 0394 del 16 marzo 1998. Richiesta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di messa a disposizione di Euro 36.252,95 a valere sull'importo totale di Euro 13.217.814,66 pag. 42

Codice 18.2**D.D. 14 ottobre 2002, n. 199**

Legge 17 febbraio 1992, n. 179 - Programmi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, quadriennio 1996-1999 - Assegnazione della seconda parte del finanziamento prenotato al comune di Montezemolo (CN) per il Programma Intervento n. 3042 pag. 147

EDILIZIA SANITARIA**D.G.R. 30 settembre 2002, n. 37-7199**

Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002. Iscrizione della somma di 4.145.413,25 Euro ai sensi dell'articolo 20 della legge 67/88 (Interventi in materia di edilizia sanitaria) pag. 44

ENTI LOCALI**D.G.R. 30 settembre 2002, n. 34-7196**

Primi criteri in materia di incentivi finanziari ai residenti di nuovi Comuni istituiti a seguito di fusione pag. 43

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 35-7197

Ordine del giorno del Consiglio regionale n. 556 del 18.06.02. Provvedimenti conseguenti pag. 43

FIERE E MERCATI**Codice 17.4****D.D. 23 maggio 2002, n. 122**

L.R. 47/87, art. 9 - Modifica data di svolgimento della 42^a Mostra della ceramica di Castellamonte 2002 pag. 127

Codice 17.4**D.D. 7 giugno 2002, n. 151**

L.R. 32/87 - Impegno di spesa di Euro 10.400,00 sul cap. 14860 (accantonamento n. 100208) per acquisizione di un'area di 80 mq alla Fiera internazionale di Tunisi, 18/27 ottobre 2002 pag. 133

FINANZE**D.G.R. 30 settembre 2002, n. 43-7205**

L.R. 9/2002; assegnazione di Euro 258.229,00 sul Cap. 10665/2002 (UPB 17031) a favore della Direzione Commercio e Artigianato pag. 45

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO**D.G.R. 30 settembre 2002, n. 41-7203**

D.G.R. n°55-5527 del 11/03/02: Adesione della Regione Piemonte all'Associazione "Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo". Integrazione quota associativa anno 2002. Assegnazione alla Direzione Formazione Professionale -Lavoro mediante accantonamento della somma complessiva di Euro 15.493,70 = Cap. 10940/02 pag. 45

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 75-7234

Approvazione, quale atto di indirizzo ai sensi della legge regionale 26 aprile 2000 n. 44, della Direttiva 2002 - 2003 Attività Formative per Apprendisti ex art. 18 l.r. 63/95. Assegnazione alla Direzione Formazione Professionale Lavoro delle relative risorse mediante prenotazione di Euro 35.000.000,00 capitoli vari bilancio pluriennale 2002/2004 anni 2003 - 2004 pag. 72

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 76-7235

LR 41/98, art. 2, comma 2, lett. d) - DGR 31 -6216 del 3/6/2002 - Nuovi indirizzi di spesa alle Province per la realizzazione di progetti di ricollocazione di soggetti deboli sul mercato del lavoro, ex LR 28/93 e s.m., art. 20, co 2. Somme già accantonate sul cap. 11178/2001 (A100799) pag. 86

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 77-7236

Reg. CE 1260/99 POR ob.3 e DOCUP ob.2. Affidamento di incarico di consulenza per il raccordo fra i Programmi. Spesa complessiva Euro 116.202, 80. Assegnazione mediante prenotazione di Euro 58.101,40 a favore della Direzione Formazione professionale-Lavoro e di Euro 51.710,25 a favore della Direzione Industria. Capitoli vari Bilancio 2003/2004 pag. 86

INFORMAZIONE**D.G.R. 30 settembre 2002, n. 62-7221**

Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002. Iscrizione della somma di 154.020,46 Euro proveniente dallo Stato per il rimborso delle emittenti locali che hanno trasmesso messaggi autogestiti a titolo gratuito durante le campagne elettorali (legge 28/2000) pag. 69

ISTRUZIONE**D.G.R. 21 ottobre 2002 n. 74-7455**

Bando per l'arricchimento dell'offerta formativa delle Istituzioni scolastiche statali e non statali paritarie, parificate e legalmente riconosciute di cui alla D.G.R. n. 113-6965 del 5 agosto 2002; indirizzi interpretativi e applicativi per l'istruttoria pag. 88

D.G.R. 21 ottobre 2002 n. 75-7456

Fornitura libri di testo della scuola dell'obbligo e superiore - Piano di riparto regionale del fondo accantonato (D.G.R. n. 24-7070 del 9 settembre 2002) pag. 90

MUSEI E BIBLIOTECHE**D.G.R. 30 settembre 2002, n. 40-7202**

Approvazione dei rendiconti del Museo Regionale di Scienze Naturali nel periodo dal 03.01.2002 al 30.06.2002 per un importo complessivo di Euro 20.083,93 (capitoli vari 2002) pag. 44

OPERE PUBBLICHE**D.G.R. 30 settembre 2002, n. 1-7163**

Legge 2 maggio 1990 n. 104 di modifica ed integrazione alla Legge 24 dicembre 1976 in materia di regolamentazione delle servitù militari. Costituzione di un gruppo di lavoro finalizzato all'istruttoria ed alla validazione dei progetti per l'erogazione di contributi ai Comuni maggiormente interessati dalle esigenze militari pag. 38

PARCHI E RISERVE NATURALI**D.G.R. 30 settembre 2002, n. 67-7226**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002. Iscrizione della somma di 1.405.635,64 Euro per l'organizzazione della seconda conferenza nazionale delle aree protette pag. 70

Codice 21.5**D.D. 21 maggio 2002, n. 162**

Alluvione ottobre 2000. Modalità di liquidazione a favore degli Enti di gestione delle Aree naturali protette delle somme necessarie per la realizzazione degli interventi di ripristino dei luoghi e delle infrastrutture danneggiate e disposizioni tecnico-amministrative per la loro gestione pag. 150

Codice 21.6**D.D. 21 maggio 2002, n. 164**

Assegnazione fondi per le spese di gestione relative al Titolo I - spese correnti - agli Enti di Gestione dei Parchi e Riserve Naturali per l'anno 2002. Impegno e liquidazione della somma complessiva di Euro 2.951.354,00 (cap. 15315/02) pag. 152

Codice 21.5**D.D. 23 maggio 2002, n. 172**

Legge regionale 16 maggio 1980, n. 46. Autorizzazione al Sig. Savant Enzo, in qualità di legale rappresentante della Domus Food S.r.l., alla ristrutturazione con ampliamento una tantum dell'edificio sito nel Comune di Avigliana, Via Giaveno 4, all'interno del Parco naturale dei Laghi di Avigliana pag. 154

Codice 21.5**D.D. 23 maggio 2002, n. 173**

Legge regionale 7 giugno 1993, n. 23. Autorizzazione ai Sig.ri Bonino Marco e Aimò Rosa al recupero di una tettoia esistente nel Comune di San Carlo Canavese (TO), Località Ronchi Ceretti, 7, all'interno della Riserva naturale orientata della Vauda pag. 154

Codice 21.5**D.D. 24 maggio 2002, n. 174**

Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette - Interventi di sostegno alle attività di informazione, di divulgazione, di promozione, di supporto alla documentazione in materia di Aree protette. Impegno e liquidazione della somma di Euro 93.108,65 (Cap. 15650/02) pag. 154

Codice 21.5**D.D. 24 maggio 2002, n. 177**

Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree Protette. Schedatura immagini, archiviazione e caricamento dati sulla Banca Dati Immagini. Spesa di Euro 19.336,15 (Capitolo 15650/2002) pag. 156

Codice 21.5**D.D. 24 maggio 2002, n. 178**

L.R. 8/6/1989, n. 36. Risarcimento danni alle coltivazioni agricole ed ai parchi causati dalla azione della fauna selvatica nelle aree istituite a Parco, Riserva naturale e Area attrezzata della Regione Piemonte. Impegno ed erogazione della somma di Euro 184.348,08 sul Cap. 15730/2002 a favore della Provincia di Novara (Euro 60.846,70), della Provincia di Alessandria (Euro 7.966,87) e della Prov. di Torino (Euro 115.534,51) pag. 157

Codice 21.5**D.D. 24 maggio 2002, n. 181**

Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette - Acquisto copie del volume "Uomini e parchi". Impegno e liquidazione della somma di Euro 6.360,00 o.f.c. (Cap. 15650/02) pag. 158

Codice 21.6**D.D. 28 maggio 2002, n. 182**

Autorizzazione all'attribuzione di incarico e direzione e scavalco presso l'Ente di Gestione del Parco Naturale del Gran Bosco di Salbertrand pag. 158

Codice 21.5**D.D. 30 maggio 2002, n. 190**

Realizzazione di un film-documentario sulla fiere della segale. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e approvazione elenco ditte pag. 159

Codice 21.5**D.D. 30 maggio 2002, n. 191**

Collaborazione con la Ditta ErreErre Editrice per la promozione degli strumenti di informazione on-line dei Parchi piemontesi. Impegno e liquidazione della somma di Euro 1.200 o.f.c. (Cap. 15650/2002) pag. 160

Codice 21.5**D.D. 30 maggio 2002, n. 192**

Spese per le collaborazioni necessarie alla redazione dei numeri 113, 114, 115 e dello speciale "L'Europa dei Parchi" della Rivista Piemonte Parchi. Impegno e liquidazione della somma di Euro 14.519,880 (Cap. 15650/2002) pag. 160

Codice 21.5**D.D. 30 maggio 2002, n. 193**

Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette - acquisto di ulteriori 250 copie del volume "Phytoalimurgia pedemontana". Impegno e liquidazione della somma di Euro 3.875 o.f.c. (Cap. 15650/02) pag. 161

Codice 21.5**D.D. 30 maggio 2002, n. 194**

Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette - acquisto copie del volume "Il sale sulla coda". Impegno e liquidazione della somma di Euro 3.400 o.f.c. (Cap. 15650/02) pag. 161

Codice 21.5**D.D. 4 giugno 2002, n. 199**

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria della Sig.ra Ruspa Rosalba, in qualità di amministratore della Società Semplice Patù, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Fiano (TO), Comprensorio Lago Risera, Rotta Cancellata, 8, all'interno del Parco Regionale La Mandria pag. 163

Codice 21.5**D.D. 4 giugno 2002, n. 200**

Legge regionale 1 giugno 1993, n. 16. Autorizzazione al Sig. Giovanni Benatti, in qualità di legale rappresentante della Società Errebi s.a.s., alla ristrutturazione edilizia di tipo B dei servizi igienici del campeggio Eden, nel Comune di Dormelletto (NO), Via Cavour n. 53, Fg. 8 mappale 512, all'interno della Riserva Naturale Speciale dei Canneti di Dormelletto pag. 164

Codice 21.5**D.D. 4 giugno 2002, n. 201**

Affidamento del servizio stampa e distribuzione di due numeri della newsletter "Il Sentiero" mediante trattativa privata preceduta da gara informale. Nomina Commissione giudicatrice pag. 164

Codice 21.5**D.D. 4 giugno 2002, n. 202**

Assegnazione all'Associazione Ecomuseo del Lago d'Orta e Mottarone della somma di Euro 26.560,25 per garantire la partecipazione alla manifestazione Museum Image e Museum Studio di Arezzo (Cap. 26.865/2002) pag. 164

Codice 21.5**D.D. 4 giugno 2002, n. 203**

Legge Regionale 1 giugno 1993, n. 16. Autorizzazione al Sig. Fabio Caligara, in qualità di legale rappresentante della Società C.P.S. s.a.s. alla realizzazione di servizi igienici per disabili con relativa rampa di accesso, nel Comune di Dormelletto (NO), Fg. 2 Mappale 78, all'interno della Riserva Naturale Speciale dei Canneti di Dormelletto pag. 165

Codice 21.5**D.D. 4 giugno 2002, n. 204**

Legge Regionale 7 giugno 1993, n. 23. Autorizzazione al Sig. Chiara Giuseppe alla ristrutturazione di un fabbricato nel Comune di San Carlo Canavese (TO), Borgata Ronchi Ceretti, all'interno della Riserva Naturale Orientata della Vauda pag. 165

Codice 21.6**D.D. 5 giugno 2002, n. 206**

Assegnazione fondi agli Enti di Gestione dei Parchi e Riserve Naturali per investimenti ed attività di gestione operativa nelle Aree Protette Regionali per una somma complessiva di Euro 5.417.280,00. Impegno e liquidazione della somma di Euro 4.622.041,00 (cap. 26860/02) e della somma di Euro 795.239,00 (cap. 15315/02) pag. 165

Codice 21.5**D.D. 11 giugno 2002, n. 207**

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Darde Christophe Gerard in qualità di Amministratore delegato della Soc. Clause Italia S.p.A., per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Venaria Reale (TO), Strada della Madonna n. 13, all'interno del Parco Regionale La Mandria pag. 166

Codice 21.5**D.D. 11 giugno 2002, n. 208**

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria della Sig.ra Riina Angela, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Givoletto (TO), Via Forvilla n. 63, all'interno del Parco Regionale La Mandria pag. 166

Codice 21.5**D.D. 11 giugno 2002, n. 209**

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Marchino Piero, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Fiano (TO), Comprensorio Lago Risera, all'interno del Parco Regionale La Mandria pag. 166

Codice 21.5**D.D. 11 giugno 2002, n. 210**

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Martini Giuseppe, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Robassomero (TO), all'interno del Parco Regionale La Mandria pag. 167

Codice 21.5**D.D. 11 giugno 2002, n. 211**

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Martini Giuseppe, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Robassomero (TO), all'interno del Parco Regionale La Mandria pag. 167

Codice 21.6**D.D. 11 giugno 2002, n. 212**

Verifica amministrativa sull'attività dell'Ente di Gestione del Parco Naturale delle Lame del Sesia pag. 167

Codice 21.6**D.D. 11 giugno 2002, n. 213**

Autorizzazione all'applicazione dell'istituto del comando tra Ente di Gestione del Parco Naturale del Gran Bosco di Salbertrand e l'Ente di Gestione del Parco Regionale La Mandria pag. 167

Codice 21.5**D.D. 11 giugno 2002, n. 214**

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria del sig. Borgogno Giovanni per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Caselle Torinese (TO), Via Oltrestura, 9, all'interno del Parco Regionale La Mandria pag. 168

Codice 21.5**D.D. 11 giugno 2002, n. 215**

Legge regionale 16 maggio 1980, n. 46. Autorizzazione alle Sig.re Aronica Alessandra e Aronica Francesca, alla realizzazione di portafinestra e di finestra dell'edificio sito in Via Monginevro 14, nel Comune di Avigliana, all'interno del Parco naturale dei Laghi di Avigliana pag. 168

Codice 21.5**D.D. 11 giugno 2002, n. 216**

Legge Regionale 7 giugno 1993, n. 23. Autorizzazione al Comune di Pertusio (TO) alla realizzazione dei lavori di ampliamento della Strada Piandane Superiore - I lotto, all'interno della Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Belmonte pag. 168

Codice 21.5**D.D. 11 giugno 2002, n. 217**

Legge regionale 16 maggio 1980, n. 46. Autorizzazione ai Sig.ri Reo Maurizio e Fadda Sonia alla esecuzione di lavori di rifacimento e sistemazioni interne nel Comune di Avigliana, Via Ortigara 2, all'interno del Parco naturale dei Laghi di Avigliana pag. 168

Codice 21.5**D.D. 11 giugno 2002, n. 218**

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria dei Sig.ri Gallochio Alfredo e Zappavigna Maria Teresa per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Givoletto (TO), Via La Cassa, 48, all'interno del Parco Regionale La Mandria pag. 168

Codice 21.5**D.D. 11 giugno 2002, n. 219**

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria dei Sig.ri Leggio Rocco e Gariffo Maria per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Venaria, (TO), Via Bellucco, 76, all'interno del Parco Regionale La Mandria pag. 169

Codice 21.5**D.D. 11 giugno 2002, n. 220**

Legge regionale 17 aprile 1990, n. 28 e s.m.i.. Parere su istanza di concessione in sanatoria della Sig.ra Filipini Sabina per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Verrua Savoia (TO), all'interno del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese pag. 169

Codice 21.5**D.D. 11 giugno 2002, n. 221**

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Francia Vittorio per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Fiano (TO), Rotta Magnabergera, 6, all'interno del Parco Regionale La Mandria pag. 169

Codice 21.5**D.D. 11 giugno 2002, n. 222**

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria della Sig.ra Garino Elisa, in religione Suor Evelia, in qualità di legale rappresentante dell'Istituto Suore Missionarie della Consolata per le Missioni Estere, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Venaria (TO), Via G. Cavallo, 136, all'interno del Parco Regionale La Mandria pag. 169

Codice 21.5**D.D. 11 giugno 2002, n. 223**

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria della Sig. Riina Maria Concetta, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Givoletto (TO), Via Forvilla n. 63, all'interno del Parco Regionale La Mandria pag. 170

Codice 21.5**D.D. 11 giugno 2002, n. 224**

Legge regionale 16 maggio 1980, n. 46. Autorizzazione ai Sig.ri Broglia Luigi e Broglia Virginio, all'ampliamento dell'Hotel Miralago, nel Comune di Avigliana in Via Pinerolo 1, all'interno del Parco Naturale dei Laghi di Avigliana pag. 170

Codice 21.6**D.D. 12 giugno 2002, n. 238**

Autorizzazione allo svincolo di destinazione della somma di Euro 104.179,05 assegnata con determinazione dirigenziale n. 268 del 05.06.2001 all'Ente di Gestione del Parco Regionale La Mandria pag. 174

Codice 21.5**D.D. 14 giugno 2002, n. 243**

Piano di ripopolamento ittico presentato dall'Ente di gestione del Parco naturale della Valle del Ticino (Legge regionale 8 giugno 1989, n. 36, articolo 3, comma 2, lettera B e articolo 8) pag. 174

Codice 21.5**D.D. 17 giugno 2002, n. 244**

Modificazione della determinazione n. 174 del 24 maggio 2002 "Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette - Interventi di sostegno alle attività di informazione, di divulgazione, di promozione, di supporto alla documentazione in materia di Aree protette. Impegno e liquidazione della somma di Euro 93.108,65 (Cap. 15650/02)" pag. 174

Codice 21.6**D.D. 19 giugno 2002, n. 247**

Assegnazione fondi per le spese di gestione relative al Titolo I - spese correnti - all'Ente di Gestione dei Parchi e Riserve Astigiani per l'anno 2002. Impegno e liquidazione della somma di Euro 78.303,00 (cap. 15315/02) pag. 174

Codice 21.6**D.D. 19 giugno 2002, n. 248**

Assegnazione fondi per le spese di gestione relative al Titolo I - spese correnti - all'Ente di Gestione del Parco Naturale Val Troncea per l'anno 2002. Impegno e liquidazione della somma di Euro 68.113,00 (cap. 15315/02) pag. 175

Codice 21.6**D.D. 20 giugno 2002, n. 252**

Autorizzazione alla copertura di un posto part-time a tempo determinato per mesi 6 (sei) non rinnovabili a favore dell'Ente di Gestione del Parco Naturale Alta Valsesia. Artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165 del 30.03.2001 (testo unico del pubblico impiegato) - Art. 22 L.R. 51/97 - Art. 7, comma 1, lett. c) vigente CCNL pag. 175

Codice 21.6**D.D. 20 giugno 2002, n. 253**

Liquidazione della somma di Euro 103.291,38 sul capitolo 26860/00 (imp. n. 1359) all'Ente di Gestione del Parco della Collina Torinese relativa ai fondi di investimento per l'anno 2000 pag. 175

Codice 21.5**D.D. 27 giugno 2002, n. 265**

Piano di intervento per il disinquinamento dei Laghi di Avigliana presentato dall'Ente di gestione del Parco naturale dei Laghi di Avigliana (Legge regionale 22 marzo 1990, n. 12, articolo 21) pag. 176

Codice 21.6**D.D. 2 luglio 2002, n. 270**

Autorizzazione alla copertura di un posto part-time a tempo determinato a favore dell'Ente di Gestione del Parco Naturale Val Troncea. Artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165 del 30.03.2001 (testo unico del pubblico impiegato) - Art. 22 L.R. 51/97 - Art. 7, comma 1, lett. c) vigente CCNL pag. 177

Codice 21.5**D.D. 4 luglio 2002, n. 271**

Lavori per la realizzazione di strutture funzionali al Centro di documentazione sul Po e sulle Aree protette, inserite in un percorso didattico-naturalistico presso l'Area attrezzata Le Vallere in Comune di Moncalieri (TO). Approvazione del collaudo tecnico-amministrativo. Scioglimento del contratto stipulato con l'impresa Battaglia Geom. Carmelo di Caselette (TO) pag. 177

Codice 21.5**D.D. 4 luglio 2002, n. 272**

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria della Sig.ra Ruspa Rosalba, in qualità di amministratore della Società Semplice Patù, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Fiano (TO), Comprensorio Lago Risera, Rotta Cancellata, 8, all'interno del Parco Regionale La Mandria pag. 177

Codice 21.5**D.D. 4 luglio 2002, n. 273**

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Rovina Claudio, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Robassomero (TO), all'interno del Parco Regionale La Mandria pag. 177

Codice 21.5**D.D. 4 luglio 2002, n. 274**

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria dei Sig.ri Pellegatti Remo, Pellegatti Paolo e Gulinelli Tiziana per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di San Gilio (TO), all'interno del Parco Regionale La Mandria pag. 178

Codice 21.5**D.D. 4 luglio 2002, n. 275**

Legge regionale 14 giugno 1993, n. 27. Parere su istanza di concessione in sanatoria della ditta S.E.G.E.S. di Geremia Attilio & C. per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Villanova Canavese (TO), Via Stura, 34, all'interno della Zona di salvaguardia della Stura di Lanzo pag. 178

Codice 21.5**D.D. 4 luglio 2002, n. 276**

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Sinatra Vincenzo per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di La Cassa (TO), Regione Querceto, all'intero del Parco Regionale La Mandria pag. 178

Codice 21.5**D.D. 4 luglio 2002, n. 277**

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria della Sig.ra Azzaroni Ludovica, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Robassomero (TO), all'interno del Parco regionale La Mandria pag. 179

Codice 21.5**D.D. 4 luglio 2002, n. 278**

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria della Sig.ra Mondello Rosa, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di La Cassa (TO), Regione Pralungo, all'interno del Parco regionale La Mandria pag. 179

Codice 21.5**D.D. 4 luglio 2002, n. 279**

Legge regionale 30 marzo 1987, n. 22. Ingiunzione di ripristino dei luoghi ai Sig.ri Bolognesi Luigi e Comastri Anna, in Comune di Borgosesia, Località Fenera S. Giulio, all'interno del Parco naturale del Monte Fenera pag. 179

Codice 21.5**D.D. 4 luglio 2002, n. 280**

Legge regionale 16 maggio 1980, n. 46. Parere su istanza di concessione in sanatoria della Sig.ra Chiodo Iolanda, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Avigliana (TO), Fg. 39, mapp. 102 e Fg. 39 mapp. 104, all'interno del Parco naturale dei Laghi di Avigliana pag. 180

Codice 21.5**D.D. 4 luglio 2002, n. 281**

Legge regionale 17 aprile 1990, n. 28 e s.m.i.. Parere su istanza di concessione in sanatoria dei Sig.ri Caldarella Antonina e Anselmo Gaetano per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Moncestino (AL), all'interno del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po-Tratto Vercellese - Alessandrino pag. 180

Codice 21.5**D.D. 4 luglio 2002, n. 282**

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria della Soc. Saffa S.p.A. per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Venaria Reale (TO), Via Giuseppe Cavallo, 497, all'interno del Parco Regionale La Mandria pag. 180

Codice 21.5**D.D. 5 luglio 2002, n. 287**

Legge regionale 16 maggio 1980, n. 46. Autorizzazione ai Sig.ri Sottile Giuseppe, Orlando Crocifissa, Sottile Roberto, Pellerito Jessica, alla installazione di serbatoio GPL interrato, nel Comune di Avigliana (TO), Via Grignetto n. 35, all'interno del Parco naturale dei Laghi di Avigliana pag. 181

PARTECIPAZIONI REGIONALI**D.G.R. 30 settembre 2002, n. 52-7211**

Permuta del pacchetto azionario regionale in Socotras S.p.A. con azioni di S.I.TO. S.p.A. - Rettifica D.G.R. n. 3 - 6978 del 02.09.2002 pag. 48

PATRIMONIO**D.G.R. 30 settembre 2002, n. 69-7228**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002, mediante prelievo dal fondo di riserva spese obbligatorie (cap. 15950/02) pag. 71

PERSONALE REGIONALE**D.G.R. 30 settembre 2002, n. 10-7172**

Dipendente Sig. Corrado Morra; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore della Cooperativa Sociale Orso convenzionata con il Comune di Alba ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 40

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 11-7173

Dipendente Sabrina Scaduto; autorizzazione ad assumere incarico di Vice Procuratore Onorario presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Torino ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 40

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 12-7174

Collaborazione coordinata e continuativa: accantonamento a favore della Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale di Euro 4.200,00 sul cap. 10870 del bilancio 2002 e prenotazione di Euro 1.400,00 sul medesimo capitolo del bilancio 2003 pag. 41

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 2-7164

Modificazione della D.G.R. n. 1-27689 del 29-06-99 avente per oggetto l'istituzione delle posizioni organizzative delle strutture della Giunta regionale, esclusivamente per quanto riguarda le posizioni organizzative della Direzione Politiche sociali pag. 38

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 3-7165

Dirigente regionale Domenica Curti: rinnovo incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97 pag. 38

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 4-7166

Dipendente Dr.ssa Ilaria Annamaria Chesta; autorizzazione ad assumere incarico di Giudice Onorario presso il Tribunale di Mondovì ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 39

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 5-7167

Dipendente Dr. Italo Colombo; autorizzazione in sanatoria ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del Comune di Asti ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 39

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 6-7168

Dipendente Dr. Guglielmo Andrea Bruna; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore della Provincia di Torino ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 39

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 7-7169

Dipendente Arch. Franco Ferrero; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore del Politecnico di Torino ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 39

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 8-7170

Dipendente Annunziata Sciacca; autorizzazione ad assumere l'incarico di componente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Piemontese per la prevenzione e repressione del doping e di altri usi illeciti dei farmaci con sedi in Orbassano (TO) ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. n. 10/1989 pag. 40

D.G.R. 30 settembre 2002, n. 9-7171

Dipendente Daniele Tessa; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore della Scuola di Formazione per Educatori Professionali della Città' di Torino ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 40

PROCESSO DI DELEGA**D.G.R. 30 settembre 2002, n. 81-7240**

LL.RR. nn. 44/00 e 5/01. Accantonamento di Euro 103.292,99 sul capitolo 16005/2002 pag. 88

Codice S1**D.D. 8 ottobre 2002, n. 568**

LL.RR. n. 44/2000 e n. 5/2001. Impegno di spesa e corresponsione alle Province piemontesi della somma di euro 903.799,57 (Materia Energia) pag. 208

SPORT**Codice 21.4****D.D. 21 maggio 2002, n. 163**

D.G.R. 71-3240 del 11/06/2001. Continuazione contratto con la testata sportiva "Coni lo sport piemontese". Spesa Euro 20.400,05 IVA inclusa. Cap. 14620/02 pag. 152

Codice 21**D.D. 22 maggio 2002, n. 165**

26° edizione della Stratorino prevista per il 26 maggio 2002. Manifestazione sportiva di particolare interesse regionale. Impegno e liquidazione di Euro 15.493,70 sul cap. 14610/2002 pag. 152

Codice 21**D.D. 22 maggio 2002, n. 166**

Tennis maschile "Campionati Internazionali Città di Biella". Impegno e liquidazione di Euro 33.569,69 sul Capitolo 14610/2002 pag. 153

Codice 21.4**D.D. 23 maggio 2002, n. 170**

L.R. 93/95. Impegno e liquidazione di Euro 561.098,12 sul cap. 14620/2002 per la copertura dei contratti pluriennali attivati negli anni 2000/2001 pag. 154

Codice 21.4**D.D. 24 maggio 2002, n. 175**

Annulamento della D.D. n. 171 del 23/05/2002 per errore di calcolo delle somme da impegnare a favore delle Scuole Polo, relativamente al Progetto "Educazione motoria e sportiva nella scuola elementare" anno scolastico 2001-2002 pag. 155

Codice 21**D.D. 24 maggio 2002, n. 176**

Compartecipazione della sponsorizzazione alla squadra di pallavolo "Noicom Bre Banca". Impegno e liquidazione di Euro 309.874,14 o.f.i. sul capitolo 14610/2002 pag. 155

Codice 21**D.D. 24 maggio 2002, n. 179**

Revoca della determinazione dirigenziale n. 154 del 14/05/2002 e relativo impegno di spesa di Euro 77.468,52. n. I/ 1276 sul Cap. 14610/2002. Di impegnare e liquidare a favore del "Comitato organizzatore della festa dello sport Olympic Day", la cifra di Euro 77.468,53 sul cap. 14610/2002 per la manifestazione Olympic Day 2002 pag. 157

Codice 21**D.D. 24 maggio 2002, n. 180**

IV Meeting Nazionale di Atletica Leggera "Walter Merlo". Impegno e liquidazione di Euro 25.822,84 sul Cap. 14610/2002 pag. 157

Codice 21.4**D.D. 29 maggio 2002, n. 186**

L.R. 93/95, programma pluriennale per l'impiantistica sportiva, anno 2000, riduzioni e rettifiche agli elenchi allegati alla Determina Dirigenziale n. 103 del 13/03/2001 pag. 158

Codice 21.4**D.D. 30 maggio 2002, n. 188**

L.R. 93/95, D.G.R. n. 83-5992 del 07/05/2002. Impegno e liquidazione di Euro 71.539,20 sul capitolo 14620/2002 per la copertura delle spese di organizzazione della festa finale dell'anno scolastico 2001-2002, nell'ambito del progetto "Attività motoria e sportiva nella scuola elementare" pag. 159

Codice 21.4**D.D. 3 giugno 2002, n. 198**

Legge 6 marzo 1987 n. 65, D.D.G.R. n. 54-29427 del 21/02/2000 e n. 61-2824 del 17/04/2001, D.D. n. 317 del 21/06/2001, finanziamento progetti di impiantistica sportiva, approvazione graduatoria pag. 161

Codice 21**D.D. 4 giugno 2002, n. 205**

Meeting atletica leggera. "Nebiolo Day". Impegno e liquidazione di Euro 129.114,22 sul capitolo 14610/2002 pag. 165

Codice 21.4**D.D. 21 giugno 2002, n. 254**

Coorganizzazione e compartecipazione al Giro dell'Ossola - Gran Fondo e Trittico Ossolano. Impegno e liquidazione di Euro 20.141,82 I.V.A. inclusa sul cap. 14610/2002 pag. 175

Codice 21.4**D.D. 26 giugno 2002, n. 262**

L.R. 93/95. Impegno e liquidazione di Euro 3.834,69 sul cap. 14620/2002 relativa alla sponsorizzazione del canottiere Stefano Basalini pag. 175

Codice 21.4**D.D. 26 giugno 2002, n. 263**

L.R. 93/95. Rettifica D.D. n. 170 del 23/05/2002 pag. 175

Codice 21.4**D.D. 28 giugno 2002, n. 268**

Coorganizzazione e compartecipazione alle "Sei giorni del Canavese". Impegno e liquidazione di Euro 25.000,00 IVA inclusa sul cap. 14610/2002 pag. 176

Codice 21.4**D.D. 28 giugno 2002, n. 269**

Coorganizzazione e compartecipazione alla manifestazione "La via dei Saraceni". Impegno e liquidazione di Euro 22.000,00 IVA inclusa sul cap. 14610/2002 pag. 176

Codice 21.4**D.D. 5 luglio 2002, n. 286**

Coorganizzazione e compartecipazione alla manifestazione "Sportcompetendoeducando". Impegno e liquidazione di Euro 55.000,00 IVA inclusa sul cap. 14610/2002 pag. 180

Codice 21.4**D.D. 17 luglio 2002, n. 311**

D.G.R. n. 3-6055 del 14/05/2002 Universiade Invernale 2007 - presentazione della candidatura. Impegno e liquidazione di Euro 929,61 sul cap. 10540/2002, per la copertura delle spese di commissione da riconoscere all'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Tesoriere della Regione Piemonte - per l'emissione della fidejussione pag. 181

TRASPORTI**D.G.R. 30 settembre 2002, n. 58-7217**

Approvazione alla Satti S.p.A. di Torino, di tariffe extraurbane in deroga alla D.G.R. n. 61-6805 del 29/07/2002 pag. 49

TURISMO**D.G.R. 30 settembre 2002, n. 70-7229**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002 in applicazione di variazioni compensative prevista dall'articolo 24 comma 3 della L.R. 7/2001. (UPB 21041 capitoli 12590 e 14620) pag. 71

Codice 21.2**D.D. 23 maggio 2002, n. 167**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di perizia di variante in corso d'opera - Istanza TO/18.00/101 S.r.l. San Paolo pag. 153

Codice 21.2**D.D. 23 maggio 2002, n. 168**

Leggi Regionali n. 43/94 e n. 31/99 F.I.P. (Fondo Investimenti Piemonte) - Parziale modificazione della Determinazione dirigenziale n. 333 del 27/6/2001 - Trasformazione di forma societaria del beneficiario - Istanza FIP Tur 41 pag. 153

Codice 21.3**D.D. 23 maggio 2002, n. 169**

L.R. 7.1.2002 n. 1, art. 9, comma 2, lettera a). Impegno della somma di Euro 1.937.250,00 sul capitolo 14702/02 ai fini della gestione, da parte di Finpiemonte S.p.A., di un fondo speciale di garanzia bancaria a favore delle agenzie di viaggio. (Acc. n. 100585) pag. 153

Codice 21.3**D.D. 30 maggio 2002, n. 189**

Assegnazione saldo del contributo per l'anno 2002 al Collegio Regionale delle Guide Alpine. Impegno e liquidazione di Euro 77.468,16 cap. 14795/2002 pag. 159

Codice 21**D.D. 12 giugno 2002, n. 226**

21° Rally di Carmagnola 28-29/6/2002. Impegno e liquidazione di Euro 45.000,00 sul Cap. 14610/2002 pag. 170

Codice 21**D.D. 12 giugno 2002, n. 227**

7^a edizione di Sestriere Storico. Impegno e liquidazione di Euro 15.493,70 sul Cap. 14610/2002 pag. 171

Codice 21**D.D. 12 giugno 2002, n. 228**

Iniziativa periodo estivo della Pro Loco Lesa. Impegno e liquidazione di Euro 15.000,00 sul Cap. 14610/2002 pag. 171

Codice 21**D.D. 12 giugno 2002, n. 229**

L.r. 6/88. Approvazione dello schema di convenzione relativa all'affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa con l'arch. Balducci Cinzia alla struttura Direzione 21. Impegno di spesa di Euro 18.075,99= o.f.i. Cap. 10870/2002 (acc. 100320) pag. 171

Codice 21**D.D. 12 giugno 2002, n. 230**

L.r. 6/88. Approvazione dello schema di convenzione relativa all'affidamento d'incarico di collaborazione coordinata e continuativa con la Dott.ssa Paola Galasso in materia di Turismo e Sport. Impegno di spesa di Euro 15.183,83= o.f.i. Cap. 10870/2002. (Acc. 100320) pag. 172

Codice 21**D.D. 12 giugno 2002, n. 231**

L.r. 6/88. Approvazione dello schema di convenzione relativa all'affidamento d'incarico di collaborazione coordinata e continuativa al Sig. Franco D'Amato alla struttura Direzione 21. Impegno di spesa di Euro 25.306,38= o.f.i. Cap. 10870/2002 (acc. 100320) pag. 172

Codice 21**D.D. 12 giugno 2002, n. 232**

L.r. 6/88. Approvazione dello schema di convenzione relativa all'affidamento d'incarico di collaborazione coordinata e continuativa con la Sig.ra Flavia Curti alla struttura Direzione 21. Impegno di spesa di Euro 12.653,19 pag. 172

Codice 21**D.D. 12 giugno 2002, n. 233**

L.r. 6/88. Approvazione dello schema di convenzione relativa all'affidamento di incarico di consulenza redazionale al Dr. Ronchi alla struttura Direzione 21. Impegno di spesa di Euro 20.245,11 o.f.i. Cap. 10870/2002. (Acc. 100320) pag. 173

Codice 21**D.D. 12 giugno 2002, n. 234**

L.r. 6/88. Approvazione dello schema di convenzione relativa all'affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa al Dr. Pierpaolo Benedetto di comunicazione in materia turistica e sportiva a supporto della struttura Direzione 21. Impegno di spesa di Euro 15.183,83 o.f.i. Cap. 10870/2002 (Acc. 100320) pag. 173

Codice 21.2**D.D. 12 giugno 2002, n. 236**

Regolamento CE 2081/93 Ob. 2 - DOCUP 1994-1996 - Programma Integrativo Regionale - Asse 2 Turismo - Azioni 2.1 e 2.4.1. - Rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 466 del 5/10/2001 pag. 173

Codice 21.2**D.D. 12 giugno 2002, n. 237**

Regolamento CE 2081/93 Asse 2 - Turismo - Misura 2.2 - DOCUP 97/99 - Approvazione di variante al piano strategico di comunicazione al Programma Promozionale "Dolci Terre di Novi" - Istanza: Novi Programma Promozionale pag. 173

Codice 21.2**D.D. 18 giugno 2002, n. 246**

L.r. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di perizia di variante in corso d'opera - Istanza AL 18.00/77 S.I.A.L.M. S.r.l. pag. 174

Codice 21**D.D. 9 luglio 2002, n. 289**

L.R. n. 43/94 e L.R. n. 31/99 - FIP '99 - Scheda Guida Termalismo. Istanza della Soc. Terme di Acqui S.p.A. richiedente proroga del termine inizio lavori progetto n. 8 - Accoglimento pag. 181

Codice 21**D.D. 9 luglio 2002, n. 290**

L.R. n. 43/94 e L.R. n. 31/99 - FIP '99 - Scheda Guida Termalismo. Istanza della Soc. Terme di Acqui S.p.A. richiedente proroga del termine inizio lavori progetto n. 1 - Accoglimento pag. 181

Codice 21**D.D. 9 luglio 2002, n. 291**

L.R. n. 43/94 e L.R. n. 31/99 - Scheda Guida Termalismo. Istanza della Soc. Terme di Acqui S.p.A. richiedente proroga del termine inizio lavori progetto n. 7 - Accoglimento pag. 181

TUTELA DELL'AMBIENTE**D.G.R. 30 settembre 2002, n. 68-7227**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002. Iscrizione della somma di 12.549.902,65 Euro per il finanziamento ad interventi di bonifica di interesse nazionale (legge 9 dicembre 1998, n. 426) pag. 71

D.G.R. 14 ottobre 2002, n. 44 - 7364

Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61. Riapprovazione con modificazioni del Regolamento recante la designazione delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola e relativo programma d'azione. Revoca D.G.R. n. 30 - 6866 del 5/8/2002 pag. 88

Codice 22.5**D.D. 8 maggio 2002, n. 133**

L.R. 59/95 art. 25 - D.D. 691 del 21.11.2000 - Cooperativa Sociale Andromeda di Vercelli. Raccolta porta a porta materiale cartaceo. Rendicontazione finale e liquidazione saldo contributo Euro 50.557,59 (cap. 27035/2000). Accertamento economia di spesa Euro 904,24 pag. 182

Codice 22.6**D.D. 8 maggio 2002, n. 134**

Legge regionale 17 aprile 1990 n. 30. Raccolta carta da macero ed utilizzo carta riciclata effettuati dalle scuole materne, elementari e medie inferiori. Individuazione soggetti pubblici attuatori per l'anno scolastico 2002/2003. Impegno di spesa di euro 180.759,79 sul cap. 15700/02 (100161/A) pag. 182

Codice 22.5**D.D. 8 maggio 2002, n. 135**

L.R. 59/95 art. 25 - D.D. 691 del 21.11.2000 - Cooperativa Sociale Proteo di Mondovì. Raccolta differenziata porta a porta rifiuti cartacei e ingombranti della C.M. Alta Val Tanaro. Rendicontazione finale e liquidazione saldo contributo Euro 14.595,07 (cap. 27035/2000 - impegno 5470) pag. 183

Codice 22.5**D.D. 9 maggio 2002, n. 136**

L.R. 59/1995 art. 25 - D.D. 691 del 21.11.2000 - Cooperativa Sociale La Betulla di Vigliano Biellese. Consolidamento attività di gestione rifiuti in alcuni comuni dell'area biellese. Accertamento spesa finale e liquidazione contributo concesso Euro 7.850,14 (cap. 27035/2000) pag. 183

Codice 22.5**D.D. 9 maggio 2002, n. 137**

Ditta Sita Italia S.p.A. - Divisione Ecograf di Peschiera Borromeo (MI). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT02748. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 137/45 del 17 aprile 2002 della banca "HSBC" - Filiale di Milano pag. 183

Codice 22**D.D. 9 maggio 2002, n. 138**

Designazione del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'istruttoria per l'espressione del parere della Regione Piemonte nella procedura di VIA di competenza statale relativo al progetto "Centrale termoelettrica a ciclo combinato da 40 MW" nel Comune di Novi Ligure (AL), presentato dalla Società Electrabel S.p.A. in nome e per conto della Società Novelectra S.p.A. pag. 184

Codice 22.1**D.D. 10 maggio 2002, n. 139**

D.G.R. n. 12-4308 del 5.11.2001. Approvazione delle attività dei Laboratori Territoriali della Rete regionale di servizi per l'educazione ambientale ed erogazione dei contributi per l'anno 2002. Spesa Euro 246.181 (cap. 15640/02). Accantonamento 100221 pag. 184

Codice 22.1**D.D. 14 maggio 2002, n. 141**

L.R. 02.11.1982 n. 32, - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8. - Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'A.S.L. n. 8 - Chieri - Sig. Balma Marino pag. 184

Codice 22.1**D.D. 14 maggio 2002, n. 142**

L.R. 02.11.1982 n. 32, - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8. - Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'A.S.L. n. 8 - Chieri - Sig. Campese Antonio pag. 185

Codice 22.5**D.D. 16 maggio 2002, n. 143**

Deliberazione Cipe 12.07.1996. Consorzio ACEA energia ambiente Pinerolo. Impianto di compostaggio per la frazione verde, i fanghi di depurazione e l'organico di utenze selezionate (1° lotto funzionale). Collaudo e rendicontazione finale. Liquidazione saldo del finanziamento CIPE assegnato. Euro 354.447,39 cap. 20025/2001 pag. 185

Codice 22.5**D.D. 17 maggio 2002, n. 144**

D.D. 293 del 1.7.1999. AISA di Chivasso. Raccolta differenziata della frazione organica nei Comuni di Brandizzo, Montanaro e Gassino. Rendicontazione finale e liquidazione saldo contributo Euro 16.089,57. Accertamento economia di spesa Euro 1.379,90 (cap. 26936/1999) pag. 185

Codice 22.5**D.D. 17 maggio 2002, n. 145**

D.D. 293 del 1.7.1999. Comunità Montana Cusio Motarone di Omegna. Attivazione della raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti solidi urbani e promozione del compostaggio domestico. Rendicontazione finale e liquidazione saldo contributo Euro 5.450,52 (cap. 26984/1999) pag. 185

Codice 22**D.D. 17 maggio 2002, n. 146**

Designazione del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'istruttoria per l'espressione del parere della Regione Piemonte nella procedura di VIA di competenza statale relativo al progetto "Centrale termoelettrica a ciclo combinato da 380 Mwe" nel Comune di Leinì (TO), presentato dalla Società PI.EN. Piemonte Energia S.r.l. pag. 186

Codice 22.7**D.D. 17 maggio 2002, n. 147**

L.R. 42/2000, articolo 16 - programma di finanziamento 2002 per interventi di bonifica da realizzarsi in danno - verifica dei presupposti per l'inserimento dei siti di cui alla D.G.R. n. 68 - 5977 nel programma a breve termine di cui agli artt. 8 e 9 della L.R. 42/2000 pag. 186

TUTELA DEL SUOLO**Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO) - Parma**

Atti del Comitato di indirizzo. Seduta del 19 settembre 2002 - Deliberazione n. 6/2002 - Oggetto: Articolo 7, comma 3, dell'accordo costitutivo. Adozione del regolamento interno per lo svolgimento dei lavori del comitato di indirizzo pag. 213

Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO) - Parma

Atti del Comitato di indirizzo. Seduta del 19 settembre 2002 - Deliberazione n. 7/2002 - Oggetto: Articolo 1 e articolo 3 dell'accordo costitutivo. Presa d'atto della competenza della Regione Liguria sul reticolo idrografico ricadente sul proprio territorio regionale pag. 214

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 18 ottobre 2002, n. 10/R

Regolamento di attività dell'Organismo pagatore della Regione Piemonte

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 121 della Costituzione come modificato dalla Legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1;

Visto l'articolo 2, comma 2 della legge regionale 21 giugno 2002, n. 16;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 63-7383 del 14 ottobre 2002;

emana

il seguente regolamento

REGOLAMENTO DI ATTIVITÀ DELL'ORGANISMO PAGATORE DELLA REGIONE PIEMONTE

SOMMARIO

- Art. 1 - Oggetto del regolamento e definizioni
- Art. 2 - Sede
- Art. 3 - Criteri generali di amministrazione
- Art. 4 - Regolamentazione
- Art. 5 - Atti amministrativi
- Art. 6 - Funzioni
- Art. 7 - Collaborazioni
- Art. 8 - Gestione delle spese FEOGA
- Art. 9 - Autorizzazione dei pagamenti
- Art. 10 - Manuali delle procedure
- Art. 11 - Controlli
- Art. 12 - Bilancio, contabilità e certificazione
- Art. 13 - Sistema Informativo e interscambio dati
- Art. 14 - Rapporti operativi con la Regione Piemonte
- Art. 15 - Rapporti finanziari con la Regione Piemonte
- Art. 16 - Norme transitorie

Art. 1.

(Oggetto del regolamento e definizioni)

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 (Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari), il presente regolamento disciplina l'attività dell'Organismo pagatore regionale.

2. Nel testo del presente regolamento si intende:

a) per "AGEA" l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura, costituita con decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 (Soppressione dell'AIMA e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59) come da ultimo modificata dal decreto legge 22 ottobre 2001, n. 381 convertito dalla legge 21 dicembre 2001, n. 441;

b) per "Organismo pagatore regionale" si intende l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari in Piemonte.

Art. 2.

(Sede)

1. L'Organismo pagatore regionale ha sede legale in Torino e può aprire sedi periferiche.

Art. 3.

(Criteri generali di amministrazione)

1. L'Organismo pagatore regionale per la propria amministrazione si ispira ai seguenti principi:

- a) economicità, efficienza ed efficacia;
- b) pubblicità e trasparenza;
- c) rispetto della riservatezza e della sicurezza nel trattamento dei dati;
- d) adozione di adeguate forme di supervisione e controllo;
- e) separazione delle funzioni di autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti;
- f) separazione delle gestioni dei fondi FEOGA dalle gestioni di fondi nazionali o regionali in conformità alla normativa comunitaria prevista per gli Organismi pagatori.

Art. 4.

(Regolamentazione)

1. Il regolamento di funzionamento e contabilità è adottato dall'Organismo pagatore regionale ed approvato dalla Giunta regionale.

2. L'Organismo pagatore regionale si dota di un regolamento di organizzazione e del personale.

3. L'Organismo pagatore regionale si dota di specifici manuali delle procedure, in applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale nonché dei regolamenti di cui al comma 1, per lo svolgimento delle funzioni amministrative, organizzative e contabili.

Art. 5.

(Atti amministrativi)

1. L'Organismo pagatore regionale adotta atti amministrativi repertoriati con numerazione progressiva. Il repertorio è tenuto distinto per gli atti che si riferiscono alla propria gestione.

Art. 6.

(Funzioni)

1. Per l'espletamento delle proprie funzioni l'Organismo pagatore regionale:

- a) assume la gestione finanziaria delle entrate e delle spese per l'erogazione di aiuti, contributi e premi comunitari previsti dalla normativa dell'Unione europea (UE) e finanziati, in tutto o in parte, dal FEOGA Garanzia nonché degli altri aiuti previsti all'articolo 5 della l.r. 16/2002;

b) opera nel rispetto del regolamento CE n. 1258/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999, relativo al finanziamento della politica agricola comune e si conforma ai criteri contenuti nell'Allegato al regolamento CE n. 1663/1995, e successive modificazioni e integrazioni, nonché nelle linee direttrici della Commissione UE inerenti la revisione dei conti, costituenti parte integrante del decreto ministeriale 12 dicembre 2000 (Criteri per la determinazione del numero e delle modalità di riconoscimento degli organismi pagatori), e sue successive modificazioni e integrazioni;

c) garantisce nei confronti dell'Unione europea gli adempimenti connessi allo svolgimento di tutte le procedure di erogazione e nell'esercizio delle funzioni, ai sensi del regolamento CE n. 1663/1995, provvedendo:

- 1) all'autorizzazione dei pagamenti;
- 2) all'esecuzione dei pagamenti;
- 3) alla contabilizzazione dei pagamenti.

2. L'Organismo pagatore regionale assicura il raccordo operativo con l'AGEA quale organismo di coordinamento ai sensi dell'articolo 3 del d. lgs. 165/1999.

3. L'Organismo pagatore regionale provvede alla motivata richiesta al Ministero dell'Economia e delle Finanze di anticipazioni di cassa per far fronte all'esigenza di pagamenti degli aiuti comunitari.

Art. 7.

(Collaborazioni)

1. Mediante apposite convenzioni, secondo lo schema approvato dalla Giunta regionale, l'Organismo pagatore regionale può avvalersi della collaborazione dei Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA) abilitati ai sensi del decreto del Ministro delle Politiche agricole e forestali del 27 marzo 2001 (Requisiti minimi di garanzia e di funzionamento per le attività dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola), e successive modifiche e integrazioni.

Art. 8.

(Gestione delle spese FEOGA)

1. L'organizzazione dell'Organismo pagatore regionale si articola nelle seguenti aree funzionali indipendenti:

- a) autorizzazione dei pagamenti;
- b) esecuzione di pagamenti;
- c) contabilizzazione dei pagamenti;
- d) servizio di controllo interno;
- e) organizzazione e servizio tecnico.

2. Ai sensi del regolamento CE n. 1663/1995 e successive modifiche e della l.r. 16/2002 l'Organismo pagatore regionale svolge le funzioni di:

a) autorizzazione dei pagamenti mediante emissione di nulla osta conseguente il ricevimento delle domande, l'istruttoria, il controllo, l'esatta definizione dell'importo da erogare al beneficiario, e la predisposizione del provvedimento di liquidazione e del titolo di spesa da inoltrare all'unità amministrativa responsabile dell'esecuzione, l'ammissibilità dell'aiuto e la gestione del contenzioso;

b) esecuzione dei pagamenti con ordine all'istituto tesoriere previa verifica della corretta imputazione della spesa e della conformità della stessa alla normativa comunitaria, archiviazione delle pratiche dopo l'avvenuto pagamento, il riscontro dell'avvenuto pagamento. E' istituita una apposita

sezione per la registrazione e la verifica della validità delle garanzie;

c) contabilizzazione dei pagamenti con registrazione del pagamento nei libri contabili, costituiti da un sistema informatizzato, e la produzione, sulla base di tali registrazioni, delle dichiarazioni periodiche delle entrate e delle spese previste dalle disposizioni comunitarie. E' istituita una apposita sezione per la gestione dei crediti e la tenuta del registro dei debitori;

d) il servizio di controllo interno garantisce che le procedure di istruttoria, di controllo amministrativo e in loco, di autorizzazione al pagamento siano conformi alla normativa comunitaria e nazionale e tiene a disposizione della Società di certificazione di cui all'articolo 13 del d. lgs. 165/1999, i programmi e i rapporti di controllo;

e) l'area di organizzazione e il Servizio tecnico hanno il compito di garantire il funzionamento dell'Organismo pagatore regionale, verificando gli elementi che giustificano i pagamenti ai richiedenti mediante operazioni di controllo e d'ispezione del sistema.

Art. 9.

(Autorizzazione dei pagamenti)

1. Ai sensi del punto 4 dell'allegato al regolamento CE n. 1663/1995, sono delegate alla Regione, alle Province ed alle Comunità montane, sulla base di quanto previsto dalla legge regionale 8 luglio 1999, n. 17 (Riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca) in materia di concessione di aiuti, contributi e premi comunitari di rispettiva competenza, le fasi procedurali relative all'autorizzazione dei pagamenti.

2. L'Organismo pagatore regionale adotta un regolamento delle funzioni di autorizzazione dei pagamenti, approvato dalla Giunta regionale, sentito il Comitato di settore di cui all'articolo 8 della legge regionale l.r. 17/1999, che definisce:

- a) gli obblighi degli enti delegati di cui al comma 1;
- b) le responsabilità e le garanzie;
- c) la documentazione da impiegare e le modalità di comunicazione;
- d) le modalità di verifica e di accesso ai dati da parte dell'Organismo pagatore regionale, dell'organismo di coordinamento (AGEA) e dei servizi della UE;
- e) la sicurezza, la disponibilità e le modalità di interscambio dei dati;
- f) le modalità di gestione delle controversie.

3. I rapporti tra l'Organismo pagatore regionale e gli enti delegati di cui al comma 1, sono regolati da appositi accordi contenenti le clausole definite nel regolamento di cui al comma 2.

4. L'Organismo pagatore regionale predispone annualmente un programma dei controlli da effettuarsi presso gli enti delegati di cui al comma 1.

Art. 10.

(Manuali delle procedure)

1. I manuali delle procedure devono interessare ciascuna funzione e/o tipologia di intervento, e possono essere rivisti ogni anno anche in relazione ai risultati dei controlli effettuati e della relazione an-

nuale presentata dalle strutture di controllo e dagli enti delegati di cui all'articolo 9, comma 1.

2. I manuali delle procedure contengono:

a) le procedure particolareggiate relative al ricevimento, all'archiviazione, alla registrazione ed al trattamento delle domande, ivi compresa una descrizione di tutti i documenti da utilizzare;

b) l'elenco esauriente delle verifiche da effettuare, ivi compreso il modello di attestazione o check list dei controlli effettuati;

c) il numero dei controlli da effettuare e i criteri per la loro determinazione;

d) le scadenze in cui le relazioni devono essere presentate;

e) le procedure relative al trattamento delle anomalie rilevate.

3. Nei manuali delle procedure sono definite, tra l'altro, le modalità di esecuzione dei seguenti controlli che gli enti delegati sono tenuti ad effettuare:

a) controllo amministrativo/tecnico: è svolto dai soggetti incaricati dell'istruttoria delle domande e consiste nella verifica delle condizioni di ammissibilità delle stesse e nella verifica della correttezza tecnica e formale della documentazione allegata ad esse;

b) controllo oggettivo in loco: è svolto dai soggetti incaricati dell'istruttoria delle domande e consiste nella verifica del rispetto delle condizioni di concessione degli aiuti e dei premi e verte su un campione delle domande i cui criteri di scelta sono stabiliti, per ciascun intervento, in conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

4. I manuali delle procedure si conformano ai manuali di armonizzazione orizzontali o di settore redatti dall'organismo di coordinamento AGEA.

5. Presso l'Organismo pagatore regionale è istituito il registro dei manuali delle procedure.

Art. 11.

(Controlli)

1. L'Organismo pagatore regionale nell'esercizio delle funzioni è tenuto ad effettuare i seguenti controlli, le cui modalità di effettuazione sono definite in specifici manuali:

a) controlli incrociati nell'ambito del Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC): consente la verifica dei dati dichiarati dal richiedente tramite la domanda di contributo e la documentazione allegata con le informazioni contenute nel Servizio informativo agricolo nazionale (SIAN), nel Sistema informativo agricolo regionale e in altre banche dati dell'amministrazione pubblica;

b) controllo interno: è effettuato dall'unità organizzativa responsabile del controllo interno, la quale è indipendente dagli altri servizi e riferisce direttamente alla direzione. Il controllo interno consiste nella verifica del rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di organismi pagatori, dei regolamenti e delle procedure da parte delle strutture dell'Organismo pagatore regionale e dei soggetti delegati di cui all'articolo 9, comma 1, l'efficacia dell'azione amministrativa e inoltre che la contabilità sia accurata, completa e tempestiva.

2. L'Organismo pagatore regionale dispone tutte le misure organizzative necessarie ad agevolare il controllo esterno previsto sull'attività dell'organismo pagatore, in materia di FEOGA Garanzia, da parte:

a) dell'Unione europea;

b) dell'AGEA - organismo di coordinamento;

c) della società di certificazione di cui all'articolo 13 del d.lgs. 165/1999, incaricata di effettuare annualmente la certificazione dei conti dell'Organismo pagatore regionale.

Art. 12.

(Bilancio, contabilità e certificazione)

1. L'Organismo pagatore regionale è dotato di autonomia amministrativa, finanziaria e contabile.

2. L'Organismo pagatore regionale adotta un sistema di gestione contabile di tipo finanziario e patrimoniale nel rispetto della normativa comunitaria in materia e della normativa nazionale secondo gli schemi di rappresentazione definiti dalla stessa normativa comunitaria.

3. L'esercizio finanziario costituisce il termine di riferimento temporale del sistema contabile ed ha una durata annuale. Esso inizia:

a) il 16 ottobre di ogni anno e termina il 15 ottobre dell'anno successivo, salvo diversa determinazione comunitaria, per quanto concerne la gestione dei fondi per spese comunitarie, connesse e cofinanziate.

b) il 1° gennaio di ogni anno e termina il successivo 31 dicembre per quanto concerne la gestione dei fondi regionali destinati al funzionamento, ad aiuti e interventi regionali, compresi gli aiuti di stato regionali aggiuntivi previsti dal PSR 2000-2006, nonché per la gestione dei fondi degli enti delegati di cui all'articolo 9, comma 1, come previsto all'articolo 5 della l.r. 16/2002.

4. L'Organismo pagatore regionale provvede alla tenuta di un sistema di contabilità per il funzionamento istituzionale distinto da quello proprio dell'Organismo pagatore.

5. I conti annuali riferiti all'attività di organismo pagatore per le spese a carico del FEOGA - Sezione Garanzia sono certificati ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 165/1999.

6. Costituiscono entrate proprie dell'Organismo pagatore regionale:

a) le somme trasferite all'Organismo pagatore regionale per il finanziamento o il cofinanziamento della struttura dell'organismo pagatore nonché i rimborsi destinati al funzionamento della struttura;

b) il contributo ordinario regionale per il funzionamento, comprensivo degli eventuali oneri per le anticipazioni;

c) contributi straordinari regionali per specifiche attività;

d) somme assegnate da enti delegati in relazione a funzioni affidate ai sensi della l.r. 17/1999;

e) somme assegnate da altre Regioni per funzioni attribuite come previsto all'articolo 1, comma 2 della l.r. 16/2002.

7. Non costituiscono entrate proprie dell'Organismo pagatore regionale e sono gestite separatamente, nel rispetto dei vincoli di destinazione derivanti dalla legislazione comunitaria, nazionale e regionale:

a) le somme trasferite all'Organismo pagatore regionale dall'Unione europea e dallo Stato, dalle Regioni e da altri enti, destinate ad essere erogate a terzi a titolo di aiuto, contributo o premio, cofinanziati ai sensi della normativa comunitaria;

b) le somme trasferite all'Organismo pagatore regionale dalla Regione a titolo di cofinanziamento regionale, destinate ad essere erogate a terzi a titolo

lo di aiuto, contributo o premio, cofinanziati ai sensi della normativa comunitaria;

c) le somme assegnate all'Organismo pagatore regionale dalla Regione, dagli enti delegati, da altre Regioni per aiuti di stato regionali sul PSR 2000-2006 nonché per aiuti, contributi e premi derivanti da legislazione regionale.

8. Le somme di cui al comma 7, lettera a), sono gestite su distinti conti infruttiferi intestati all'Organismo pagatore regionale con la dizione "Aiuti, contributi e premi comunitari".

9. L'Organismo pagatore regionale si avvale della tesoreria della Regione.

10. L'Organismo pagatore regionale è direttamente responsabile nei confronti del FEOGA garanzia delle attività svolte, comprese quelle delegate.

Art. 13.

(Sistema informativo e interscambio dati)

1. L'Organismo pagatore regionale fornisce all'AGEA, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del d. lgs. 165/1999, tutte le informazioni occorrenti per le comunicazioni alla Commissione europea previste dai regolamenti CE n. 1258/1999 e n. 1663/1995.

2. Per l'esercizio delle funzioni e dei compiti e dei controlli, ivi compresi i controlli preventivi integrati effettuati mediante telerilevamento, l'Organismo pagatore regionale si avvale dei servizi e delle procedure del Sistema informativo agricolo regionale, e, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173 (Disposizioni in materia di contenimento dei costi di produzione e per il rafforzamento strutturale delle imprese agricole, a norma dell'articolo 55, commi 14 e 15, della legge 27 dicembre 1997, n. 449), dei dati e dei servizi del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), sulla base di apposite convenzioni.

3. Il Sistema informativo agricolo regionale assicura tra l'altro la messa a disposizione delle informazioni, delle procedure e dei controlli previsti dai regolamenti comunitari n. 1258/1999 e n. 1663/1995 e garantisce in particolare:

a) l'architettura informatica e telematica idonea allo sviluppo del sistema federato della pubblica amministrazione piemontese per l'agricoltura;

b) la gestione dell'anagrafe delle aziende agricole del Piemonte e dei relativi fascicoli aziendali;

c) la gestione integrata dei contributi ed aiuti in materia di agricoltura;

d) la messa a disposizione di tecnologie innovative, quali telerilevamento e fotointerpretazione, per le funzioni ed i compiti di controllo;

e) l'interscambio delle informazioni tra l'Organismo pagatore regionale e l'AGEA nonché tra gli enti e organismi piemontesi che operano in agricoltura;

f) il sistema di relazioni con il pubblico attraverso la gestione di apposito sito web;

g) la sicurezza logica e fisica, la riservatezza e l'integrità dei dati attraverso la messa a disposizione delle tecnologie e delle procedure più idonee per ottemperare alle specifiche previste dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati individuali e di trattamento dei dati contabili, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675 (Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) e dal decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318 (Regolamento recante norme per l'in-

dividuaione delle misure minime di sicurezza per il trattamento dei dati personali, a norma dell'articolo 15, comma 2, della legge 31 dicembre 1996, n. 675);

g) il sistema di gestione degli accessi e delle autorizzazioni alle funzionalità del sistema di archivi e procedure.

Art. 14.

(Rapporti operativi con la Regione Piemonte)

1. L'Organismo pagatore regionale conforma la propria attività alle direttive che la Giunta Regionale emana nel rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali.

2. L'Organismo pagatore regionale presenta alla Regione una previsione di spesa entro il 31 agosto dell'anno precedente.

3. Entro il 28 febbraio di ogni anno l'Organismo pagatore regionale presenta il rendiconto delle spese sostenute nell'esercizio precedente alla Regione.

4. Semestralmente l'Organismo pagatore regionale presenta alla Giunta regionale un report sull'andamento finanziario e sull'attività svolta. La Giunta regionale ne informa la competente Commissione del Consiglio regionale e il Comitato di cui all'articolo 8 della l.r. 17/1999.

Art. 15.

(Rapporti finanziari con la Regione Piemonte)

1. Sulla base della previsione di spesa la Giunta regionale autorizza il versamento dell'anticipo per le spese di funzionamento nella misura massima del 50 per cento.

2. Un secondo anticipo nella misura massima del 25 per cento per le spese di funzionamento è versato alla presentazione della prima relazione semestrale entro il 30 aprile;

3. Il saldo per le spese di funzionamento è versato dietro presentazione del rendiconto delle spese effettivamente sostenute.

4. La Regione versa le proprie quote di cofinanziamento almeno un mese prima della effettuazione dei pagamenti.

5. Sulle giacenze delle somme versate a titolo dell'articolo 12, comma 7, lettere b) e c) l'Organismo pagatore regionale riconosce un interesse a favore della Regione Piemonte pari alle migliori condizioni di mercato, in misura e secondo modalità che saranno fissate nella apposita convenzione di cui all'articolo 6, comma 4 della l.r. 16/2002.

6. In caso di eventuali anticipazioni di cassa da parte dell'Organismo pagatore regionale per temporanea carenza di disponibilità in relazione a ritardi nel versamento di fondi regionali, nazionali e comunitari la Regione Piemonte riconosce le spese, in misura che sarà fissata nella apposita convenzione di cui all'articolo 6, comma 4 della l.r. 16/2002.

Art. 16.

(Norme transitorie)

1. Nelle more del riconoscimento, la Regione individua l'Organismo pagatore regionale quale organismo regionale di cui l'AGEA può avvalersi, in tutto o in parte, per lo svolgimento delle funzioni relative alla gestione degli aiuti e degli interventi derivanti dalla politica agricola comune di cui all'articolo 5, comma 3, del d. lgs. 165/1999.

Il presente regolamento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Torino, addì 18 ottobre 2002

Enzo Ghigo

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 14 ottobre 2002, n. 87

Legge 17.2.1992, n. 179, VIII programma di edilizia residenziale agevolata, interventi non pervenuti all'apertura del cantiere entro il 14.9.2002 - Nomina del Commissario ad acta per gli adempimenti previsti dall'art. 3, comma 8 bis della legge 17.2.1992 n. 179 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di nominare ai sensi dell'art. 3 comma 8 della legge 17.2.1992, n. 179 e s.m.i., l'arch. Marco Trivellin, funzionario regionale della Direzione Edilizia, Settore Attuazione degli Interventi in Materia di Edilizia, Commissario ad acta per i programmi di intervento di cui all'allegato "A" al presente provvedimento per gli adempimenti previsti dall'art. 3, comma 8 bis della legge 17.2.1992, n. 179 s.m.i.

Enzo Ghigo

Allegato

Allegato "A" al decreto avente ad oggetto: Legge 17.2.1992, n. 179, VIII programma di edilizia residenziale agevolata, interventi non pervenuti all'apertura del cantiere entro il 14.9.2002.
 Nomina del Commissario ad acta per gli adempimenti previsti dall'art. 3, comma 8 bis, della legge 17.2.1992, n. 179 e s.m.i..

PROV.	COMUNE	UBICAZIONE INTERVENTO	TIPO INT.	BIENNIO	CODICE INTERV.	TIPO OPER.1	OPERATORE 1	TIPO OPER.2	OPERATORE 2	ALL	IMPORTO €	INIZIO LAVORI
CN	ALBA	C.SO EUROPA AREA C.4.4	NC	8/E	49 P	COCD	CASANSIEME PIEMONTE		LE GINESTRE A.R.L.	11	328.056,00	
CN	ALBA	C.SO EUROPA AREA C.4.4	NC	8/E	50 P	COI	CONSTRUTTORI DI CUNEO		MARIO BARBERIS S.P.A.	12	348.530,42	
AT	ASTI	F.G.77 ALL.7 MAP.934 SUB.13-14	RC	8/D	26 LO	COM	ASTI		A.T.C. DI ASTI	6	300.892,95	
AT	ASTI	STR.SAN BERNARDINO N.22-FG.74	RC	8/L	31 LO	COM	ASTI			2	74.063,70	
NO	BRIGA-NOVARESE	AREA P.E.P.1	NC	8/E	77 P	COI	CONS.REG.IMPR.EDILI PIEMONTESI		AURELIA COSTRUZIONI S.R.L.	12	322.472,07	
AL	CASALE-MONFERRATO	S.S. ALESSANDRIA, N. 10	RC	8/G	302 PFV	COI	C.I.E.P.A.		DEGIOCASE	9	153.304,54	
CN	CUNEO	PEEP R4 BG	NC	8/A	52 P	CD	LA QUIETE			6	175.371,20	
NO	GALLIATE	VIA AMORE	NC	8/D	79 LO	COCI	CO.RE.C.E.P. S.R.L.		TERDOPPIO A.R.L.	6	200.246,00	
AL	GARBAGNA	P.ZZA PRINCIPALE DORIA 16	RC	8/D	12 LO	COM	GARBAGNA			4	254.364,83	
TO	GASSINO-TORINESE	VIA MADONNINA 2	RC	8/L	104 LO	COM	GASSINO-TORINESE			2	194.479,59	
NO	GHIFFA	VIA MOTTI 32	RC	8/I	221 LO	PRI	MATTAL DEL MORO PAOLA			2	66.049,67	
VC	GUARDABOSONE	VIA CAVOUR	RC	8/D	226 LO	COM	GUARDABOSONE			2	133.002,02	
VB	MALESCO	VIA TRABUCCHI	RC	8/D	222 LO	COM	MALESCO			6	246.585,45	
NO	MARANO-TICINO	P.ZZA V.VENETO 12	RC	8/D	80 LO	COM	MARANO TICINO			6	364.007,09	
CN	MONTEZEMOLO	VIA PADRE G. SECCO 10	RC	8/I	68 LO	PRI	MARETA ANTONELLA			7	333.066,48	
CN	NIELLA-BELBO	VIA XX SETTEMBRE 6-8	RC	8/D	70 LO	COM	NIELLA BELBO			2	49.537,25	
NO	NOVARA	VIA PROCACCINI	NC	8/D	82 LO	COCI	COOP. CASA PIEMONTE		EDIFICATRICE UNO	6	331.875,20	
NO	NOVARA	PEC.VIA ADRIATICO	NC	8/E	84 P	COCD	ED. UNIONE		TUSCANIA	6	150.300,84	
NO	NOVARA	VIA PIGAFETTA	NC	8/E	85 P	I	IMPR.ED.E.BUFFONI & C.			12	267.005,01	
NO	NOVARA	PEC.VIA ADRIATICO	NC	8/E	86 P	I	SO.CO.E.			8	39.333,36	
NO	NOVARA	VIA VIGNALE FRAZ.VEVERI	NC	8/G	88 PFV	I	IMPR.ED.E.BUFFONI & C.			8	157.835,94	
NO	NOVARA	VIA CALVARI	NC	8/G	89 PFV	CD	LA NUOVA A.R.L.			8	147.224,46	
NO	NOVARA	VIA ADRIATICO	NC	8/G	90 PFV	COCD	ED. UNIONE		TUSCANIA	6	129.031,95	
AL	NOVI-LIGURE	VICOLO GATTI 2	RC	8/F	15	CND	SANTARELLI ADELIO			6	54.439,72	
AL	NOVI-LIGURE	VI MONTE DI PIETA'	RC	8/F	16	CND	MARENZANA FRANCO			4	39.354,02	
AL	NOVI-LIGURE	VIA CAVANNA 57	RC	8/F	18	CND	SANTARELLI ADELIO			11	120.816,83	
AL	NOVI-LIGURE	VIA GRMSCI 19	RC	8/F	19	CND	PODESTA DOMENICO			8	128.556,45	
AL	NOVI-LIGURE	VIA MAZZINI 46	RC	8/F	20	CND	PRONESTI FRANCESCO			7	67.863,37	
TO	PIANEZZA	F.13 MAP. 51-203-204-V.LEVANTE	NC	8/E	106 P	COCD	CO.P.E.A.		PIANEZZA 2000	6	101.301,83	
TO	PIANEZZA	F.13 MAP. 51-203-204-V.LEVANTE	NC	8/E	107 P	COCD	CO.P.E.A.		PIANEZZA 2000	6	101.301,83	
TO	PIANEZZA	VIA CADUTI PER LA LIBERTA' 1	RC	8/I	108 LO	PRI	MULATERO LUIGI			4	145.309,28	
TO	PINEROLO	ZONA CP7 DEL PRGC	NC	8/E	192 P	COI	C.I.R.P.		RODIO FRANCESCO S.R.L.	6	122.646,50	

PROV.	COMUNE	UBICAZIONE INTERVENTO	TIPO INT.	BIENNIO	CODICE INTERV.	TIPO OPER.1	OPERATORE 1	TIPO OPER.2	OPERATORE 2	ALL	IMPORTO €	INIZIO LAVORI
TO	PINEROLO	ZONA CP9 DEL PRGC	NC	8/E	193 P	COI	C.I.P.E.S.	I	EDILGROS S.P.A.	12	217.424,35	
TO	PINEROLO	ZONA CP7 DEL PRGC	NC	8/E	194 P	COI	C.U.B.I.T.	I	EDILQUATTRO S.P.A.	6	130.524,41	
TO	PINEROLO	ZONA CP7 DEL PRGC	NC	8/E	195 P	COCOD	CO.RE.C.E.P. S.R.L.	CD	LE COLONNE	6	151.813,15	
TO	PINEROLO	ZONA CP7 DEL PRGC	NC	8/E	196 P	COCOD	CO.RE.P. - COAS	CD	CLAUDIA	6	141.692,27	
TO	PINEROLO	ZONA CP7 DEL PRGC	NC	8/E	197 P	COI	C.R.I.E.P.	I	I.C.Z. S.P.A.	6	151.813,15	
TO	PINEROLO	ZONA CP7 DEL PRGC	NC	8/E	198 P	COCOD	ED. UNIONE			8	101.057,54	
TO	PINEROLO	ZONA CP9 DEL PRGC	NC	8/E	199 P	COI	CONSED			12	153.930,15	
TO	PINEROLO	ZONA CP7 DEL PRGC	NC	8/E	200 P	COCI	AS.CO.T.	CD	NETTUNO 84	6	90.389,90	
TO	PINEROLO	ZONA CP9 DEL PRGC	NC	8/E	201 P	COCOD	ED. UNIONE			8	95.112,97	
TO	PINEROLO	ZONA CP7 DEL PRGC	NC	8/G	203 PFV	COCOD	ED. UNIONE			8	168.180,83	
TO	PINEROLO	ZONA CP9 DEL PRGC	NC	8/G	204 PFV	COCOD	ED. UNIONE			8	168.180,83	
TO	PINEROLO	ZONA CP7 DEL PRGC	NC	8/G	205 PFV	COI	C.I.P.E.S.	I	EDILGROS S.P.A.	12	266.652,51	
TO	PIOSSASCO	AREA REE4 LOT.D1 E1 FG.21 M.66	NC	8/D	109 LO	ATC	ATC TORINO			17	612.995,30	
TO	PIOSSASCO	AREA REE 6 FG.16 MAP.172	NC	8/E	110 P	COCOD	ACLI CASA			6	101.301,83	
TO	PIOSSASCO	AREA REE 4 LOTTI D2 E2 FG.21 M	NC	8/E	111 P	COI	C.I.P.E.S.	I	EDILGROS S.P.A.	18	347.549,26	
CN	POLONGHERA		RC	8/D	72 LO	COM	POLONGHERA			8	277.074,63	
TO	RIVALTA-DI-TORINO	ZONA CC2.3 DI PRGC	NC	8/E	115 P	I	INTERCOSTRUZIONI 2000			18	351.708,18	
TO	RIVALTA-DI-TORINO	ZONA CC3 DI PRGC	NC	8/E	116 P	COCOD	COOP. CASA PIEMONTE	CD	PRIMAVERA	9	208.245,76	
TO	RIVALTA-DI-TORINO	VIA ORSINI 11	RC	8/I	123 LO	PRI	BELLONE CATERINA			3	168.793,61	
CN	SALE-SAN-GIOVANNI	VIA STAZIONE 11	RC	8/D	73 LO	COM	SALE SAN GIOVANNI			1	41.482,86	
CN	SALUZZO	VIA BARGE VECCHIA	NC	8/D	75 LO	COI	CONSTRUTTORI DI CUNEO	I	CO.GE.IN. S.P.A.	6	145.096,50	
TO	SAN-GILLIO	VIA DE AMICIS 1/3	M	8/F	125	CND	COND.FILMARA			10	41.626,43	
TO	SAN-GILLIO	VIA SILVIO PELLICO	M	8/F	126	CND	NOVO PAOLA			5	12.808,13	
TO	SAN-GILLIO	VIA ALPIGNANO 18	M	8/F	127	CND	CAVALLO MICHELE			6	14.086,94	
TO	SAN-GILLIO	VIA ROMA 1 ANG.VIA S.PANCRAZIO	M	8/F	128	CND	COND.SAN GILLIO			7	89.656,92	
TO	TORINO	SPINA 4 VIA CIGNA	RC	8/D	134 LO	COCI	ED.UNIONE			12	921.875,56	
TO	TORINO	STRADA SAN MAURO -INTERNO -S.	NC	8/E	137 P	COI	C.I.P.E.S.	I	EDIL-CLEMENTE S.R.L.	18	311.397,27	
TO	TORINO	AREA EX LANCIA	NC	8/E	138 P	COCOD	AS.CO.T.	CD	APOLLO 84	12	232.663,83	
TO	TORINO	STRADA DELLE GHIACCIAIE	NC	8/E	140 P	COCOD	CASANSIEME PIEMONTE			8	186.365,73	
TO	TORINO	VIA ARQUATA 2-4/C SO TURATI 55	M	8/F	141	CND	CONDOMINIO V.ARQUATA 2-4.C.SO			51	328.272,40	
TO	TORINO	VIA S. PELLICO 25	M	8/F	142	CND	CONDOMINIO V.S.PELLICO 25			6	8.630,43	
TO	TORINO	VIA CAGLIARI 16	M	8/F	143	CND	CONDOMINIO VIA CAGLIARI 16			9	43.221,04	
TO	TORINO	VIA NIZZA 5	M	8/F	144	CND	CONDOMINIO V. NIZZA 5			14	99.265,02	
TO	TORINO	C.SO REGINA MARGHERITA 132	M	8/F	145	CND	CONDOMINIO C.SO REGINA MARGHER			23	62.491,28	
TO	TORINO	VIA SAN PIO V. 14	M	8/F	147	CND	CONDOMINIO VIA S. PIO 14			6	61.607,11	

PROV.	COMUNE	UBICAZIONE INTERVENTO	TIPO INT.	BIENNIO	CODICE INTERV.	TIPO OPER.1	OPERATORE 1	TIPO OPER.2	OPERATORE 2	ALL	IMPORTO €	INIZIO LAVORI
TO	TORINO	VIA TRE GALLINE 2	M	8/F	148	CND	CONDOMINIO VIA TRE GALLINE 2			7	38.104,19	
TO	TORINO	V.SOLERO 10-12V. RAPALLO 5-7	M	8/F	149	CND	CONDOMINIO V. SOLERO 10-12 V.R.			32	218.186,51	
TO	TORINO	VIA SAN PIO V. 20	M	8/F	150	CND	CONDOMINIO V.S. PIO 20			15	237.762,95	
TO	TORINO	VIA PRINCIPE TOMMASO 16	M	8/F	153	CND	CONDOMINIO V. PRINCIPE TOMMASO			19	62.557,72	
TO	TORINO	VIA PRINCIPE TOMMASO 16/BIS	M	8/F	154	CND	CONDOMINIO V. PRINCIPE TOMMASO			8	29.522,74	
TO	TORINO	VIA CAVAGNOLO 11-13-13/BIS	M	8/F	156	CND	CONDOMINIO V. CAVAGNOLO 11-13-			20	103.899,56	
TO	TORINO	VIA PRINCIPE TOMMASO 39	M	8/F	158	CND	CONDOMINIO V. PRINCIPE TOMMASO			34	23.860,31	
TO	TORINO	VIA PRINCE TOMMASO 39	RC	8/G	159 PFV	I	DEIRO R. & C. S.P.A.			18	544.626,73	
TO	TORINO	VIA CIGNA ANG. VIA FOSSATA	NC	8/G	160 PFV	COCD	ACLI CASA	CD	MONVISO	8	137.481,06	
TO	TORINO	VIA CIGNA - SPINA 4	NC	8/G	161 PFV	COCD	ACLI CASA	CD	SAN GIULIO	8	124.238,10	
TO	TORINO	VIA NOLE - SPINA 3	RC	8/G	162 PFV	I	EDILSETTE S.R.L.			18	463.456,40	
TO	TORINO	VIA NOLE - VIA VALDELLATORRE	RC	8/G	164 PFV	I	I.C.E.P. S.A.S.			18	489.203,98	
TO	TORINO	VIA NOLE - VIA VALDELLATORRE	RC	8/G	164 PFV	I	I.C.E.P. S.A.S.			1	95.405,08	
TO	TORINO	C.SO MONCALIERI 318	RC	8/I	169 LO	PRI	BARDELLA ERNESTO			11	135.061,74	
TO	TORINO	VIA G. FLECCIA 7	M	8/I	170 LO	PRI	BOCCARDO DARIO			5	176.132,46	
BI	VALLE-MOSSO	VIA Q. SELLA 193	RC	8/D	43 LO	COM	MOSSO			4	186.847,19	
BI	VALLE-MOSSO	VIA Q. SELLA 129	RC	8/D	44 LO	COM	MOSSO			6	295.242,04	
BI	VALLE-MOSSO	VIA CARBONERA 11-13-15	RC	8/D	45 LO	COM	MOSSO			5	176.132,46	
BI	VALLE-MOSSO	VIA Q. SELLA 193	RC	8/L	47 LO	COM	MOSSO			6	156.973,04	
VB	VERBANIA	FG.10 MAP.272-170-171-NCT PEEP	NC	8/D	223 LO	CI	EDIFICATRICE TRE			6	156.973,04	
TO	VINOVO	ZONA AGR7 N.C.T. FG. 18 MAP.45	NC	8/D	172 LO	ATC	ATC TORINO			24	1.095.714,96	

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 1-7163

Legge 2 maggio 1990 n. 104 di modifica ed integrazione alla Legge 24 dicembre 1976 in materia di regolamentazione delle servitù militari. Costituzione di un gruppo di lavoro finalizzato all'istruttoria ed alla validazione dei progetti per l'erogazione di contributi ai Comuni maggiormente interessati dalle esigenze militari

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di istituire un gruppo di lavoro finalizzato all'istruttoria ed alla validazione dei progetti presentati dalle Amministrazioni comunali interessate all'erogazione del contributo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi sociali sul proprio territorio, laddove e nei casi in cui le esigenze militari incidono maggiormente sull'uso dello stesso e sui programmi di sviluppo;

- di ritenere opportuno che il gruppo di lavoro sia costituito dalla Struttura Speciale "Gabinetto della Presidenza della Giunta" e dalle Direzioni:

- "Turismo-Sport-Parchi" con riferimento agli aspetti connessi alla pianificazione delle aree protette;

- "Opere Pubbliche" con riferimento agli aspetti connessi all'ambito dei lavori pubblici;

- "Economia montana e foreste";

- "Politiche sociali" con riferimento agli aspetti connessi alla promozione della rete delle strutture alla vigilanza e al controllo della qualità dei servizi,

strutture che, interessate per competenza, forniranno gli apporti, gli strumenti e le conoscenze correlati alle rispettive competenze istituzionali;

- di stabilire che con successivo ordine di servizio, i Responsabili delle Direzioni predette provvederanno alla nomina dei dirigenti e dei funzionari delle rispettive strutture che parteciperanno al gruppo di lavoro, fermo restando che le funzioni di coordinamento dello stesso sono attribuite alla Struttura Speciale "Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale" e che la medesima Direzione garantirà il necessario supporto tecnico e di segreteria;

- di stabilire che il gruppo di lavoro potrà rapportarsi con altri soggetti pubblici e privati professionali, direttamente o indirettamente interessati alle problematiche di competenza del gruppo di lavoro.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 2-7164

Modificazione della D.G.R. n. 1-27689 del 29-06-99 avente per oggetto l'istituzione delle posizioni organizzative delle strutture della Giunta regionale, esclusivamente per quanto riguarda le posizioni organizzative della Direzione Politiche sociali

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare per le motivazioni esposte, le proposte del Responsabile della Direzione Politiche sociali di ridefinire le posizioni organizzative evidenziate nella premessa, così come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di prendere atto che, comunque, tale ridenominazione non determina un'alterazione del numero complessivo e della tipologia delle posizioni organizzative assegnate alla Direzione Politiche sociali;

- di ribadire che il Responsabile della Direzione Politiche sociali con proprio atto dovrà provvedere a ripartire tali posizioni nella Struttura e nelle sue articolazioni ed a conferire le stesse ai dipendenti nominati sulla base dei criteri fissati dal Protocollo d'intesa 17 maggio 1999, recepito con D.G.R. n. 50 - 27439 del 24/05/99.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 3-7165

Dirigente regionale Domenica Curti: rinnovo incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi del comma 1 dell'art. 28 della l.r. 51/97:

- di rinnovare l'assegnazione e l'incarico della dr.ssa Domenica Curti già disposti con la DGR n. 13-25672 del 19.10.98

- di stabilire che detto rinnovo è disposto, in analogia a quanto stabilito per tutti gli incarichi dirigenziali in scadenza, fino al 1° gennaio 2003 o fino alla data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 4-7166

Dipendente Dr.ssa Ilaria Annamaria Chesta; autorizzazione ad assumere incarico di Giudice Onorario presso il Tribunale di Mondovì ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, la dr.ssa Ilaria Annamaria Chesta, funzionario regionale di cat. D1) assegnato alla Direzione Tutela e Risanamento Ambientale - Programmazione Gestione Rifiuti, a svolgere la funzione di Giudice Onorario presso il Tribunale di Mondovì.

Lo svolgimento dell'incarico deve avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate presso la Regione entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati direttamente alla dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 5-7167

Dipendente Dr. Italo Colombo; autorizzazione in sanatoria ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del Comune di Asti ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare, in sanatoria ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, il Dr. Italo Colombo a svolgere incarico di consulenza tecnica a favore del Comune di Asti.

Lo svolgimento dell'incarico deve avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate presso la Regione entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 6-7168

Dipendente Dr. Guglielmo Andrea Bruna; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore della Provincia di Torino ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, il Dr. Guglielmo Andrea Bruna a svolgere incarico di consulenza tecnica a favore della Provincia di Torino.

Lo svolgimento dell'incarico deve avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate presso la Regione entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 7-7169

Dipendente Arch. Franco Ferrero; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore del Politecnico di Torino ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- Il dipendente Arch. Franco Ferrero, Direttore della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica, è autorizzato, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989, ad assumere l'incarico di insegnamento a favore del Politecnico di Torino.

- L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza.

- L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese eventualmente corrisposti. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati direttamente dal Politecnico al dipendente, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 8-7170

Dipendente Annunziata Sciacca; autorizzazione ad assumere l'incarico di componente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Piemontese per la prevenzione e repressione del doping e di altri usi illeciti dei farmaci con sedi in Orbassano (TO) ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare, per le motivazioni in premessa illustrate, la Dr.ssa Annunziata Sciacca, funzionario assegnato alla Direzione Controllo delle Attività Sanitarie, a far parte del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Piemontese per la prevenzione e repressione del doping e di altri usi illeciti dei farmaci - con sede in Orbassano (TO).

Lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio.

I compensi, se previsti, relativi allo svolgimento dell'incarico di cui trattasi verranno corrisposti direttamente dal Consorzio alla dipendente, con l'obbligo di dare comunicazione all'Amministrazione regionale delle somme erogate a tale titolo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 9-7171

Dipendente Daniele Tessa; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore della Scuola di Formazione per Educatori Professionali della Città di Torino ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- Il dipendente Dr. Daniele Tessa, funzionario di cat. D4) assegnato alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo, è autorizzato, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989, ad assumere l'incarico di insegnamento a favore della Scuola di Formazione per Educatori Professionali della Città di Torino.

- L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza.

- L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese eventualmente corrisposti. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati direttamente dalla Scuola al dipendente,

con obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 10-7172

Dipendente Sig. Corrado Morra; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore della Cooperativa Sociale Orso convenzionata con il Comune di Alba ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, il sig. Corrado Morra a svolgere un incarico di consulenza tecnica nel periodo ottobre - dicembre 2002 a favore del Comune di Alba (CN) - Informagiovani e Servizi per l'Orientamento -.

Lo svolgimento dell'incarico deve avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate presso la Regione entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati dalla Cooperativa direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 11-7173

Dipendente Sabrina Scaduto; autorizzazione ad assumere incarico di Vice Procuratore Onorario presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Torino ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, la dr.ssa Sabrina Scaduto, funzionario regionale di cat. D1) assegnato alla Direzione Bilanci e Finanze, a svolgere la funzione di Vice Procuratore Onorario presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Torino.

Lo svolgimento dell'incarico deve avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate presso la Regione entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati direttamente alla dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 12-7174

Collaborazione coordinata e continuativa: accantonamento a favore della Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale di Euro 4.200,00 sul cap. 10870 del bilancio 2002 e prenotazione di Euro 1.400,00 sul medesimo capitolo del bilancio 2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare la somma di Euro 4.200,00 sul capitolo 10870 del bilancio 2002 (Acc. 101444) a favore della Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, per la copertura delle spese derivanti dall'affidamento di una collaborazione coordinata e continuativa da effettuarsi presso il Settore Contenzioso Amministrativo, per un periodo complessivo di 4 mesi;

di prenotare per la medesima collaborazione, per l'anno 2003, la somma di Euro 1.400,00 sul cap. 10870. (P. 100170)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 13-7175

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Casale Monferrato, Sez. Lavoro, nel ricorso proposto da un privato c/l'A.S.L. e la Regione Piemonte. Affidamento incarico legale di rappresentanza e difesa in giudizio all'avv. Paolo Monti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Casale Monferrato, Sez. Lavoro, in premessa descritto

ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente ivi comprese la facoltà di chiamare in causa terzi e proporre domanda riconvenzionale e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Paolo Monti con studio in Casale Monferrato, via Giovanni Lanza n. 105, compresa quella di nominare e sostituire e domiciliatari, e così ivi eleggendo domicilio.

La spesa relativa sarà impegnata e liquidata con successivo provvedimento previa presentazione della relativa parcella debitamente vistata dal competente Ordine Professionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 14-7176

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al Tribunale di Casale Monferrato, Sez. Lavoro, nel ricorso proposto da un privato c/l'ASL e la Regione Piemonte. Affidamento incarico legale di rappresentanza e difesa in giudizio all'avv. Paolo Monti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti al Tribunale di Casale Monferrato, Sez. Lavoro, in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente ivi comprese la facoltà di chiamare in causa terzi e proporre domanda riconvenzionale e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Paolo Monti con studio in Casale Monferrato, via Giovanni Lanza n. 105, compresa quella di nominare e sostituire e domiciliatari, e così ivi eleggendo domicilio.

La spesa relativa sarà impegnata e liquidata con successivo provvedimento previa presentazione della relativa parcella debitamente vistata dal competente Ordine Professionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 15-7177

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da un privato per l'annullamento della nota del Settore Vigilanza Urbanistica prot. n. 7668 del 16.6.1999. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Anita Ciavarra

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Anita Ciavarrà ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 16-7178

Autorizzazione a proporre istanza ex art. 101 Legge Fallimentare, avanti il Tribunale di Alessandria nel fallimento di una Società per l'ammissione al passivo del credito della Regione Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella eventuale successiva fase contenziosa e nell'esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare la Regione Piemonte in persona del Presidente della Giunta regionale pro-tempore a proporre avanti il Tribunale di Alessandria istanza ex art. 101 L.F. nel fallimento di una Società per l'ammissione al passivo del credito della Regione Piemonte in premessa descritto e all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel predetto giudizio e nella eventuale, in ipotesi di contestazione, successiva fase contenziosa di cui al terzo comma del citato articolo, e nell'esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Eugenia Salsotto ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 17-7179

Legge 17.2.1992, n. 179. VIII Programma di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, quadriennio 1996-1999. Conferma e assestamento dell'intervento di nuova costruzione nel comune di Borgomanero (NO), P.I. n. 3029. Ente finanziato A.T.C. di Novara

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di confermare, per le motivazioni espresse in premessa, il finanziamento concesso all'A.T.C. di Novara, legge 17.2.1992, n. 179, quadriennio 1996-1999, P.I. n. 3029, intervento di nuova costruzione per n. 24 alloggi nel comune di Borgomanero e di assestare l'intervento, così come risulta dall'allegato "A" alla presente deliberazione;

- di accantonare sul P.I. n. 1207 per l'ambito provinciale di Novara l'importo di Euro 1.703.644,74 derivante dalla differenza tra l'importo precedentemente accantonato con la determinazione dirigenziale n. 43 del 7.3.2002 pari a Euro 2.304.603,18 e l'importo di Euro 600.958,44 relativo all'integrazione finanziaria di cui all'allegato "A", così come risulta dall'allegato "B" alla presente deliberazione;

L'allegato "B" rappresenta la situazione dei fondi accantonati per maggiori oneri ed imprevisti per l'ambito provinciale di Novara con riferimento all'ultimo provvedimento di aggiornamento ed alla variazione apportata sull'allegato "A".

Gli allegati "A" e "B" fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 18-7180

Legge 5 agosto 1978, n. 457, art. 3, lettera q). Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, eventi alluvionali del 5-6 novembre 1994. D.M. n. 0394 del 16 marzo 1998. Richiesta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di messa a disposizione di Euro 36.252,95 a valere sull'importo totale di Euro 13.217.814,66

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1) di richiedere al competente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per le Aree Urbane e dell'Edilizia Residenziale, in conformità alla circolare ministeriale LL.PP. n° 4219 del 10/03/1978 e al D.M. 19/06/1995 n° 270/segr., la messa a disposizione della somma di Euro 36.252,95 a valere sull'importo totale di Euro 13.217.814,66 assegnato alla Regione Piemonte con il D.M. n°0394 del 16/03/1998 da erogare all'A.T.C. della provincia di Cuneo per l'esecuzione dell'intervento di nuova costruzione di n° 6 alloggi nel comune di Bosia approvato con la D.G.R. n° 3-24578 del 18 maggio 1998, essendo avvenuta l'esecuzione del 100% dei lavori, di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione.

2) di demandare a successive deliberazioni della Giunta Regionale l'approvazione della rendicontazione delle opere eseguite e le richieste di accredito al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dire-

zione Generale per le Aree Urbane e dell'Edilizia Residenziale in conformità al D.M. 19/06/1995 n° 270/Segr., ai sensi del quale si trasmette, con l'allegato "B", lo schema riassuntivo degli interventi aggiornato con i relativi importi erogati e da erogare, oltre agli interventi ammessi a finanziamento con la D.G.R. n° 3-24578 del 18/05/1998 per i quali gli enti beneficiari non hanno ancora provveduto a trasmettere la necessaria documentazione.

Gli allegati "A" e "B", di cui sopra, fanno parte integrante della presente deliberazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 34-7196

Primi criteri in materia di incentivi finanziari ai residenti di nuovi Comuni istituiti a seguito di fusione

A relazione dell'Assessore Laratore:

Visto l'art. 10, comma 2, della l.r. n. 51/92 e s.m.i. che riserva alla Giunta regionale, su richiesta dei Comuni interessati alla fusione, l'iniziativa legislativa per l'istituzione di un nuovo Comune;

considerato che le vigenti leggi regionali (n. 32/98 e n. 65/97) di istituzione di due nuovi Comuni mediante fusione di più Comuni (nello specifico tutti con popolazione non superiore ai 5000 abitanti), hanno, tra l'altro, riconosciuto agevolazioni fiscali a favore dei residenti degli stessi e che, analogamente, il d.d.l. "Incentivazione dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali, prime disposizioni" approvato dalla Giunta regionale nella seduta del 5.08.2002, ha previsto, in via generale ed astratta, incentivi finanziari destinati ai residenti di nuovi Comuni sorti a seguito di fusione, da attribuirsi secondo criteri attuativi predeterminati dalla Giunta regionale, sentita la Conferenza Permanente Regione - Autonomie Locali;

preso atto che la situazione contingente richiede la sollecita approvazione del d.d.l. di fusione dei Comuni di Andorno Micca e Miagliano e che è intendimento della Giunta regionale operare in materia nel rispetto del principio di trasparenza, e, quindi, sulla base di criteri generali predeterminati che tengano conto sia delle aspettative delle comunità locali interessate al processo di fusione, sia del quadro generale delle risorse finanziarie regionali;

ritenuto, pertanto, opportuno, per contemperare tali esigenze, dettare, ai fini dell'esercizio dell'iniziativa legislativa di cui all'art. 10, comma 2 della l.r. n. 51/92, primi criteri cui attenersi in materia di agevolazioni fiscali a favore dei residenti di un nuovo Comune istituito a seguito di fusione, suscettibili di aggiornamento e/o integrazione dopo la trasformazione in legge del citato d.d.l. sull'associazionismo locale;

preso atto che le attuali difficoltà del bilancio regionale inducono a favorire prioritariamente le fusioni volontarie tra piccoli Comuni e che pertanto occorre circoscrivere le agevolazioni in questione, limitandole ai residenti di un nuovo Comune istituito mediante fusione di più Comuni, ciascuno con popolazione non superiore ai 5.000 abitanti, determinati sulla base dell'ultimo censimento ufficiale;

vista la l.r. n. 51/92;

visto il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

sentita la Conferenza Permanente Regione - Autonomie Locali;

richiamato tutto quanto sopra premesso:

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di stabilire che nell'esercizio dell'iniziativa legislativa di cui all'art. 10, comma 2, della l.r. 51/92 e s.m.i., potranno essere previste, nelle more dell'approvazione della l.r. di cui al d.d.l. "Incentivazione dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali, prime disposizioni", agevolazioni fiscali a favore di residenti di Comuni sorti a seguito di fusione di più Comuni ciascuno dei quali con popolazione non superiore ai 5.000 abitanti, determinati sulla base dell'ultimo censimento ufficiale della popolazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 35-7197

Ordine del giorno del Consiglio regionale n. 556 del 18.06.02. Provvedimenti conseguenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le motivazioni in premessa illustrate,

- di demandare alla Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega tutti gli adempimenti necessari per l'affidamento all'Ires dell'incarico di predisposizione di uno studio specifico circa le dimensioni territoriali, popolazione e strutture economico-sociali ottimali per l'istituendo Comune di Mappano;

- di, conseguentemente, accantonare la somma presunta di Euro 5.165,00 sul capitolo 10085 del bilancio 2002 relativo all'U.P.B. n. 05011 e di assegnarla all'U.P.B. Affari Istituzionali e Processo di Delega-Autonomie locali. (A. 101445).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 36-7198

Assegnazione fondi alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo per l'attuazione del Programma di attività 2002-2004. Accantonamento della somma di 1.249.055,18 Euro (capitoli vari)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di procedere all'assegnazione, mediante accantonamento, alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo, per il raggiungimento degli obiettivi e del relativo Programma di attività come di seguito riportato:

CAP.	UPB	Importo	n. accantonamento
11825	32031	103.296,00	101410
20158	32012	500.000,00	101411
20220	32022	645.759,18	101412
		1.249.055,18	

per un totale complessivo di Euro 1.249.055,18.

Il Dirigente competente della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo provvederà con proprie determinazioni all'utilizzo delle risorse accantonate ai sensi della L.R. 51/97 art. 22 e 23.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 37-7199

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002. Iscrizione della somma di 4.145.413,25 Euro ai sensi dell'articolo 20 della legge 67/88 (Interventi in materia di edilizia sanitaria)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 38-7200

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 3 della L.R. 7/2001. (UPB S1041 capitoli 11990 e 11892)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2002 UPB S1041 secondo le indicazioni di cui all'allegato A parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 39-7201

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002 (UPB 31992) in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 3 della L.R. 7/2001

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2002 UPB 31992 secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 40-7202

Approvazione dei rendiconti del Museo Regionale di Scienze Naturali nel periodo dal 03.01.2002 al 30.06.2002 per un importo complessivo di Euro 20.083,93 (capitoli vari 2002)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di approvare i rendiconti delle spese effettuate dal Fondo Economale del Museo Regionale di Scienze Naturali per il periodo dal 3.1.2002 al 30.6.2002 per un ammontare complessivo pari a Euro 20.083,93.

Di disporre con successiva determinazione il relativo rimborso a favore del c/c bancario intestato alla Cassa Economale del Museo Regionale di Scienze Naturali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B;U; della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 41-7203

D.G.R. n°55-5527 del 11/03/02: Adesione della Regione Piemonte all'Associazione "Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo". Integrazione quota associativa anno 2002. Assegnazione alla Direzione Formazione Professionale -Lavoro mediante accantonamento della somma complessiva di Euro 15.493,70 = Cap. 10940/02

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- Di prendere atto dell'avvenuta deliberazione nell'Assemblea dei Soci dell'17/04/2002 dell'Associazione "Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo", Associazione di Diritto privato senza scopo di lucro, costituita con atto pubblico in data 29/09/1998, relativamente all'adeguamento della quota associativa fissata in Euro 25.822,84 a partire dall'anno in corso, a favore dell'Associazione medesima;

- di assegnare ed accantonare, per le motivazioni indicate in premessa, la somma di Euro 15.493,70, quale quota a saldo dell'anno 2002 per l'adesione all'Associazione "Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo", sul capitolo 10940 del bilancio per l'esercizio provvisorio dell'anno 2002, a favore della Direzione regionale Formazione Professionale -Lavoro, al fine del successivo atto di impegno e liquidazione della somma a favore dell'Associazione sopra citata (101407/A).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 43-7205

L.R. 9/2002; assegnazione di Euro 258.229,00 sul Cap. 10665/2002 (UPB 17031) a favore della Direzione Commercio e Artigianato

A relazione dell'Assessore Pichetto Fratin:

La L.R. 5 agosto 2002 n. 20 "Legge finanziaria per l'anno 2002" ha dotato il Cap. 10665/2002 (UPB 17031), "oneri per la procedura di concessione del bonus fiscale (L.R. 9/2001)", di Euro 258.229,00.

Con deliberazioni della Giunta Regionale del 12 novembre 2001 n. 98-4467 e del 11 febbraio 2002 n. 27-5265, sono stati definiti gli obiettivi ed i criteri per la ripartizione dei fondi previsti per l'applicazione della L.R. 23 aprile 2001, n. 9 "Disposizioni fiscali per l'acquisto di benzine in territorio di confine", a favore della Provincia del Verbano Cusio Ossola e dei Comuni elencati nelle D.G.R. del 12.12.2001 n. 98-4467 e del 17.12.2001 n. 84-4859.

Occorre di conseguenza provvedere ad assegnare la somma succitata a favore della Direzione Commercio ed Artigianato per i successivi adempimenti di spesa.

La Giunta Regionale, unanime,
vista la L.R. 20/2002;

vista la L.R. n. 9/2001;

viste le LL.RR. n. 51/1997 e n. 7/2001,

viste le D,G,R, del 12 novembre 2001 n. 98-4467, del 11 febbraio 2002 n. 27-5265 e del 17.12.2001 n. 84-4859;

delibera

di assegnare, mediante accantonamento, la somma di Euro 258.229,00 del Cap. 10665/2002 (Acc. 101413) (UPB 17031) a favore della Direzione Commercio e Artigianato per il raggiungimento degli obiettivi e con i criteri contenuti nelle D.G.R. del 12 novembre 2001 n. 98-4467, del 11 febbraio 2002 n. 27-5265 e del 17.12.2001 n. 84-4859;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 44-7206

Accantonamento della somma di Euro 62.089,00 sul capitolo 10967/02, quale 2ª tranche, per la partecipazione della Regione Piemonte al progetto partenariale Peace Parks ed assegnazione alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di accantonare e di assegnare alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale la somma di Euro 62.089,00, quale 2ª tranche della quota complessiva di partecipazione al Progetto partenariale "Peace Parks", così come indicato nella scheda allegata, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che sostituisce la scheda precedente allegata alla D.G.R. 60-5598 del 19/03/2002, sul capitolo 10967/02, (Acc.101437) che presenta la necessaria disponibilità, per la prosecuzione delle attività previste dal progetto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 46-7208

P.I.C. Interreg III Italia-Svizzera. Accantonamento a favore della Direzione regionale Economia Montana e Foreste della somma di Euro 1.224.700,00 sui capitoli n. 23271, 23273, 23283, 23289 del bilancio 2002 per finanziamento progetti approvati dal CdP ed interventi di assistenza tecnica

A relazione dell'Assessore Vaglio:

Vista la decisione della Commissione europea del 12.9.2001 n. C(2001) 2126 che approva il program-

ma di iniziativa comunitaria Interreg III A tra Italia e Svizzera per il periodo 2000-2006;

considerato che la Giunta regionale ha individuato - per la parte attinente alla Regione Piemonte - i componenti delle strutture miste di cooperazione, deputate all'attuazione e gestione del programma, e denominate "Comitato di Sorveglianza", "Comitato di Programmazione" e "Organismo collegiale di gestione" (D.G.R. n. 43-4194 del 22.10.2001) nonché "Segretariato Tecnico Congiunto" (D.D. n. 836 del 30.11.2001) e che, in modo analogo, consentendo così l'attivazione delle citate strutture, hanno provveduto le altre Amministrazioni coinvolte nell'attuazione e nella gestione del programma (Regione Autonoma Valle d'Aosta - Regione Lombardia - Provincia Autonoma di Bolzano e Cantoni svizzeri del Vallese, del Ticino e dei Grigioni);

considerato che l'Organismo collegiale di gestione ha deciso che la prima fase di ricevimento delle domande fosse stabilita nel periodo dal 4 febbraio al 29 marzo 2002;

tenuto conto che, alla scadenza del 29 marzo 2002 sono pervenuti 42 progetti riguardanti la Regione Piemonte e che di questi, a seguito del raffronto tra le istruttorie italiane e svizzere, il Comitato di Programmazione ne ha approvati 30 per un importo pari a 9.438.646 Euro di contributo pubblico (crediti FESR e contropartite pubbliche nazionali), coerente con il piano finanziario 2001-2006 approvato dalla Commissione Europea;

viste le Determinazioni dirigenziali n.550 del 22.07.2002 e n.559 del 30.07.2002 con le quali si è preso atto delle decisioni del Comitato di Programmazione, le si è comunicate ai beneficiari e si sono stabilite le procedure per la l'attuazione dei progetti, rimandando ad atti successivi gli impegni per ogni singolo progetto a valere sui crediti FESR e sulle contropartite pubbliche nazionali;

tenuto conto che le procedure approvate prevedono che, a seguito della comunicazione dell'avvenuto avvio del progetto, la prima erogazione del contributo pubblico al beneficiario capofila di parte italiana sia pari al 20% del contributo complessivo concesso;

considerato che, applicando la percentuale del 20% all'importo di 9.438.646 Euro, corrispondente al totale del contributo pubblico previsto per i progetti approvati, è attualmente necessario disporre di una somma di 1.887.729 Euro per concedere il primo anticipo a tutti i beneficiari che ne facciano richiesta;

tenuto conto inoltre, che il Programma, approvato dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 43-4194 del 22.10.01 alla misura 4.1 "Assistenza tecnica all'attuazione, monitoraggio e valutazione del programma" prevede diverse tipologie d'azione, fra cui l'attivazione delle funzioni di consulenza, assistenza tecnica e valutazione del programma, necessarie ad assicurare il necessario supporto tecnico per una gestione ed una sorveglianza unitaria degli interventi;

considerato che gli stanziamenti attualmente iscritti negli appositi capitoli del bilancio regionale di previsione per l'anno 2002 ammontano a 1.224.700,00 Euro ;

ritenuto necessario, ai sensi dell'art. 17, lettera c della legge regionale 51/97, accantonare a favore della Direzione regionale Economia Montana e Foreste la somma complessiva di iscritta sui capitoli

del bilancio di previsione per l'anno 2002, come riportati nella tabella seguente:

Capitolo n°	Importo	N° accantonamento
23271/02	10.000,00	
23273/02	14.700,00	
23283/02	500.000,00	
23289/02	700.000,00	
Totale	1.224.700	

rimandando a successivo atto l'accantonamento delle risorse, attualmente non disponibili in quanto in corso di iscrizione sui competenti capitoli del bilancio di previsione per il 2002;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

* Di disporre l'accantonamento, a favore della Direzione regionale Economia Montana e Foreste, della somma complessiva di 1.224.700,00 Euro, iscritta sui capitoli del bilancio di previsione per l'anno 2002, come riportati nella tabella seguente:

Capitolo n°	Importo	N° accantonamento
23271/02	10.000,00	101414
23273/02	14.700,00	101415
23283/02	500.000,00	101416
23289/02	700.000,00	101417
Totale	1.224.700	

* di rimandare a successivo atto l'accantonamento delle risorse, attualmente non disponibili in quanto in corso di iscrizione sui competenti capitoli del bilancio di previsione per il 2002.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 47-7209

Partecipazione della Regione Piemonte al Progetto internazionale "CarboEuroflux" nell'ambito del V Programma Quadro dell'Unione Europea. Accantonamento di Euro 40.000 a favore della Direzione Economia Montana e Foreste (cap. 15201/2002)

A relazione degli Assessori Cavallera, Vaglio:

Considerato che il progetto internazionale "CarboEuroflux", condotto dalla DG Ricerca della Commissione Europea nell'ambito del V Programma Quadro, gestisce una rete di monitoraggio dei flussi di anidride carbonica tra foreste ed atmosfera in 30 siti dislocati in 11 Paesi europei con la finalità, sancita dal protocollo di Kyoto e dalla Convenzione Internazionale sui cambiamenti del Clima, di stimare il potenziale di assorbimento del carbonio atmosferico da parte delle foreste;

tenuto conto che nell'ambito della pianificazione regionale connessa al risanamento ed alla tutela della qualità dell'aria e nel settore della ricerca in campo forestale è di particolare interesse poter beneficiare dei protocolli e delle attività di scambio dati e metodologie di misura offerte dal progetto "CarboEuroflux";

considerato infatti che ai sensi dell'articolo 7 della l.r. 7 aprile 2000, n. 43, tra gli elementi da tenere in conto ai fini dell'elaborazione del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria figurano anche le emissioni di gas climalteranti, che sono appunto prese in considerazione nell'ambito dell'inventario regionale delle emissioni;

considerata la necessità di aggiornare ed approfondire in particolare l'inventario regionale citato relativamente alla definizione dei flussi di anidride carbonica dovuti alla presenza delle diverse specie vegetali, ciò al fine di migliorare il processo di valutazione della qualità dell'aria e la conseguente pianificazione ambientale in proposito;

ritenuta a tal fine utile la diretta partecipazione della Regione Piemonte al citato progetto "CarboEuroflux" allo scopo di provvedere al monitoraggio dell'anidride carbonica anche nell'ambito forestale piemontese e beneficiare conseguentemente dei vantaggi che derivano dal prendere parte in prima persona al consorzio europeo di monitoraggio;

vista la Legge Regionale n. 63/78 che all'art. 25, nell'ambito delle attività di sviluppo forestale, dispone che l'Amministrazione Regionale provveda ad attività di studio, ricerca, sperimentazione, dimostrazione, divulgazione ed assistenza tecnica in campo forestale;

vista la Legge Regionale 43/2000 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico. Prima attuazione del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria";

preso atto che per l'anno 2002 le risorse finanziarie presumibilmente necessarie per la partecipazione al programma ammontano ad Euro 80.000;

considerato che trattasi di iniziativa di comune interesse per le Direzioni competenti in materia ambientale e forestale e quindi, per far fronte alle spese necessarie, si può provvedere per Euro 40.000 a valere sulle risorse del Cap. 13847/2002 già assegnato alla Direzione Economia Montana e Foreste e già accantonate con D.G.R. 35-5040 del 7/1/02 e per la restante quota di Euro 40.000 a valere sulla dotazione del Cap. 15201/2002 di competenza della Direzione Ambiente;

considerato comunque che il programma "CarboEuroflux" si rivolge in esclusiva ad ambienti forestali e quindi, anche per analogia con gli altri interlocutori del programma, si ritiene che per l'attuazione dell'iniziativa debba essere incaricata la Direzione Economia Montana e Foreste;

considerato che, qualora si rendesse necessaria, ci si possa avvalere di collaborazione di Enti strumentali della Regione e/o di Società a prevalente partecipazione regionale ai sensi della L.R. n. 6/88 e s.m.i.;

ritenuto quindi necessario accantonare anche l'importo di Euro 40.000 iscritto sul Cap. 15201/2002 a favore della Direzione Economia Montana e Foreste;

la Giunta Regionale a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

1) di aderire al progetto internazionale "CarboEuroflux" condotto dalla DG Ricerca della Commissione Europea nell'ambito del V Programma Quadro che gestisce una rete di monitoraggio dei flussi di anidride carbonica tra foreste ed atmosfera con la finalità, sancita dal protocollo di Kyoto e dalla

Convenzione Internazionale sui cambiamenti del Clima, di stimare il potenziale di assorbimento del carbonio atmosferico da parte delle foreste;

2) di demandare alla Direzione Economia Montana e Foreste le iniziative necessarie per la partecipazione al progetto;

3) di prendere atto che la Direzione stessa, qualora si rendesse necessario, possa avvalersi della collaborazione di Enti strumentali della Regione e di Società a prevalente partecipazione regionale ai sensi della Legge regionale 25 gennaio 1988, n. 6 e s.m.i.;

4) di far fronte alle spese necessarie per la partecipazione al progetto, che per l'anno 2002 ammontano presumibilmente ad Euro 80.000, per 40.000 Euro con le disponibilità del Cap. 13847/2002 già assegnato alla Direzione Economia Montana e Foreste, e mediante l'accantonamento di ulteriori 40.000 Euro a favore della Direzione stessa avvalendosi delle risorse del Cap. 15201/2002; (101426/Acc)

5) di rimandare a successivi provvedimenti la copertura degli oneri necessari al sostegno dell'iniziativa per gli anni seguenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 48-7210

Intesa istituzionale di programma - Deliberazione CIPE 3 maggio 2002, n. 36. Modalità di riparto dei fondi a disposizione per gli interventi di manutenzione di corsi d'acqua montani tra le Comunità Montane selezionate

A relazione dell'Assessore Vaglio:

Vista la Deliberazione CIPE 3 maggio 2002, n. 36, relativa all'assegnazione delle risorse per le aree depresse per gli anni 2002-2004;

Vista la D.G.R. n. 13-6760 del 29.7.2002 relativa a "Intesa istituzionale di programma - indirizzi per l'attuazione della Deliberazione CIPE 3 maggio 2002, n. 36 (Euro 52,150 milioni per opere pubbliche nelle aree depresse e Euro 12,516 milioni per ricerca e formazione)", con la quale, tra l'altro viene destinato l'importo di Euro 8.344.000 alle opere di manutenzione dei corsi d'acqua montani;

Vista la D.G.R. n. 56-6803 del 29.7.2002 che individua i criteri per la selezione dei progetti preliminari relativi agli interventi di manutenzione dei corsi d'acqua e dei versanti in aree depresse del territorio montano ai sensi e per i fini dell'intesa istituzionale di programma di cui alla citata Deliberazione CIPE 3 maggio 2002;

Rilevato che l'importo dei progetti inviati dalle Comunità Montane alla direzione Economia Montana e Foreste entro il termine previsto del 10.9.2002 e ritenuti ammissibili dalla Direzione stessa supera quello disponibile per le manutenzioni idrauliche in territorio montano;

Considerato che i progetti in questione, nel loro complesso, manifestano l'esigenza di una diffusa e prioritaria necessità di intervento sul territorio montano;

Ritenuto pertanto che sia necessario rispondere al manifestarsi di tale esigenza in modo da consentire a tutte le Comunità Montane selezionate di acquisire una quota di disponibilità finanziaria per l'esecuzione degli interventi presentati;

Rilevato che sono all'esame della Giunta Regionale le modalità di trasferimento delle risorse economiche alle Comunità Montane per l'attuazione dei programmi pluriennali di sistemazione idrogeologica ed idraulico-forestale previsti dall'art. 37 della l.r. 2.7.1999, n. 16, da ripartirsi in relazione all'estensione della superficie montana (80%), dell'incidenza percentuale dei boschi con funzione di protezione idrogeologica (15%) e del numero di microdissesti per unità di superficie (5%), e che tali modalità appaiono congrue ed oggettive per la suddivisione delle risorse per le manutenzioni idrauliche in territorio montano tra le Comunità Montane selezionate;

Preso atto degli adempimenti procedurali in corso per l'attuazione dell'intesa di programma di cui alla citata Del.CIPE 3.5.2002;

La Giunta Regionale, unanime,

delibera

L'importo destinato con la D.G.R. n. 13-6760 del 29.7.2002 alle opere di manutenzione dei corsi d'acqua montani, pari a Euro 8.344.000, è ripartito tra le Comunità Montane selezionate dalla Direzione Economia Montana e Foreste secondo i seguenti criteri: per l'80% in relazione all'estensione della superficie montana; per il 15% ed il 5% in funzione rispettivamente dell'incidenza percentuale dei boschi con funzione di protezione idrogeologica e del numero di microdissesti per unità di superficie, non superando l'importo economico del totale dei progetti presentati da ogni Comunità Montana e riprendendo la ripartizione fino al completamento dei fondi a disposizione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 52-7211

Permuta del pacchetto azionario regionale in Socotras S.p.A. con azioni di S.I.T.O. S.p.A. - Rettifica D.G.R. n. 3 - 6978 del 02.09.2002

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di prendere atto dell'integrazione dell'incarico peritale pervenuta da parte del Rag. Domenico Cabri che individua - a rettifica di quanto precedentemente esposto - in n. 116.501 azioni S.I.T.O. S.p.A. ed in un conguaglio in denaro di Euro 1,56 l'equivalente del pacchetto azionario detenuto dalla Regione in SOCOTRAS S.p.A.;

* di proporre conseguentemente a SOCOTRAS S.p.A. la permuta di n. 175.950 azioni emesse da quella società con n. 116.501 di azioni S.I.T.O. S.p.A. con contestuale versamento a favore della

Regione del conguaglio di cui al precedente paragrafo;

* di dare atto che quanto deliberato con la presente sostituisce le precedenti diverse determinazioni di cui alla D.G.R. n. 3 - 6978 del 2 settembre 2002;

* di confermare l'autorizzazione al Dirigente del Settore Rapporti con società a partecipazione regionale a procedere, in rappresentanza della Regione, alla girata dei titoli azionari ovvero agli adempimenti occorrenti per il trasferimento degli stessi secondo le diverse modalità di cui all'art. 2022 del Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 53-7212

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Dronero proposto da un privato per ottenere il risarcimento dei danni causati da fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Dronero in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Alessandra Rava ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 54-7213

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Alba - Sez. di Bra proposto da un privato avverso determinazione prot. n. 220 del 18.4.2002. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Alba - Sez. distaccata di Bra in premessa descritto ed

alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Alessandra Rava ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 55-7214

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Casale Monferrato proposto da un privato avverso determinazione n. 362 del 25.6.2002. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Casale Monferrato in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Alessandra Rava ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

(omissis)

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 56-7215

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino instaurato da una Società in liquidazione al fine di ottenere la rideterminazione dell'indennità di esproprio. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, ivi compresa ogni opportuna eccezione e domanda anche in via riconvenzionale e nei confronti di terzi da chiamarsi in giudizio, anche a titolo di manleva o in garanzia, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giovanna Scollo ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La spesa afferente all'incarico all'avv. Enrico Romanelli sarà liquidata ed impegnata con apposito atto deliberativo previa presentazione della parcella vistata dal competente Ordine Professionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 57-7216

Autorizzazione a resistere nel giudizio di opposizione all'esecuzione proposto da un privato avanti il Tribunale di Casale Monferrato. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Casale Monferrato in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Alessandra Rava ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 58-7217

Approvazione alla Satti S.p.A. di Torino, di tariffe extraurbane in deroga alla D.G.R. n. 61-6805 del 29/07/2002

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di prendere atto delle proposte formulate dalle Amministrazioni Provinciali di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino, e di autorizzare, con decorrenza 1.10.2002, la Satti S.p.A., con sede in Torino, Corso Turati 19/6, ad applicare sulle autolinee extraurbane di competenza delle predette Province, tariffe di corsa semplice e di abbonamento in deroga alla D.G.R. n. 61-6805 del 29.7.02, come da Allegato, facente parte integrante della presente deliberazione. Rammentando che tale eccezione riguarderà la tariffa di corsa semplice per tutta la rete dei servizi di competenza Satti e le tariffe di abbonamento per la sola parte non rientrante nell'area integrata Formula o nelle relative espansioni Satti;

* di dare atto che anche sulle linee ferroviarie esercitate dalla società Satti: Torino-Ciriè-Ceres e

Torino-Rivarolo-Pont, in analogia alle autolinee extraurbane di competenza della Provincia di Torino, verranno applicate tariffe di corsa semplice, abbonamenti Formula e tariffe integrate (cityrail), conformi all'Allegato, facente parte integrante della presente deliberazione;

* di incaricare ciascuna provincia competente ad approvare, in conformità all'Allegato, le tabelle polimetriche distinte per linea o per area, con l'indicazione delle corrispondenti tariffe di corsa semplice e di abbonamento. Tale specificazione si rende opportuna anche per i sopraccitati servizi ferroviari, per i quali, dovrà provvedere all'approvazione, il competente Settore della Direzione Trasporti della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B. U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 59-7218

Attuazione del programma interregionale "Ricerca e sperimentazione, trasferimento e programmi a forte contenuto innovativo" di cui alla legge n. 499/99. Approvazione delle linee guida 2002-2004 del progetto "Consolidamento e sviluppo delle attività di e-service e e-commerce - Progetto Assonet"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

sulla base delle considerazioni svolte in premessa:

1. A parziale attuazione del Programma Interregionale "Ricerca e sperimentazione, trasferimento e programmi a forte contenuto innovativo" sono approvate le linee guida 2002-2004 del progetto "Consolidamento e sviluppo delle attività di e-service e e-commerce - progetto Assonet" allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e contenente obiettivi, attività, cronogramma e piano finanziario indicativo del progetto stesso;

2. La Direzione Regionale 11 è autorizzata a provvedere con proprie determinazioni all'individuazione dei soggetti cui affidare l'esecuzione delle attività descritte nel progetto, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale, e all'approvazione degli atti esecutivi necessari.

3. Gli impegni di spesa per l'anno 2002 verranno effettuati a valere sull'accantonamento n. 100669 del capitolo 12801 e per la quota di cofinanziamento regionale sull'accantonamento n. 101145 del capitolo 13499; per gli esercizi successivi 2003 e 2004 si farà fronte con quota parte degli stanziamenti dei capitoli n. 12800, 12801 e 13499 della UPB 11011 dello stato di previsione della spesa dei rispettivi esercizi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

INDICE

1. L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO 1998-2001

1.1 FASI DI ATTUAZIONE

1.1.1 Infrastrutturazione telematica

1.1.2 Sviluppo dei servizi

1.2 METODOLOGIA GENERALE

1.3 RISULTATI RAGGIUNTI

2. LINEE GUIDA PER IL PROSEGUIMENTO 2002-2004

2.1 PREMESSA

2.2 PIANO OPERATIVO PER L'ANNO 2002 - OBIETTIVI

2.2.1 Risultati attesi

2.2.2 Attività

2.3 LINEE GUIDA PER IL BIENNIO 2003-2004

2.4 PIANO FINANZIARIO INDICATIVO

2.5 CRONOGRAMMA TRIENNIO 2002-2004

2.6 CRONOGRAMMA ANNO 2002



CONSOLIDAMENTO E SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI E-SERVICE E E-COMMERCE PROGETTO ASSONET

Linee guida 2002-04

1. L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO 1998-2001

Il progetto Assonet prende avvio nell'ottobre 1998 nell'ambito dei finanziamenti concessi con la delibera CIPE n. 344 del 12/7/1996 mirante a promuovere interventi a favore delle aree cosiddette "deprese" allo scopo di stimolarne lo sviluppo sociale e economico.

Assonet è un progetto che prevede la creazione di una rete infrastrutturale telematica di servizio tra soggetti operanti nel mondo agricolo piemontese:

- le cooperative agricole
- i consorzi ed enti di assistenza tecnica legati alla cooperazione agricola
- altre forme associate che operano in agricoltura
- la pubblica amministrazione e i suoi enti strumentali.

Inizialmente pensato a beneficio delle zone depresse il progetto ha interessato un'area dove operano 107 cooperative di trasformazione e commercializzazione con oltre 20.000 soci e hanno sede una buona parte delle associazioni dei produttori nonché le otto enoteche regionali e le 13 botteghe del vino.

In tale realtà la situazione evidenziata nel Docup 1994-99 della Regione Piemonte mette in risalto fra i punti di debolezza, fra l'altro:

- il persistere di una agricoltura di tipo tradizionale che rimanendo legata a tecniche e colture inadeguate non consente di raggiungere redditività aziendali soddisfacenti;
- la scarsa accessibilità delle aziende che ha accentuato l'isolamento dei produttori tra loro e con il mercato: questa mancanza di integrazione funzionale e territoriale si è tradotta nello scollegamento tra le fasi produttive e quelle di trasformazione e commercializzazione dei prodotti.

A partire dal terzo anno di attività il raggio di azione si è esteso andando a interessare tutte le realtà cooperative e non operanti sul territorio piemontese, particolarmente interessate a sviluppare servizi di promozione e valorizzazione delle proprie produzioni e del territorio di appartenenza.

Allo scopo di migliorare le capacità competitive del mondo cooperativo, Assonet ha perseguito gli obiettivi di:

- migliorare la capacità di commercializzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari;
- aumentare i flussi agrituristici verso le aree depresse della Regione Piemonte;
- migliorare le capacità di penetrazione nei mercati nazionali dei prodotti dell'agricoltura valorizzando, in particolare, i prodotti di qualità e a denominazione di origine e marchio;
- migliorare e ottimizzare i flussi informativi tra i soggetti coinvolti e in particolare tra pubblico e privato.

Un Centro servizi, appositamente voluto per l'esecuzione e il coordinamento delle varie iniziative, ha consentito la realizzazione del progetto nei tre anni di operatività previsti.

A esso si è affiancato un gruppo di coordinamento, composto da rappresentanti dell'Assessorato Agricoltura, del CSI Piemonte e del mondo cooperativo

1.1 FASI DI ATTUAZIONE

1.1.1 Infrastrutturazione telematica

A partire dai dati ottenuti grazie a un'inchiesta che ha permesso di delineare un quadro sufficientemente esaustivo circa la dotazione informatica (hardware e software) e telematica (apparecchiature e servizi di rete) mediamente rilevabile nel mondo agricolo piemontese, si sono definite le caratteristiche minime richieste ai i soggetti aderenti per poter essere efficacemente inseriti in Assonet.

Tale fase ha consentito di dotare di attrezzatura adeguata più di 50 cooperative, per un importo complessivo di oltre 360.000.000 di lire.

1.1.2 Sviluppo dei servizi

Contemporaneamente, ma con maggiore intensità a partire dalla metà del secondo anno di progetto, si sono sviluppati una serie di servizi in ambito internet costituendo il sito assonet.com, con l'intento di fornire i primi concreti benefici ai soggetti del mondo cooperativo aderenti all'iniziativa.

Ad una prima fase in cui sono stati potenziati soprattutto rubriche di informazione e di divulgazione rivolte al vasto pubblico per far conoscere prodotti e luoghi dell'agricoltura piemontese, ne è seguita una seconda – terminata la fase di infrastrutturazione telematica – in cui si è dato maggior impulso allo sviluppo di servizi a supporto del mondo cooperativo.

Attualmente il sito Assonet (www.asso-net.com) è suddiviso in due aree, ciascuna delle quali elenca una serie di rubriche:

- **Area Internet:**

- **Lavoro:** modulo elettronico per la ricerca di impiego presso gli aderenti al progetto
- **Borse merci:** le quotazioni aggiornate delle borse merci più importanti a livello italiano e internazionale
- **Area capitali:** presentazione dei principali prodotti finanziari delle banche che si occupano di finanziamento e credito per l'agricoltura
- **Rassegna stampa:** le ultime novità nel mondo agricolo tratte dai principali quotidiani italiani

- **Leggi:** i principali riferimenti legislativi in vigore in materia di agricoltura e cooperazione
 - **Link utili:** la possibilità di accedere direttamente ai siti ritenuti interessanti per il mondo agricolo
 - **Cooperative:** Tutte le informazioni utili per conoscere le cooperative che aderiscono al progetto
 - **Prodotti:** informazioni sui prodotti tipici piemontesi
 - **Ricette:** come utilizzare i sapori del Piemonte per realizzare piatti semplici e sfiziosi
 - **Percorsi:** scoprire le bellezze del Piemonte meno conosciute
 - **Appuntamenti:** manifestazioni folcloristiche, appuntamenti tradizionali, feste e sagre paesane,
 - **Raggiungere il Piemonte:** le indicazioni necessarie per raggiungere il Piemonte con l'aereo, il treno e l'auto
 - **Visitati per voi:** l'elenco dei siti internet indispensabili da conoscere se si amano i prodotti tipici del Piemonte.
- **Area Extranet** (accessibile richiedendo l'account al Centro servizi), riservata alle cooperative, ha lo scopo di fornire i servizi utili sotto i profili amministrativo, commerciale e informativo
 - **Servizio agrometeo:** accesso alla pagina del bollettino agrometeorologico del sito della Regione Piemonte
 - **Documenti di lavoro:** accesso ai documenti di studio e di presentazione di lavori realizzati per l'avvio di servizi specifici alle cooperative
 - **Groupware:** applicativo per la condivisione e la gestione dei documenti comuni, per facilitare e promuovere incontri, relativamente alle attività del gruppo di coordinamento del progetto Asso.net
 - **Risorse umane:** il servizio permette di visionare i Curricula presenti nel Data base di Assonet e di inserire, mediante un apposito modello elettronico, gli annunci di chi cerca personale.

1.1.3 E-commerce

Con l'inizio del terzo anno di progetto sono iniziate le attività di commercializzazione dei prodotti con l'apertura del sito **saporipiemontesi.com**, supermercato virtuale dei prodotti enogastronomici regionali, e predisposizione delle piattaforme informatiche (front office e back office) per la gestione di attività di commercio elettronico a livello nazionale (Business to Consumer).

Attualmente sono 20 le cooperative che hanno aperto il proprio negozio virtuale (9 dei quali sono ancora in fase di ultimazione), con oltre 300 prodotti in vendita suddivisi in 15 categorie merceologiche.

Il servizio di commercio elettronico consente alle cooperative la vendita dei propri prodotti sfruttando le potenzialità del mercato telematico. Viene messa a disposizione una vetrina virtuale, gli strumenti per la gestione della stessa e l'assistenza tecnica per tutta la durata dell'iniziativa.

1.2 METODOLOGIA GENERALE

A partire dal documento iniziale di progetto la metodologia ha privilegiato la creazione di un tavolo di lavoro comune con la partecipazione dell'Assessorato Agricoltura, principale referente dell'iniziativa, del Csi Piemonte, incaricato dell'esecuzione e dello sviluppo del

progetto mediante la costituzione di un apposito Centro Servizi, dei referenti delle centrali delle cooperative quali rappresentanti dei beneficiari.

Il Centro Servizi, dislocato presso il CSI Piemonte, è stato appositamente costituito per:

- supporto per la gestione informatica e telematica delle attività di infrastrutturazione previste
- attivazione del sito e dei servizi web a beneficio degli utenti
- aggiornamento e implementazione dei servizi a disposizione
- predisposizione delle procedure e dei supporti informatici per l'attivazione di transazioni commerciali a beneficio dei soggetti aderenti
- studio di fattibilità delle implementazioni e degli sviluppi del progetto.

1.3 RISULTATI RAGGIUNTI

A livello di risultati raggiunti si possono sottolineare:

- la pertinenza dell'impostazione metodologica perseguita che ha privilegiato la concertazione tra i diversi soggetti a vario titolo implicati: l'Assessorato Agricoltura, quale promotore dell'iniziativa, il CSI Piemonte quale Centro Servizi per l'esecuzione e lo svolgimento del progetto e le Centrali cooperative quali interlocutori principali dei beneficiari.

La messa in comune e la condivisione degli obiettivi e della metodologia d'azione del progetto ha comportato un avvio difficoltoso e stentato dalle attività, probabilmente dovuto a differenti modalità di intendere le finalità dell'intervento e i mezzi per raggiungerle.

Lo sviluppo dell'intervento con l'ampliamento della gamma dei servizi e l'affermarsi soprattutto delle attività di tipo commerciale hanno fornito alle cooperative maggiori spazi di visibilità e di presentazione dei propri prodotti e hanno dato al CSI l'occasione di garantire il necessario servizio di supporto per l'effettuazione delle transazioni commerciali.

Ciò ha permesso una convergenza di intenti e di azione che ha impresso, soprattutto nella parte finale dell'intervento, una notevole accelerazione portando il progetto a raggiungere dei risultati significativi.

- Il buon livello di infrastrutturazione raggiunto che ha permesso di elevare notevolmente il livello di dotazione informatica presente nelle varie cooperative, portandolo a standard di operatività e di efficacia che, anche se di minima, si possono considerare adeguate alle performance normalmente richieste a imprese operanti sul mercato.
- Il coinvolgimento di fette significative del mondo cooperativo piemontese in un ambito di lavoro nuovo, che rappresenta uno dei possibili scenari futuri all'interno del quale l'agricoltura è comunque chiamata a giocare un ruolo e che, comportando grossi passi nell'innovazione tecnologica, porta con sé paure e difficoltà.
- L'avvio di servizi telematici con una media mensile di pagine richieste che si è attestata intorno al di sopra delle 6.000 (cfr figura 1)

Figura 1 – Numeri di accessi mensili al sito assonet.com



- L'avvio delle attività di commercio elettronico rivolte al consumatore finale (business to consumer) che ha comportato l'apertura di un sito web indipendente (saporipiemontesi.com) all'interno del quale ciascun soggetto ha potuto presentare i suoi prodotti (vetrina) ordinabili mediante la compilazione delle apposite schede (front office e back office).
- La necessità di un'adeguata azione di promozione del sito e dei prodotti commerciali acquistabili via internet, in modo da sfruttare appieno le potenzialità e la ricchezza delle produzioni locali regionali. Appare strategicamente importante potenziare le attività di informazione e di presenza sul mercato in modo da generare un flusso di transazioni commerciali rilevante, dal punto di vista finanziario, per le cooperative stesse.

2. LINEE GUIDA PER IL PROSEGUIMENTO 2002-2004

2.1 PREMESSA

Le attività di commercio elettronico rivolte al consumatore (business to consumer), potenzialmente le più convenienti per l'agricoltura considerando la ricchezza e la raffinatezza delle produzioni tipiche locali, si scontrano con oggettive difficoltà legate alla ricerca dei meccanismi più idonei a garanzia reciproca delle parti coinvolte (il produttore e il cliente) e al collegamento logistico tra offerta e domanda. I volumi trattabili in modo diretto (b2b) sono contenuti e nessuna impresa può ancora abbandonare i canali abituali comunque necessari per la gradualità del passaggio ai nuovi sistemi, per i supporti logistici e per le garanzie di riscossione.

Ciononostante è indubbio che Internet determina effetti di vetrina, di immagine, originando notevoli effetti promozionali, fermandosi comunque all'individuazione del cliente. Offre inoltre aperture confinate, ma proprio l'allargamento e la dispersione della domanda rendono complesse le predisposizioni distributive dirette.

A differenza di altri comparti l'agricoltura presenta inoltre caratteri strutturali e specificità merceologiche che rendono più complessa la commercializzazione dei prodotti (deperibilità della merce, scarsa concentrazione dell'offerta, ...). A questo si aggiungano le caratteristiche locali del comparto che a differenza di altri contesti europei presenta un

basso livello di ricerca applicata, scarse specializzazioni, scarso contenuto innovativo delle produzioni, del marketing e dei servizi.

Il conseguimento di soglie commerciali significative sembra essere legato a elementi di politica generale del settore richiedendo programmazione, concentrazione e controllo dell'offerta, strategie di marketing, riproposizione in chiave moderna di produzioni tipiche, integrazioni tra agricoltura e trasformazione. In questo senso il commercio elettronico non è soluzione per aggirare carenze di filiera, di programmazione, di controllo, di predisposizione strutturale e di logistica.

In agricoltura si registrano importanti iniziative di portali che potrebbero sostituire funzioni tradizionali di borse merci per prodotti di base. I vantaggi più diretti sono negli acquisti e specialmente negli approvvigionamenti delle industrie di trasformazione. L'allargamento degli interventi di tali portali a produzioni tipiche appare problematico per le maggiori esigenze di predisposizione dell'offerta e di partecipazione degli operatori agricoli rispetto alle commodities.

Le nuove potenzialità ripropongono quindi il ruolo delle associazioni dei produttori, alle quali la politica agricola comune europea aveva affidato dalle origini compiti fortemente incidenti sui meccanismi dell'offerta dei prodotti.

In secondo luogo la progettazione e l'avvio delle iniziative devono riguardare innanzitutto le grandi potenzialità inesprese dell'agricoltura: i bacini con forti qualificazioni e concentrazioni produttive, le produzioni estese sul territorio, rinomate per il pregio e disperse con polverizzazioni disomogenee d'offerta.

L'attivazione di portali per bacini produttivi e per singoli fondamentali comparti, creati e gestiti con partecipazione diretta degli imprenditori agricoli e con apporti di forti competenze specialistiche può avere effetti trainanti per l'affermazione di nuovi sistemi.

2.2 PIANO OPERATIVO PER L'ANNO 2002 - OBIETTIVI

L'attuale proposta si inserisce nel solco tracciato dalla precedente e intende, a partire dalle opportunità che le moderne tecnologie telematiche sono in grado di offrire e dai risultati ottenuti, raggiungere gli obiettivi di:

1. Incrementare le capacità di commercializzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari e il loro grado di penetrazione nei mercati nazionali e esteri;
2. Incrementare la rete di contatti e le capacità operative e di interazione dei soggetti aderenti all'iniziativa all'interno del mercato e degli operatori a esso collegati;
3. Contribuire alla diminuzione dei costi e al miglioramento dell'efficienza gestionale.

In primo luogo si tratta di incrementare il numero di soggetti aderenti all'iniziativa, realizzando nuove vetrine e offrendo quindi maggiore tipologia e maggiore quantità di prodotti sul mercato. La maggior visibilità sul sito istituzionale e la promozione dei siti Assonet e Saperi piemontesi può incrementare i numeri di contatti e la potenziale richiesta dei prodotti; come pure l'estensione dei servizi b2c ai mercati extranazionali. Uno studio specifico di fattibilità volto a introdurre sistemi di tracciabilità dei prodotti può fornire una serie di indicazioni per l'eventuale implementazione degli stessi presso i beneficiari. Un appoggio formativo e tecnico garantito da figure appositamente create provenienti sia dal mondo cooperativo che dal Csi Piemonte, incrementando le capacità di gestione e di utilizzo delle nuove tecnologie, è in grado di posizionare efficacemente le realtà

cooperative rendendole in grado di interagire efficacemente con i diversi attori del mercato (imprese, fornitori, clienti, pubblica amministrazione).

Accanto a questo occorre dare luogo a una generale riorganizzazione dei servizi telematici presenti nel sito Assonet con una doppia azione di differenziazione e specializzazione in sinergia con il sito istituzionale della Regione Piemonte da una parte, e di incremento dei servizi richiesti dal mondo cooperativo dall'altra.

Infine uno studio di fattibilità mirato al settore del commercio elettronico tra aziende (business to business) può evidenziare possibili sviluppi in grado da una parte di ampliare la gamma dei fornitori e razionalizzare i processi di acquisto e dall'altra di attivare canali commerciali tra imprese aumentando le possibilità di smercio dei prodotti.

2.2.1 Risultati attesi

La numerazione dei risultati attesi è riferita agli obiettivi indicati nel precedente paragrafo.

1.1 Incremento della quantità e della tipologia di prodotti offerta sul mercato

1.2 Incremento del numero di contatti per l'acquisto dei prodotti

1.3 Verifica dell'introduzione di sistemi di tracciabilità dei prodotti

1.4 Incremento del numero dei canali di commercializzazione delle cooperative

2.1 Incremento delle capacità di gestione delle nuove tecnologie telematiche di acquisizione delle informazioni e di commercio elettronico

2.2 Incremento del flusso informativo a beneficio delle cooperative

3.1 Verifica dell'estensione delle attività di commercio all'ambito B2B

2.2.2 Attività

La numerazione delle attività è riferita ai risultati attesi indicati nel precedente paragrafo.

1.1.1 Incrementare il numero di vetrine inserite per le attività di b2c

Il maggior coinvolgimento del mondo cooperativo nella conduzione e nell'ampliamento dell'iniziativa deve portare a un incremento delle vetrine presenti nel sito Sapori piemontesi, determinando un aumento della quantità e della tipologia di prodotti offerti sul mercato e rendendo quindi più appetibile e conveniente, per il consumatore, il collegamento al sito.

La procedura finora utilizzata prevede, dal punto di vista del software, una parte visibile – front office – che permette la visualizzazione dei prodotti in vendita, la composizione del carrello e la scelta delle modalità di spedizione e di pagamento) e una parte nascosta – back office – per la gestione da parte della cooperativa dei prodotti da inserire, del magazzino e degli ordinativi effettuati.

In tal modo viene garantita l'autonomia della cooperativa che così è in grado di gestire le offerte di prodotti e le transazioni eventualmente realizzate.

1.2.1 Incrementare la visibilità e la promozione dei siti Assonet e Sapori Piemontesi

La valorizzazione dei siti e delle opportunità che si possono trovare richiede una stretta collaborazione e un aggancio visibile con il sito istituzionale della Regione Piemonte, all'interno del quale ospitare una serie di rimandi all'esperienza finora fatta.

In sede di gruppo di coordinamento verrà elaborata una programmazione della partecipazione a eventi pubblici all'interno dei quali presentare l'iniziativa, definendo modalità, tipo di presenza e utilizzazione del materiale divulgativo recentemente prodotto.

L'organizzazione di eventi di presentazione del sito di commercio elettronico e di adeguate campagne promozionali potrà costituire il trampolino di lancio per la diffusione delle opportunità reperibili presso i siti attivati.

1.3.1 Studio di fattibilità per l'introduzione di sistemi di tracciabilità dei prodotti

Il tema della sicurezza alimentare sta assumendo una maggiore rilevanza visti gli enormi sviluppi, negli ultimi decenni, sia dei metodi di produzione e lavorazione degli alimenti sia dei controlli necessari per assicurare il rispetto di standard accettabili di sicurezza.

I recenti scandali alimentari hanno fortemente minato la fiducia dei consumatori verso i prodotti in commercio. Identificare gli step e le criticità del processo produttivo di un alimento è considerata oggi la nuova frontiera per la valorizzazione dei prodotti ed è parte di un iter di informazione e trasparenza che vuole documentare l'origine ed i vari passaggi fisici delle materie prime e delle merci e va a integrare il sistema di qualità di un "prodotto di origine", ottenuto in una zona "tipica" o utilizzando materie prime e sistemi di coltivazione stabiliti.

La tracciabilità di un prodotto è la capacità di ricostruire la storia di un prodotto attraverso l'identificazione delle responsabilità degli attori che intervengono nella formazione di un alimento.

Quello che si vuole creare è un procedimento di identificazione dell'origine del prodotto, nel percorso che lo porta dalla materia prima alla tavola del consumatore. E' una sorta di storia dell'alimento, raccontata in ogni passaggio della filiera produttiva.

Il tutto deve essere orientato al consumatore che, attraverso la lettura di un codice a barre o del numero di lotto presenti sulle confezioni e la consultazione di un data base disponibile in internet, può conoscere la traccia di un prodotto alimentare fino all'anello più lontano.

Le aziende responsabili devono essere in grado di rilevare, in ogni fase del processo, le provenienze, sia della materia prima principale, sia di tutti gli altri componenti (additivi, coadiuvanti, materiali di imballaggio) che hanno una rilevante importanza ai fini della qualità, della sicurezza e dell'identità di prodotto.

Il prodotto che raggiunge il consumatore finale dovrà essere fornito di un codice di identificazione che consenta di rintracciare tutte le responsabilità della filiera. La realizzazione pratica implica una gestione "per lotti" dell'intero processo.

Possono essere individuate quattro fasi

RACCOLTA DEI DATI

La raccolta dei dati deve essere supportata da un sistema in grado di organizzare, documentare e registrare tutte le informazioni del processo.

GESTIONE INFORMATICA DELLE INFORMAZIONI

La raccolta e la gestione dei dati dell'intero processo di formazione e commercializzazione del prodotto dovrà essere affidata a un software che permetta l'esportazione dei dati verso

il web. L'applicativo potrebbe anche permettere di interagire con il sistema via SMS o via WAP oppure utilizzarlo direttamente con un portatile o via Internet.

CONTROLLO DELLA FILIERA

Il controllo chiude e garantisce il ciclo di tracciabilità. In questo modo viene reso consistente tutto l'impianto e viene data credibilità a un sistema volontario che diviene la base per la creazione del valore aggiunto delle produzioni della filiera.

IL MARKETING DEL PRODOTTO TRACCIATO

E' il fattore che consente all'azienda di generare nuovo valore percepito e di ottenere un prezzo più alto del prodotto.

Nella filiera è presente l'aspetto più importante della gestione della rintracciabilità agroalimentare, perché l'obiettivo del progetto non deve essere solo quello di seguire le trasformazioni di un prodotto all'interno di uno stabilimento, ma piuttosto quello più ambizioso e più complesso, di seguirne i passaggi ai diversi stadi della filiera. La tracciabilità è quindi direttamente legata alla capacità di reperire tutte le informazioni che accompagnano un prodotto, in ogni momento, in modo certo e verificabile. La difficoltà maggiore risiede proprio nella capacità del sistema di registrare l'insieme dei parametri che giocano un ruolo importante nelle diverse tappe delle trasformazioni successive.

1.4.1 Ampliamento delle attività b2c con l'apertura di canali di commercializzazione rivolti all'estero

L'estensione del servizio B2C al di fuori dei confini nazionali (creazione di vetrine virtuali nelle principali lingue internazionali) amplia il mercato dei possibili acquirenti allargando notevolmente i canali di commercializzazione potenzialmente da sfruttare.

L'apertura verso nuovi mercati extra nazionali richiede comunque:

- una specifica indagine sugli aspetti fiscali in relazione alle varie categorie di merci ed alle possibili destinazioni verso le quali potrebbero essere spedite, in modo da definire il funzionamento e l'entità delle eventuali tasse doganali. Si è già appurato in tal senso che per quanto riguarda il vino esistono importanti normative fiscali gravanti sul prodotto che rendono non fattibile l'ordinaria transazione commerciale via internet. In tal caso si ritiene praticabile l'ipotesi di legare le cooperative locali a rivenditori stranieri facenti funzione di magazzino. Per prodotti senza problemi di tale tipo, si ritiene sufficiente la normale procedura che viene messa in opera con la transazione commerciale.
- Una ulteriore indagine sugli aspetti legali che regolano l'esportazione delle varie categorie di merci per evidenziare eventuali limitazioni esistenti nei confronti di alcune categorie merceologiche.
- La traduzione in almeno tre lingue (inglese, francese e tedesco) de:
 - o i testi contenuti all'interno della home page del sito sapori piemontesi
 - o delle pagine di secondo livello, dove sono elencate, per ciascuna categoria di prodotto, le cooperative disponibili alle transazioni commerciali.
 - o Il testo di presentazione della cooperativa (home page della vetrina)
 - o le schede di tutti prodotti che la cooperativa intende presentare ai nuovi mercati

- La duplicazione di ogni singola vetrina elettronica e il rispettivo back office tante volte quante sono le lingue scelte da ogni cooperativa che deciderà di aderire al servizio. In tal modo sarà consentita la gestione dell'offerta a seconda dell'esigenza dei diversi mercati scelti.
- Una specifica indagine di mercato presso tutti i principali corrieri in modo da dare indicazioni sulle modalità e sui costi dei servizi di consegna al di fuori del territorio italiano.
- Specifiche modifiche a livello di:
 - o Front office (vetrina) – sezione corrieri: occorre modificare la tabella e i relativi sistemi di caricamento dei dati in modo che siano indicate le spese di spedizione non solo per fasce di peso, ma per fasce di peso e contemporaneamente per paese di destinazione. Inoltre occorre introdurre opportuni accorgimenti per evidenziare per ciascun prodotto le destinazioni possibili e quelle non ammesse.
 - o Front office (vetrina) – sezione ordine: introdurre un menu a tendina che permetta all'acquirente di scegliere verso quale nazione deve essere effettuata la spedizione
 - o Back office (gestione vetrina) – sezione spese di spedizione. Inserimento delle tariffe in base al peso della merce e al paese straniero di destinazione.

2.1.1 Appoggio formativo e tecnico nella gestione e nell'uso delle nuove tecnologie

Sia nella fase di infrastrutturazione telematica che nello sviluppo delle attività di commercio elettronico ha avuto riscontro positivo il lavoro, svolto in prevalenza dal Centro Servizi con l'appoggio dell'Assessorato Agricoltura, di appoggio e consulenza alle cooperative alle prese con l'utilizzo di tecnologie e prodotti in gran parte sconosciuti e di difficile uso. La prossimità fisica (il rendersi presso le sedi delle cooperative), nell'individuazione delle problematiche e soprattutto nella spiegazione delle potenzialità delle nuove tecnologie e dei passi da compiersi per l'impianto e lo sviluppo delle attività, ha permesso di registrare una buona rispondenza ai risultati attesi.

Nell'attuale fase si vuole riproporre tale metodologia potenziando le attività di supporto tecnico e formativo alle cooperative introducendo specifiche figure, provenienti dal settore stesso, incaricate del raccordo cooperative-progetto e dell'accompagnamento dei beneficiari nello sviluppo di quanto previsto.

In particolare il ruolo previsto consta di :

- supporto alle cooperative nelle attività di predisposizione del materiale e della documentazione per la creazione e l'aggiornamento dei testi e dei dati contenuti nel sito e nelle vetrine di commercio;
- supporto tecnico-informatico alle cooperative nelle attività di gestione e di ordinaria conduzione delle vetrine e delle transazioni commerciali;
- supporto alle cooperative nell'introduzione e nell'utilizzo delle elementari tecnologie informatiche e telematiche;
- coordinamento e incentivazione delle iniziative di divulgazione e di diffusione del sito sapori piemontesi, predisponendo un apposito piano di promozione del sito a livello nazionale e extranazionale;
- individuazione e raccolta di proposte per il miglioramento e l'implementazione dei servizi presenti nei siti a beneficio delle cooperative.

- Interfaccia tra il mondo cooperativo agricolo aderente al progetto e il Centro Servizi.

Il supporto del CSI Piemonte proseguirà rivolgendosi soprattutto a un ambito più strettamente specialistico e focalizzato sullo sviluppo e implementazione dal punto di vista telematico e di software di base dei nuovi prodotti necessari a garantire il raggiungimento degli obiettivi come precedentemente specificato.

In carico al Centro servizi così come è stato descritto spettano la proposta e l'esecuzione di tutte le attività formative e divulgative che, in collaborazione con il gruppo di coordinamento, verranno ritenute necessarie.

2.2.1 Specializzazione e implementazione dei servizi presenti nei siti Assonet e Sapori piemontesi

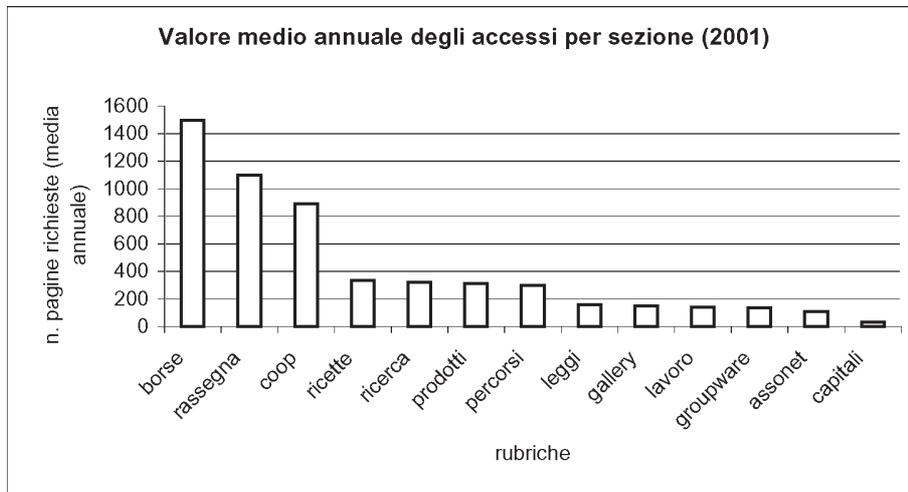
I servizi tuttora presenti nel sito Assonet.com hanno avuto discorso grado di apprezzamento (figura 2) e si possono così distinguere:

- servizi di informazione generale (rassegna stampa, collegamenti a siti di particolare interesse)
- servizi di informazione legislativa
- Servizi di informazione per il reperimento dei fattori produttivi (prodotti finanziari bancari, offerte e domande di lavoro)
- Servizi di informazione sui mercati dei prodotti (borse merci)
- Servizi di assistenza tecnica (previsioni agrometeorologiche, biblioteca di documenti di lavoro)
- Servizi di promozione dei prodotti e del territorio (prodotti, ricette, percorsi, appuntamenti, le schede descrittive delle cooperative...)

Nella generale riorganizzazione del sito mirata a una maggiore specializzazione dei servizi concentrando e selezionando le informazioni e i collegamenti professionalmente più interessanti per il mondo cooperativo, si procederà a:

- Posizionamento dei servizi promozionali, di assistenza tecnica e di informazione legislativa nelle apposite rubriche già presenti nel sito istituzionale
- Potenziamento dei servizi di informazione sui mercati dei prodotti e dei fattori (quotazioni di merci, reperimento fattori della produzione...)
- Riqualificazione e implementazione dei servizi di informazione generale
- Verifica del mantenimento e dell'implementazione dei servizi di reperimento dei fattori della produzione

Figura 2 - Gradimento (numeri di accessi mensili per rubriche) dei servizi presenti in assonet.com



All'interno del gruppo di coordinamento e con il supporto dei referenti del mondo cooperativo si dovrà procedere all'analisi e all'individuazione di eventuali servizi specifici per il mondo cooperativo.

3.1.1 Studio di fattibilità per l'estensione del servizio di commercio elettronico alla tipologia B2B

Il B2B sembra assumere una importanza sempre più elevata nel settore della vendita dei prodotti ed essere la vera strategia vincente nel campo delle transazioni commerciali tra imprese. L'attivazione di questa opportunità oltre a aprire nuovi canali di commercializzazione per le cooperative (basti pensare alla fornitura di commodities per industrie di trasformazione o di grosse partite di prodotto finito a servizi quali ristorazione), può ampliare la gamma dei fornitori dei fattori della produzione per le cooperative e razionalizzare le procedure interne definite nelle fasi di acquisto.

Con il termine business-to-business si indica l'attività commerciale in rete a supporto delle transazioni commerciali tra aziende, ovvero le transazioni effettuate tra un'impresa ed altre imprese o organizzazioni che sfociano nell'acquisto e nella vendita di beni e servizi.

Diversi sono stati i modelli sviluppati finora: quello emergente e soggetto ad una maggiore evoluzione e diffusione è senza dubbio l'e-Market place, ossia piazze digitali all'interno delle quali sono esposti i prodotti di interesse per la comunità per la quale il mercato è stato realizzato e dove si possono effettuare transazioni commerciali di acquisto/vendita di beni e servizi. Il loro ruolo è finalizzato a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta attraverso diverse modalità (aste, Internet exchange, request for quote).

Vi sono anche i Catalog aggregator, ovvero dei grossisti virtuali che integrano l'offerta di più fornitori. Infine sono da citare i portali BtoB, detti anche e-hub, finalizzati ad offrire – oltre alle attività di e-commerce – anche servizi a valore aggiunto per le imprese.

L'e-marketplace può essere promosso da operatori di filiera, da realtà indipendenti (es. associazioni di categoria) o da centri di competenza (enti fiera); l'oggetto di scambio può essere diretto (entra a far parte del ciclo produttivo dell'azienda) o indiretti, le modalità possono essere dinamiche o statiche e le condizioni per partecipare alle transazioni variabili (gratuite, a pagamento fisso o a scaglioni ecc.)

Le esigenze e le forme che l'e-marketplace assume sono riassumibili nelle seguenti caratteristiche:

- i rapporti commerciali coinvolgono un numero limitato di soggetti
- la selezione dei prodotti è operata sulla base di una comune classificazione
- gli importi delle transazioni sono mediamente elevati e vengono gestiti in modalità on line
- è richiesta un'integrazione stretta tra la gestione della parte produttiva e quella amministrativa

I vantaggi

- L'adozione di tecnologie digitali consente di operare profonde razionalizzazioni nei processi di acquisto. La loro automazione consente alle piccole e medie imprese di realizzare una diminuzione dei costi in media del 5% sul valore totale degli acquisti
- Semplificare e rivedere i propri processi, ovvero velocizzare i tempi di risposta alle esigenze aziendali e dunque risparmiare tempo e migliorare le possibilità di effettuare ricerche mirate sui fornitori e sui prodotti che interessano.
- Maggior visibilità e quindi la possibilità di realizzare maggiori contatti (accesso a una concorrenza globale)
- La semplificazione amministrativa
- Miglior gestione dei flussi informativi
- Possibilità di usufruire di altri servizi (Logistica, trasporti, rating, valutazioni)

Le difficoltà:

- rendere il prodotto catalogabile
- trasparenza sui prezzi
- concorrenza aperta
- poca familiarità con lo strumento

LE ASTE ON LINE

Trai i vari sistemi messi a disposizione dagli e-marketplace, le aste on-line sono uno dei sistemi più efficaci di e-procurement. Attualmente sono considerate lo strumento più innovativo nei processi di acquisto. Con il sistema delle aste viene introdotto un sistema di prezzi dinamici che permette di far corrispondere i prezzi al comportamento della domanda. Possono essere aste di vendita ed in questo caso l'obiettivo è la massimizzazione del prezzo, oppure aste di acquisto che hanno invece l'obiettivo di minimizzare il prezzo. Le aste consentono di negoziare i prezzi in modo semplice e efficiente con più partecipanti di mercato, permettono di liberarsi dagli eccessi di magazzino, dei surplus di produzione e del materiale obsoleto e per incrementare la concorrenza (se partecipano nel ruolo di fornitori) oppure per acquistare a un prezzo conveniente, risparmiando tempo e denaro (se partecipano nel ruolo di acquirenti).

Per svariati motivi (termini di consegna più complessi, questioni fiscali e importi in gioco più elevati) prevale il sistema di pagamento off-line, cioè il pagamento non avviene al momento della transazione ma è delegato ai canoni tradizionali.

Entro il 2004 il commercio b2b occuperà l'85% dell'intero traffico commerciale on-line per un totale di circa 270 miliardi di dollari a livello mondiale, contro i 45 del mercato consumer.

La struttura del mercato b2b ha caratteristiche tecniche profondamente diverse rispetto al mercato rivolto al consumatore finale. Pertanto sono diverse le implicazioni relative ai sistemi di pagamento, alla fatturazione e al valore legale delle transazioni on-line e dei

documenti digitali. Inoltre le strategie di marketing e di comunicazione devono conoscere percorsi e strategie applicative diverse. Anche in relazione alla logistica possono sorgere problemi legati a volumi di difficile gestione, al trasporto di materiali delicati o alla composizione di spedizioni molto articolate.

Occorre approfondire le conoscenze relative a:

- marketing dei prodotti, allo scopo di identificare l'impostazione strategica migliore da adottare
- contrattazione telematica
- fiscalità, in modo da pianificare e ottimizzare le strategie tributarie
- modalità di pagamento più adatte agli scambi

Sulla base delle conoscenze occorre quindi individuare le tecnologie più adatte alla realizzazione dell'infrastruttura telematica atta allo svolgimento delle aste on line e la stesura di uno studio di fattibilità volto a definire le attività di sviluppo del servizio.

La presenza contemporanea di attività di commercio elettronico b2b e di servizi a valore aggiunto per il mondo cooperativo configura il sito assonet.com come hub, ossia portale finalizzato ad offrire – oltre alle attività di e-commerce – anche servizi a valore aggiunto per le imprese.

2.3 LINEE GUIDA PER IL BIENNIO 2003-2004

Per il biennio 2003-2004 le attività si svolgeranno secondo le seguenti direttrici principali.

- Progressivo potenziamento del ruolo e della capacità operativa delle cooperative in modo che, alla fine del biennio, le attività collegate allo sviluppo dell'e-commerce e dei servizi a beneficio degli utenti siano autonome e completamente gestite in proprio, a prescindere dall'intervento regionale. Già nel corso dell'anno 2002 le attività di accompagnamento e di supporto alle cooperative nell'avvio e nella gestione dei servizi di vendita è previsto siano assunti da personale proveniente dal mondo cooperativo, limitando l'intervento del CSI ai soli aspetti tecnico-informatici e del gruppo di coordinamento alla supervisione generale dell'andamento del programma. Progressivamente il coordinamento e il supporto operato da personale proveniente dal mondo cooperativo, estendendosi anche ad aspetti relativi alla promozione e al marketing dei prodotti, assumerà importanza crescente fino alla completa gestione delle attività sviluppate.
- Sviluppo e implementazione dei servizi via web per le cooperative incrementando le possibilità di informazione e di conoscenza e di promozione del sito e del territorio. Tale azione verrà condotta aumentando le collaborazioni e le sinergie con i diversi interlocutori che a vario titolo e livello già operano in tali ambiti:
 - predisposizione e sviluppo di una sezione apposita per il mondo cooperativo nell'ambito del sito regionale dell'Assessorato Agricoltura;
 - collaborazioni con altri settori regionali per il potenziamento di alcuni servizi promozionali e informativi (tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli, cultura, turismo, commercio);

- collaborazioni con le camere di commercio e altri enti nazionali (ICE, ISMEA) per il miglioramento delle specifiche attività di commercializzazione dei prodotti;
- Sulla base dei risultati degli studi di fattibilità eseguiti in materia di business to business e tracciabilità dei prodotti agroalimentari, avvio di attività sperimentali per il miglioramento dei servizi di e-commerce e della capacità contrattuale nel reperimento dei fattori di produzione da parte delle cooperative.

2.4 PIANO FINANZIARIO INDICATIVO

Voci	2002 Importo €	2003 Importo €	2004 Importo €	TOTALE Importo €
Sviluppo servizi informatici	88.000	100.000	100.000	288.000
Supporto tecnico – formativo ai beneficiari e coordinamento del programma	132.000	30.000	30.000	192.000
Attività promozionali	61.000	30.000	30.000	121.000
Studi di fattibilità	64.000	10.000	10.000	84.000
TOTALE	345.000	170.000	170.000	685.000

2.5 CRONOGRAMMA TRIENNIO 2002-2004

VOCI	2002		2003		2004	
	I sem.	II sem.	I sem.	II sem.	I sem.	II sem.
Sviluppo servizi informatici	—————					
Supporto tecnico – formativo	—————					
Attività promozionali	—————					
Studi di fattibilità	■		■		■	

————— Attività continuative durante l'anno

2.6 CRONOGRAMMA ANNO 2002

Attività	I trimestre			II trimestre			III trimestre			IV trimestre		
	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 1	Mese 2	Mese 3
1.1.1 Incrementare il numero di vetrine inserite per le attività di B2C.												
- attivazione nuove vetrine in italiano												
1.2.1 Incrementare la visibilità e la promozione dei siti Assonet e Saperi Piemontesi												
1.3.1 Messa a punto di un sistema di tracciabilità dei prodotti:												
- studio in campo tracciabilità												
- incontri con esperti												
- analisi e progettazione modello vitivinicoltura												
- analisi e progettazione modello ortofrutta												
- analisi e progettaz. modello informatico vitivinicoltura												
- analisi e progettaz. modello informatico ortofrutta												
- presentazione modelli di tracciabilità												
- stesura studio fattibilità												
1.4.1 Ampliamento delle attività b2c con l'apertura di canali di commercializzazione rivolti all'estero:												
- studio legislazione												
- consulenza legale												
- modifica piattaforma selezione stati												
- modifica piattaforma + costi di spedizione												
- modifica applicativo ricerca prodotti												
- www.saporipiemontesi in tre lingue												
- modica icone e grafica in tre lingue												
- implementazione vetrina in lingua												
- adeguamento vetrina al B2C estero												

Attività	I trimestre			II trimestre			III trimestre			IV trimestre		
	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 1	Mese 2	Mese 3
2.1.1 Appoggio formativo e tecnico nella gestione e nell'uso delle nuove tecnologie												
2.2.1 Specializzazione e implementazione dei servizi presenti nei siti Assonet e Sapori piemontesi												
3.1.1 Estensione del servizio di commercio elettronico alla tipologia B2B:												
- analisi delle piattaforme B2B												
- analisi dei requisiti utenti												
- studio legislazione in corso												
- stesura studio fattibilità												

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 60-7219

L.R. 12.10.1978 n. 63 art. 47 - Approvazione di un finanziamento di Euro 154.937,00 in favore della Provincia di Cuneo relativo alle spese aggiuntive necessarie a completare la realizzazione di un laboratorio didattico e di sperimentazione nel settore della lavorazione delle carni presso l'Istituto di Moretta (CN)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Ai sensi della L.R. 12.10.1978, n. 63, art. 47, della L.R. 26.03.1999, n. 4 e facendo riferimento all'accordo di programma di cui in premessa stipulato tra la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo ed il Comune di Moretta avente come titolo: "Accordo di programma per la realizzazione di un laboratorio didattico e di sperimentazione nel settore della lavorazione delle carni presso l'Istituto lattiero caseario e delle tecnologie agroalimentari di Moretta (CN) dell'amministrazione della Provincia di Cuneo" (approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 28 in data 23.03.2000), nonché al Verbale della riunione del Collegio di Vigilanza in data 25.09.2002 (le cui determinazioni sono state approvate con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 84 del 30/9/2002):

1. E' approvato il finanziamento di Euro 154.937,00 da parte della Regione Piemonte in favore della Provincia di Cuneo relativamente alle spese aggiuntive di Euro 284.050,00 necessarie a completare la realizzazione del citato laboratorio didattico e di sperimentazione nel settore della lavorazione delle carni presso l'Istituto di Moretta (CN).

La rimanente somma di Euro 129.113,00 resta a carico della Amministrazione Provinciale di Cuneo.

2. Sarà concesso pertanto alla Provincia di Cuneo, con successiva Determinazione dirigenziale, un contributo in conto capitale di Euro 154.937,00.

3. Per far fronte alla spesa di Euro 154.937,00 si autorizza la Direzione Regionale 12 Sviluppo dell'Agricoltura ad assumere l'impegno della somma di importo corrispondente sullo stanziamento del cap. 21420 dello stato di previsione della spesa del Bilancio Regionale 2002.

Importo già accantonato mediante D.G.R. n. 29-6640 del 15.07.2002 (Acc. 101182).

4. Con il provvedimento a tale scopo necessario, saranno emanate norme circa le modalità di erogazione del finanziamento stesso (concessione di anticipi e saldo).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 61-7220

L.R. 8/8/1997 n. 51, art.17 - Individuazione di attività in materia socio-assistenziale - Quantificazione risorse destinate alla Direzione Politiche So-

ciali. Accantonamento di Euro 42.635.266,96. (Capitoli vari del bilancio 2002); prenotazione di Euro 7.436.980,00 (cap. 11925/2004 - cap. 20673/2004)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. di individuare attività regionali in materia socio-assistenziale per l'anno 2002 la cui realizzazione comporta utilizzo di risorse finanziarie, definendo i programmi da realizzare, come indicato nell'allegato che forma parte integrante della presente deliberazione;

2. di quantificare le risorse da destinare alle diverse attività secondo gli importi individuati nell'allegato e di operare i conseguenti accantonamenti e prenotazioni sui competenti capitoli del bilancio, così come indicato nello stesso allegato;

3. di assegnare alla Direzione Politiche Sociali le risorse per la realizzazione dei singoli programmi e attività previsti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. dalla Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

ATTIVITA' DA REALIZZARE

1) Spese per la realizzazione di un progetto sperimentale di integrazione sociale di stranieri extracomunitari, ai sensi dell'accordo sottoscritto tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Piemonte in data 2/12/01 (D.lgs. 286/98).01).

Somma da accantonare

Cap. 11873/2002: Euro 1.271.226,67

2) Nell'ambito di quanto già previsto al punto 4) della D.G.R. 53-6111 del 23/5/2002, spese per

- la realizzazione di una pubblicazione di una ricerca sul volontariato piemontese

- la pubblicazione atti del convegno "L'invalidità civile in Piemonte" (11/7/2002)

- la pubblicazione atti del convegno "Il bilancio sociale" (9/9/2002).

Somma da accantonare

Cap. 11880/2002: Euro 20.743,00

3) Spese per la gestione e lo sviluppo di parte del Sistema Informativo Socio-Assistenziale (SISA), sulla base dell'offerta del CSI Piemonte.

Somma da accantonare

Cap. 11890/2002: Euro 68.482,65

4) Spese per la prosecuzione del programma formativo e informativo rivolto alle équipes per la presa in carico dei casi abuso e maltrattamento a danno dei minori, secondo quanto previsto dalla D.G.R. 39-4144 del 15/10/2001,

Somma da accantonare

Cap. 11899/2002: Euro 100.000,00

5) Assegnazione di risorse agli enti gestori delle funzioni socio-assistenziali di cui all'art. 13, 4° comma della L.R. 62/95 per progetti di "Vita indipen-

dente" destinati al sostegno delle persone con grave disabilità motoria.

I criteri di assegnazione sono definiti dalla D.G.R. 32-6868 del 5/8/02.

Somma da accantonare

6) Realizzazione del programma triennale in materia di immigrazione extracomunitaria, secondo quanto previsto dalla D.C.R. 209-35411 del 13/11/2001.

In particolare

- assegnazione alle Province dei finanziamenti relativi al programma

- realizzazione Concorso di idee "Storie di migrazioni"

- realizzazione Osservatorio regionale sull'immigrazione in Piemonte.

Per quanto attiene alle iniziative varie regionali previste dalla D.C.R. sopra indicata:

- assegnazione risorse agli Istituti di patronato per attività di informazione e consulenza relativa alle pratiche di regolarizzazione di immigrati extracomunitari.

- contributo alla realizzazione del Seminario "Lotta al traffico di donne e minori. Legislazione e attività di polizia a confronto"

Somme da accantonare

Cap. 12000/2002: Euro 535.566,21

Cap. 11917/2002: Euro 1.759.196,00

Cap. 11918/2002: Euro 383.068,84

7) Finanziamento ai soggetti gestori di corsi per operatori del sistema integrato di interventi e servizi sociali, ai sensi di quanto previsto dalle DD.G.R. nn. 67-6729 del 22/7/02; 113-6945 del 5/8/02; 114-6946 del 5/8/02.

Somma da prenotare

Cap. 11925/2004: Euro 723.040,00

8) Assegnazione agli enti gestori delle attività socio-assistenziali di cui alla L.R. 62/95 delle risorse trasferite dallo stato relative al Fondo per le politiche sociali - risorse indistinte.

I relativi criteri di riparto sono stati approvati con D.C.R. 181-CR 32867 del 24/10/2001.

Somma da accantonare

Cap. 11940/2002: Euro 35.109.204,00

9) Ai sensi della L.R. 16/11/2001, n. 30 - art. 7 -, spese per l'avvio dell'attività dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali.

In particolare, spese per:

- attività di traduzione

- acquisto di strumenti informatici

- installazione e attivazione centralina telefonica

- acquisto pubblicazioni e materiale vario

- acquisto strumenti telefonia mobile

- organizzazione di due seminari sui temi dell'adozione internazionale e dei diritti umani.

Somma da accantonare

Cap. 11966/2002: Euro 110.000,00

10) Nell'ambito di quanto già previsto al punto 4) della D.G.R. 53-6111 del 23/5/2002: assegnazione di risorse all'Ente UNSAS di Torino, per il sostegno finanziario della scuola per assistenti sociali gestito in convenzione tra l'Ente stesso e l'Università degli Studi di Torino, nell'ambito dell'intesa con l'Ateneo medesimo, il Comune di Torino e la Provincia di Torino.

Somma da accantonare

Cap. 12022/2002: Euro 111.880,00

11) Assegnazione di contributi a soggetti gestori delle attività socio-assistenziali di cui all'art. 13 della L.R. 62/95, per la realizzazione di progetti relativi ai sistemi informativi socio-assistenziali locali secondo i criteri definiti dalla D.G.R. 205-45037 del 18/4/95.

Somma da accantonare

Cap. 12026/2002: Euro 33.910,04

12) Completamento del contributo già previsto per la Provincia di Torino e assegnato solamente in parte nell'anno 2001 per la realizzazione di un progetto in favore di minori stranieri non accompagnati, nell'ambito delle attività già individuate dal Consiglio regionale sui problemi dei minori.

Somma da accantonare

Cap. 12100/2002: Euro 7.141,15

13) Assegnazione di contributi per la realizzazione di comunità familiari e piccole residenze per anziani autosufficienti, secondo quanto previsto dalla D.G.R. 25-6772 del 29/7/2002.

Somme da accantonare

Cap. 20550/2002: Euro 1.212.131,82

Cap. 20630/2002 Euro 1.294.914,91

Cap. 20670/2002 Euro 411.200,67

14) Assegnazione di risorse finanziarie a Finpiemonte per la gestione del fondo di garanzia per l'accesso al credito delle cooperative sociali (art. 15 L.R. 18/94), ai sensi della convenzione approvata con D.G.R. n. 69-4363 del 5/11/2001.

Somma da accantonare

Cap. 20665/2002: Euro 206.583,00

15) Assegnazione, sulle base delle indicazioni contenute nella D.G.R. 28-2550 del 26/3/2001, di finanziamenti per progetti di realizzazione di RAF e di RSA presentati, ai sensi della L.R. 73/96, sul bando approvato con D.G.R. 39-29311 del 7/2/2000.

Somma da prenotare

Cap. 20673/2004: Euro 6.713.940,00

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 62-7221

Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002. Iscrizione della somma di 154.020,46 Euro proveniente dallo Stato per il rimborso delle emittenti locali che hanno trasmesso messaggi autogestiti a titolo gratuito durante le campagne elettorali (legge 28/2000)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 63-7222

Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002. Iscrizione della somma di 6.564.795,00 Euro per il finanziamento dei P.I.C. in agricoltura

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui agli allegati A e B parti integranti della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 64-7223

Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002. Iscrizione della somma di 451.161,48 Euro provenienti dallo Stato per il finanziamento del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 65-7224

Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002 in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 24, comma 4 della L.R. 7/2001 (capitoli 11825 e 16005)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. 7/2001 di apportare le variazioni inserite nell'allegato A parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 66-7225

Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002 UPB30011 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 3 della L.R. 7/2001

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2002 UPB 30011 secondo le indicazioni di cui all'allegato A parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 67-7226

Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002. Iscrizione della somma di 1.405.635,64 Euro per l'organizzazione della seconda conferenza nazionale delle aree protette

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 68-7227

Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002. Iscrizione della somma di 12.549.902,65 Euro per il finanziamento ad interventi di bonifica di interesse nazionale (legge 9 dicembre 1998, n. 426)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 69-7228

Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002, mediante prelievo dal fondo di riserva spese obbligatorie (cap. 15950/02)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di iscrivere, in termini di competenza e di cassa, nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2002, la somma indicata nell'allegato parte integrante della presente deliberazione, mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine di cui al capitolo 15950 del bilancio per l'anno finanziario 2002.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 70-7229

Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002 in applicazione di variazioni compensative prevista dall'articolo 24 comma 3 della L.R. 7/2001. (UPB 21041 capitoli 12590 e 14620)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2002 UPB 21041 secondo le indicazioni di cui all'allegato A parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 71-7230

Prelievo dal fondo di riserva per i residui perenti agli effetti amministrativi reclamati dai creditori di cui al capitolo 27190 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2002

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni (UBP, Importi; Capitoli) di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 72-7231

Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002. Iscrizione della somma di Euro 15.494,00 per il finanziamento del progetto comunitario Israele-EPI ed Euro 51.646,00 per il finanziamento del progetto comunitario Palestina-BASR mediante prelievo dal cap. 15945 "Fondo per la partecipazione regionale agli interventi previsti da regolamenti e direttive della CEE"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ai sensi della L.R. 25 agosto 1992, n. 41, in esecuzione della comunicazione in Giunta regionale ed in attuazione dell'articolo 42 della L.R. 55/81, di apportare al bilancio di previsione per l'anno 2002 le variazioni inserite nell'allegato a parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 73-7232

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002 (UPB S1041) in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 24, comma 3 della L.R. 7/2001

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. 7/2001, di apportare le variazioni inserite nell'allegato A parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 74-7233

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002, mediante prelievo dal fondo di riserva di cassa (cap. 15970)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di iscrivere in termini di cassa, nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2002, la somma indicata nell'allegato A parte integrante della presente deliberazione, mediante prelievo dal fondo di riserva di cassa di cui al capitolo 15970 del bilancio per l'anno finanziario 2002.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 75-7234

Approvazione, quale atto di indirizzo ai sensi della legge regionale 26 aprile 2000 n. 44, della Direttiva 2002 - 2003 Attività Formative per Apprendisti ex art. 18 l.r. 63/95. Assegnazione alla Direzione Formazione Professionale Lavoro delle relative risorse mediante prenotazione di Euro 35.000.000,00 capitoli vari bilancio pluriennale 2002/2004 anni 2003 - 2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare la Direttiva 2002 - 2003 Attività Formative per Apprendisti, in quanto atto di indirizzo ai sensi della legge regionale 26 aprile 2000 n. 44, posta in allegato "A", quale parte integrante della presente deliberazione, nella formulazione elaborata a seguito dell'esame delle proposte emerse in sede di Segretariato per la formazione e l'orientamento professionale, sentito il parere delle Province;

di approvare la spesa complessiva di 35.000.000,00 di Euro relativa alla realizzazione delle azioni previste dalla Direttiva in oggetto da assegnare alla Direzione Formazione Professionale Lavoro.

Alla spesa complessiva di 35.000.000,00 di Euro si fa fronte:

per Euro 9.477.445,65 con le risorse di cui al D.M. n. 120/V/2001 che saranno reimpostate sul cap. 11425 del Bilancio 2003;

per Euro 18.522.554,35 con prenotazione sui sotto indicati capitoli del Bilancio Pluriennale

2002/2004 - anno 2003:

Euro 8.335.149,46 cap. 11546/03 FSE 100162/P

Euro 8.149.923,91 cap. 11442/03 F d R 100163/P

Euro 2.037.480,98 cap. 11540/03 Cof. Regionale 100164/P.

Per la restante quota di Euro 7.000.000,00 si fa fronte con prenotazione sui sotto elencati capitoli del Bilancio pluriennale 2002/2004 - anno 2004:

Euro 3.150.000,00 cap. 11546/04 FSE 100052/P

Euro 3.080.000,00 cap. 11442/04 F d R 100053/P

Euro 770.000,00 cap. 11540/04 Cof. Regionale 100054/P.

Il presente atto dovrà essere inoltrato alla VII Commissione consiliare ai sensi dell'art. 21 della l.r. n. 63/95;

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



*Direzione Formazione Professionale – Lavoro
Settore Attività Formativa*

DIRETTIVA

2002 - 2003

ATTIVITÀ FORMATIVE PER APPRENDISTI

Atto Regionale di indirizzo, ai sensi della legge regionale 26/04/2000 n. 44

Programma Operativo Regionale Obiettivo 3

legge regionale 13/4/95 n. 63

Deliberazione della Giunta Regionale n. 75-7234 del 30/09/2002

<i>Indice</i>

SEZIONE 1 Finalità delle azioni formative**SEZIONE 2 Ambito di applicazione****SEZIONE 3 Fonti di finanziamento****SEZIONE 4 Tipologia delle azioni**

- 1 – Azioni formative per gli apprendisti
- 2 – Interventi di sistema a gestione unitaria Regionale
- 3 – Azioni formative per i tutori aziendali
- 4 – Azioni a favore di strutture e sistemi

SEZIONE 5 Soggetti attuatori beneficiari dei finanziamenti**SEZIONE 6 Rispondenza agli obiettivi trasversali del P.O.R.****SEZIONE 7 Catalogo provinciale dell'offerta formativa**

Modalità di gestione

SEZIONE 8 Struttura e contenuti dell'offerta formativa

Circolare Ministeriale 09/11/2000 n. 78

Apprendisti in obbligo formativo

SEZIONE 9 Oneri a carico dell'impresa**SEZIONE 10 Risorse finanziarie**

- Ripartizione delle risorse per ambito territoriale
- Risorse finanziarie per Azioni a regia regionale
- Modalità di trasferimento dei finanziamenti alle Province
- Determinazione dei costi preventivi delle attività formative
- Modalità organizzativa del "Corso strutturato"-determinazione del preventivo
- Modalità organizzativa del "Progetto formativo"-determinazione del preventivo
- Ridefinizione della spesa a consuntivo
- Integrazione tra i sistemi

SEZIONE 11 Certificazione dei percorsi formativi

- Apprendisti in possesso di titoli post – obbligo
- Riassunzione di apprendisti
- Formazione tutori aziendali

SEZIONE 12 Verifica sullo stato di avanzamento delle azioni**SEZIONE 13 Disposizioni finali**

SEZIONE 1

Finalità delle azioni formative

Le tipologie di azioni previste dalla presente Direttiva sono finalizzate all'organizzazione e alla gestione della formazione esterna di persone in esercizio di apprendistato secondo quanto previsto dalla legge nazionale 24 giugno 1997 art. 16 n.196 e successive modificazioni.

Le attività di formazione dovranno essere progettate nel rispetto delle durate previste dai rispettivi contratti collettivi di lavoro e dovranno inoltre tenere conto delle seguenti disposizioni:

- Decreto Ministeriale 8 aprile 1998, "Disposizioni concernenti i contenuti formativi delle attività di formazione degli apprendisti";
- Decreto Ministeriale 20 maggio 1999 n. 179, riguardante l'individuazione delle aree di contenuto: competenze relazionali, organizzazione ed economia, disciplina del rapporto di lavoro, sicurezza sul lavoro;
- Decreto Interministeriale 16 maggio 2001 n. 152, sull'obbligo formativo;
- Decreto Ministeriale 28 febbraio 2000 n. 22, "Disposizioni per lo svolgimento delle funzioni di tutore aziendale".

La programmazione delle azioni potrà tener conto di modalità innovative sulla erogazione della formazione da realizzarsi in accordo tra i soggetti interessati fermo restando la compatibilità con la normativa di riferimento.

SEZIONE 2

Ambito di applicazione

Le modalità di gestione e finanziamento delle azioni formative e delle azioni ad esse collegate, indicate nella presente Direttiva, rientrano nell'ambito delle seguenti normative che ne disciplinano l'attuazione in ordine alle rispettive applicazioni:

- legge regionale 13 aprile 1995 art. 18 n. 63, sulle Direttive annuali;
- legge regionale 26 aprile 2000 art. ^{li} 75 – 76 – 77 n. 44, sulle funzioni della Regione e delle Province in ordine alla programmazione e gestione della formazione professionale;
- D.G.R. n. 15 – 4882 del 21/12/2001 sul conferimento alle Province di funzioni in materia di formazione professionale in applicazione della legge regionale 26 aprile 2000 n. 44;
- legge nazionale 24 giugno 1997 art. 16 n.196 e successive modificazioni.

SEZIONE 3

Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento per la realizzazione delle attività previste sono riferibili:

- ai contributi del Programma Operativo Regionale Obiettivo 3, Asse A3 - Fondo Sociale Europeo 2000/2006, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2000) 2068 del 21/9/2000;
- ai contributi del Decreto Ministeriale 4 maggio 2001 n.120 o ad altri contributi nazionali;
- ai contributi della Regione Piemonte.

Il presente atto si configura nel contesto del processo di trasferimento delle funzioni alle Province in materia di formazione professionale previsto dalla legge regionale 26 aprile 2000 n. 44. La Regione si riserva la regia di talune tipologie di azioni a carattere sperimentale che impongono una gestione unitaria a livello regionale. Tali azioni sono individuate nella presente Direttiva alla Sezione n. 4 punto 2.

Le Province, ai sensi della legge regionale 26 aprile 2000 art. 2 n. 44, esercitano le funzioni loro attribuite nel rispetto del presente atto di indirizzo, garantendo la concertazione fra le parti sociali nelle Commissioni di cui all'articolo 6, comma 1, del D.lgs 469/97 o nei Segretariati Provinciali ove esistano.

Tenuto conto che le risorse finanziarie del Fondo Sociale Europeo rappresentano la maggiore fonte per il finanziamento delle attività disciplinate dalla presente Direttiva, ancorché siano utilizzate risorse nazionali in materia di formazione professionale per persone in esercizio di apprendistato o risorse provenienti dal Bilancio Regionale, si ritiene di doversi attenere alle disposizioni ed agli indirizzi tracciati nel Programma Operativo FSE 2000/06, puntualizzati nel Complemento di Programmazione (Decisione C.E. "C (2000) 2068" del 21/09/2000).

SEZIONE 4

Tipologia delle Azioni

1 Azioni formative per gli apprendisti

Le attività di formazione professionale possono assumere configurazioni operative e organizzative diverse che dovranno comunque rientrare nell'ambito della seguente classificazione:

- a) **Corso strutturato** per gruppi di allievi con caratteristiche omogenee distinti nelle seguenti fasce:
- Fascia 1** - apprendisti in obbligo formativo (Decreto Interministeriale 16/05/2001 n.152);
 - Fascia 2** - apprendisti con più di 18 anni privi di titoli superiori o di qualifica professionale;
 - Fascia 3** - apprendisti in possesso di qualifica, diploma o laurea.

Il corso dovrà essere presentato dagli operatori aventi titolo secondo le modalità previste dai rispettivi bandi provinciali e dovrà essere comprensivo del progetto didattico ed operativo, dell'indicazione delle strutture e degli strumenti utilizzati, del sistema di verifica dei risultati e del preventivo di spesa.

Si intende per corso strutturato una azione formativa modulare, secondo quanto previsto dai Decreti Ministeriali 8 aprile 1998 e 20 maggio 1999 n. 179, strutturata specificamente per gruppi omogenei di apprendisti la cui durata è riferita ai massimali previsti dai rispettivi contratti nazionali di categoria.

- b) **Progetto formativo** rivolto a gruppi di allievi con caratteristiche non omogenee per titolo di studio o per tipo di funzioni professionali. Questa tipologia di attività formativa è caratterizzata dalla massima flessibilità nella definizione dei percorsi formativi che si comporranno mediante un'offerta modulare ampia che consentirà la massima personalizzazione dei percorsi formativi fermo restando le disposizioni previste dai Decreti Ministeriali 8 aprile 1998 e 20 maggio 1999 n. 179 e dal Decreto Interministeriale 16/05/2001 n. 152 sull'obbligo formativo.

La scelta della modalità "progetto formativo" dovrà in ogni caso garantire:

- l'avvio ai relativi percorsi formativi della totalità delle pre-iscrizioni indipendentemente dalla scolarità di appartenenza, dalle qualifiche di tendenza del contratto di apprendistato, dai contratti collettivi nazionali, dalla localizzazione territoriale;
- la definizione di un patto formativo tra il tutore aziendale, l'apprendista e l'Agenzia formativa;
- una composizione dei moduli, nel rispetto della normativa vigente, la cui somma corrisponda alle durate dei rispettivi contratti collettivi nazionali;
- la ricostruzione delle figure professionali realizzate all'interno del progetto formativo a conclusione dell'attività formativa.

Il progetto formativo garantisce dunque il massimo grado di flessibilità nella composizione del percorso formativo degli apprendisti anche in situazioni di elevata eterogeneità.

La progettazione didattica dovrà in ogni caso garantire uno standard di qualità adeguato prevedendo, dove necessario, fasi di formazione anche attraverso l'uso di laboratori adeguatamente attrezzati.

La tipologia dei progetti formativi dovrà essere ricondotta alle seguenti Aree di Attività:

1. Area Amministrativa
2. Area della Produzione
3. Area Commerciale
4. Altro

Le tre aree sono desunte dall'indagine nazionale sui fabbisogni formativi curata dall'Organismo Bilaterale Nazionale (OBNF) per la formazione professionale e adottate anche nella metodologia dell'indagine nazionale sui fabbisogni formativi dell'Ente Bilaterale Nazionale per l'Artigianato.

L'attuazione della modalità "progetto formativo" assume, per il suo elevato grado di innovatività, impianto e modalità gestionali di tipo sperimentale.

Tutti gli interventi formativi possono prevedere fasi di progettazione e realizzazione di formazione a distanza (FAD) finalizzate all'ottimizzazione dell'offerta formativa sul territorio.

La realizzazione di programmi di formazione a distanza dovrà, in ogni caso, essere adottata d'intesa con la Provincia di riferimento sulla base della presentazione di uno specifico progetto esecutivo. Le azioni formative in FAD dovranno essere svolte in sedi diverse dal luogo di lavoro e in locali e/o con strumentazioni adeguate. In via sperimentale i programmi di FAD potranno avere una durata massima di 40 ore.

Gli interventi formativi, indipendentemente dalla modalità organizzativa "corso strutturato" o "progetto formativo", saranno rivolti esclusivamente ad apprendisti che non abbiano ancora frequentato attività formative in esercizio di apprendistato e a quegli apprendisti che abbiano concluso la prima annualità formativa ai sensi della Direttiva 2001 – 2002 attività formative per apprendisti approvata con DGR n. 31 – 2923 del 07/05/2001.

2 Interventi di sistema a gestione unitaria regionale

Nell'ambito della riserva di disponibilità finanziaria per azioni specifiche indicata nella Tabella 1 (Sezione 10), la Regione potrà avviare azioni sperimentali o di rilevante interesse regionale, che ne impongano la gestione unitaria, finalizzate a:

- definire collaborazioni con il sistema Universitario e il sistema delle imprese per la sperimentazione di azioni formative rivolte ad apprendisti in possesso di titoli superiori nell'ambito di nuovi percorsi formativi fondati su principi di integrazione tra la formazione in Università e la formazione in impresa;
- definire collaborazioni con altre regioni finalizzate alla predisposizione di programmi interregionali e/o internazionali per la formazione di apprendisti inseriti in particolari zone geografiche, settori produttivi o appartenenti a specifiche figure professionali;

- definire azioni di monitoraggio per la valutazione complessiva delle attività di cui alla presente Direttiva;
- definire azioni di studio per la messa a regime di un sistema di certificazione dei crediti formativi al fine di agevolare il passaggio tra i sistemi scolastici, formativi e dell'Università;
- predisporre adeguati programmi di comunicazione e informazione sugli sviluppi dell'apprendistato.

Le azioni sopra descritte potranno essere realizzate in collaborazione con le Province interessate.

3 Azioni formative per i tutori aziendali

La formazione dei tutori aziendali dovrà essere impostata secondo quanto previsto dal D.M. del Lavoro e della Previdenza Sociale 28 febbraio 2000 n. 22. La Regione si riserva di comunicare alle Province, con apposito provvedimento, le risultanze di uno studio attualmente in corso sui modelli per la formazione dei tutori aziendali, al fine di indicare standard univoci sui contenuti e sulle metodologie della formazione dei tutori.

4 Azioni a favore di strutture e sistemi

Sono prevedibili azioni per agevolare lo sviluppo del sistema della formazione in apprendistato, tali azioni potranno essere finalizzate a:

- adeguamento delle tecnologie utili al sistema dell'offerta formativa per l'apprendistato;
- consolidamento dei programmi di comunicazione;
- azioni di formazione dei formatori finalizzate ad una armonizzazione tra le professionalità dei sistemi formativi e dell'istruzione.

SEZIONE 5

Soggetti attuatori beneficiari dei finanziamenti

- **Ente Pubblico** che svolga attività di formazione e che preveda all'interno dello Statuto la formazione professionale come fine - L.R. n. 63/95 art. 11, lettera a).
- **Ente senza fine di lucro** emanazione delle parti sociali o Ente senza fine di lucro emanazione di associazioni con finalità statutarie formative e sociali - L.R. 63/95 art. 11, lettera b) e Texilia S.p.A. istituita ai sensi della L.R. 47/84.
- **Consorzio e/o Società consortile** con partecipazione pubblica documentata da specifici atti amministrativi - L.R. n. 63/95 art. 11, lettera c).
- **ATS - Associazione temporanea di scopo** composta da almeno un soggetto di cui alla L.R. 63/95 art. 11, lettere a), b), c). La ATS potrà anche comprendere la fattispecie di consorzio di imprese di cui alla lettera d) del medesimo articolo di legge.
- **ATS Associazione temporanea di scopo** costituita da Agenzie formative e Istituzioni scolastiche secondarie statali o Universitarie o non statali (paritarie ai sensi della legge 10 marzo 2000 n.62 o con riconoscimento legale ai sensi del D.lgs n. 297 del 1994).

I soggetti sopra indicati sono da considerarsi beneficiari dei finanziamenti in attesa dell'accredimento delle Strutture Formative ai sensi del Decreto Ministeriale del 25 maggio 2001.

In ogni caso gli operatori erogatori di attività formative dovranno aver ottenuto l'accredimento, ai fini della finanziabilità delle attività stesse, entro il 1° luglio 2003 così come previsto dall' art. 12 comma 1 e art. 3 comma 5 della D.G.R. n. 44 – 7747 del 12/11/01 e successive modificazioni.

L'operatore affidatario di azioni di formazione per apprendisti dovrà in ogni caso sottoscrivere, all'atto della domanda di contributo, la garanzia della conclusione delle attività formative previste per legge indipendentemente dalla definizione delle procedure di accreditamento.

SEZIONE 6

Rispondenza agli Obiettivi Trasversali del Programma Operativo Regionale

La realizzazione delle azioni formative deve tener conto della rispondenza agli obiettivi trasversali tracciati nel Programma Operativo Regionale, pertanto tutte le attività formative dovranno prevedere:

a) presa in conto del sostegno alla società dell'informazione

i contenuti didattici degli interventi formativi dovranno prevedere specifici moduli destinati alla diffusione delle conoscenze in campo informatico ovvero momenti di approfondimento specialistico sugli applicativi informatici maggiormente diffusi in coerenza con gli obiettivi dell'azione formativa di riferimento;

b) presa in conto del principio di pari opportunità

i contenuti didattici degli interventi formativi devono prevedere specifici moduli in ambito di legislazione sulle pari opportunità, diritto del lavoro, tutela e sicurezza dei lavoratori, normative sui congedi parentali o comunque cogliere la dimensione di genere quale specificità a cui i programmi didattici dovranno fare riferimento;

c) presa in conto del principio di sviluppo locale - Elementi di priorità

sono da considerarsi indicativamente prioritarie le azioni di formazione riferite alle figure professionali rilevate dalla indagine sui fabbisogni curata dalla Direzione Formazione Professionale Lavoro riferita principalmente a situazioni produttive industriali. Le Amministrazioni provinciali, anche con il supporto degli enti bilaterali, possono provvedere alla realizzazione di specifiche analisi di carattere territoriale al fine di verificare la reale corrispondenza dei fabbisogni locali alla pianificazione dell'offerta formativa.

SEZIONE 7

Catalogo Provinciale dell'offerta formativa

Modalità di gestione

Le Province, sentiti gli organismi di concertazione provinciale provvedono, con apposito bando redatto nel rispetto delle linee guida previste dalla presente Direttiva, alla valutazione delle candidature degli operatori al fine della definizione e dell'aggiornamento del Catalogo provinciale dell'offerta formativa. Il Catalogo provinciale dell'offerta formativa è finalizzato alla formalizzazione dell'offerta formativa da parte della Pubblica Amministrazione in ottemperanza a quanto disposto dalla legge 24/06/1997 art. 16 n.196 e successive modificazioni. Il Catalogo dell'offerta formativa deve essere reso pubblico e disponibile a tutti i soggetti interessati.

Resta a tutti gli effetti in vigore, prima della nuova definizione, il Catalogo dell'offerta formativa istituito ai sensi della Direttiva 2001 – 2002 Attività Formative per Apprendisti approvata con DGR n. 31 – 2923 del 07/05/2001.

Il Catalogo dell'offerta formativa potrà essere aggiornato secondo le modalità previste dai bandi provinciali.

L'organizzazione dell'offerta formativa dovrà essere impostata secondo criteri che garantiscano la massima capillarità su tutto il territorio di competenza e dovrà altresì tener conto della dislocazione territoriale delle imprese al fine di agevolare la frequenza degli apprendisti alle attività formative. A tale proposito si dovrà applicare un parametro di distanza massima, definito tra i 30 ed i 50 chilometri in dipendenza della rete dei trasporti pubblici localmente disponibile, da calcolarsi considerando la via più breve tra il comune in cui lavora l'apprendista e il comune sede dell'Agenzia formativa.

In coerenza con le indicazioni del Programma Operativo Regionale FSE 2000 – 2006, le Province sono impegnate a ricorrere, al fine della redazione del Catalogo dell'offerta formativa e delle successive attribuzioni di attività formative ai rispettivi operatori, ad una procedura aperta nel rispetto dei principi di parità di trattamento, di trasparenza, di riconoscimento reciproco e di proporzionalità.

SEZIONE 8

Struttura e contenuti dell'offerta formativa

Al fine di garantire il massimo dell'omogeneità a livello regionale sulla struttura e sui contenuti delle attività formative si dispone affinché le stesse prevedano:

- un modulo di accoglienza finalizzato alla valutazione del livello di ingresso dell'apprendista e alla definizione del "patto formativo" tra l'apprendista, la struttura formativa e l'impresa.
A questo fine dovranno essere utilizzate le prove per i vari livelli delle scale Alls predisposte dalla Regione Piemonte ed erogabili tramite il software "Questionari". Potranno inoltre essere utilizzati analoghi strumenti predisposti per l'alfabetizzazione informatica e per la lingua straniera. I livelli delle scale Alls possono essere certificati;
- moduli di base e moduli di contenuti trasversali organizzati in ottemperanza ai Decreti Ministeriali 8 aprile 1998 e 20 maggio 1999 n.179;
- moduli aggiuntivi di cui al Decreto Interministeriale 16/5/2001 n. 152;
- moduli professionalizzanti sulle competenze chiave nei vari settori, i cui contenuti dovranno, in relazione alle funzioni svolte in azienda, essere ancorati ad una rielaborazione dell'esperienza lavorativa, al fine di rendere espliciti gli apprendimenti impliciti acquisiti sul luogo di lavoro.

L'organizzazione delle attività formative dovrà seguire l'impostazione sopra descritta indipendentemente dalla modalità organizzativa "corso strutturato" o "progetto formativo" di cui al precedente punto 1 (Sezione 4) riguardante la Tipologia delle Azioni.

In ogni modulo dovranno essere descritti i relativi contenuti ed obiettivi, nonché le modalità di valutazione e riconoscimento dei crediti formativi.

La metodologia didattica ed organizzativa dovrà inoltre garantire la possibilità di ridefinire il percorso modulare professionalizzante durante lo svolgimento del corso, riprogettando il medesimo, anche in termini di competenze, coerentemente alle eventuali indicazioni regionali o delle imprese interessate. L'impresa e l'Agenzia formativa possono concordare particolari percorsi formativi ancorati all'esperienza di lavoro dell'apprendista da realizzarsi, anche all'esterno dell'Agenzia formativa, fermo restando la compatibilità economica. Tali percorsi potranno eventualmente essere realizzati con il concorso economico da parte dell'impresa interessata.

Circolare Ministeriale 9 novembre 2000 n. 78

In ottemperanza a quanto disposto dalla Circolare Ministeriale 9 novembre 2000 n. 78, le Agenzie formative provvedono ad organizzare iniziative di recupero delle assenze degli apprendisti al fine di garantire la partecipazione all'attività di formazione esterna per almeno l'80% delle ore annualmente previste.

Apprendisti in obbligo formativo

In caso di abbandono del percorso di apprendistato per cessazione del rapporto di lavoro, le Agenzie formative devono darne tempestiva comunicazione ai competenti Centri per l'impiego, indirizzando presso gli stessi quegli apprendisti, ancora in obbligo formativo, affinché essi possano essere reinseriti in un percorso formativo finalizzato all'assolvimento dell'obbligo previsto dalla legge. Alla comunicazione viene allegata una certificazione sulle competenze acquisite dall'apprendista. I Centri per l'impiego, ricevuta comunicazione della cessazione del rapporto di lavoro, hanno comunque il compito di convocare i giovani ancora in obbligo formativo al fine di offrire loro servizi di orientamento personalizzati, in grado di consentire, sulla base dell'analisi del livello di conoscenze e competenze posseduto, dell'età e delle inclinazioni individuali, la scelta tra i vari percorsi formativi possibili per il completamento della formazione del soggetto.

SEZIONE 9

Oneri a carico dell'impresa

L'impresa deve effettuare la comunicazione dei dati dell'apprendista presso i competenti Centri per l'impiego entro 5 giorni dall'avvenuta assunzione così come previsto dalla vigente normativa (legge 28 novembre 1996 art. 9 bis, n. 608).

Gli uffici provinciali, a seguito dell'avvenuta comunicazione dei dati dell'apprendista, comunicano formalmente l'offerta formativa all'impresa così come previsto dalla legge 24/06/1997 art. 16 n. 196 e successive modificazioni.

Le imprese, entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'offerta formativa formalmente trasmessa dagli uffici provinciali, provvedono alla pre-iscrizione dell'apprendista presso una delle Agenzie formative indicate nel Catalogo provinciale dell'offerta formativa. L'agenzia formativa rilascerà una dichiarazione attestante l'avvenuta pre-iscrizione.

Qualora l'Agenzia formativa non operi l'avvio delle attività entro 90 giorni dalla data di pre-iscrizione dell'apprendista dovrà darne comunicazione all'impresa interessata. L'impresa, entro i 30 giorni successivi provvederà alla pre-iscrizione dell'apprendista presso una nuova Agenzia formativa avvalendosi del supporto dei competenti uffici provinciali.

Questa modalità è applicabile solamente nel caso di pre-iscrizione degli apprendisti alla modalità "corso strutturato". L'opzione organizzativa del "progetto formativo" deve garantire l'avvio di tutte le pre-iscrizioni indipendentemente dalle tipologie di scolarità, di figure professionali, di settore e contratto collettivo di riferimento e di localizzazione territoriale così come indicato al punto 1 (Sezione 4) riguardante la Tipologia delle Azioni.

SEZIONE 10

Risorse Finanziarie

La presente Direttiva rende disponibili complessivamente **35.000.000,00** di Euro, provenienti rispettivamente:

- ⇒ dal Programma Operativo Regionale, Obiettivo 3, Asse A3, linea di intervento 2, Azione 2, per un importo pari ad euro **25.522.554,35**;
- ⇒ dal D.M. n. 120/V/2001 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, per l'importo pari ad euro **9.477.445,65**.

La Regione Piemonte, nel caso in cui si rendano disponibili quote derivanti da risparmi su altre azioni, ovvero quote aggiuntive di provenienza comunitaria, nazionale o regionale, mediante specifici atti e nel rispetto dei limiti previsti dai documenti di programmazione comunitari, ha facoltà di integrare e/o ridistribuire, tra le fonti finanziarie, le risorse sopra indicate.

Ripartizione delle risorse per ambito territoriale

Le quote destinate alla realizzazione di attività formative sono ripartite, a livello provinciale, proporzionalmente alla percentuale di apprendisti avviati in ciascuna Provincia, in riferimento al periodo Aprile 2001 – Marzo 2002.

TABELLA 1 - RIPARTIZIONE DOTAZIONE FINANZIARIA PER PROVINCIA

<i>PROVINCIA</i>	<i>% Incidenza</i>	<i>D.M. n. 120/N/2001</i>	<i>P. O. R.</i>	<i>Totale</i>
<i>Alessandria</i>	9,1569%		2.747.055,07	2.747.055,07
<i>Asti</i>	5,1123%		1.533.685,37	1.533.685,37
<i>Biella</i>	4,5175%	1.355.248,65		1.355.248,65
<i>Cuneo</i>	16,7092%	5.012.766,21		5.012.766,21
<i>Novara</i>	5,6694%		1.700.806,59	1.700.806,59
<i>Torino</i>	51,4507%		15.435.211,51	15.435.211,51
<i>VCO</i>	3,9024%	1.170.718,97		1.170.718,97
<i>Vercelli</i>	3,4817%	1.044.507,63		1.044.507,63
<i>Totale</i>	<i>100,00%</i>	8.583.241,46	21.416.758,55	30.000.000,00

Al fine di facilitare le modalità di gestione e rendicontazione delle risorse finanziarie assegnate per la realizzazione degli interventi formativi, si è provveduto ad attribuire alle varie Province le spettanti quote, utilizzando un'unica fonte di finanziamento fra le due disponibili sopra indicate.

Risorse finanziarie per azioni a regia regionale

Le azioni a regia regionale, indicate nella precedente Sezione 4 al punto 2, si svilupperanno attraverso successivi adempimenti amministrativi nell'ambito di una disponibilità complessiva pari a Euro **5.000.000,00**.

La gestione e la realizzazione delle azioni potrà coinvolgere il livello provinciale in ordine agli indirizzi previsti della legge regionale 26 aprile 2000 art. ^{li} 75 – 76 – 77, n. 44.

Modalità di trasferimento dei finanziamenti alle Province

Il trasferimento alle singole Province dell'insieme delle dotazioni finanziarie sopra indicate verrà effettuato in tre erogazioni successive:

- prima erogazione pari 50% a seguito della comunicazione da parte delle Province della definizione del Catalogo Provinciale dell'offerta formativa;
- seconda erogazione pari al 30% entro il mese di marzo 2003 su richiesta della Provincia accompagnata da un rapporto sullo stato di avanzamento delle attività;
- il saldo sarà effettuato a copertura delle spese sostenute per la realizzazione delle attività formative, fino al raggiungimento delle disponibilità finanziarie previste, a conclusione di tutte le azioni, dietro presentazione di un rapporto conclusivo sull'andamento e sui risultati della sperimentazione, accompagnato dal resoconto dettagliato delle spese sostenute dai soggetti attuatori e dall'elenco dei relativi beneficiari gestori delle azioni formative.

Le Province provvederanno, nell'ambito delle risorse loro assegnate attraverso i necessari atti di competenza, a definire le modalità di determinazione di congruità dei costi preventivabili nel rispetto di quanto indicato nella presente Direttiva, nei regolamenti comunitari e nelle disposizioni emanate dai competenti settori regionali.

Determinazione dei costi preventivi delle attività formative

La modalità di calcolo dei costi delle attività formative è definita dal valore del voucher per persona opportunamente proporzionato in relazione alla durata dell'azione formativa prevista dai rispettivi contratti

collettivi nazionali di settore. Il valore del voucher per persona è stabilito nella misura massima di euro 1.300,00 comprensivo delle spese per la formazione dei tutori aziendali.

Per gli apprendisti i cui contratti collettivi nazionali di lavoro prevedono attività formative ridotte o incrementate, la determinazione del valore dei rispettivi voucher sarà proporzionata secondo la seguente esemplificazione _ voucher = 1.300,00 X n° ore contrattualmente previste / 120.

La determinazione del costo a preventivo è definita in relazione alla modalità organizzativa “corso strutturato” o “progetto formativo”.

Modalità organizzativa “Corso Strutturato” - Determinazione del costo a preventivo.

Questa modalità organizzativa consente una composizione della classe con un numero massimo di 18 apprendisti.

Il preventivo viene contabilizzato su un numero massimo di 12 apprendisti per il relativo valore di voucher.

Il costo a preventivo è da intendersi come valore massimo. Il costo può assumere a consuntivo valori diversi in relazione al numero di apprendisti che concludono almeno l'80% delle attività formative.

Modalità organizzativa “Progetto formativo” - Determinazione del costo a preventivo.

Questa modalità organizzativa consente una composizione del progetto senza limitazioni quantitative di persone e contestualmente prevede l'obbligo, da parte dell'operatore, di garantire quanto indicato nella precedente Sezione 4, punto 1. La formulazione del progetto è strutturata per moduli la cui composizione deve in ogni caso garantire una buona qualità della didattica. Il numero massimo di persone inseribili in un modulo è pari a 24 allievi effettivamente frequentanti. Numeri superiori devono essere autorizzati dalle Province secondo modalità che saranno specificate nei relativi bandi.

Il preventivo viene contabilizzato moltiplicando il numero di apprendisti per il relativo valore di voucher.

Il costo a preventivo è da intendersi come valore massimo. Il costo può assumere a consuntivo valori diversi in relazione al numero di apprendisti che concludono almeno l'80% delle attività formative per ogni modulo frequentato.

Ridefinizione della spesa a consuntivo

L'effettiva definizione della spesa a consuntivo terrà conto dell'attività svolta. Non saranno contabilizzati i voucher di apprendisti la cui presenza all'attività formativa risulti inferiore all'80% della durata di formazione esterna prevista dai rispettivi contratti collettivi nazionali di lavoro.

Integrazione tra i sistemi

Le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite nell'esercizio dell'apprendistato, per effetto dell'attività lavorativa e dell'attività di formazione professionale, costituiscono crediti formativi per l'eventuale accesso a corsi di istruzione secondaria superiore. Tale modalità dovrà essere definita nell'ambito di accordi quadro tra la Direzione Scolastica Regionale del Ministro della P.I., la Direzione regionale formazione professionale lavoro e le parti sociali. Le Istituzioni scolastiche e le Agenzie di formazione possono individuare, con apposite intese, i criteri e le modalità per la valutazione dei crediti formativi ed il riconoscimento del loro valore ai fini del passaggio dall'uno all'altro sistema, così come previsto dal D.P.R. 12 luglio 2000 art.6, n. 257 (Regolamento di attuazione della legge nazionale 17 maggio 1999 art. 68, n. 144).

SEZIONE 11

Certificazione dei percorsi formativi

I percorsi formativi devono avere struttura modulare e sono certificati attraverso due modalità:

1. L'Agenzia formativa, titolare dei corsi, rilascia formale attestazione del percorso formativo effettuato, secondo i modelli di cui alla D.G.R. 18 gennaio 1999 n.22-26487 e alla D.D.30 marzo 1999, n.156 e successive modificazioni, agli apprendisti che passano all'annualità successiva e a quegli apprendisti che hanno frequentato anche solo parzialmente il percorso formativo. L'unità minima di attestazione è da considerarsi il modulo. Le attestazioni di cui sopra dovranno indicare il numero di ore di presenza dell'apprendista e il numero dei moduli frequentati con le relative presenze.
2. La Provincia rilascia agli apprendisti che completano il percorso formativo, mediante il modello di Attestato di Frequenza e Profitto, approvato con la D.G.R. 18 gennaio 1999 n.22-26487 e D.D.30 marzo 1999, n.156 e successive modificazioni, una certificazione finale dei risultati conseguiti. Tale attestazione tiene conto dei moduli superati con successo, del dossier prodotto dall'apprendista e dell'eventuale verifica aggiuntiva prevista. Le attestazioni sono da considerarsi anche come crediti per nuove ammissioni all'interno di successivi processi formativi.

A seguito della presentazione sulla procedura S.inf.od dei percorsi per aree di attività e per competenze, l'Agenzia formativa potrà attestare le competenze stesse secondo modalità che saranno definite con specifico atto deliberativo della Regione Piemonte.

La Regione Piemonte definirà le modalità dell'eventuale certificazione finale di qualifica o specializzazione. In generale, gli allievi con certificazione di competenze riferentesi all'80% di un percorso di qualifica, potranno essere ammessi al relativo esame finale.

Apprendisti in possesso di titoli post - obbligo (Decreto Ministeriale 8 aprile 1998 art. 3 comma 2)

Per gli apprendisti in possesso di titoli di studio post-obbligo o di attestato di qualifica professionale idonei rispetto all'attività da svolgere, accordi nazionali tra le parti sociali possono definire, nello specifico, i casi di impegno formativo ridotto, i relativi contenuti formativi e la durata dell'apprendistato; in questo caso occorrerà pianificare all'interno del corso percorsi formativi differenziati.

Riassunzione di apprendisti (Decreto Ministeriale 8 aprile 1998 art. 3, comma 1)

Nei casi di riassunzione presso altro datore di lavoro in qualità di apprendista, per lo stesso profilo professionale, coloro che abbiano già svolto le attività formative di carattere trasversale e di base di cui al Decreto 8 aprile 1998 all'art. 2, punto a), sono esentati dalla frequenza dei moduli formativi già completati previa dimostrazione dell'avvenuta partecipazione ai corsi.

A questo proposito, si precisa che rimane in capo all'impresa l'obbligo della frequenza alla formazione esterna prevista dalla legge nazionale n. 196/97 art. 16. L'apprendista dovrà frequentare moduli i cui contenuti siano adeguati alle conoscenze già acquisite in precedenti azioni formative.

Il passaggio dalla prima alla seconda annualità deve essere certificato dal soggetto attuatore dell'attività formativa mediante una dichiarazione attestante il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Formazione tutori aziendali (D.M. 28 febbraio 2000)

All'avvio della prima annualità di formazione esterna i tutori aziendali sono tenuti a partecipare ad almeno una specifica iniziativa formativa a loro rivolta, di durata non inferiore ad 8 ore, organizzata e finanziata dalle Agenzie di formazione titolari di corsi per apprendisti. La formazione dei tutori dovrà sviluppare le competenze previste dal D.M. 28 febbraio 2000 art. 3. Tali azioni di formazione sono da vedersi anche come momenti di negoziazione sui reciproci ambiti di intervento.

Le Agenzie formative possono avvalersi di strutture o personale specializzato per la formazione dei tutori aziendali.

SEZIONE 12

Verifica sullo stato di avanzamento delle azioni

L'azione di verifica sullo stato di avanzamento delle azioni svolta dalla Regione tenderà ad analizzare le attività previste dalla presente Direttiva e la loro ricaduta sulle realtà territoriali aziendali e formative. Questa azione rappresenta un essenziale strumento per sostenere il processo di "miglioramento continuo" del sistema apprendistato. Dovranno essere evidenziate le criticità al fine di individuare interventi correttivi e utili indicazioni sia per apportare correzioni in itinere che per le successive fasi di programmazione.

L'attribuzione alla Regione del coordinamento delle attività di verifica sullo stato di avanzamento delle azioni consente:

- ⇒ di garantire una corretta e omogenea metodologia di intervento e di raccolta delle informazioni e di organizzare la circolazione delle stesse, senza sostituirsi ai soggetti che già attuano in proprio attività coerenti di monitoraggio e di raccolta di informazioni (raccordare, mettere in rete e integrare le attività di monitoraggio messe in atto o previste da ciascuna Provincia);
- ⇒ di comprendere e valorizzare le singole esperienze e di costruire un quadro coerente delle diverse realtà al fine di meglio individuare sia i problemi che le "buone pratiche" su cui concentrare l'attenzione per il miglioramento continuo del sistema;
- ⇒ di evidenziare i problemi e rapportarli alle cause reali degli stessi per consentire di trovare soluzioni efficaci;
- ⇒ di fornire supporto alle diverse realtà che ne manifestino l'esigenza per introdurre miglioramenti in itinere e innescare processi virtuosi di miglioramento.
- ⇒ di stabilire rapporti di collaborazione con tutti gli attori del sistema "apprendistato" (Regione, Province, parti sociali, Centri per l'impiego, Agenzie formative, scuole, imprenditori, formatori, apprendisti) impegnandoli, con le proprie specificità di ruolo e di responsabilità, nel processo di analisi delle azioni in corso e di miglioramento continuo delle stesse.

Le azioni sopra indicate saranno affidate con successivo atto all'Agenzia Piemonte Lavoro nell'ambito delle funzioni di monitoraggio e valutazione ad essa attribuite dalla legge regionale 14 dicembre 1998 art.9, n. 41. L'Agenzia Piemonte Lavoro si avvarrà di un gruppo di coordinamento espressione del Comitato di Pilotaggio sull'apprendistato.

L'Agenzia Piemonte Lavoro predisporrà rapporti semestrali sull'andamento quantitativo dei flussi delle attività programmate i cui contenuti saranno oggetto di approfondimento in seno al Comitato di Pilotaggio sull'Apprendistato.

Infine saranno avviate attività di verifica sulle azioni svolte in ordine agli indicatori di monitoraggio previsti dal Programma Operativo Regionale per l'Obiettivo 3. Le Province dovranno predisporre rapporti periodici sull'andamento delle azioni in ordine, sia agli indicatori di carattere finanziario che fisico secondo modelli che saranno definiti successivamente.

Sezione 13

Disposizioni finali

La Direzione Regionale Formazione Professionale Lavoro determinerà, con propri atti, eventuali deroghe o modificazioni riguardanti aspetti gestionali e organizzativi relativi alla realizzazione delle azioni previste dalla presente Direttiva.

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 76-7235

LR 41/98, art. 2, comma 2, lett. d) - DGR 31 -6216 del 3/6/2002 - Nuovi indirizzi di spesa alle Province per la realizzazione di progetti di ricollocazione di soggetti deboli sul mercato del lavoro, ex LR 28/93 e s.m., art. 20, co 2. Somme già accantonate sul cap. 11178/2001 (A100799)

A relazione dell'Assessore Pichetto Fratin:

Vista la legge regionale 14 dicembre 1998, n. 41 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di mercato del lavoro";

preso atto dell'art.6, comma 1 della predetta legge che stabilisce che la Giunta Regionale adotti atti di indirizzo e coordinamento delle attività amministrative in materia di politiche del lavoro, ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del Dlgs 469/97;

preso atto dell'art. 2, comma 3, lett. d) che prevede che la gestione ed erogazione dei servizi connessi alle funzioni ed ai compiti relativi alle politiche attive del lavoro conferite alla Regione ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del Dlgs 469/97, fatta eccezione per quelli che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale, è attribuita alle Province che la esercitano, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo, garantendo la concertazione fra le parti nelle Commissioni di cui all'art. 6, comma 1, del Dlgs 469/97;

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 78 - 4448 del 12/11/2001, che stabilisce, tra l'altro gli indirizzi di spesa per le Province di Alessandria, Asti, Cuneo, Torino, Verbano-Cusio-Ossola volti alla realizzazione di programmi di attività e spesa finalizzati alla stabilizzazione di soggetti, di cui all'art. 2, comma 1 del Dlgs 81/2000, impegnati in attività socialmente utili, risultati non stabilizzati entro il 31/12/2001;

vista la determinazione dirigenziale n. 1080 del 20/11/2001 che, in esecuzione e conformità agli indirizzi stabiliti dalla predetta deliberazione, impegna a favore delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, Torino, Verbano-Cusio-Ossola, le somme stanziare sul cap. 11178/2001 - per la realizzazione di progetti di ricollocazione di cui all'art. 20 della LR 28/93 e s. m. - per l'incremento di risorse in aggiunta a quelle previste dalla citata DGR 78-4448 del 12/11/2001, per la realizzazione dei sopra indicati programmi;

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 31 - 6216 del 3 giugno 2002, di modifica ed integrazione della citata DGR 78 - 4448 del 12/11/2001 che stabilisce, tra l'altro, la non effettuazione dei programmi già stabiliti, nonché il rinvio a successivo ed apposito provvedimento della Giunta Regionale, della nuova destinazione delle somme a tal fine già impegnate dalla determinazione dirigenziale n. 1080 del 20/11/2001 a favore delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, Torino, Verbano-Cusio-Ossola per l'integrazione dei citati programmi;

ritenuto pertanto di destinare la predetta somma, già impegnata a favore delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, Torino, Verbano-Cusio-Ossola, per la realizzazione dei progetti di ricollocazione dei soggetti deboli sul mercato del lavoro, previsti dalla LR 28/93, art. 20, comma 2, fatto salvo che detti progetti ricomprendano prioritariamente i sopra citati soggetti risultati non stabilizzati;

vista la legge regionale 8 agosto 1997, n. 51: "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale";

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7: "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la legge regionale 30 aprile 2002, n. 13: "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2002/2004 e preso atto della disponibilità del cap. 11178;

considerato che le sopra indicate risorse, pari ad Euro 258,228,45, sono state già accantonate dalla sopra citata DGR 78 - 4448 del 11/12/2001 sul cap. 11178 (A 100799) ed impegnate dalla determinazione dirigenziale n. 1080 del 20/11/2001 sullo stesso capitolo (I 6570);

dato atto dell'istruttoria del presente provvedimento e preso atto di quanto in premessa indicato;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

Di stabilire, per le motivazioni in premessa indicate, la destinazione della somma di Euro 258.228,00 - già impegnata dalla determinazione dirigenziale n. 1080 del 20/11/2001 sul cap. 11178 dell'esercizio dell'anno 2001, a favore delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, Torino, Verbano-Cusio-Ossola - alla realizzazione, da parte delle stesse Province, di progetti di ricollocazione dei soggetti deboli sul mercato del lavoro, previsti dalla LR 28/93, art. 20, comma 2, fatto salvo che detti progetti ricomprendano prioritariamente soggetti, di cui all'art. 2, comma 1 del Dlgs 81/2000, impegnati in attività socialmente utili, risultati non stabilizzati entro il 31/12/2001.

Di liquidare la sopra indicata somma di euro 258.228,00 con appositi atti, esecutivi del presente provvedimento, a favore di ciascuna delle Province beneficiarie, quale acconto pari al 50% della somma dovuta, successivamente e subordinatamente l'acquisizione agli atti dell'Amministrazione Regionale di idoneo provvedimento dell'Amministrazione Provinciale interessata, recante l'approvazione di uno o più progetti di ricollocazione di cui all'art. 20, comma 2 della LR 28/93 e successive modifiche ed integrazioni ed il restante saldo del contributo, successivamente e subordinatamente l'acquisizione agli atti di idonea documentazione recante il relativo rendiconto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 77-7236

Reg. CE 1260/99 POR ob.3 e DOCUP ob.2. Affidamento di incarico di consulenza per il raccordo fra i Programmi. Spesa complessiva Euro 116.202, 80. Assegnazione mediante prenotazione di Euro 58.101,40 a favore della Direzione Formazione professionale-Lavoro e di Euro 51.710,25 a favore della Direzione Industria. Capitoli vari Bilancio 2003/2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare l'affidamento di un incarico, finalizzato al raccordo, nella sede di attuazione del DO-CUP ob. 2 e del POR ob. 3, sia tra le Direzioni competenti (Direzione Formazione Professionale - Lavoro e Direzione Industria) sia al servizio della Presidenza dei due Comitati di Sorveglianza, così come dettagliato in premessa, ad un esperto dotato di comprovata professionalità, per un totale di Euro 116.202,80 (oneri fiscali inclusi) quale spesa prevista;

- di prenotare e assegnare alla Direzione Formazione Professionale-Lavoro Euro 58.101,40 (nell'ambito dell'asse F, Misura F1 del POR ob.3 2000/2006) e alla Direzione Industria Euro 51.710,25, con la seguente ripartizione:

- a favore della Direzione Formazione Professionale-Lavoro Euro 58.101,40 secondo la seguente ripartizione:

* sul cap. 11340 bilancio 2003 (Fondo Sociale Europeo) Euro 17.430,42 100165/P

* sul cap. 11358 bilancio 2003 (Stato) Euro 17.043,08 100166/P

* sul cap. 11357 bilancio 2003 (cofinanziamento regionale) Euro 4.260,77 100167/P

* sul cap. 11340 bilancio 2004 (Fondo Sociale Europeo) Euro 8.715,21 100055/P

* sul cap. 11358 bilancio 2004 (Stato) Euro 8.521,54 100056/P

* sul cap. 11357 bilancio 2004 (cofinanziamento regionale) Euro 2.130,38 100057/P

- a favore della Direzione Industria Euro 51.710,25 secondo la seguente ripartizione:

* sul cap. 15103 bilancio 2003 (FESR) Euro 17.430,42 100168/P

* sul cap. 15098 bilancio 2003 (Stato) Euro 17.043,08 100169/P

* sul cap. 15103 bilancio 2004 (FESR) Euro 8.715,21 100058/P

* sul cap. 15098 bilancio 2004 (Stato) Euro 8.521,54 100059/P

- di demandare a successivi provvedimenti amministrativi la prenotazione del cofinanziamento regionale relativo al FESR ob. 2 a favore della Direzione Industria secondo la seguente ripartizione:

* sul cap. 15108 bilancio 2003 (cofinanziamento regionale) Euro 4.260,77

* sul cap. 15108 bilancio 2004 (cofinanziamento regionale) Euro 2.130,38

- di demandare al Responsabile della Direzione Formazione Professionale-Lavoro e al Responsabile della Direzione Industria l'attivazione delle procedure per individuare congiuntamente il consulente cui affidare l'incarico di cui sopra ed a provvedere alla stipula di apposita relativa convenzione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 78-7237

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione per l'anno 2002 alle Direzioni Regionali nn. 11 e 12 (art. 17 - comma I - lettera c) della L.R. 8 agosto 1997 n. 51). 9^a assegnazione: Euro 6.564.795,00=

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di assegnare, in applicazione dell'articolo 10, comma 11, della L.R. 7/2001, alle Direzioni Regionali nn. 11 e 12 le risorse finanziarie dei capitoli contenuti nel documento allegato (A) al presente atto deliberativo per farne parte sostanziale ed integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 80-7239

Legge regionale 2 luglio 1999 n. 16, art. 37. Sistemazione idrogeologica ed idraulico-forestale. Programma pluriennale delle Comunità Montane. Parziale modifica della D.G.R. n. 24-28860 del 6.12.1999

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di approvare ai sensi dell'art. 37, comma 5, della legge regionale 2 luglio 1999, n.16, la modifica parziale della D.G.R. n. 24 - 28860 del 6 dicembre 1999, consistente nella formulazione dei paragrafi "Validità e contenuti" e "Criteri, modalità di attribuzione delle risorse e coordinamento della Regione", riportati in allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

I nuovi punti sostituiscono integralmente i paragrafi "Validità e contenuti" e "Coordinamento della Regione" precedentemente approvati con D.G.R. n. 24 - 28860 del 6 dicembre 1999;

Ai fini del trasferimento previsto per l'anno in corso, le risorse economiche disponibili per l'attuazione dei programmi di sistemazione idrogeologica e idraulico forestale di cui all'art. 37 della l.r. 2 luglio 1999, n. 16 saranno ripartite per l'80% in relazione all'estensione della superficie montana, per il 15% e 5% in funzione rispettivamente dell'incidenza percentuale dei boschi con funzione di protezione idrogeologica e del numero di microdissesti per unità di superficie.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

LEGGE REGIONALE 2 LUGLIO 1999, N. 16, ART. 37 - MODALITA' APPLICATIVE. PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA ED IDRAULICO-FORESTALE DELLE COMUNITA' MONTANE - PARZIALE MODIFICA DELLA D.G.R. N. 24 - 28860 DEL 6 DICEMBRE 1999

Programma degli interventi di sistemazione idrogeologica ed idraulico forestale

Validità e contenuti

Le Comunità Montane predispongono un programma di validità quinquennale redatto sulla base dell'individuazione degli interventi da eseguirsi all'interno del bacino idrografico di competenza.

Il programma contiene l'elenco delle opere di sistemazione idrogeologica ed idraulico-forestale, da realizzarsi negli alvei e sui versanti, rispettivamente distinte tra nuove realizzazioni e manutenzioni ordinarie e straordinarie delle opere esistenti.

Nell'ambito di queste categorie, oltre agli interventi di manutenzione idraulico - forestale dei corsi d'acqua, sono altresì comprese le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzate al mantenimento dell'assetto idrogeologico e ambientale dei versanti, ivi comprese quelle funzionali alla manutenzione della reti sentieristiche esistenti.

I programmi, da redigersi secondo le indicazioni della Direzione Economia Montana e Foreste, devono inoltre prevedere la stima dei costi e l'indicazione della priorità degli interventi, formulata in ordine decrescente (es: 1= priorità massima, 2=priorità media, 3= priorità bassa).

La programmazione è aggiornata annualmente in relazione agli interventi realizzati e ogni qualvolta si verificano eventi eccezionali tali da condizionare le priorità di intervento.

La redazione del programma è vincolante per l'ottenimento dei finanziamenti ordinari e straordinari degli interventi.

Criteri, modalità di attribuzione delle risorse e coordinamento della Regione

La Direzione regionale Economia Montana e Foreste al fine di ottimizzare le risorse disponibili per l'attuazione degli interventi, individua i parametri tecnici funzionali alla ripartizione delle risorse economiche tra le Comunità Montane.

La definizione di detti parametri avviene in relazione alla graduale standardizzazione tecnica dei programmi proposti dalle CC.MM. e alla successiva rielaborazione degli elementi tecnico-economici in essi contenuti.

Nella fase di graduale definizione e successivamente, a integrazione dei parametri desunti dai predetti programmi, sono presi in considerazione, tra gli altri, parametri tecnici connessi alla estensione della superficie del territorio montano o desumibili dalla rielaborazione di dati rilevati dai Piani Territoriali Forestali, nonché dal Piano di Assetto Idrogeologico.

L'attuazione degli interventi programmati avviene secondo le direttive della Direzione regionale Economia Montana e Foreste, sulla base di specifici stralci estrapolati dai programmi in relazione alle categorie di opere finanziabili e alla disponibilità delle risorse economiche da trasferire.

Ai fini della razionale programmazione dei trasferimenti la Direzione Economia Montana e Foreste valuta periodicamente l'andamento dei programmi attraverso la rendicontazione tecnico economica de-

gli interventi annualmente realizzati dalle Comunità Montane, anche attraverso riunioni congiunte con le altre Direzioni regionali competenti.

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 81-7240

LL.RR. nn. 44/00 e 5/01. Accantonamento di Euro 103.292,99 sul capitolo 16005/2002

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare la somma di Euro 103.292,00 al cap. 16005 del bilancio regionale 2002 (Acc. 101477).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2002, n. 44 - 7364

Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61. Riapprovazione con modificazioni del Regolamento recante la designazione delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola e relativo programma d'azione. Revoca D.G.R. n. 30 - 6866 del 5/8/2002

(omissis)

Il Regolamento Regionale 18 ottobre 2002, n. 9/R relativo alla presente D.G.R. è pubblicato sul 2° Supplemento al Bollettino Ufficiale n. 43 del 24 ottobre 2002 (ndr)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 ottobre 2002 n. 74-7455

Bando per l'arricchimento dell'offerta formativa delle Istituzioni scolastiche statali e non statali paritarie, parificate e legalmente riconosciute di cui alla D.G.R. n. 113-6965 del 5 agosto 2002; indirizzi interpretativi e applicativi per l'istruttoria

A relazione dell'Assessore Leo:

Vista la D.G.R. n. 133-6965 del 5.8.2002 di approvazione dei criteri e del bando per l'arricchimento dell'offerta formativa delle Istituzioni scolastiche statali e non statali paritarie, parificate e legalmente riconosciute, anno scolastico 2002/2003.

Vista la D.G.R. n. 61-7381 del 14.10.2002 di proroga dei termini per l'assegnazione dei contributi in ordine al bando citato.

Ritenuto opportuno esplicitare e chiarire per una maggiore trasparenza i parametri e gli indicatori già individuati nella D.G.R. n. 133-6965 e che gli stessi vanno così intesi ai fini dell'istruttoria per la determinazione dell'entità del contributo:

1) la prima quota, pari al 30% dello stanziamento regionale, da assegnare rispetto alla dimensione

dell'Istituzione scolastica in rapporto agli alunni della scuola primaria e secondaria, va ripartita secondo le seguenti fasce:

fascia 1 = fino a 500 studenti a cui viene assegnato peso 1;

fascia 2 = da 501 a 800 studenti a cui viene assegnato peso 2;

fascia 3= oltre 801 studenti a cui viene assegnato peso 3.

2) la seconda quota, pari al 20% dello stanziamento regionale, va ripartita rispetto al numero delle classi della scuola primaria e secondaria;

3) la terza quota, pari al 50% dello stanziamento regionale va ripartita rispetto al progetto sulla base degli indicatori individuati nel bando, così parametrati:

* numero degli alunni coinvolti: se inferiore o uguale alla metà del numero degli studenti dell'Istituzione scolastica peso 1, se superiore alla metà peso 2;

* numero classi coinvolte: se inferiore o uguale alla metà del numero delle classi dell'Istituzione scolastica peso 1, se superiore alla metà peso 2;

* numero docenti coinvolti: se il rapporto alunni/docenti coinvolti è superiore a 10 peso 1, se inferiore peso 2;

* durata del progetto se annuale peso 1, se pluriennale peso 2;

* collaborazione/partenariato: se non prevista peso 0, se prevista peso 1;

* contributi da altri soggetti: se non presenti peso 0, se presenti peso 1.

La quota di contributo relativa al progetto viene definita rapportando il costo del progetto, al netto degli eventuali contributi di soggetti esterni all'Istituzione scolastica, con la somma dei pesi espressi in forma percentuale, il cui valore massimo è pari a 100, fermo restando il tetto di 10.000 euro previsto dal bando.

La somma delle tre quote determina l'entità del contributo regionale per ogni singola Istituzione scolastica ammessa a contributo che non potrà in ogni caso superare il costo del progetto al netto degli eventuali contributi di soggetti esterni all'Istituzione scolastica.

Ritenuto opportuno integrare i criteri ai fini della determinazione dell'entità del contributo stabilendo che, nell'ambito delle quote di fondo riservate rispettivamente alle Istituzioni scolastiche statali e non statali, nel caso in cui le risorse non coprissero le richieste ammissibili verrà effettuato un riparto in proporzione alle risorse disponibili e qualora residuassero delle risorse queste verranno ripartite in base al numero delle classi tra le Istituzioni scolastiche il cui progetto non sia stato integralmente finanziato e comunque l'ammontare complessivo del contributo non potrà superare il costo del progetto al netto degli eventuali contributi di soggetti esterni all'Istituzione scolastica.

Ritenuto opportuno chiarire che ai sensi del bando in oggetto la individuazione delle Istituzioni scolastiche avviene attraverso la figura del dirigente scolastico che, secondo quanto previsto dal bando, può presentare un solo progetto che può riguardare tutte le unità scolastiche in capo al dirigente stesso.

L'entità dei contributi sarà definita con determina dirigenziale, a seguito dell'istruttoria con l'applicazione dei parametri di cui sopra.

Per quanto sopra premesso, la Giunta regionale unanime,

delibera

- Di esplicitare e chiarire per una maggiore trasparenza i parametri e gli indicatori già individuati nella D.G.R. n. 133-6965 e che gli stessi vanno così intesi ai fini della determinazione dell'entità del contributo:

1) la prima quota, pari al 30% dello stanziamento regionale, da assegnare rispetto alla dimensione dell'Istituzione scolastica in rapporto agli alunni della scuola primaria e secondaria, va ripartita secondo le seguenti fasce:

fascia 1 = fino a 500 studenti a cui viene assegnato peso 1;

fascia 2 = da 501 a 800 studenti a cui viene assegnato peso 2;

fascia 3= oltre 801 studenti a cui viene assegnato peso 3;

2) la seconda quota, pari al 20% dello stanziamento regionale, va ripartita rispetto al numero delle classi della scuola primaria e secondaria;

3) la terza quota, pari al 50% dello stanziamento regionale va ripartita rispetto al progetto sulla base degli indicatori individuati nel bando, così parametrati:

* numero degli alunni coinvolti: se inferiore o uguale alla metà del numero degli studenti dell'Istituzione scolastica peso 1, se superiore alla metà peso 2;

* numero classi coinvolte: se inferiore o uguale alla metà del numero delle classi dell'Istituzione scolastica peso 1, se superiore alla metà peso 2;

* numero docenti coinvolti: se il rapporto alunni/docenti coinvolti è superiore a 10 peso 1, se inferiore peso 2;

* durata del progetto se annuale peso 1, se pluriennale peso 2;

* collaborazione/partenariato: se non prevista peso 0, se prevista peso 1;

* contributi da altri soggetti: se non presenti peso 0, se presenti peso 1.

La quota di contributo relativa al progetto viene definita rapportando il costo del progetto, al netto degli eventuali contributi di soggetti esterni all'Istituzione scolastica, con la somma dei pesi espressi in forma percentuale, il cui valore massimo è pari a 100, fermo restando il tetto di 10.000 euro previsto dal bando.

La somma delle tre quote determina l'entità del contributo regionale per ogni singola Istituzione scolastica ammessa a contributo che non potrà in ogni caso superare il costo del progetto al netto degli eventuali contributi di soggetti esterni all'Istituzione scolastica.

- Di integrare i criteri ai fini della determinazione dell'entità del contributo stabilendo che, nell'ambito delle quote di fondo riservate rispettivamente alle Istituzioni scolastiche statali e non statali, nel caso in cui le risorse non coprissero le richieste ammissibili verrà effettuato un riparto in proporzione alle risorse disponibili e qualora residuassero delle risorse queste verranno ripartite in base al numero delle classi tra le Istituzioni scolastiche il cui progetto non sia stato integralmente finanziato e comunque l'ammontare complessivo del contributo non potrà superare il costo del progetto al netto degli eventuali contributi di soggetti esterni all'Istituzione scolastica.

- Di chiarire che ai sensi del bando in oggetto la individuazione delle Istituzioni scolastiche avviene

attraverso la figura del dirigente scolastico che, secondo quanto previsto dal bando, può presentare un solo progetto che può riguardare tutte le unità scolastiche in capo al dirigente stesso.

Il Dirigente competente della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo provvederà con propria determinazione a definire l'entità dei contributi a seguito dell'istruttoria con l'applicazione dei parametri e degli indicatori di cui sopra.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 ottobre 2002 n. 75-7456

Fornitura libri di testo della scuola dell'obbligo e superiore - Piano di riparto regionale del fondo accantonato (D.G.R. n. 24-7070 del 9 settembre 2002)

A relazione dell'Assessore Leo:

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 83-6596 dell'8 luglio 2002 concernente l'approvazione del piano di riparto regionale per la fornitura libri di testo agli studenti della scuola dell'obbligo e della scuola superiore, esercizio 2002, ex L. 448/1998, L. 488/1999, d.p.c.m. 320/1999, d.p.c.m. 226/2000;

vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 73-6735 del 22 luglio 2002 concernente la sospensione dell'efficacia della deliberazione citata, per quanto attiene il piano di riparto regionale a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 419/2001;

vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 24-7070 de 9 settembre 2002 con la quale è stato approvato il nuovo piano di riparto regionale, anno 2002, confermando i criteri e le modalità già previsti nella D.G.R. n. 83-6596 dell'8 luglio 2002 e destinando i fondi accantonati, pari a Euro 360.835,00, per far fronte alle necessità perequative ed alle situazioni particolari da comunicare da parte dei Comuni entro il termine del 30 settembre 2002;

stante la riduzione dei fondi statali ripartiti tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ai sensi del D.D. del Ministero dell'Istruzione del 30 agosto 2002;

viste le richieste comunicate dai Comuni sedi di autonomia scolastica, nei termini previsti, relativamente alle istanze ammissibili riferite alle necessità perequative ed alle situazioni particolari, comprese le istanze degli studenti provenienti da altre Regioni, nonché le richieste comunicate dai Comuni di residenza, nei termini previsti, relativamente alle istanze ammissibili di studenti residenti in Piemonte e frequentanti in altre Regioni, per l'anno scolastico 2002/2003, complessivamente pari a n. 4.110 per la scuola dell'obbligo e n. 1.215 per la scuola secondaria;

ritenuto di procedere ad una ripartizione distinta per l'assegnazione dei fondi agli studenti residenti in Piemonte e frequentanti in altre Regioni ed agli studenti provenienti da altre regioni e frequentanti in Piemonte, mantenendo la quota pro-capite stabi-

lita con D.G.R. n. 83-6596 dell'8 luglio 2002 (Euro 210,00 per studenti scuola dell'obbligo, Euro 265 per studenti scuola superiore) per un importo di Euro 3.425,00 (Tabella A), avendo preventivamente fissato la scadenza per tali istanze al 30 settembre 2002, per evitare sperequazioni nei confronti di tali studenti o l'esclusione dal beneficio per la mancata informazione e per i differenti criteri e tempi adottati dalle altre Regioni;

considerato che le risorse restanti da destinare ai Comuni sede di autonomia scolastica, pari a Euro 357.410,00, pur con la riduzione dei fondi statali, consentono di soddisfare tutte le richieste con una quota percentuale pro-capite ridotta, pari a Euro 67,30, in modo da assegnare un contributo sia agli studenti della scuola dell'obbligo che a quelli della scuola secondaria superiore (Tabella B),

considerato che i Comuni, in relazione alle risorse complessivamente assegnate nei piani di riparto, possono, nell'ambito della loro autonomia, determinare i criteri e l'entità del contributo per i libri di testo da assegnare agli aventi diritto;

visto l'articolo 7, comma 1 e l'articolo 9, comma 5, della l.r. n. 49/1985 sul diritto allo studio, anche allo scopo di armonizzare gli interventi in favore degli alunni, nonché l'articolo 4 della l.r. n. 27/1994;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il piano di riparto regionale del fondo accantonato (Euro 360.835,00) con D.G.R. n. 24-7070 del 9 settembre 2002 in relazione ai fondi stanziati dalla Legge 448/2001 per la fornitura libri di testo agli studenti della scuola dell'obbligo e della scuola superiore;

- di procedere ad una ripartizione distinta per l'assegnazione dei fondi agli studenti residenti in Piemonte e frequentanti in altre Regioni ed agli studenti provenienti da altre regioni e frequentanti in Piemonte, mantenendo la quota pro-capite stabilita con D.G.R. n. 83-6596 dell'8 luglio 2002 (Euro 210,00 per studenti scuola dell'obbligo, Euro 265 per studenti scuola superiore) per un importo di Euro 3.425,00 (Tabella A);

- di soddisfare tutte le restanti richieste con una quota percentuale pro-capite pari a Euro 67,30, per un totale complessivo di Euro 357.410,00, in modo di assegnare un contributo sia agli studenti della scuola dell'obbligo che a quelli della secondaria superiore (Tabella B);

- di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul B.U. della Regione Piemonte al fine di consentire ai Comuni la tempestiva conoscenza delle somme loro assegnate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

	COMUNE SEDE DI AUTONOMIA SCOLASTICA	PROV	TOTALE OBBLIGO	IMPORTO SCUOLA OBBLIGO A)	TOTALE ALTRE CLASSI MEDIE SUPERIORI	IMPORTO SCUOLA SUPERIORE B)	TABELLA B	
							Quota pro capite	TOTALE A) + B)
1	AIRASCA	TO	6	403,80	-	-	67,30	403,80
2	ALPIGNANO	TO	10	673,00	-	-	-	673,00
3	AVIGLIANA	TO	15	1.009,50	-	-	-	1.009,50
4	BALANGERO	TO	4	269,20	-	-	-	269,20
5	BORGARO TORINESE	TO	3	201,90	-	-	-	201,90
6	BRANDIZZO	TO	2	134,60	-	-	-	134,60
7	BRUINO	TO	3	201,90	-	-	-	201,90
8	BUSSOLENO	TO	6	403,80	-	-	-	403,80
9	CALUSO	TO	28	1.884,40	3	201,90	201,90	2.086,30
10	CANDIOLO	TO	2	134,60	-	-	-	134,60
11	CASELETTE	TO	1	67,30	-	-	-	67,30
12	CASELLE TORINESE	TO	7	471,10	-	-	-	471,10
13	CASTELLAMONTE	TO	10	673,00	1	67,30	67,30	740,30
14	CHIERI	TO	57	3.836,10	12	807,60	807,60	4.643,70
15	CHIVASSO	TO	52	3.499,60	15	1.009,50	1.009,50	4.509,10
16	CIRIE'	TO	2	134,60	1	67,30	67,30	201,90
17	COLLEGNO	TO	20	1.346,00	-	-	-	1.346,00
18	CONDOVE	TO	12	807,60	-	-	-	807,60

	COMUNE SEDE DI AUTONOMIA SCOLASTICA	PROV	TOTALE OBBLIGO	IMPORTO SCUOLA OBBLIGO A)	TOTALE ALTRE CLASSI MEDIE SUPERIORI	IMPORTO SCUOLA SUPERIORE B)	TABELLA B	
							Quota pro capite	TOTALE A) + B)
19	CORIO	TO	4	269,20	-	-	67,30	269,20
20	CUMIANA	TO	6	403,80	-	-	-	403,80
21	DRUENTO	TO	5	336,50	-	-	-	336,50
22	FIANO	TO	2	134,60	-	-	-	134,60
23	GRUGLIASCO	TO	85	5.720,50	46	3.095,80	-	8.816,30
24	LANZO TORINESE	TO	9	605,70	6	403,80	-	1.009,50
25	LEINI'	TO	5	336,50	-	-	-	336,50
26	LUSERNA SAN GIOVANNI	TO	1	67,30	-	-	-	67,30
27	MONCALIERI	TO	23	1.547,90	4	269,20	-	1.817,10
28	MONTANARO	TO	3	201,90	-	-	-	201,90
29	NICHELINO	TO	100	6.730,00	27	1.817,10	-	8.547,10
30	NOLE	TO	3	201,90	-	-	-	201,90
31	ORBASSANO	TO	27	1.817,10	10	673,00	-	2.490,10
32	PIANEZZA	TO	12	807,60	8	538,40	-	1.346,00
33	PINEROLO	TO	15	1.009,50	10	673,00	-	1.682,50
34	PIOSSASCO	TO	10	673,00	-	-	-	673,00
35	POIRINO	TO	4	269,20	-	-	-	269,20
36	RIVALTA DI TORINO	TO	15	1.009,50	-	-	-	1.009,50

	COMUNE SEDE DI AUTONOMIA SCOLASTICA	PROV	TOTALE OBBLIGO	Quota pro capite	IMPORTO SCUOLA OBBLIGO A)	TOTALE ALTRE CLASSI MEDIE SUPERIORI	Quota pro capite	IMPORTO SCUOLA SUPERIORE B)	TABELLA B	
									TOTALE A) + B)	
37	RIVOLI	TO	48		3.230,40	6		403,80	67,30	3.634,20
38	SANT'AMBROGIO DI TORINO	TO	1		67,30	-		-	-	67,30
39	SANT'ANTONINO DI SUSA	TO	7		471,10	-		-	-	471,10
40	SANTENA	TO	7		471,10	-		-	-	471,10
41	SETTIMO TORINESE	TO	100		6.730,00	28		1.884,40		8.614,40
42	SETTIMO VITTONÈ	TO	3		201,90	-		-	-	201,90
43	SUSA	TO	4		269,20	9		605,70		874,90
44	TORINO	TO	2.245		151.088,50	808		54.378,40		205.466,90
45	TROFARELLO	TO	13		874,90	-		-	-	874,90
46	VENARIA	TO	40		2.692,00	-		-	-	2.692,00
47	VEROLENGO	TO	10		673,00	-		-	-	673,00
48	VIGONE	TO	4		269,20	-		-	-	269,20
49	VILLAFRANCA PIEMONTE	TO	1		67,30	-		-	-	67,30
50	VINOVO	TO	8		538,40	-		-	-	538,40
51	VISTRORIO	TO	1		67,30	-		-	-	67,30
52	VOLVERA	TO	15		1.009,50	-		-	-	1.009,50
53	CRESCENTINO	VC	29		1.951,70	10		673,00		2.624,70
54	GATTINARA	VC	9		605,70	-		-	-	605,70

	COMUNE SEDE DI AUTONOMIA SCOLASTICA	PROV	TOTALE OBBLIGO	IMPORTO SCUOLA OBBLIGO A)	TOTALE ALTRE CLASSI MEDIE SUPERIORI	IMPORTO SCUOLA SUPERIORE B)	TABELLA B	
							Quota pro capite	TOTALE A) + B)
			Quota pro capite	67,30	Quota pro capite	67,30		
55	SERRAVALLE SESIA	VC	4	269,20	-	-	-	269,20
56	TRINO	VC	14	942,20	-	-	-	942,20
57	VARALLO	VC	2	134,60	2	134,60	134,60	269,20
58	VERCELLI	VC	20	1.346,00	2	134,60	134,60	1.480,60
59	ARONA	NO	6	403,80	3	201,90	201,90	605,70
60	BELLINZAGO NOVARESE	NO	2	134,60	-	-	-	134,60
61	BORGOMANERO	NO	18	1.211,40	4	269,20	269,20	1.480,60
62	CARPIGNANO SESIA	NO	5	336,50	-	-	-	336,50
63	GALLIATE	NO	29	1.951,70	-	-	-	1.951,70
64	GOZZANO	NO	2	134,60	-	-	-	134,60
65	INVORIO	NO	2	134,60	-	-	-	134,60
66	NOVARA	NO	192	12.921,60	38	2.557,40	2.557,40	15.479,00
67	ORTA SAN GIULIO	NO	2	134,60	-	-	-	134,60
68	ROMAGNANO SESIA	NO	2	134,60	-	-	-	134,60
69	ROMENTINO	NO	2	134,60	5	336,50	336,50	471,10
70	SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	NO	3	201,90	-	-	-	201,90
71	TRECCATE	NO	43	2.893,90	-	-	-	2.893,90
72	VARALLO POMBIA	NO	1	67,30	-	-	-	67,30

	COMUNE SEDE DI AUTONOMIA SCOLASTICA	PROV	TOTALE OBBLIGO	IMPORTO SCUOLA OBBLIGO A)	TOTALE ALTRE CLASSI MEDIE SUPERIORI	IMPORTO SCUOLA SUPERIORE B)	TABELLA B	
							Quota pro capite	TOTALE A) + B)
73	ALBA	CN	40	2.692,00	13	874,90	67,30	3.566,90
74	BAGNOLO PIEMONTE	CN	15	1.009,50	-	-	-	1.009,50
75	BARGE	CN	2	134,60	-	-	-	134,60
76	BENEVAGIENNA	CN	4	269,20	-	-	-	269,20
77	BORGO SAN DALMAZZO	CN	5	336,50	-	-	-	336,50
78	BRA	CN	17	1.144,10	5	336,50	-	1.480,60
79	BUSCA	CN	6	403,80	-	-	-	403,80
80	CARAGLIO	CN	4	269,20	-	-	-	269,20
81	CARRU'	CN	3	201,90	-	-	-	201,90
82	CENTALLO	CN	4	269,20	-	-	-	269,20
83	CERVASCA	CN	1	67,30	-	-	-	67,30
84	CEVA	CN	2	134,60	-	-	-	134,60
85	CHIUSA DI PESIO	CN	1	67,30	-	-	-	67,30
86	COSTIGLIOLE SALUZZO	CN	2	134,60	-	-	-	134,60
87	DEMONTE	CN	1	67,30	-	-	-	67,30
88	DOGLIANI	CN	1	67,30	-	-	-	67,30
89	DRONERO	CN	2	134,60	-	-	-	134,60
90	GOVONE	CN	1	67,30	-	-	-	67,30

	COMUNE SEDE DI AUTONOMIA SCOLASTICA	PROV	TOTALE OBBLIGO	IMPORTO SCUOLA OBBLIGO A)	TOTALE ALTRE CLASSI MEDIE SUPERIORI	IMPORTO SCUOLA SUPERIORE B)	TABELLA B	
							Quota pro capite	TOTALE A) + B)
91	MONDOVI'	CN	58	3.903,40	5	336,50	67,30	4.239,90
92	MORETTA	CN	6	403,80	-	-	-	403,80
93	PAESANA	CN	3	201,90	-	-	-	201,90
94	PEVERAGNO	CN	3	201,90	-	-	-	201,90
95	REVELLO	CN	3	201,90	-	-	-	201,90
96	SALUZZO	CN	3	201,90	-	-	-	201,90
97	SAVIGLIANO	CN	8	538,40	2	134,60	-	673,00
98	VILLANOVA MONDOVI'	CN	1	67,30	-	-	-	67,30
99	ASTI	AT	76	5.114,80	18	1.211,40	-	6.326,20
100	CASTELNUOVO DON BOSCO	AT	4	269,20	-	-	-	269,20
101	MONCALVO	AT	6	403,80	-	-	-	403,80
102	ROCCHETTA TANARO	AT	1	67,30	-	-	-	67,30
103	SAN DAMIANO D'ASTI	AT	7	471,10	-	-	-	471,10
104	VILLANOVA D'ASTI	AT	2	134,60	-	-	-	134,60
105	CASTELLAZZO BORMIDA	AL	2	134,60	-	-	-	134,60
106	CERRINA	AL	2	134,60	-	-	-	134,60
107	GAVI	AL	4	269,20	-	-	-	269,20
108	MOLARE	AL	1	67,30	-	-	-	67,30

	COMUNE SEDE DI AUTONOMIA SCOLASTICA	PROV	TOTALE OBBLIGO	IMPORTO SCUOLA OBBLIGO A)	TOTALE ALTRE CLASSI MEDIE SUPERIORI	IMPORTO SCUOLA SUPERIORE B)	TABELLA B	
							Quota pro capite	TOTALE A) + B)
109	NOVI LIGURE	AL	34	2.288,20	16	1.076,80	67,30	3.365,00
110	OVADA	AL	8	538,40	3	201,90	-	740,30
111	OZZANO MONFERRATO	AL	9	605,70	-	-	-	605,70
112	SALE	AL	3	201,90	-	-	-	201,90
113	TORTONA	AL	15	1.009,50	1	67,30	-	1.076,80
114	VALENZA	AL	12	807,60	3	201,90	-	1.009,50
115	ANDORNO MICCA	BI	16	1.076,80	-	-	-	1.076,80
116	BIELLA	BI	112	7.537,60	51	3.432,30	-	10.969,90
117	CANDELO	BI	9	605,70	-	-	-	605,70
118	GAGLIANICO	BI	4	269,20	-	-	-	269,20
119	MONGRANDO	BI	17	1.144,10	-	-	-	1.144,10
120	MOSSO	BI	6	403,80	11	740,30	-	1.144,10
121	OCCHIEPPO INFERIORE	BI	7	471,10	-	-	-	471,10
122	PRAY	BI	2	134,60	-	-	-	134,60
123	TRIVERO	BI	10	673,00	3	201,90	-	874,90
124	VIGLIANO BIELLESE	BI	2	134,60	-	-	-	134,60
125	BAVENO	VB	1	67,30	-	-	-	67,30
126	CREVOLADOSSOLA	VB	2	134,60	-	-	-	134,60

											TABELLA B
	COMUNE SEDE DI AUTONOMIA SCOLASTICA	PROV	TOTALE OBBLIGO	IMPORTO SCUOLA OBBLIGO A)	TOTALE ALTRE CLASSI MEDIE SUPERIORI	IMPORTO SCUOLA SUPERIORE B)	TOTALE A) + B)				
			Quota pro capite	67,30	Quota pro capite	67,30					
127	DOMODOSSOLA	VB	7	471,10	5	336,50	807,60				
128	GRAVELLONA TOCE	VB	1	67,30	-	-	67,30				
129	OMEGNA	VB	21	1.413,30	10	673,00	2.086,30				
130	VERBANIA	VB	38	2.557,40	6	403,80	2.961,20				
	TOTALI		4.100	275.930	1.210	81.433	357.363				

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 217 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 5.9

D.D. 14 ottobre 2002, n. 93

Affidamento alla società RomArchivi S.r.l. della realizzazione di un progetto di fattibilità in materia di classificazione - Spesa di Euro 1.500 (Cap. 10845/2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare alla società RomArchivi S.r.l. l'incarico di elaborare un progetto di fattibilità per il censimento del patrimonio documentario della Giunta della Regione Piemonte, secondo le modalità precisate in premessa;

- di impegnare la somma di Euro 1.500 (oneri fiscali compresi) sul Cap. 10845/2002 (accantonamento n. 100604) occorrente per la spesa medesima;

- di liquidare l'importo a seguito di presentazione di fattura vistata per regolarità d'esecuzione dalla Responsabile del Settore Protocollo e Archivio generali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Laura Bertino

Codice 17

D.D. 2 maggio 2002, n. 100

D.M. 24 luglio 1996, n. 501 art. 7. Nomina dei componenti il Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Biella

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Ai sensi dell'art. 7 del D.M. 501/96 in attuazione dell'art. 12, comma 4, della L. 580/93, sono nominati componenti il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Biella, i Signori:

In rappresentanza del settore Agricoltura

Fasanino Gianfranco

designato da Associazione Contadini Biellese

Confederazione Italiana Agricoltori, Via Pietra Micca, 8 - 13900 Biella BI

In rappresentanza del settore Industria designati da Unione Industriale Biellese, Via Torino, 56 - 13900 Biella BI

In rappresentanza del settore Artigianato

designati da Confartigianato Associazione Artigiani e piccole imprese della provincia di Biella, Via Tancredi Galimberti, 4/E - 13900 Biella BI

e

CNA Associazione Artigiani del Biellese, Via Repubblica, 56 - 13900 Biella BI

In rappresentanza del settore Commercio

designati da ASCOM Associazione del Commercio Turismo e Servizi della provincia di Biella, Via Tripoli, 1 - 13900 Biella BI

In rappresentanza del settore Trasporti e Spedizione

Garavello Pierluigi

designato da Confartigianato Associazione Artigiani e piccole imprese della provincia di Biella, Via Tancredi Galimberti, 4/E - 13900 Biella BI

e

CNA Associazione Artigiani del Biellese, Via Repubblica, 56 - 13900 Biella BI

In rappresentanza del settore Turismo

Scaramuzzi Enrico

designato da ASCOM Associazione del Commercio Turismo e Servizi della provincia di Biella, Via Tripoli, 1 - 13900 Biella BI

In rappresentanza del settore Credito e Assicurazioni

Zambanini Alfredo

designato da ABI - Associazione bancaria Italiana, P.zza del Gesù, 49 - 00186 Roma

e

ANIA - Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici, P.zza San Babila, 1 - 20122 Milano MI

In rappresentanza del settore Società in forma cooperativa

Nicolo Giuseppe

designato da CCI Confederazione Nazionale Cooperative Italiane Confcooperative Piemonte Est, V.le Garibaldi, 15 - 13100 Vercelli VC

e

Lega Nazionale Cooperative e Mutue, Via San Quintino, 26/a - 10121 Torino TO

In rappresentanza del settore Servizi alle imprese

Brocca Alberto

Campigli Alessandro Maria

designati da Unione Industriale Biellese, Via Torino, 56 - 13900 Biella BI

In rappresentanza delle Associazioni dei Consumatori

Frezzati Ultimo

designato da Federconsumatori Piemonte, Via Pedrotti, 25 - 10152 Torino

In rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali

Luciano Marisa

designata dal CGIL, Via Lamarmora, 4 - 13900 Biella BI

e

CISL, Via A. Gramsci, 19 - 13900 Biella BI

e

UIL, Via Piave, 22 - 13900 Biella BI.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.1

D.D. 6 maggio 2002, n. 101

Integrazione D.D. n. 429 del 29.11.01 e D.D. n. 27 del 06.02.02. Affidamento incarico alla Cooperativa Eta Beta - Torino per il progetto grafico, la stampa e la fornitura del Volume "Commercio e Territorio. Un'alleanza possibile? Il Factory Outlet Center di Serravalle Scrivia". Impegno Euro 2517,17 - Cap. 14805/02 (Acc. 100205 - DGR 46-5138 del 21.01.02)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa, di impegnare la somma di Euro 2.517,17, oneri fiscali inclusi, sul capitolo 14805 del bilancio 2002 che presenta la necessaria disponibilità ai sensi del documento di assegnazione delle risorse della Direzione ai Settori competenti, nota 1211/17 del 30.01.2002 (accantonamento n. 100205 con D.G.R. n. 46-5138 del 21.01.2002), ad integrazione della somma di Euro 6.332,99, già impegnata con D.D. n. 429 del 29.11.2001 e D.D. n. 27 del 06.02.02, per l'affidamento dell'incarico per l'impaginazione, la stampa e la fornitura di n. 2300 copie del volume "Commercio e territorio. Un'alleanza possibile? Il caso dell'outlet factory centre di Serravalle Scrivia" Di provvedere all'impegno di Euro 2.517,17 sul capitolo 14805/2002.

La somma complessiva di Euro 8.850,16, I.V.A. 4% inclusa, verrà liquidata alla Cooperativa Eta Beta, con sede in Lungo Dora Voghera, 22 - Torino - a consegna avvenuta, dietro presentazione di regolare fattura vistata dal Responsabile del Settore Programmazione ed interventi nei settori commerciali - Osservatorio Regionale del Commercio della Regione Piemonte.

Di provvedere alla stipula del contratto con lettera commerciale, secondo gli usi del commercio, ex art. 33 comma 2 lettera d) L.R. 8/84.

Le condizioni per la realizzazione e la fornitura del volume "Commercio e territorio. Un'alleanza possibile? Il caso dell'outlet factory centre di Serravalle Scrivia" della collana "Quaderni della programmazione commerciale" riguardante i risultati della ricerca realizzata dal Dipartimento Interateneo Territorio del Politecnico e dell'Università di Torino sono quelle contenute nello schema di lettera con la quale sarà comunicato alla Cooperativa Eta Beta l'affidamento dell'incarico, allegato alla presente determinazione di cui fa parte integrante.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17.1

D.D. 6 maggio 2002, n. 102

L.R. 21.11.1999, n. 28. Integrazione alla D.D. n. 405 del 26.11.2001 relativa all'affidamento incarico per l'impaginazione, la stampa e la fornitura del volume "Piccolo, grande, nuovo. Il Commercio in Piemonte prima della riforma" alla Ditta Ages Arti Grafiche, con sede in Torino. Impegno di spesa di Euro

1153,51 sul Cap. 14805/2002 (Acc. n. 100205 con D.G.R. 46-5138 del 21.01.2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa di provvedere all'impegno di Euro 1153,51 sul capitolo 14805/2002, che presenta la necessaria disponibilità ai sensi del documento di assegnazione delle risorse della Direzione ai Settori competenti, nota prot. 1211/17 del 30.01.2002, accantonate con D.G.R. n. 46-5138 del 21.01.02 (accantonamento n. 100205), ad integrazione della cifra di Euro 4811,80 già impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 405 del 26/11/2001, a favore della Ditta Ages Arti Grafiche - Torino, per l'impaginazione, la stampa e la fornitura del volume "Piccolo, grande, nuovo. Il commercio in Piemonte prima della riforma" che raccoglie i risultati della ricerca finalizzata dall'Ires Piemonte per l'Osservatorio Regionale del commercio sulla distribuzione commerciale.

La somma di Euro 5965,31, oneri fiscali inclusi verrà liquidata alla ditta Ages Arti Grafiche, con sede in Corso Traiano 26, Torino, in un'unica soluzione a consegna avvenuta, dietro presentazione di regolare fattura vistata dal Responsabile del Settore Programmazione ed interventi nei settori commerciali - Osservatorio Regionale del Commercio della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17.2

D.D. 16 maggio 2002, n. 106

DGR n. 77-3353 del 25/06/2001. Graduatoria delle istanze ammesse al beneficio per gli interventi N. 1 e N. 2. Rettifica della D.D. 384 del 20/11/2001, con riduzione dei benefici per i Signori Belcastro Nicola e Ghiberti Annamaria

IL DIRIGENTE

Premesso Che:

il Decreto Ministeriale 30/3/2000 assegna alla Regione Piemonte la quota di Lire 2.799.000.000 (Euro 1.445.562,86) del Fondo nazionale per il cofinanziamento di programmi regionali nel settore del commercio e del turismo, adottati in attuazione della deliberazione CIPE 5/8/98, n. 100;

il provvedimento della Giunta Regionale, D.G.R. 77-3353 del 25.06.2001, nel rispetto dei contenuti e delle finalità previsti con la citata deliberazione CIPE, approva il programma attuativo regionale, stabilendo i criteri e le modalità di erogazione dei benefici, a favore di interventi realizzati da piccole imprese commerciali e turistiche, da organismi associati di imprese e da Comuni che partecipino alla realizzazione di progetti di qualificazione urbana (PQU) e di progetti integrati di rivitalizzazione (PIR);

la D.G.R. 77-3353 garantisce il cofinanziamento regionale attraverso i capitoli di spesa 25990/2001, per Lire 2.700.000.000 (Euro 1.394.433,63) e

26105/2001 per Lire 300.000.000 (Euro 154.937,07), per un'entità complessiva di fondi regionali pari a Lire 3.000.000.000 (Euro 1.549.370,70);

Tutto ciò premesso:

esaminate le domande di contributo pervenute nei termini previsti dal citato programma regionale e in relazione agli elementi, ai requisiti ed alle condizioni di carattere procedurale e sostanziale che risultano dalle citate norme;

considerato che le risultanze dell'istruttoria hanno determinato la formazione dei seguenti elenchi, che si allegano alla presente determinazione per costituire parte integrante e sostanziale:

1. Allegato A: Graduatoria Intervento N. 1. Tale graduatoria è stata predisposta sulla base dei criteri stabiliti con la D.G.R. 77-3353 del 25/06/2001, separando la valutazione degli operatori in sede fissa da quella relativa agli operatori su area pubblica.

2. Allegato B: Elenco operatori ammessi Intervento N. 1. Tale elenco evidenzia gli operatori ammessi e l'entità del contributo assegnato a ciascun operatore, per interventi presentati dai Comuni di cui all'allegato A.

L'ammissibilità degli operatori commerciali e turistici è stata determinata nel rispetto dei requisiti, soggettivi e oggettivi, richiesti con la D.G.R. 77-3353 del 25/06/2001. Nel caso di imprese esercenti attività promiscua o mista, i benefici sono stati applicati in misura pari al 50% del programma di investimento.

I contributi sono stati assegnati nel limite massimo di Lire 20.000.000, convertito nell'importo arrotondato di Euro 10.350,00. Tale limite ha operato sui contributi, ammessi con il presente atto, a favore di ciascuna impresa commerciale e turistica, cumulati ai contributi, assegnati con precedenti provvedimenti amministrativi regionali, a favore dei medesimi esercizi. Di conseguenza, è stato escluso dalle agevolazioni il Sig. Borghesio Roberto, aderente all'iniziativa della Città di Chivasso e già beneficiario, tramite la Determinazione dirigenziale regionale n. 367 del 30/11/2000, nell'entità massima concedibile.

3. Allegato C: Graduatoria e specificazione Interventi N. 2. ammessi. Tale graduatoria è stata predisposta sulla base dei criteri stabiliti con la D.G.R. 77-3353 del 25/06/2001.

4. Allegato D: Elenco istanze inammissibili. La motivazione di inammissibilità delle istanze, carenti dei requisiti contemplati dalla normativa citata in premessa è indicata a fianco di ciascun Ente richiedente.

5. Allegato E: Elenco operatori inammissibili. L'esclusione dal beneficio è motivata a fianco di ciascun operatore.

Ritenuto di assegnare il contributo ai soggetti e nelle entità specificati agli Allegati B e C, secondo quanto stabilito nel presente atto e nel programma regionale approvato con la D.G.R. 77-3353;

ritenuto peraltro, in attuazione di quanto stabilito al citato punto 2, di rettificare la Determinazione dirigenziale n. 384 del 20/11/2001 e ridurre il contributo per gli operatori sotto elencati, ammessi ai benefici, per mero errore materiale, in entità superiore a quella concedibile:

- Sig. Belcastro Nicola - l'esercizio sito in Via Torino 59 è stato ammesso ai benefici con D.D. n. 367/2000 e D.D. n. 384/2001 e il contributo deve essere ridotto in misura pari a Euro 2.596,49

- Sig.ra Ghiberti Annamaria - l'esercizio sito in Via Torino 45 è stato ammesso ai benefici con D.D. 367/2000 e D.D. n. 384/2001 e il contributo deve essere ridotto in misura pari a Euro 6.057,52;

ritenuto, infine, di richiamare, ai fini della liquidazione dei contributi ammessi con il presente atto, le condizioni ed i termini stabiliti con la D.G.R. 77-3353 del 25/06/2001 ed in particolare:

1. Per gli Interventi N. 1. Gli operatori ammessi ai benefici, entro trenta giorni dall'ultimazione degli interventi previsti nella iniziativa ammessa, devono trasmettere al Comune il rendiconto delle spese sostenute, una relazione conclusiva e, ove possibile, la documentazione fotografica degli investimenti effettuati. I lavori devono essere ultimati entro dodici mesi dalla data di approvazione del presente atto.

L'Amministrazione Regionale erogherà le agevolazioni sulla base degli elenchi trimestralmente trasmessi dai Comuni agli uffici regionali competenti, attestanti la regolarità della documentazione giustificativa in merito alle spese sostenute per la realizzazione delle singole iniziative. Tali elenchi, in modo chiaro ed inequivocabile, dovranno contenere:

- la ragione sociale, il codice fiscale o partita IVA, e l'indirizzo completo del beneficiario;

- i dati bancari, comprese le coordinate di conto corrente.

2. Per gli interventi N. 2. I soggetti beneficiari devono trasmettere agli uffici regionali competenti una relazione conclusiva e il rendiconto delle spese effettuate, entro il 31/12/2003.

Vista la L.R. 51/97;

vista la L.R. 28/99;

vista la L.R. 7/2001;

visto il D.Lgs. 165/2001;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con D.G.R. 77-3353 del 25/06/2001;

determina

Per le considerazioni espresse in premessa

- di approvare gli Allegati "A" "B" "C" "D" "E" per farne parte integrante e sostanziale del presente atto, per le ragioni esposte nella parte narrativa del presente provvedimento che qui integralmente e sostanzialmente si richiama

- di rettificare la D.D. n. 384 del 20/11/2001 e ridurre i benefici ammessi a favore dei Signori Belcastro Nicola e Ghiberti Annamaria, rispettivamente nelle entità di Euro 2.596,49 ed Euro 6.057,52;

- di richiamare, ai fini della liquidazione dei contributi ammessi con il presente atto, le condizioni ed i termini stabiliti con la D.G.R. 77-3353 del 25/06/2001.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Allegato



ALLEGATO A
GRADUATORIA INTERVENTO N.1.

n.ro graduatoria	Comune sede di intervento	punteggio totale
1	VAIE (TO) esercizi commerciali e pubblici	11,13
2	TORINO (TO) Area Borgo Campidoglio PQU 2000 - esercizi commerciali e pubblici	10,57
3	CHIVASSO (TO) esercizi commerciali e pubblici	9,30
4	MONTA' (CN) esercizi commerciali e pubblici, imprese turistiche	8,94
5	BRANDIZZO (TO) operatori ambulanti	8,73
6	PIOSSASCO (TO) Addensamento A.3/2 - via Torino PQU 2000 - esercizi commerciali e pubblici	8,37
7	VIGONE (TO) Addensamento A.1 esercizi commerciali e pubblici	8,01
8	BUSSOLENO (TO) esercizi commerciali e pubblici	6,56
9	BRANDIZZO (TO) esercizi commerciali e pubblici	6,43
10	CORIO (TO) esercizi commerciali e pubblici	5,41
11	TORINO (TO) Area Borgo Dora PQU 2001 - esercizi commerciali e pubblici	5,34
12	NOVI LIGURE (TO) esercizi commerciali e pubblici	4,18

ALLEGATO B
ELENCO OPERATORI AMMESSI INTERVENTO N.1.

punteggio	comune sede di intervento	operatori richiedenti ammessi	spesa ammessa	contributo pari al 50% della spesa ammessa
11,13	VAIE (TO) Pqu 2000 - esercizi commerciali e pubblici	n. 5	Euro	Euro
		Vasone Silvia	7.779,48	3.889,74
		Micheletti Milena	749,89	374,95
		Recce Flaminia	892,44	446,22
		Macelleria l'Albese sas di Borello Giovanni	892,44	446,22
		El Cortijo di Aschieri Pier Paolo	13.950,53	6.975,27
		TOTALI	€ 24.264,78	€ 12.132,39
10,57	TORINO Area Borgo Campidoglio Pqu 2000 - esercizi commerciali e pubblici	n. 9	Euro	Euro
		Barisone sas Enoteca il buon bere di Osvaldo Barisone	5.917,15	2.958,58
		Antartica di Masocco Ciano	987,84	493,92
		Profumeria Vedani di Carli Erminia & Vedani Riccardo snc	20.700,00	10.350,00
		Bomboniere e dintorni di Margani Saveruccia	5.530,84	2.765,42
		Brizzi sas di Lizzi Bruna & C.	603,63	301,82

segue

punteggio	comune sede di intervento	operatori richiedenti ammessi	spesa ammessa	contributo pari al 50% della spesa ammessa		
segue Torino - Area Borgo Campidoglio	1)	Pizzeria Gelateria Cecchi snc di Castrenze Giuseppe & C.	20.700,00	8.764,15		
		Exell di Gambotto Simona	2.974,79	1.487,40		
		La calza snc di Actis Fernanda e Calvo Sergio	1.425,42	712,71		
		Rodigina snc di Ferreri G. & Del Guacchio M.	2.093,51	1.046,76		
		TOTALI	€ 60.933,18	€ 28.880,74		
		1) Il contributo può essere concesso fino alla concorrenza di 10.350,00 €, tenuto conto del beneficio già ammesso con D.D. n. 367/2000.				

CHIVASSO (TO)		n. 51	Euro	Euro
9,30	Pqu 2000 - esercizi commerciali e pubblici	Dietosan sas di Aglioso Enzo	20.700,00	10.350,00
		1) Albertone Alessandro	20.606,63	7.228,51
		2) Onoranze funebri Besso srl di Besso Gaterina	9.606,10	4.803,05
		Bogni Giovanni	20.700,00	10.350,00
		F.lli Borri snc di Borri Vincenzo e Piercarlo	11.545,91	5.772,96
		GE.COM. snc di Brusasca Antonio	19.255,57	9.627,79
		Buve sas di Buscaglia Stefano	8.428,58	4.214,29
		Cecco Tirza	17.321,96	8.660,98
		Ottica Cena di Cena Sergio	7.117,81	3.558,91
		Cuocci Luigi	7.529,94	3.764,97
		Farina Alice	6.209,88	3.104,94
		Ferrero Mario - sede Vicolo del Portone	2.480,23	1.240,12
		Ferrero Mario - sede Via Teodoro II	7.344,02	3.672,01
		Automotorservice sas di Fiore Gianfranco	20.700,00	10.350,00

segue

punteggio	comune sede di intervento	operatori richiedenti ammessi	spesa ammessa	contributo pari al 50% della spesa ammessa
segue Chivasso				
		Fiore Paolo	5.887,61	2.943,81
		Magic Import snc di Foi Giorgio	6.631,30	3.315,65
		F.M. snc di Frangiosa Luca	5.050,95	2.525,48
		Gedda Anna Maria	2.292,02	1.146,01
		Gemmo Giovanni - sede di c.so G. Ferraris	1.993,52	996,76
		Gemmo Giovanni - sede di via Roma	4.164,30	2.082,15
		Grassone Roberto & C. snc	20.700,00	10.350,00
		Gatti sas di Graziano Luca	2.417,02	1.208,51
		Grimaldi Antonio	20.700,00	10.350,00
		Marin Anselmo	4.245,28	2.122,64
		Martini Patrizia	1.239,50	619,75
		Monti Giuliana	12.394,97	6.197,49
		Il Dragone snc di Mura Giampiero	8.531,95	4.265,98
		Cosa di Muscio Concetta snc	4.338,24	2.169,12
	2)	Negro Gabriella	8.722,96	4.361,48
		Notario Michele	3.036,77	1.518,39
		Oliaro Franca Elisa	6.197,48	3.098,74
	1)	Oliaro Luigi	18.691,61	9.345,81
		Opezzo Claudio	6.085,93	3.042,97
		Bonfante & Ortalda di Ortalda Franco	4.394,02	2.197,01
		Colorificio Savant snc di Paglialunga		
		Riccardo	3.842,44	1.921,22
		Paviotti Adelchi - sede di c.so G. Ferraris 16	9.915,97	4.957,99
		Pepino sas di Pepino Aldo	8.239,55	4.119,78
		Pillot Roberta	4.710,08	2.355,04
		Piperato Vittoria	7.577,66	3.788,83
		DO.MA snc di Porzionato Maurizio	3.098,74	1.549,37
		Porzionato Dorella	1.797,27	898,64
	2)	Pretto Maria	2.107,15	1.053,58
		Primomo Maria	4.635,72	2.317,86
		Ricciotti Carla	1.859,24	929,62

segue

punteggio	comune sede di intervento	operatori richiedenti ammessi	spesa ammessa	contributo pari al 50% della spesa ammessa
segue Chivasso				
		Rinaldini Roberta - sede di via Roma 10	4.196,94	2.098,47
		Rinaldini Roberta - sede di via Roma 8	1.600,81	800,41
		Tallia Eleonora	1.456,42	728,21
		Vacchero Renata	1.057,52	528,76
		Sunday snc di Vascimino Ivan	5.094,33	2.547,17
		Viano Claudio	12.995,08	6.497,54
		Vass Color snc di Scannella Liliana	3.513,97	1.756,99
		TOTALI	€ 404.960,95	€ 193.988,09
		1) Il contributo può essere concesso fino alla concorrenza di 10.350,00 €, tenuto conto del beneficio già ammesso con D.D. n. 367/2000.		
		2) Il contributo può essere concesso in misura pari al 50% in quanto attività promiscua o mista		

8,94	MONTA' (CN) esercizi commerciali e pubblici, imprese turistiche	n. 9	Euro	Euro
		Almondo Davide	11.155,47	5.577,74
	2)	Leporale Palma Roberta	900,00	450,00
		Profumeria Lo specchio di Derosas Andreina	14.130,62	7.065,31
		Zavattin Ornella	20.700,00	10.350,00
		Layla De Santis di De Santis Ida Layla Brumar snc di Proglio Bruno & Conterno Marino	2.736,00	1.368,00
	2)	Cravero Armida	7.200,00	3.600,00
		Monfer di Destro Dario	15.000,00	7.500,00
		Gonella Luigi	20.700,00	10.350,00
		TOTALI	€ 113.222,09	€ 56.611,05

punteggio	comune sede di intervento	operatori richiedenti ammessi	spesa ammessa	contributo pari al 50% della spesa ammessa
segue Montà				
		2) Il contributo può essere concesso in misura pari al 50% in quanto attività promiscua o mista		

BRANDIZZO (TO) operatori ambulanti		n. 1	Euro	Euro
8,73		De Andrea Teresina	463,57	231,79
		TOTALI	€ 1.207.225,57	€ 231,79

PIOSSASCO (TO) Addensamento A.3/2 - via Torino Pqu 2000 - esercizi commerciali e pubblici		n. 7	Euro	Euro
8,37		Cavaglia Claudio	20.700,00	10.350,00
		Mulliri Maurizio	20.700,00	10.350,00
		Caroti Rita Colorificio	7.189,08	3.594,54
		Calzature Pelletterie Cinzia di Mercurio Cinzia	2.664,91	1.332,46
		Latteria Neirotti Mauro	4.462,19	2.231,10
		T.T.B. snc di Bertinetto & Demaria	4.307,24	2.153,62
		Specialcasa di Puecher Elisa	4.028,36	2.014,18
		TOTALI	€ 64.051,78	€ 32.025,89

punteggio	comune sede di intervento	operatori richiedenti ammessi	spesa ammessa	contributo pari al 50% della spesa ammessa
8,01	VIGONE (TO) Addensamento A.1 Pqu 2000 - esercizi commerciali e pubblici	n. 11	Euro	Euro
		Tagliaferro Michele	3.098,74	1.549,37
		Nasari Dario	2.286,87	1.143,44
		Rollé Paolo	14.836,77	7.418,39
		Ramona snc di Volonghi Oscar & Pietro	5.900,00	2.950,00
		Barale Assunta	7.548,53	3.774,27
		Morano Giovanni	4.947,42	2.473,71
		Comba Gianbiagio	20.700,00	10.350,00
		Biasibetti Laura	18.531,32	9.265,66
		Bonino Delfina	16.836,00	8.418,00
		Bar Il Chiosco di Tolin Giuseppina	9.531,72	4.765,86
Peretti Guido	4.109,77	2.054,89		
TOTALI			€ 108.327,14	€ 54.163,57

6,56	BUSSOLENO (TO) esercizi commerciali e pubblici	n. 1	Euro	Euro
		Libreria "La Città del Sole" di Ambrosio Federico & Sacco Davide	11.768,47	5.884,24
TOTALI			€ 11.768,47	€ 5.884,24

6,43	BRANDIZZO (TO) esercizi commerciali e pubblici	n. 7	Euro	Euro
		LAB & B. snc di Boi Adalgisa	368,75	184,38
		1) Sportissimo sas di Facchinello M. & C.	11.775,22	2.603,15
		1) Maioglio Giuseppe	7.127,10	3.532,77

segue

punteggio	comune sede di intervento	operatori richiedenti ammessi	spesa ammessa	contributo pari al 50% della spesa ammessa
segue Brandizzo		Francesetti Adriano	4.630,00	2.315,00
		Bimbo's snc di Pace Anastasia	2.084,41	1.042,21
		Tavaglione Giovanni	2.610,97	1.305,49
		Gilardi Carni snc di Gilardi Simone	10.359,71	5.179,86
		TOTALI	€ 38.956,16	€ 16.162,84
1) Il contributo può essere concesso fino alla concorrenza di 10.350,00 €, tenuto conto del beneficio già ammesso con D.D. n. 384/2001.				

5,41	CORIO (TO) Pqu 2000 - esercizi commerciali e pubblici	n. 3	Euro	Euro
2)		Ferroglio Luigi	17.904,52	8.952,26
		Barra Ester	6.890,36	3.445,18
		Debernardi Venon Anna Maria	14.037,30	7.018,65
		TOTALI	€ 38.832,18	€ 19.416,09
2) Il contributo può essere concesso in misura pari al 50% in quanto attività promiscua o mista				

5,34	TORINO (TO) Area Borgo Dora PQU 2001 - esercizi commerciali e pubblici	n. 1	Euro	Euro
		Tesio Alberto	6.228,46	3.114,23
		TOTALI	€ 6.228,46	€ 3.114,23

punteggio	comune sede di intervento	operatori richiedenti ammessi	spesa ammessa	contributo pari al 50% della spesa ammessa
4,18	NOVI LIGURE (TO) Addensamento A.1 Pqu 2000 - esercizi commerciali e pubblici	n. 32	Euro	Euro
		La Filottica di Acrocetti Marcello & C. snc	12.789,21	6.394,61
		Altomari Rosaria	6.734,18	3.367,09
		Badano Michele Giuseppe	17.290,98	8.645,49
		Bongiorno Delia	3.470,59	1.735,30
		F.lli Bruno snc di Bruno Giancarlo	2.374,88	1.187,44
		Corona srl di Cabella Italo	20.700,00	10.350,00
		Bar Sport snc di Cajano Adriano & Melandri A.	4.586,14	2.293,07
		Campi Carlo & C. sas	1.983,19	991,60
		Cavo Roberto	1.549,37	774,69
		Antinea snc di Bisio G. & D'Alessandro Angelina	20.020,97	10.010,49
		Gualco sas di Divano Angelo & C.	20.700,00	10.350,00
		Merceria Ferrando & C snc di Ferrando Lucia	16.931,52	8.465,76
		Effe G srl di Folchi Antonella	7.925,65	3.962,83
		Bar Peso snc di Frisone Antonella	20.700,00	10.350,00
		Gambarotta Maria Gabriella	5.887,61	2.943,81
		Gandolfo Paola	911,73	455,87
		Grosso Roberto	13.758,41	6.879,21
		Lasagna Pasticceria Bar di Lasagna Giovanni & C. sas	20.700,00	10.350,00
		Il Banco di Longo Agostino & C. sas	17.330,57	8.665,29
		E.L.M.A. di Maffeo Elena sas	2.633,93	1.316,97
		Bar Clipper di Manfredi Marco & C. sas	1.660,93	830,47
		Elleemme di Marletta Debora & C. sas	4.095,30	2.047,65

segue

punteggio	comune sede di intervento	operatori richiedenti ammessi	spesa ammessa	contributo pari al 50% della spesa ammessa
segue	Novi Ligure	Gran Bazar sas di Mascherini Andrea	20.700,00	10.350,00
		Erbaflor Peruzzo snc di Peruzzo Sebastiano	19.026,27	9.513,14
		P.A. srl Poggio Giovanni Re Massimo	4.536,56	2.268,28
		Re Massimo	670,57	335,29
		Scarso Mariuccia	13.421,42	6.710,71
		Whippet sas di Sonzognò Maria Angela	3.575,95	1.787,98
		Spazzarini Serafino snc di Spazzarini Mauro	11.527,32	5.763,66
		Millenium sas di Stasi Fabrizio & C.	13.665,45	6.832,73
		Wellington sas di Traversa Andrea & C.	7.529,94	3.764,97
		Volpara Maria Laura	4.904,38	2.452,19
		TOTALI	€ 324.293,02	€ 162.146,51

IMPORTO COMPLESSIVO CONTRIBUTI € 584.757,41

OPERATORI AMMESSI IN TOTALE = 173

**ALLEGATO C
GRADUATORIA E SPECIFICAZIONE INTERVENTI N.2 AMMESSI**

Punteggio	Comune sede dell'iniziativa	Organismo beneficiario	Interventi ammissibili ex-D.G.R. n° 77-3353 del 25 giu. 2001 (I.V.A. Inclusa)				Importo totale ammesso
			piano di marketing	realizzazione di spazi per la gestione di servizi comuni	iniziative di fidelizzazione della clientela	iniziative promozionali	
12,61	Torino (To)	Centro Commerciale Artigianale Naturale "Campidoglio"	€ 6.364,80			€ 61.092,49	€ 67.457,29
10,20	Chivasso (To)	Comune di Chivasso - Centro Commerciale Naturale "La torre ottagonale"			€ 5.760,00	€ 43.047,92	€ 48.807,92
Definizione del contributo, pari al 50% della spesa ammessa							
	Torino (To)	spesa ammessa:	€ 67.457,29	contributo:	€ 33.728,65		
	Chivasso (To)	spesa ammessa:	€ 48.807,92	contributo:	€ 24.403,96		
			Totale		€ 58.132,61		

ALLEGATO D
ELENCO ISTANZE INAMMISSIBILI

Comune	Tipologia d'intervento	Motivazione d'inammissibilità
Ovada (AL)	N.1.	Carenza dei requisiti oggettivi: il numero degli operatori aderenti all'iniziativa non è rilevante, in rapporto alla totalità di quelli operanti all'interno dell'addensamento commerciale, malgrado l'integrazione di cui all'istanza prot. n. 2416/UT 458 del 13/02/2002.
Buttigliera d'Asti (AT)	N.1.	Carenza dei requisiti oggettivi: il PIR non contiene sufficienti elementi di programmazione urbanistico commerciale
Polonghera (CN)	N.1.	Carenza dei requisiti oggettivi: il PIR non contiene sufficienti elementi di programmazione urbanistico commerciale
Aglie (TO)	N.1.	Carenza dei requisiti oggettivi: la non finanziabilità dell'intervento strutturale di tipo A.1 ex D.G.R. n. 62-2191 del 5/02/01 e l'assenza di un nuovo PQU opportunamente riformulato, determina automaticamente la non ammissibilità delle iniziative a favore degli operatori commerciali (tipo N.1), in quanto ricadenti in addensamento non qualificato secondo gli obiettivi ex-L.R. n. 28/1999.
Borgofranco d'Ivrea (TO)	N.1.	Carenza dei requisiti oggettivi: la non finanziabilità dell'intervento strutturale di tipo A.1 ex D.G.R. n. 62-2191 del 5/02/01 e l'assenza di un nuovo PQU opportunamente riformulato, determina automaticamente la non ammissibilità delle iniziative a favore degli operatori commerciali (tipo N.1), in quanto ricadenti in addensamento non qualificato secondo gli obiettivi ex-L.R. n. 28/1999.

ALLEGATO E
ELENCO OPERATORI INAMMISSIBILI

Operatore	Comune sede dell'iniziativa	Motivazione d'inammissibilità
	Chivasso (TO)	Carenza dei requisiti oggettivi: il numero degli operatori ambulanti aderenti all'iniziativa non è rilevante, in rapporto alla totalità di quelli operanti all'interno dell'addensamento commerciale.
	Chivasso (TO)	Carenza dei requisiti oggettivi: il numero degli operatori ambulanti aderenti all'iniziativa non è rilevante, in rapporto alla totalità di quelli operanti all'interno dell'addensamento commerciale.
	Piossasco (TO)	Carenza dei requisiti soggettivi: l'attività del richiedente rientra fra quelle elencate all'art. 4, comma 2 del D.Lgs 114/1998 e, pertanto, è esclusa dal beneficio in oggetto.

Codice 17.4

D.D. 16 maggio 2002, n. 107

L.R. 32/87 - Contributi per iniziative promozionali realizzate nell'anno 2002 - Impegno di spesa di Euro 41.317,00 sul cap. 15020/2002 (Accantonamento n. 100209) a favore del Consorzio Tex.Bi.Ma. per la partecipazione alla fiera Meccanotessile "CITME" di Pechino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 41.317,00 sul capitolo 15020 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002 come contributo per l'organizzazione della partecipazione di imprese del distretto meccanotessile biellese alla fiera "CITME" di Pechino;

- di erogare detta somma al Consorzio Tex.Bi.Ma. - con sede in Biella, via Torino 56, con le seguenti modalità:

Euro 20.658,50 ad avvenuta esecutività del presente provvedimento per l'avvio del progetto,

Euro 20.658,50, a saldo, a conclusione dell'iniziativa, dietro presentazione di rendiconto contabile e di relazione sull'andamento dell'iniziativa medesima.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17

D.D. 16 maggio 2002, n. 108

Sostituzione componente in seno alla Commissione provinciale per l'artigianato della Provincia del V.C.O. - Legge regionale 9 maggio 1997, n. 21

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Il sig. Mauro Tiboni, è nominato membro della Commissione provinciale per l'artigianato del V.C.O. ai sensi dell'art. 48 comma 1 lett. b) della l.r. 21/97, in sostituzione della sig.ra Luisa Anna De Filippi.

Il Presidente della Commissione provinciale per l'artigianato di Verbania è incaricato dell'esecuzione della presente determinazione.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 16 maggio 2002, n. 109

Sostituzione componente in seno alla Commissione provinciale per l'artigianato della Provincia di Biella - Legge regionale 9 maggio 1997, n. 21

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Il Sig. Gilberto Persico, è nominato membro della Commissione provinciale per l'artigianato di Biella ai sensi dell'art. 48 comma 1 lett. b) della l.r. 21/97, in sostituzione del sig. Sergio Crosa.

Il Presidente della Commissione provinciale per l'artigianato di Biella è incaricato dell'esecuzione della presente determinazione.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.4

D.D. 16 maggio 2002, n. 110

L.R. n. 32/87 - Programma iniziative 2002 - Impegno di spesa di Euro 51.646,00 (IVA inclusa se dovuta) sul Cap. 14860/2002 (Accantonamento n. 100208) a favore del Centro Servizi Regionale (Consorzio promosso dalla Federapi Piemonte) per la realizzazione del progetto "Desk Timis"

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 16 maggio 2002, n. 111

L.R. 32/87 - Programma iniziative promozionali 2002 - Impegno di spesa di Euro 25.823,00 (IVA esente) sul cap. 14860/2002 (Accantonamento n. 100208) a favore del Centro Servizi PMI S.r.l. per l'ampliamento e consolidamento del Desk API - automotive - di Pechino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 16 maggio 2002, n. 112

L.R. 32/87 - Contributi per iniziative promozionali realizzate nell'anno 2002 - Impegno di spesa di Euro 41.317,00 sul cap. 15020/2002 (Accantonamento n. 100209) a favore del Consorzio Tex.Bi.Ma. per la partecipazione alla fiera Meccanotessile "Inleghmash Mosca"

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 16 maggio 2002, n. 113

L.R. 32/87 - Contributi per iniziative promozionali realizzate nell'anno 2002 - Impegno di spesa di Euro 15.000,00 sul cap. 15020/2002 (Accantonamento n.

100209) a favore del Comune di Canelli per la manifestazione Canellitaly

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 16 maggio 2002, n. 114

L.R. 32/87 e 21/97. Programma iniziative 2002 - Impegno di spesa di Euro 30.987,00 (IVA inclusa se dovuta) sul Cap. 14487/2002 (Accantonamento n. 100207) a favore della CCIAA di Biella per la realizzazione del progetto "New Border"

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.1

D.D. 17 maggio 2002, n. 115

L.R. 21.11.1999, n. 28. Affidamento incarico di servizi a ditte varie per l'organizzazione della presentazione di una ricerca sulla distribuzione commerciale in Piemonte presso Palazzo Barolo. Impegno di spesa di Euro 2.419 sul Cap. 14805/2002 (Acc. n. 100205 con D.G.R. 46-5138 del 21.01.2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa di affidare mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 8/84:

- Alla Fondazione Opera Barolo - Via delle Orfane 7 - 10122 Torino, l'organizzazione della presentazione del volume "Piccolo, grande, nuovo. Il commercio in Piemonte prima della riforma" che si terrà a Palazzo Barolo il giorno 23 maggio 2002, per una spesa di Euro 775.

- Alla Ditta Consorzio Montagna Viva - Piazza Emanuele Filiberto 3/a - 10122 Torino, l'incarico per il servizio di buffet per n. 60 persone in occasione della presentazione del volume "Piccolo, grande, nuovo. Il commercio in Piemonte prima della riforma" per una spesa di Euro 1.080, più Euro 108 per I.V.A. 10%, per un totale di 1.188 Euro (o.f.i.).

- All'Associazione culturale "Le Baladin" - Piazza 5 Luglio 15 - 12060 Piozzo (Cn), l'incarico per la realizzazione di un intrattenimento musicale per una spesa di Euro 380, più Euro 76 per I.V.A. al 20%, per un totale di Euro 456 (o.f.i.).

Di provvedere all'impegno di 2.419 Euro sul capitolo 14805/2002, che presenta la necessaria disponibilità ai sensi del documento di assegnazione delle risorse della Direzione ai Settori competenti, nota prot. 1211/17 del 30.01.2002, accantonate con D.G.R. n. 46-5138 del 21.01.02 (accantonamento n. 100205).

Le condizioni degli incarichi per l'organizzazione della presentazione sono quelle contenute negli schemi di lettere contratto con le quali saranno comunicati alla Fondazione Opera Barolo, al Consorzio Montagna Viva e all'Associazione culturale "Le Baladin" l'affidamento dei lavori, allegate alla presente determinazione di cui fanno parte integrante.

Le somme di Euro 775, Euro 1.188 ed Euro 456 oneri fiscali inclusi verranno liquidate rispettivamente alla Fondazione Opera Barolo, alla Ditta Consorzio Montagna Viva e all'Associazione culturale "Le Baladin" dietro presentazione di regolari fatture vistate dal Responsabile del Settore Programmazione ed interventi nei settori commerciali - Osservatorio Regionale del Commercio della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17.6

D.D. 21 maggio 2002, n. 117

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di Qualità (art. 29) - Contributo a favore del Comune di Moretta - Manifestazione "Maggioformaggio" - Impegno di Euro 7.900,00 sul cap. 14515/2002 (accantonamento n. 100188/2002 - D.G.R. n. 46-5138 del 21/01/02)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.6

D.D. 21 maggio 2002, n. 118

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di Qualità (art. 29) - Contributo a favore del Comune di Pamparato - Manifestazione "Maestri di Gusto in Fiera" e convegno "Volte del Gusto" - Impegno di Euro 15.000,00 sul cap. 14515/2002 (accantonamento n. 100188/2002 - D.G.R. n. 46-5138 del 21/01/02)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa, di provvedere alla concessione di un contributo di Euro 15.000,00 a favore del Comune di Pamparato per la Manifestazione "Mestieri del Gusto in Fiera" con la presenza di artigiani che hanno ottenuto il riconoscimento di "Eccellenza Artigiana" nei Settori Legno, Restauro Linego, Ceramica, Metalli Pregiati e, nell'ambito di tale iniziativa, la realizzazione del Convegno "Volte del Gusto" dedicato al Settore Enogastronomico;

di impegnare la somma di Euro 15.000,00 sul cap. 14515/2002 (n. accantonamento 100188/2002) che presenta la necessaria disponibilità.

La somma verrà liquidata ad avvenuta manifestazione ed a seguito di presentazione da parte del Comune di Pamparato della relazione dell'iniziativa

e della rendicontazione relativa all'intero importo della stessa ritenuta ammissibile.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.6

D.D. 21 maggio 2002, n. 119

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di Qualità - A.M.A.S. - Associazione Maestri Sarti e Sarte di Torino - Contributo per attività in collegamento alla 6^a Edizione della Manifestazione Premio Moda 2002 - Impegno di Euro 13.000,00 sul cap. 14515/2002 (accantonamento n. 100188/2002 - D.G.R. n. 46-5138 del 21/01/02)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa, di provvedere alla concessione di un contributo di Euro 13.000,00 a favore dell'A.M.A.S. - Associazione Maestri Sarti e Sarte di Torino, relativamente alle voci inerenti all'organizzazione e all'acquisizione di materiale artigianale artistico sartoriale per la manifestazione Premio Moda 2002 - 6a edizione (18 maggio 2002) che documenta l'evoluzione dei diversi stili della moda, legati ad una grande tradizione dell'abbigliamento artigianale, utili alla predisposizione del disciplinare di produzione nel Settore Tessile - Abbigliamento

di impegnare la somma di Euro 153000,00 sul cap. 14515/2002 (n. accantonamento 100188/2002) che presenta la necessaria disponibilità.

La somma verrà liquidata ad avvenuta manifestazione ed a seguito di presentazione da parte dell'A.M.A.S. - Associazione Maestri Sarti e Sarte di relazione dell'iniziativa e della rendicontazione relativa all'intero importo della stessa ritenuta ammissibile.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.2

D.D. 22 maggio 2002, n. 120

D.G.R. 62-2191 del 5/2/2001. Concessione di contributi a Comuni ammessi a beneficio con D.D. 384 del 20/11/01. Riduzione dell'imp. n. 6300 (cap. 25992/01) di Euro 107.735,19, in ragione della rideeterminazione di alcuni dei citati contributi. Erogazione di Euro 111.491,40 al Comune di Orbassano, a titolo di 60% del contributo per l'intervento A.1. e di Euro 1.252,15 al Comune di Brandizzo, per le spese di elaborazione del PQU

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa

- di approvare gli Allegati "A" "B" "C" per farne parte integrante e sostanziale del presente atto, per le ragioni esposte nella parte narrativa del presente provvedimento che qui integralmente e sostanzialmente si richiama;

- di richiamare le condizioni e i termini per la liquidazione delle agevolazioni, previste con la D.G.R. n. 62-2191 del 5/2/2001, con la D.D. n. 384/2001 e con il presente atto;

- di autorizzare il pagamento a favore del Comune di Orbassano nell'entità di Euro 111.491,40, a titolo di acconto del 60% del contributo per l'intervento A.1., rideeterminato con il presente atto in Euro 185.819,00;

- di autorizzare il pagamento a favore del Comune di Brandizzo, per le spese di elaborazione del PQU, nell'entità di Euro 1.252,15;

- di ridurre l'impegno n. 6300 sul cap. 25992/2001, accantonato con D.G.R. 25-2155 del 5/2/2001 (acc. N. 100354) e Euro 107.735,19, in ragione delle rideeterminazioni dei contributi ai Comuni di Busca, Savigliano, Beinasco, Orbassano, Brandizzo, Refrancore, Rivarolo Canavese;

- di considerare la somma di Euro 107.735,19 economia di spesa;

- di impegnare il Comune di Orbassano alla restituzione della prima rata decennale costante pari a Euro 11.149,14 entro il 30 giugno dell'anno 2003, e delle restanti nove rate negli anni immediatamente seguenti.

La somma di Euro 111.491,40 sarà corrisposta a favore del Comune di Orbassano mediante accredito sul c/c n. 46063 intestato al Comune di Orbassano, presso l'Istituto Bancario S. Paolo Imi - Agenzia di Orbassano, cod. ABI 01025, cod. CAB 30680.

La somma di Euro 1252,15 sarà corrisposta a favore del Comune di Brandizzo mediante accredito sul c/c n. 302002 intestato al Comune di Brandizzo, presso l'Istituto Bancario S. Paolo Imi - cod. ABI 01025, cod. CAB 30140.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. n. 241/90, avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Allegato

ALLEGATO A
Elenco dei Comuni finanziati - Entità dei contributi concessi

n.ro graduatoria / n.ro pratica	Comune sede di intervento	Contributo ammesso con D.D. n. 384/2001		Provvedimento di approvazione dell/i progetto/i esecutivo/i ed estremi di contratto	Contributo concesso con il presente atto	Economia realizzata
		Lire	Euro			
1/13	BIELLA (BI)	L. 900.000.000	€ 464.811,21		€ 464.811,21	€ 0,00
	Viale Matteotti - via Repubblica Via Italia Piazza Curiel - Giardino Tua Piazza del Monte			D.G.C. n. 181 del 06.03.01 D.G.C. n. 250 del 03.04.01 D.G.C. n. 348 del 22.05.01 D.G.C. n. 372 del 29.05.01		
2/57	BUSCA (CN)	L. 638.213.746	€ 329.609,89		€ 329.047,66	€ 562,23
	P.zze F.lli Mariano e S. Maria - nuove pavimentazioni P.zze F.lli Mariano e S. Maria - illuminazione artistica			D.G.C. n. 30 del 19.03.02 D.G.C. n. 31 del 19.03.02		
3/63	SAVIGLIANO (CN)	L. 824.676.038	€ 425.909,63		€ 417.042,97	€ 8.866,66
	Piazza C. Battisti - via Grassi Via Beggiami - via Gandi Via Miretti - via Jerusalem Piazza Santorre di Santarosa			D.G.C. n. 26 del 18.03.02 D.G.C. n. 25 del 18.03.02 D.G.C. n. 24 del 18.03.02 D.G.C. n. 176 del 22.10.01		
4/48	GALLIATE (NO)	L. 541.139.511	€ 279.475,23		€ 279.475,23	€ 0,00
	Viali Dante e Quagliotti - via Roma			D.G.C. n. 56 del 22.03.02		

n.ro graduatoria / n.ro pratica	Comune sede di intervento	Contributo ammesso con D.D. n. 384/2001		Provvedimento di approvazione dell/i progetti/i esecutivo/i ed estremi di contratto	Contributo concesso con il presente atto	Economia realizzata
		Lire	Euro			
5/74	TORINO - Borgo Dora (TO)	L. 900.000.000	€ 464.811,21	D.G.C. del 16.10.01 (mecc. 200108080/33)	€ 464.811,21	€ 0,00
	Piazza e via Borgo Dora					
6/5	OVADA (AL)	L. 618.776.478	€ 319.571,38	D.G.C. n. 1 del 07.01.02 D.G.C. n. 82 del 07.06.01 e D.G.C. n. 3 del 14.01.02 e D.G.C. n. 32 del 18.03.02	€ 319.571,38	€ 0,00
	Piazza Castello Via San Sebastiano					
8/28	BUSSOLENO (TO)	L. 274.062.237	€ 141.541,33	D.G.C. n. 122 del 11.06.01 e D.G.C. n. 24 del 14.02.02	€ 141.541,33	€ 0,00
	Vie e piazze del Centro Storico					
10/62	BRA (CN)	L. 900.000.000	€ 464.811,21	D.G.C. n. 134 del 26.03.02	€ 464.811,21	€ 0,00
	Piazza XX Settembre					
12/16	BEINASCO (TO)	L. 815.858.228	€ 421.355,61	D.G.C. n. 27 del 11.02.02	€ 349.062,91	€ 72.292,70
	frac. Borgaretto / Piazza V.Venèto					
13/38	AGLIANO TERME (AT)	L. 415.884.384	€ 214.786,36	D.G.C. n. 13 del 11.03.02	€ 214.786,36	€ 0,00
	Piazza S.Giacomo / Via Roma					

n.ro graduatoria / n.ro pratica	Comune sede di intervento	Contributo ammesso con D.D. n. 384/2001		Provvedimento di approvazione del/i progetto/i esecutivo/i ed estremi di contratto	Contributo concesso con il presente atto	Economia realizzata
		Lire	Euro			
14/65	ORBASSANO (TO) Via Frejus, Via Piossasco e altre	L. 405.067.326	€ 209.199,82	D.G.C. n. 73 del 13.03.01 CONTRATTO n. 5947/Rep. del 4.10.01	€ 185.819,00	€ 23.380,82
15/26	BRANDIZZO (TO) Via Torino	L. 466.936.027	€ 241.152,33	D.G.C. n. 38 del 11.03.02	€ 240.335,18	€ 817,15
16/39	REFRANCORE (AT) Vie e piazze del Centro Storico	L. 435.717.027	€ 225.029,06	D.G.C. n. 10 del 06.03.02	€ 223.864,68	€ 1.164,38
18/36	MONTANARO (TO) Piazza Luigi Massa Vie Matteotti, Passera e altre	L. 900.000.000	€ 464.811,21	D.G.C. n. 58 del 25.03.02 D.G.C. n. 57 del 25.03.02	€ 464.811,21	€ 0,00
19/70	RIVAROLO CANAVESE (TO) Corso Torino	L. 230.629.565	€ 119.110,23	D.G.C. n. 243 del 04.07.01 e D.G.C. n. 62 del 13.03.02	€ 118.458,98	€ 651,25
20/45	BIANDRATE (NO) Piazza della Chiesa	L. 900.000.000	€ 464.811,21	D.G.C. n. 37 del 11.06.01	€ 464.811,21	€ 0,00
21/66	PIOSSASCO (TO) Add. "A.1" - Piazza San Giacomo	L. 900.000.000	€ 464.811,21	D.G.C. n. 122 del 7.06.01 e D.G.C. n. 61 del 26.03.02	€ 464.811,21	€ 0,00

ALLEGATO B
Elenco Comuni con variazione della spesa ammessa
e conseguente rideterminazione del contributo

num. prat	Comune sede di intervento	note	quadro economico di spesa rideterminato				contributo concesso
			lavori a base d'asta / netto contrattuale	oneri di sicurezza	IVA al 10%	spese tecniche	
2/57	BUSCA (CN)						importo totale € 329.047,66
	P. zze F. Ili Mariano e S. Maria - nuove pavimentazioni	(1)	€ 225.660,77	€ 3.873,43	€ 24.244,56	€ 3.443,01	€ 12.911,42
	P. zze F. Ili Mariano e S. Maria - illuminazione artistica		€ 40.305,90	€ 1.197,90	€ 4.150,38	€ 3.778,14	€ 49.432,32
			<i>spesa ammessa per l'elaborazione del Pqu/Pir</i>				€ 9.482,15
3/63	SAVIGLIANO (CN)						importo totale € 417.042,97
	Piazza C. Battisti - via Grassi	(2)	€ 124.101,29	€ 4.043,45	€ 12.814,47	€ 1.922,17	€ 142.881,38
	Via Beggiami - via Gandi		€ 50.927,58	€ 1.992,93	€ 5.292,05	€ 793,81	€ 59.006,37
	Via Miretti - via Jerusalem		€ 114.515,26	€ 3.640,30	€ 11.815,56	€ 1.772,33	€ 131.743,45
	Piazza Santorre di Santarosa		€ 69.644,19	€ 5.164,57	€ 7.480,88	€ 1.122,13	€ 83.411,77
10/62	BRA (CN)						importo tot. max. concedibile € 464.811,21
	Piazza XX Settembre	(3)	€ 490.174,80	€ 5.681,03	€ 49.585,58	€ 105.180,65	€ 62.341,94
12/16	BEINASCO (TO)						importo totale € 349.062,91
	fraz. Borgaretto / Piazza V. Veneto	(4)	€ 299.169,75	€ 10.525,15	€ 29.916,98	€ 9.451,03	

num. prat	Comune sede di intervento	note	quadro economico di spesa rideterminato					contributo concesso
			lavori a base d'asta / netto contrattuale	oneri di sicurezza	IVA al 10%	spese tecniche	altre voci già ammesse	
14/65	ORBASSANO (TO)						importo arrotondato in	€ 185.819,00
	Via Frejus, Via Piosasco e altre	(5)	€ 162.152,35	€ 2.065,83	€ 16.421,82	€ 2.338,82	€ 2.840,51	€ 185.819,33
15/26	BRANDIZZO (TO)						importo totale	€ 240.335,18
	Via Torino	(6)	€ 190.530,03		€ 19.053,00	€ 29.500,00		€ 239.083,03
								€ 1.252,15
								<i>spesa ammessa per l'elaborazione del Pqu/Pir</i>
16/39	REFRANCORE (AT)						importo totale	€ 223.864,68
	Vie e piazze del Centro Storico	(7)	€ 183.031,07		€ 18.303,11	€ 22.530,50		
18/36	MONTANARO (TO)						importo tot. max. concedibile	€ 464.811,21
	Piazza Luigi Massa		€ 221.043,56	€ 5.681,03	€ 22.672,46	€ 43.382,38		€ 292.779,43
	Vie Matteotti, Passera e altre		€ 213.389,94	€ 3.461,53	€ 21.685,15	€ 31.406,58		€ 269.943,20
								<i>spesa ammessa per l'elaborazione del Pqu/Pir</i>
19/70	RIVAROLO CANAVESE (TO)						importo totale	€ 118.458,98
	Corso Torino	(8)	€ 91.567,56	€ 1.032,91	€ 9.260,05	€ 16.598,46		

num. prat	Comune sede di intervento	note	quadro economico di spesa rideterminato				contributo concesso
			lavori a base d'asta / netto contrattuale	oneri di sicurezza	IVA al 10%	spese tecniche	

Annotazioni

(1) L'importo indicato nella colonna "altre voci già ammesse" è riferito a £. 25.000.000 (al netto di IVA), esposti nel Quadro economico di spesa originario tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, per la fornitura di arredo urbano per le due piazze.

(2) Gli importi dei "lavori a base d'asta" per ciascun intervento sono ammessi escludendo le voci dei "lavori imprevisi e/o in economia" esposte nei rispettivi Computi metrici estimativi.

(3) L'importo indicato nella colonna "altre voci già ammesse" è riferito, IVA compresa, alla fornitura e posa di corpi illuminanti ed arredo urbano, come esposto nel Quadro economico di spesa tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, fino alla concorrenza della spesa già ammessa.

(4) Nella voce "spese tecniche" è compresa una quota pari a € 4963,48 per spese tecniche ex D. Lgs. 494/96 (IVA e contributi compresi), rideterminata in misura proporzionale all'importo dei lavori a base d'asta concesso, rapportata alla quota di oneri ex D. Lgs 494/96 precedentemente ammessa.

(5) L'importo indicato nella colonna "altre voci già ammesse" è riferito a £. 5.500.000, esposte nel Quadro economico di spesa originario tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, per il potenziamento della rete d'acquedotto.

(6) Non compaiono importi per "oneri di sicurezza" in quanto, quelli esposti nel Quadro economico di spesa, risultano scorporati percentualmente dai totali di Computo delle rispettive categorie di lavoro, ossia costituiscono la "quota di oneri di sicurezza" compresa nei singoli Prezzi Unitari.

(7) Non compaiono importi per "oneri di sicurezza" in quanto, quelli esposti nel Quadro economico di spesa, risultano scorporati percentualmente dai totali di Computo delle rispettive categorie di lavoro, ossia costituiscono la "quota di oneri di sicurezza" compresa nei singoli Prezzi Unitari.

(8) Nella voce "spese tecniche" è compresa una quota pari a € 1.389,01 (£. 2.689.500) per il compenso al Responsabile del Procedimento ex Legge 109/94, esposta nel Quadro economico di spesa originario, tra le somme a disposizione dell'Amministrazione.

ALLEGATO C
Specificazione dei lavori ammessi
 (per i Comuni di cui all'Allegato B)

num. prat	Comune sede di intervento	Luoghi di intervento	Categorie lavori ex-D.G.R. n° 62-2191 del 5 feb. 2001					Totale lavori a base d'asta / netto contrattuale
			lett. a) rististemazione viaria	lett. b) aree mercatali opere ig-san.	lett. c) illuminazione pubblica	lett. d) arredo urbano verde pubbl.	lett. e) immobili pubblici	
2/57	BUSCA (CN)	P.zze F.lli Mariano e S. Maria - nuove pavimentazioni P.zze F.lli Mariano e S. Maria - illuminazione artistica		€ 225.660,77	€ 40.305,90			€ 225.660,77 € 40.305,90
3/63	SAVIGLIANO (CN)	Piazza C. Battisti - via Grassi Via Beggiami - via Gandi Via Miretti - via Jerusalem Piazza Santorre di Santarosa		€ 124.101,29				€ 124.101,29 € 50.927,58 € 114.515,26 € 69.644,19
10/62	BRA (CN)	Piazza XX Settembre	€ 447.792,71		€ 28.238,97	€ 14.143,12		€ 490.174,80
12/16	BEINASCO (TO)	fraz. Borgaretto / Piazza V.Veneto	€ 268.076,82			€ 31.092,93		€ 299.169,75
14/65	ORBASSANO (TO)	Via Frejus, Via Piossasco e altre	€ 154.735,09			€ 28.405,13		€ 183.140,22
15/26	BRANDIZZO (TO)	Via Torino	€ 176.337,57		€ 8.263,31	€ 5.929,15		€ 190.530,03
16/39	REFRANCORE (AT)	Vie e piazze del Centro Storico	€ 161.445,77	€ 12.881,86	€ 3.360,46	€ 5.342,98		€ 183.031,07
							importo netto contrattuale	€ 162.152,35

num. prat	Comune sede di intervento	Luoghi di intervento	Categorie lavori ex-D.G.R. n° 62-2191 del 5 feb. 2001					Totale lavori a base d'asta / netto contrattuale
			lett. a) risistemazione viaria	lett. b) aree mercatali opere ig-san.	lett. c) illuminazione pubblica	lett. d) arredo urbano verde pubbl.	lett. e) immobili pubblici	
18/36	MONTANARO (TO)	Piazza Luigi Massa	€ 147.190,22	€ 44.621,88	€ 17.043,08	€ 12.188,38	€ 221.043,56	
		Vie Matteotti, Passera e altre	€ 161.254,54		€ 52.135,40		€ 213.389,94	
19/70	RIVAROLO C.se (TO)	Corso Torino	€ 78.951,86			€ 12.615,70	€ 91.567,56	

Codice 17.4

D.D. 23 maggio 2002, n. 121

L.R. 32/87 - Contributi per iniziative promozionali realizzate nell'anno 2002 - Impegno di spesa di Euro 5.165,00 (o.f.i.) sul cap. 15020/2002 (Accantonamento n. 100209) a favore del Centro Estero Alpi del Mare - Cuneo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 23 maggio 2002, n. 122

L.R. 47/87, art. 9 - Modifica data di svolgimento della 42^a Mostra della ceramica di Castellamonte 2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, a norma delle leggi vigenti, la modifica della data di svolgimento, della 42^a Mostra della ceramica di Castellamonte, - autorizzata con determinazione n. 229 del 31/07/01 -, come segue:

precedente data di svolgimento:

26 luglio - 1 settembre 2002

nuovo periodo di svolgimento:

25 agosto - 15 settembre 2002;

- di darne notizia al Comune di Castellamonte ai fini della vigilanza, a norma dell'art. 11, L.R. 47/87.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.2

D.D. 24 maggio 2002, n. 123

L.R. 21/85 s.m.i. - Cancellazione dall'Albo Regionale delle Associazioni dei Consumatori del Comitato Difesa Consumatori Piemonte (Co.Di.Co.)

La L.R. 23/94 recante "Modifiche ed integrazioni della L.R. 21/85", istituisce l'Albo Regionale delle Associazioni dei Consumatori a cui possono iscriversi le Associazioni locali e regionali e le Sezioni di Associazioni nazionali che hanno come scopo preminente, nello Statuto e nelle attività che svolgono, lo sviluppo della difesa e tutela del consumatore, che contano almeno duecento soci, presentano un'effettiva e valida rappresentatività nella vita sociale e politica, ed operano da almeno due anni in Piemonte, così come specificato all'art. 4.

Il Presidente della Giunta Regionale decretava con proprio atto n. 147 del 16.01.1995 ed in ottemperanza alla suddetta L.R. n. 23, l'iscrizione del Comitato Difesa Consumatori Piemonte con sede in Via Stampatori, 4 - 10122 Torino, all'Albo regionale delle Associazioni dei consumatori.

La stessa L.R. 23/94 all'art. 7 punto 3 stabilisce che la perdita di uno dei requisiti per l'iscrizione,

specificati all'articolo 4, comporta la cancellazione dall'Albo.

Il Settore Tutela del Consumatore ha proceduto al controllo annuale dei requisiti in ottemperanza alla normativa vigente richiedendo alle Associazioni dei consumatori iscritte all'Albo regionale, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno prot. n. 3049/17.2 del 12/03/2002, di fornire gli elenchi dei propri iscritti, divisi per provincia ed in ordine alfabetico, per l'anno 2001.

Il Co.di.Co. non ha provveduto a far pervenire la documentazione richiesta, nonostante i ripetuti solleciti iscritti e telefonici del Settore.

In particolare, non è stato prodotto l'elenco dei soci che costituisce requisito essenziale per il rinnovo dell'iscrizione all'Albo regionale, in base agli artt. 4 e 7 della L.R. 23/94 e risulta conseguentemente necessario procedere alla cancellazione del Comitato Difesa Consumatori Piemonte dall'Albo delle Associazioni dei consumatori della Regione Piemonte.

L'art. 5 punto b) della L.R. 12/07/94 n. 23 definisce la composizione della Consulta Regionale per la difesa e tutela del consumatore e prevede la partecipazione di 10 rappresentanti designati dalle Associazioni dei Consumatori iscritte all'Albo regionale; conseguentemente, poichè il Comitato Difesa Consumatori Piemonte viene cancellato dall'Albo regionale per i motivi sovraesposti, perde altresì i propri rappresentanti in seno alla Consulta Regionale per la difesa e tutela del consumatore, come verrà sancito con apposito atto.

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 21/85 e s.m.i.;

Visto il D.lgs. 165/01;

Vista la L.R. n. 51/97;

Tutto ciò premesso

determina

La cancellazione dall'Albo regionale delle Associazioni dei Consumatori del Comitato Difesa Consumatori Piemonte con sede in Via Stampatori, 4 - 10122 Torino, per le motivazioni esposte nella parte narrativa del presente provvedimento che qui integralmente e sostanzialmente si richiama.

Si precisa, ai sensi dell'art. 3 u.c. della legge n. 241/90, che contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17.4

D.D. 24 maggio 2002, n. 124

Rettifica alla Determinazione dirigenziale n. 442 del 30 novembre 2001

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rettificare in Lire 19.000.000 l'indicazione di Lire 10.000.000 al terzo comma dell'art. 3 della

Convenzione rep. n. 6899 dell'8 marzo 2001, relativa all'affidamento alla Euroinvest S.r.l. di un incarico di collaborazione esterna all'Amministrazione regionale.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 27 maggio 2002, n. 125

L.R. 32/87 - Convenzione ICE - Regione Piemonte iniziative promozionali 2002. Impegno di spesa di Euro 51.646,00 (o.f.i.) sul capitolo 15020/2002 (accantonamento n. 100209) a favore della Scuola Universitaria in Commercio Estero

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 27 maggio 2002, n. 126

L.R. 32/87 - Convenzione ICE - Regione Piemonte - iniziative promozionali 2002. Impegno di spesa di Euro 15.494,00 (o.f.i.) sul capitolo 15020/02 (accantonamento n. 100209) a favore del Consorzio Canavese Export - progetto "Marocco 2002"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 15.494,00 (o.f.i.), sul capitolo 15020 del bilancio per l'esercizio finanziario 2002, come contributo per il progetto "Marocco 2002" presentato dal Consorzio Canavese Export;

di erogare al soggetto proponente, Consorzio Canavese Export, corrente in Ivrea, c/o Meeting Point "A. Olivetti", Piazza Mascagni 10 - la somma di Euro 7.747,00 ad avvenuta esecutività della presente determinazione.

Di liquidare il saldo di Euro 7.747,00 a seguito di presentazione di relazione conclusiva del progetto e rendiconto spese firmato dal legale rappresentante dell'ente.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 27 maggio 2002, n. 127

L.R. 32/87 - Convenzione ICE - Regione Piemonte - iniziative promozionali 2002. Impegno di spesa di Euro 20.658,00 (o.f.i.) sul capitolo 15020/02 (accantonamento n. 100209) a favore del Consorzio Canavese Export - progetto "Brasile 2002"

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Maria Grazia Calvano

Codice 17

D.D. 27 maggio 2002, n. 128

D.M. 24 luglio 1996, n. 501, art. 7. Sostituzione di un componente il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

In attuazione del D.P.G.R. n. 24 del 24/04/2002, ai sensi dell'art. 7 del D.M. 501/96,

il sig. Gavino Sanna è nominato componente il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino in rappresentanza del settore Associazioni dei Consumatori, su designazione dell'apparentamento tra Movimento Consumatori, Assoutenti e ACU, in sostituzione del sig. Diego Calabrese.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.4

D.D. 27 maggio 2002, n. 129

Rettifica dell'oggetto della Determina n. 125 del 27.05.2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rettificare l'oggetto della D.D. n. 125 del 27.05.02, recante:

"LR. 32/87 - Convenzione ICE - Regione Piemonte - iniziative promozionali 2002. Impegno di spesa di Euro 5.164,00 (o.f.i.) sul capitolo 15020/02 (accantonamento n. 100209) a favore della Scuola Universitaria in Commercio Estero"

in

"LR 32/87 - Convenzione ICE - Regione Piemonte - iniziative promozionali 2002. Impegno di spesa di Euro 51.646,00 (o.f.i.) sul capitolo 15020/02 (accantonamento n. 100209) a favore della Scuola Universitaria in Commercio Estero".

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 27 maggio 2002, n. 130

L.R. 32/87 - Contributi per iniziative promozionali realizzate nell'anno 2002 - Impegno di spesa di Euro 5.165,00 sul cap. 15020/2002 (accantonamento n. 100209)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 28 maggio 2002, n. 131

L.R. 32/87 e L. 21/97 - Programma iniziative 2002 - Impegno di spesa di Euro 60.000,00 (IVA inclusa se dovuta) sul cap. 14487/2002 (Accantonamento n. 100207) a favore di Slow Food Promozione S.r.l. per la realizzazione dell'edizione 2002 del "Salone del Gusto"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 60.000,00 (IVA inclusa se dovuta) sul capitolo 14487/2002 per il pagamento delle spese relative all'ospitalità dei giornalisti e di tutti gli operatori professionali che saranno presenti alla quarta edizione del salone del Gusto 2002;

di erogare detta somma, a Slow Food Promozione S.r.l. Via della Mendicita Istruita n. 14 - Bra (Cn) ad avvenuta esecutività del presente provvedimento, dietro presentazione di fatture vistate dal Responsabile del Settore Promozione e Credito al Commercio e di relazione sull'attività svolta.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.7

D.D. 28 maggio 2002, n. 132

L.R. n. 21/97 e s.m.i., art. 4 - Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese - sezione artigianato. Impegno di Euro 14.370.187,87 sul cap. 25573/2002 (accant. n. 100606)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 14.370.187,87 (accant. n. 100606) sul cap. n. 25573 del Bilancio 2002 che presenta la necessaria disponibilità;

- di disporre l'erogazione di detta somma a favore di Finpiemonte S.p.A..

Il Dirigente responsabile
Lucia Barberis

Codice 17.1

D.D. 29 maggio 2002, n. 134

L.R. 28/99 - art. 3 D.G.R. n. 43-29533 del 1.03.2000. Conferenza Servizi. Fissazione calendario delle sedute per i mesi luglio-settembre 2002, e aggiunta di una seduta nel mese di giugno 2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di fissare per il periodo luglio-settembre 2002, il seguente calendario delle riunioni della Conferenza dei Servizi e di aggiungere una seduta per il mese di giugno 2002, prevista all'art. 9 comma 3 del D.lgs. 114/98 da svolgersi presso la Sala Stucchi, al 1° piano della sede regionale di Via XX Settembre 88 Torino:

12 giugno (mercoledì) ore 9,30

4 luglio (giovedì) ore 9,30

11 luglio (giovedì) ore 9,30

18 luglio (giovedì) ore 9,30

25 luglio (giovedì) ore 9,30

12 settembre (giovedì) ore 9,30

26 settembre (giovedì) ore 9,30

- di predisporre per ciascuna seduta, apposito ordine del giorno con l'elenco delle domande di autorizzazione per grandi strutture di vendita da esaminare, consultabile presso l'Ufficio di Segreteria della Conferenza - Direzione Commercio e Artigianato Via XX Settembre 88 - Torino.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17.6

D.D. 29 maggio 2002, n. 135

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di Qualità (art. 29) - Contributo a favore del Comune di Gabiano - Manifestazione "Mak Bosk 2002" - 5^ Edizione - Impegno di Euro 15.000,00 sul cap. 14515/2002 (accantonamento n. 100188/2002 - D.G.R. n. 46-5138 del 21/01/02)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa,

di provvedere alla concessione di un contributo di Euro 15.000,00 a favore del Comune di Gabiano per la realizzazione della Manifestazione "Mak Bosk 2002", una rassegna espositiva delle lavorazioni legate ai Settori del Legno e del Restauro Ligneo dedicata principalmente agli artigiani che hanno ottenuto il riconoscimento di "Eccellenza Artigiana" nell'ambito della quale è previsto un Convegno divulgativo del Marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana";

di impegnare la somma di Euro 15.000,00 sul cap. 14515/2002 (n. accantonamento 100188/2002) che presenta la necessaria disponibilità.

La somma verrà liquidata ad avvenuta manifestazione ed a seguito di presentazione da parte del Comune di Gabiano della relazione dell'iniziativa e della rendicontazione relativa all'intero importo della spesa ritenuta ammissibile.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.6

D.D. 29 maggio 2002, n. 136

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di Qualità (art. 29) - Contributo a favore del Comune di Borgo San Dalmazzo - Manifestazione "Un Borgo di Cioccolato" - Impegno di Euro 10.000,00 sul cap. 14515/2002 (accantonamento n. 100188/2002 - D.G.R. n. 46-5138 del 21/01/02)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa, di provvedere alla concessione di un contributo di Euro 10.000,00 a favore del Comune di Borgo San Dalmazzo per la realizzazione della Manifestazione "Un Borgo di Cioccolato" prevista dall'8 al 12 marzo 2002;

di impegnare la somma di Euro 10.000,00 sul cap. 14515/2002 (n. accantonamento 100188/2002) che presenta la necessaria disponibilità.

La somma verrà liquidata ad avvenuta manifestazione ed a seguito di presentazione da parte del Comune di Borgo San Dalmazzo della relazione dell'iniziativa e della rendicontazione relativa all'intero importo della spesa ritenuta ammissibile.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.6

D.D. 29 maggio 2002, n. 137

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di Qualità (art. 29) - Contributo a favore del Comune di Rivoli - Manifestazione "La Sgorbia - Trucioli d'Autore" - Impegno di Euro 15.000,00 sul cap. 14515/2002 (accantonamento n. 100188/2002 - D.G.R. n. 46-5138 del 21/01/02)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa,

di provvedere alla concessione di un contributo di Euro 15.000,00 a favore del Comune di Rivoli per la realizzazione della Manifestazione "La Sgorbia - Trucioli d'Autore" prevista per i giorni 25 e 26 maggio 2002, dedicata alle opere di scultura e intaglio del legno, cui partecipano prevalentemente gli artigiani che hanno ottenuto il riconoscimento di "Eccellenza Artigiana";

di impegnare la somma di Euro 15.000,00 sul cap. 14515/2002 (n. accantonamento 100188/2002) che presenta la necessaria disponibilità.

La somma verrà liquidata ad avvenuta manifestazione ed a seguito di presentazione da parte del Comune di Rivoli della relazione dell'iniziativa e della rendicontazione relativa all'intero importo della spesa ritenuta ammissibile.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.6

D.D. 29 maggio 2002, n. 138

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di Qualità (art. 29) - Contributo a favore del Comune di Bussoleno - Manifestazione "Bussolegno" - Impegno di Euro 11.000,00 sul cap. 14515/2002 (accantonamento n. 100188/2002 - D.G.R. n. 46-5138 del 21/01/02)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa,

di provvedere alla concessione di un contributo di Euro 11.000,00 a favore del Comune di Bussoleno per la realizzazione della Manifestazione "Bussolegno" prevista nei giorni 4 e 5 maggio 2002, dedicata principalmente agli artigiani che hanno ottenuto il riconoscimento di "Eccellenza Artigiana";

di impegnare la somma di Euro 11.000,00 sul cap. 14515/2002 (n. accantonamento 100188/2002) che presenta la necessaria disponibilità.

La somma verrà liquidata ad avvenuta manifestazione ed a seguito di presentazione da parte del Comune di Bussoleno della relazione dell'iniziativa e della rendicontazione relativa all'intero importo della spesa ritenuta ammissibile.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.4

D.D. 30 maggio 2002, n. 139

L.R. 32/87 - Contributi per iniziative promozionali realizzate nell'anno 2002 - Impegno di spesa di Euro 15.493,71 (o.f.i.) sul cap. 15020/2002 (Accantonamento n. 100209) a favore della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Asti nell'ambito della manifestazione promozionale "Giornata dell'Importatore"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 15.493,71 (oneri fiscali inclusi), sul capitolo 15020 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002, come contributo, del 50% della somma ammissibile, nell'ambito della "Giornata dell'importatore" da svolgersi nel mese di settembre 2002 in occasione della "Douja d'Or", per attivare, attraverso un'ufficio stampa internazionale, il coinvolgimento delle agenzie di stampa, riviste e mensili specializzati nei Paesi esteri rappresentati dagli operatori coinvolti, con apposita campagna pubblicitaria di promozione dell'evento;

di erogare detta somma alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura, con sede in Asti, p.zza Medici 8 dietro presentazione di rendiconto contabile e di relazione sull'andamento dell'iniziativa.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.1

D.D. 31 maggio 2002, n. 140

L.R. 21.11.1999, n. 28. Integrazione alla D.D. n. 115 del 17.05.2002 per l'organizzazione della presentazione di una ricerca sulla distribuzione commerciale in Piemonte presso Palazzo Barolo a Torino. Impegno di spesa di Euro 396,00 sul Cap. 14805/2002 (Acc. n. 100205 con D.G.R. 46-5138 del 21.01.2002)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17

D.D. 4 giugno 2002, n. 141

Approvazione rendiconto della Finpiemonte S.p.A. relativo alle erogazioni effettuate a favore delle imprese e dei soggetti danneggiati dall'alluvione 2000 e autorizzazione al prelievo dei compensi

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa

1) di approvare la rendicontazione prodotta dalla Finpiemonte S.p.A. relativa alle erogazioni effettuate a titolo di acconto ai soggetti individuati dalla Regione Piemonte, secondo i criteri e le modalità previste dalla legge 365/2000 e dalla direttiva 30/1/2001, danneggiati dall'alluvione dell'autunno 2000, e precisamente inerente i beneficiari rientranti nella competenza della Direzione Commercio e Artigianato, come specificato nella D.G.R. n. 2-2300 del 20 febbraio 2001 (imprese e soggetti di cui al punto 2.1 della citata direttiva 30/1/2001, con esclusione delle imprese agricole e agro-industriali);

2) di autorizzare Finpiemonte S.p.A. a prelevare i compensi spettanti per le attività previste e rendicontate, come detto al precedente punto 1), direttamente dal fondo costituito presso l'Istituto stesso.

I compensi spettanti dello 0,3%, oltre IVA, sono da calcolarsi sull'ammontare delle somme erogate pari a Euro 82.815.743,09, riferite esclusivamente a favore dei beneficiari di competenza della Direzione Commercio e Artigianato sopra ricordati.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 4 giugno 2002, n. 142

Affidamento incarico per la realizzazione di targhe adesive con l'emblema Europeo per le imprese artigiane che usufruiscono dei finanziamenti regionali. Spesa di Euro 25.680,00 o.f.i. sul cap. 14485/02

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare la realizzazione di targhette, come descritte in premessa, alla Ditta Publidex di Enrico Decastelli, con sede in Collegno (TO), Via Sabotino, n. 20, da applicare sui macchinari delle Imprese artigiane che usufruiscono di finanziamenti regionali.

Di provvedere all'impegno di Euro 25.680,00 sul cap. 14485/02 del bilancio regionale che presenta la necessaria disponibilità.

Di procedere alla stipula del contratto di fornitura contenente tutti i riferimenti caratterizzanti la commessa, a firma del Dirigente del Settore Promozione Sviluppo e Credito dell'Artigianato con la Ditta Publidex di Enrico Decastelli.

La somma di Euro 25.680,00 viene liquidata alla Ditta Publidex di Enrico Decastelli, dietro presentazione di regolare fattura vistata dal Dirigente del Settore competente, sul conto corrente bancario.

Le targhette devono pervenire presso la Direzione Commercio e Artigianato - Settore Promozione Sviluppo e Credito all'Artigianato - entro 45 giorni dalla firma del contratto; per ogni giorno di ritardo verrà applicata alla Ditta Publidex di Collegno una penale del 10% sull'importo complessivo della fornitura.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di recedere dal contratto, che viene stipulato mediante invio di lettera secondo gli usi commerciali, in caso di ritardi superiori ai 30 (trenta) giorni per mancata consegna e per inosservanza giudicata grave anche di una sola delle caratteristiche tecniche previste dal capitolato e meglio specificate nella lettera-contratto.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.2

D.D. 5 giugno 2002, n. 143

L.R. 57/95 e s.m.i. Consorzio di Garanzia Fidi Eurofidi. Impegno di residuo perente su Cap. 26160/2002 per Euro 2.193,91

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare sul Cap. 26160/2002 la somma di Euro 2193,91 (accantonamento n° 100198), per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui integralmente si richiama

- di liquidare la somma di Euro 2193,91 a titolo di contributo ex art. 3 comma 3 della L.R. 57/95, al Consorzio di Garanzia Fidi Eurofidi - via Perugia 56 Torino.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17.2

D.D. 5 giugno 2002, n. 144

L.R. 21/97. L.R. 24/99. L.R. 28/99. Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese - sezione Commercio. Impegno e liquidazione alla Finpiemonte S.p.A. di Euro 19.835.431,01. Cap. 26107/2002 (acc. n. 100605)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare sul Cap. 26107/2002 la somma di Euro 19.835.431,01 (accantonamento n° 100605), per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui integralmente si richiama

- di liquidare all'Istituto Finanziario Regionale Piemontese - Finpiemonte S.p.A. - Galleria San Federico 54 - Torino - la somma di Euro 19.835.431,01, a valere sulla sezione Commercio del Fondo per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17.4

D.D. 5 giugno 2002, n. 145

L.R. 32/87 - Contributi per iniziative promozionali realizzate nell'anno 2002 - Impegno di spesa di Euro 10.329,00 sul cap. 15020/2002 (Accantonamento n. 100209) a favore del Consorzio "La tavola dell'Orso"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 10329,00 a favore del Consorzio "La Tavola dell'Orso" sul capitolo 15020 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002, per spese promozionali relative all'organizzazione di seminari tecnici, fiere ed eventi nazionali ed internazionali

di erogare detta somma al Consorzio "La Tavola dell'Orso" con sede a Biella - Via Repubblica 6 - ad avvenuta esecutività del presente provvedimento, dietro presentazione di rendiconto firmato dal legale rappresentante e di relazione sull'andamento dell'iniziativa.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.6

D.D. 6 giugno 2002, n. 146

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di Qualità (art. 29) - Comune di Cavour - contributo per attività in collegamento all'Iniziativa sulla Moda e sull'Acconciatura - Impegno di Euro 5.000,00 sul

cap. 14515/2002 (accantonamento n. 100188/2002 - D.G.R. n. 46-5138 del 21/01/02)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa,

di provvedere alla concessione di un contributo di Euro 5.000,00 a favore del Comune di Cavour per attività in collegamento all'Iniziativa sulla Moda e sull'Acconciatura, prevista dal 10 al 12 maggio 2002, relativamente alle voci che riguardano la parte di acquisizione di materiale artigianale artistico;

di impegnare la somma di Euro 5.000,00 sul cap. 14515/2002 (n. accantonamento 100188/2002) che presenta la necessaria disponibilità.

La somma verrà liquidata ad avvenuta manifestazione ed a seguito di presentazione da parte del Comune di Cavour della relazione dell'iniziativa e della rendicontazione relativa all'intero importo della spesa ritenuta ammissibile.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.6

D.D. 6 giugno 2002, n. 147

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di Qualità - Confartigianato Piemonte - Contributo per Organizzazione Convegno su Convenzione e Restauro in Edilizia - Impegno di Euro 6.000,00 sul cap. 14515/2002 (accantonamento n. 100188/2002 - D.G.R. n. 46-5138 del 21/01/02)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa,

di provvedere alla concessione di un contributo di Euro 6.000,00 a favore di Confartigianato Piemonte per l'organizzazione di un Convegno su conservazione e restauro in edilizia, dedicato principalmente alle Imprese dell'Eccellenza nel Settore Restauro Ligneo;

di impegnare la somma di Euro 6.000,00 sul cap. 14515/2002 (n. accantonamento 100188/2002) che presenta la necessaria disponibilità.

La somma verrà liquidata in due soluzioni:

la prima nella misura del 50% pari a Euro 3.000,00 ad avvenuta registrazione del relativo impegno;

la seconda nella misura del 50% pari a Euro 3.000,00 a saldo ed a seguito di presentazione da parte di Confartigianato Piemonte della relazione dell'iniziativa e della rendicontazione relativa all'intero importo della spesa ritenuta ammissibile.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.6

D.D. 6 giugno 2002, n. 148

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di Qualità a favore di C.S.A.R. (Centro Studi per l'Artigianato Piemontese) per attività collegate all'Eccellenza Artigiana e di divulgazione dei disciplinari di produzione. Impegno di Euro 25.565,00 sul cap. 14515/2002 (accantonamento n. 100188/2002 - D.G.R. n. 46-5138 del 21/01/02)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa, di provvedere alla concessione di un contributo di Euro 25.565,00 a favore di C.S.A.R. (Centro Studi per l'Artigianato Piemontese) per lo svolgimento di un'azione di diffusione dell'informazione tecnico / operativa per l'attivazione dei nuovi disciplinari di produzione e l'adesione delle imprese alle iniziative; di impegnare la somma di Euro 25.565,00 sul cap. 14515/2002 (n. accantonamento 100188/2002) che presenta la necessaria disponibilità.

La somma verrà liquidata in due soluzioni:

la prima nella misura del 50% pari a Euro 12.782,50 ad avvenuta registrazione del relativo impegno;

la seconda nella misura del 50% pari a Euro 12.782,50 a saldo ed a seguito di presentazione da parte di C.S.A.R. (Centro Studi per l'Artigianato Piemontese), della relazione dell'iniziativa e della rendicontazione relativa all'intero importo della spesa ritenuta ammissibile.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.2

D.D. 7 giugno 2002, n. 149

D.D. 367/2000 - D.D. 214/2000. Rideterminazione dei contributi ai Comuni di Vaie, Chivasso, Piossasco. Liquidazione di Euro 64.131,60 al Comune di Vaie; di Euro 262.774,20 al Comune di Chivasso; di Euro 278.886,60 al Comune di Piossasco. Economia di spesa di Euro 37.581,15 sul cap. 25992/2000 (acc. n. 100165 con D.G.R. 41-29360 del 14.02.2000 - Impegno n. 6614)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa, che qui integralmente e sostanzialmente si richiama,

- di autorizzare il pagamento a favore del Comune di Vaie nell'entità di Euro 64.131,60, a titolo di acconto del 60% del contributo, rideterminato con il presente atto nell'entità di Euro 106.886,00

- di autorizzare il pagamento a favore del Comune di Chivasso nell'entità di Euro 262.774,20, a titolo di acconto del 60% del contributo, rideterminato con il presente atto nell'entità di Euro 437.957,00

- di autorizzare il pagamento a favore del Comune di Piossasco nell'entità di Euro 278.886,60, a titolo di acconto del 60% del contributo, rideterminato con il presente atto nell'entità di Euro 464.811,00

- di ridurre l'impegno n. 6614 sul cap. 25992/2000, accantonato con D.G.R. 14.02.2000 n. 41-29360 (acc. N. 100165) nell'importo di Euro 37.581,15 (di cui Euro 10.726,73 per il Comune di Vaie, Euro 26.854,21 per il Comune di Chivasso e 0,21 per il Comune di Piossasco)

- di considerare la somma di Euro 37.581,15 economia di spesa

- di impegnare i Comuni suddetti alla restituzione della prima rata decennale costante di Euro 6.413,16 per il Comune di Vaie, di Euro 26.277,42 per il Comune di Chivasso e Euro 27.888,66 per il Comune di Piossasco, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di erogazione della quota a rimborso (30/6/2003) e delle restanti nuove rate negli anni seguenti.

La somma di Euro 64.131,60 sarà corrisposta a favore del Comune di Vaie mediante accredito.

La somma di Euro 262.774,20 sarà corrisposta a favore del Comune di Chivasso mediante accredito.

La somma di Euro 278.886,60 sarà corrisposta a favore del Comune di Piossasco mediante accredito.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. n. 241/90, avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17.4

D.D. 7 giugno 2002, n. 150

L.R. 47/87 - Revoca allo svolgimento della manifestazione a carattere regionale "Artigianato dal Mondo 2002"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di revocare l'autorizzazione allo svolgimento della manifestazione fieristica "Artigianato dal Mondo 2002" - autorizzata con determinazione dirigenziale n. 228 del 31.07.2001 - in programma a Torino 22 novembre al 1 dicembre 2002;

- di darne comunicazione al Comune di Torino ai fini della vigilanza.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 7 giugno 2002, n. 151

L.R. 32/87 - Impegno di spesa di Euro 10.400,00 sul cap. 14860 (accantonamento n. 100208) per acquisi-

zione di un'area di 80 mq alla Fiera internazionale di Tunisi, 18/27 ottobre 2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di partecipare alla Fiera internazionale di Tunisi (18/27 Ottobre 2002) nello spazio collettivo organizzato dall'ICE;

- di impegnare la somma di Euro 10.400,00 sul cap. 14860/02 per uno spazio di 80 mq. al costo di Euro 130 al mq..

Nella quota di partecipazione sono compresi: affitto area, allestimento, arredamento e pulizia dello stand, allacci tecnici generali e relativi consumi, vigilanza notturna, iscrizione nel catalogo ufficiale della Fiera e nel catalogo della collettiva italiana, interpretariato generale, assicurazione del campionario contro i rischi di incendio e furto, durante la giacenza nel padiglione italiano, nei limiti ed entro i massimali riconosciuti dalla compagnia di assicurazione;

- di liquidare la somma di Euro 10.400,00 (IVA inclusa se dovuta) all'ICE Roma, Via Liszt, 21, 00144 Roma, dietro presentazione di fatture vistate dal Dirigente del Settore.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.1

D.D. 10 giugno 2002, n. 152

Affidamento incarico ristampa volume "Piccolo, grande, nuovo. Il Commercio in Piemonte prima della riforma" alla Ditta Ages Arti Grafiche, con sede in Torino. Impegno di spesa di Euro 2.548,00 sul Cap. 14805/2002 (Acc. n. 100205, D.G.R. n. 48-5138 del 21.01.2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa di affidare alla Ditta Ages Arti Grafiche, con sede in Torino, Corso Traiano n. 124, l'incarico per la ristampa di n. 500 copie del volume "Piccolo, grande, nuovo. Il Commercio in Piemonte prima della Riforma".

Di provvedere all'impegno di Euro 2.548,00 sul capitolo di bilancio 14805/2002, che presenta la necessaria disponibilità ai sensi del documento di assegnazione delle risorse della Direzione ai Settori competenti, nota prot. 1211/17 del 30.01.2002, accantonate con D.G.R. n. 46-5138 del 21.01.02 (accantonamento n. 100205).

La somma di Euro 2.548,00 oneri fiscali inclusi verrà liquidata alla Ditta Ages Arti Grafiche a consegna avvenuta dietro presentazione di regolare fattura vistata dal Responsabile del Settore Programmazione ed interventi nei settori commerciali - Os-

servatorio Regionale del Commercio della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17.4

D.D. 11 giugno 2002, n. 153

L.R. 47/87 - Revoca allo svolgimento della manifestazione, a carattere nazionale, Dolc'E' 2002, in programma a Torino dal 28 settembre al 1 ottobre 2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di revocare l'autorizzazione allo svolgimento della manifestazione fieristica Dolc'E' - 2° Salone professionale dell'arte dolciaria e del cioccolato, - autorizzata con determinazione dirigenziale n. 229 del 31.07.2001 - in programma a Torino dal 28 settembre al 1 ottobre 2002;

- di darne comunicazione al Comune di Torino ai fini della vigilanza.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.6

D.D. 12 giugno 2002, n. 154

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di Qualità (art. 29) - Contributo a favore della Società Cooperativa Edmondo Deamicis - Ciclo di incontri su "Prodotti e Produttori dell'Artigianato Alimentare Piemontese". Impegno di Euro 8.000 sul cap. 14515/2002 (accantonamento n. 100188/2002 - D.G.R. n. 46-5138 del 21/01/02)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa,

di provvedere alla concessione di un contributo di Euro 8.000,00 a favore della Società Cooperativa Edmondo Deamicis per la realizzazione di un ciclo di incontri aventi per tema "Prodotti e produttori dell'artigianato alimentare piemontese" finalizzato alla promozione dei prodotti artigianali enogastronomici della nostra regione, al fine di acquisire elementi per i disciplinari di produzione dei settori dell'Artigianato Alimentare;

di impegnare la somma di Euro 8.000,00 sul cap. 14515/2002 (n. accantonamento 100188/2002) che presenta la necessaria disponibilità.

La somma verrà liquidata in due soluzioni:

la prima nella misura del 50% pari a Euro 4.000,00 ad avvenuta registrazione del relativo impegno;

la seconda nella misura del 50% pari a Euro 4.000 a saldo a conclusione del ciclo di incontri

previsti ed a seguito di presentazione da parte della Società Cooperativa Edmondo Deamicis della relazione dell'iniziativa e della rendicontazione relativa all'intero importo della spesa ritenuta ammissibile.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.7

D.D. 12 giugno 2002, n. 156

L.R. 21/97 art. 20 - Sistemi di qualità e certificazione anno 1998 - Riscossione della quota capitale erogata e dei relativi interessi legali. (Capitolo n. 2340 del bilancio dell'esercizio finanziario in corso)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di procedere per le motivazioni e con le modalità espresse in premessa, che qui sostanzialmente ed integralmente si richiamano, al recupero e al conseguente introito sul capitolo 2340/02 di Euro 43.887,47 (Accert. n. 533/02), a titolo di quota capitale e per un totale di Euro 3.659,28 sul capitolo n. 2340/02 (Accert. n. 534/02), a titolo di quota interessi delle somme indicate nell'Allegato A.

La somma complessiva dovrà essere versata con la seguente causale "L.R. 21/97 art. 20 sistema di certificazione e qualità, pos. n° L'allegato "A" fa parte integrante del presente provvedimento.

Il Dirigente responsabile
Lucia Barberis

Codice 17.5

D.D. 14 giugno 2002, n. 157

Affidamento incarico per la realizzazione di n. 4 pubblicazioni dell'Osservatorio Regionale dell'Artigianato. Impegno di spesa di Euro 11.143,52 (o.f.i.) sul capitolo 14485/02 - accantonamento n. 100186

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare l'incarico della stampa dei 4 volumi alla Ditta AGV S.n.c. Arti Grafiche di rag. Mario Bianchi, al costo di Euro 11.143,52 (o.f.i.);

- di provvedere all'impegno di Euro 11.143,52 (o.f.i.) sul capitolo 14485/02 che presenta la necessaria disponibilità (accantonamento n. 100186);

- di procedere alla stipula del contratto attraverso corrispondenza secondo gli usi del commercio, ex art. 33 lettera d, L.R. 8/84;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

La somma di Euro 11.143,52 (o.f.i.), per la realizzazione a stampa di 4 volumi, viene liquidata alla Ditta AGV s.n.c. Arti Grafiche di rag. Mario Bianchi, dietro presentazione di regolari fatture vistate

dal responsabile del Settore Sistema Informativo - Osservatorio dell'Artigianato della Regione Piemonte entro il 31.12.2002, salvo impedimenti non imputabili alla volontà della Ditta di cui sopra.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Fiorenza

Codice 17

D.D. 17 giugno 2002, n. 159

Autorizzazione ad effettuare tirocinio per la studentessa Debora Cabras, come da determinazione n. 137 del 15/6/2000 - Convenzione della Regione - Direzione 17 - con l'Università di Torino - Scuola in Commercio Estero

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni illustrate in premessa:

di approvare il progetto formativo e di orientamento per la studentessa Debora Cabras, allegato alla presente determinazione e parte integrante della stessa;

di autorizzare alla studentessa Debora Cabras ad effettuare il tirocinio formativo presso i Settori di questa Direzione;

di indicare il Dirigente del Settore Promozione e Credito al Commercio, dott.ssa Grazia Maria Calvano, quale tutore della studentessa per la competenza dell'Ente ospitante.

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al TAR della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 17 giugno 2002, n. 160

Autorizzazione ad effettuare tirocinio per lo studente Federico Mosso, come da determinazione n. 137 del 15/6/2000 - Convenzione della Regione - Direzione 17 - con l'Università di Torino - Scuola in Commercio Estero

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni illustrate in premessa:

di approvare il progetto formativo e di orientamento per lo studente Federico Mosso, allegato alla presente determinazione e parte integrante della stessa;

di autorizzare lo studente Federico Mosso ad effettuare il tirocinio formativo presso i Settori di questa Direzione;

di indicare il Dirigente del Settore Promozione e Credito al Commercio, dott.ssa Grazia Maria Calvano,

no, quale tutore della studentessa per la competenza dell'Ente ospitante.

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al TAR della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 17 giugno 2002, n. 161

L.R. 21.11.1999, n. 28. Contributo a favore del Comitato promotore scultura commemorativa al Bue grasso di Carrù per la realizzazione di iniziative collegate alla manifestazione commerciale "Festa della carne". Impegno di spesa di Euro 2.500,00 sul Cap. 14805/2002 (Acc. n. 100205 con D.G.R. 46-5138 del 21.01.2002)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa di provvedere alla concessione di un contributo di Euro 2.500,00 per la realizzazione della scultura al "Bue grasso di Carrù ed alla civiltà contadina" nell'ambito della manifestazione "Festa della carne" in programma a Carrù il 9 giugno 2002, al fine di favorire in particolare gli aspetti commerciali della manifestazione medesima.

Di impegnare la somma di Euro 2.500,00 sul capitolo 14805/2002 che presenta la necessaria disponibilità ai sensi del documento di assegnazione delle risorse dalla Direzione ai Settori competenti, nota prot. n. 1211/17 del 30.01.2002 (accantonamento n. 100205 con D.G.R. n. 46-5138 del 21.01.2002).

La somma complessiva di Euro 2.500,00 verrà liquidata a manifestazione avvenuta, a seguito di presentazione da parte del Comitato Promotore Scultura Commemorativa al Bue di Carrù di una relazione sull'iniziativa e della rendicontazione relativa al contributo concesso.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.2

D.D. 18 giugno 2002, n. 162

L.R. 31/99 - Scheda Fondo Investimenti Piemonte (FIP) - Commercio e Artigianato 1999. Comuni di Castelnuovo Don Bosco (AT) - Novi Ligure (AL) - Carrosio (AL). Rideterminazione dei contributi ed erogazione dei rispettivi 60% - cap. 25995/2000. Riduzione dell'impegno n. 3248/2000 di Euro 7.143,20. Economia di Euro 7.143,20

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa, che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano,

1. di riquantificare i contributi concessi nelle seguenti entità:

- Euro 67.105,00 a favore del Comune di Castelnuovo Don Bosco

- Euro 55.228,00 a favore del Comune di Novi Ligure

- Euro 73.841,00 a favore del Comune di Carrosio

2. di ridurre l'impegno n. 3248/2000 sul capitolo 25995/2000 (accantonamento n. 100780/2000 con D.G.R. 17/07/2000) nell'entità complessiva di Euro 7.143,20, così ripartita:

- Euro 4.435,64 per il Comune di Castelnuovo Don Bosco

- Euro 1.582,26 per il Comune di Novi Ligure

- Euro 1.125,30 per il Comune di Carrosio

3. di considerare pertanto economia la somma di Euro 7.143,20

4. di autorizzare a favore dei Comuni di cui al precedente punto 1. l'erogazione del 60%, quale somma a rimborso decennale dei contributi rideterminati con il presente atto ed in particolare:

- Euro 40.263,00 a favore del Comune di Castelnuovo Don Bosco

- Euro 33.136,80 a favore del Comune di Novi Ligure

- Euro 44.304,60 a favore del Comune di Carrosio

5. di impegnare i medesimi Comuni alla restituzione della prima rata decennale costante (pari a Euro 4.026,30 per il Comune di Castelnuovo Don Bosco, Euro 3.313,68 per il Comune di Novi Ligure, Euro 4.430,46 per il Comune di Carrosio), entro il 30 giugno del secondo anno successivo a quello di erogazione del 60% del contributo (30 giugno 2004); le restanti nuove rate dovranno essere restituite entro il 30 giugno degli anni immediatamente successivi.

La somma di Euro 40.263,00 sarà corrisposta a favore del Comune di Castelnuovo Don Bosco mediante accredito sul conto corrente (omissis).

La somma di Euro 33.136,80 sarà corrisposta a favore del Comune di Novi Ligure mediante accredito sul conto corrente postale (omissis).

La somma di Euro 44.304,60 sarà corrisposta a favore del Comune di Carrosio mediante accredito sul conto corrente n. 61490.

Ai sensi dell'art. 3 ultimo comma della legge n. 241/90, avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17.2

D.D. 18 giugno 2002, n. 163

L.R. n. 21/97 e s.m.i. L.R. 28/99. Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese - Sezione Commercio. Approvazione del rendiconto 2001 presentato da Finpiemonte S.p.A. per la sua gestione ed autorizzazione al prelievo dal Fondo medesimo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il rendiconto presentato da Finpiemonte S.p.A. in data 13/3/2002 e relativo ai costi sostenuti nell'anno 2001 per la gestione della Sezione Commercio del Fondo Regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese, complessivamente ammontanti a Euro 439.302,53 IVA inclusa;

- di autorizzare Finpiemonte S.p.A., così come previsto dall'art. 14 della convenzione sottoscritta in data 27.10.2000 e meglio specificata in premessa, a prelevare dalla Sezione Commercio del Fondo Regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese l'importo di Euro 439.302,53, a titolo di compenso spettante per i costi di gestione della Sezione medesima per l'anno 2001.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17.2

D.D. 18 giugno 2002, n. 164

Legge 449/97 art. 11. Controlli sui beneficiari del contributo ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e del paragrafo 6.1 del bando regionale di riattivazione della legge stessa. Delega alle Camere di Commercio del Piemonte

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di delegare l'espletamento dei controlli nei confronti delle imprese beneficiarie della Legge 4449/97 art. 11 - bando 2001 - così come descritti nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui integralmente si richiama, alle Camere di Commercio del Piemonte, in base alla loro rispettiva competenza territoriale

- di conferire in particolare le citate funzioni ispettive, presso le unità locali delle aziende beneficiarie, ai seguenti funzionari camerale appositamente designati dalle Camere di Commercio ed i cui nominativi sono stati ufficialmente comunicati all'Amministrazione Regionale.

Camera di Commercio di Alessandria:

rag. Gennaro Fata

rag. Rosanna Cordara

rag. Luisa Raselli

dott. Carmelo Lovisolò

rag. Daniela Vittoria

dott.ssa Monica Guastavigna

Camera di Commercio di Asti:

rag. Rosa Maria Cerrato

rag. Maria Russo

sig.ra Rosa Colla

rag. Elsa Rissone

Camera di Commercio di Biella:

dott.ssa Maria Paola Cometti

rag. Massimiliano Ippolito

sig.ra Elisa Caccavo

Camera di Commercio di Cuneo:

Fabrizio Milanese

Aurelia Gorla

Giovanni Re

Fulvio Arcangeli

Camera di Commercio di Novara:

dott.ssa Anna Lisa Calderaro

rag. Claudia Delodi

dott.ssa Cristina D'Ercole

rag. Mirella Ruggerone

Camera di Commercio di Torino:

Federico Carfagnini

Nicola D'Oto

Maria Consiglia Falco

Eliena Maniero

Roberto Russo

Irma Varrone

Camera di Commercio di Verbania:

Roberta Costi

Orietta Fasolo

Roberta Fasoletti

Camera di Commercio di Vercelli:

sig.ra Piera Bor

sig. Piero Barberis

sig.ra Luisella Bor

- di approvare i seguenti documenti in allegato, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

1. modello lettera di convocazione alle aziende e relativa nota (allegato n° 1)

2. il modello lettera di conferma ispettiva e relativa delega (allegato n° 2)

3. il modello verbale di ispezione presso le aziende (allegato n° 3).

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.6

D.D. 18 giugno 2002, n. 165

L.R. 9/5/1997 n. 21 e s.m.i. - art. 27 - Commissione di Disciplinare di Produzione per il Settore Alimentare - Comparto Liquori, Bibite, Birra e Prodotti di Torrefazione. Nomina del Dott. Piergiorgio Rapa in sostituzione del dott. Giorgio Saracco in qualità di rappresentante della Provincia di Biella

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

E' nominato, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 9 maggio 1997, n. 21 e s.m.i., all'interno della Commissione per il Disciplinare di Produzione per il Settore Alimentare Comparto Liquori, Bibite, Birra e Prodotti di Torrefazione, in sostituzione del Dott. Giorgio Saracco, il Dott. Piergiorgio Rapa in qualità di Rappresentante della Provincia di Biella, nella quale si è rilevata la maggior consistenza percentuale sul totale delle imprese dell'artigianato tipico alimentare nel Comparto Liquori, Bibite, Birra e Prodotti di Torrefazione.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.6

D.D. 19 giugno 2002, n. 166

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di Qualità (art. 29) - Contributo a favore del Comitato Promotore Scultura Commemorativa per attività in collegamento alla Manifestazione "Festa della Carne" - Carrù. Impegno di Euro 2.500,00 sul cap. 14515/2002 (accantonamento n. 100188/2002 - D.G.R. n. 46-5138 del 21/01/02)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa, di provvedere alla concessione di un contributo di Euro 2.500,00 a favore del Comitato Promotore Scultura Commemorativa per l'iniziativa collegata alla Manifestazione "Festa della Carne" in programma a Carrù per il 9 giugno 2002, che rappresenta un importante momento di valorizzazione e promozione sia del territorio, con la sua produzione artigianale di carne giustamente apprezzata per bontà e tipicità, sia per i connotati specificatamente artistici che assume la realizzazione della statua dedicata al bue grasso, simbolo di antiche tradizioni contadine mantenute inalterate nel tempo;

di impegnare la somma di Euro 2.500,00 sul cap. 14515/2002 (n. accantonamento 100188/2002) che presenta la necessaria disponibilità.

La somma verrà liquidata ad avvenuta manifestazione ed a seguito di presentazione da parte del Comitato Promotore Scultura Commemorativa della relazione dell'iniziativa e della rendicontazione relativa all'importo del contributo concesso.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.6

D.D. 19 giugno 2002, n. 167

L.R. n. 21/97 - Capo VI - C.S.A.R (Centro Studi per l'artigianato piemontese) - Contributo per la creazione di una struttura finalizzata alla promozione economica e la valorizzazione dell'Artigianato Artistico, Tipico e di Qualità e per la qualificazione dell'Artigianato d'Eccellenza - Impegno di Euro 80.000 sul cap. 14515/2002 (accantonamento n. 100188/2002 - D.G.R. n. 46-5138 del 21/01/02)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa, di provvedere alla concessione di un contributo di Euro 80.000,00 a favore di C.S.A.R. (Centro Studi per l'Artigianato Piemontese) per la costituzione di una struttura autonoma e permanente per la promozione economica dell'Artigianato Artistico, Tipico e di Qualità e per la qualificazione dell'Artigianato d'Eccellenza;

di impegnare la somma di Euro 80.000,00 sul cap. 14515/2002 (n. accantonamento 100188/2002) che presenta la necessaria disponibilità.

La somma verrà liquidata in due soluzioni:

la prima nella misura del 50% pari a Euro 40.000 ad avvenuta registrazione del relativo impegno;

la seconda nella misura del 50%, pari a Euro 40.000 a saldo ed a seguito di presentazione da parte di C.S.A.R. (Centro Studi per l'Artigianato Piemontese) della relazione dell'iniziativa e della rendicontazione relativa all'intero importo della spesa ritenuta ammissibile.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.7

D.D. 20 giugno 2002, n. 169

L.R. 21/97 art. 20 - Sistemi di qualità e certificazione - anno 98 - rateizzazione restituzione contributo Ditta Tecno Torinox di Beschi e Ditta O.M.C.M. di Micheletto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di procedere per le motivazioni espresse in premessa, che qui sostanzialmente ed integralmente si richiamano, al recupero e al conseguente introito sul capitolo 2340/02 i totali Euro 6392,70 (Accert. n. 541/02), a titolo di quota capitale e per un totale di Euro 654,85 sul capitolo n. 2340/02 (Accert. n. 542/02), a titolo di quota interessi secondo le modalità di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Le rate dovranno essere versate tramite bonifico bancario con la seguente causale "L.R. 21/97 art. 20 sistema di certificazione e qualità, pos. n° - Restituzione contributo rata n."

Il Dirigente responsabile
Lucia Barberis

Codice 17

D.D. 25 giugno 2002, n. 171

Alluvione autunno 2000 - Legge 365/2000 - riesame pratica Alta Moda Comoglio Rosa Antida

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa,
1) di riesaminare la domanda della ditta Alta Moda Comoglio Rosa Antida, con sede legale a Casale Monferrato, confermando le valutazioni assunte e contenute nella determinazione dirigenziale n. 217 del 25/7/2001, ed in particolare il riconoscimento di un contributo a fondo perduto fino al 75% dei danni subiti, con il limite massimo di lire 500 milioni,

in conformità alle disposizioni normative e attuative in tema di imprese con meno di venti dipendenti, richiamate nella premessa del presente provvedimento;

2) di confermare, pertanto, le somme riconosciute con il medesimo provvedimento alla ditta Alta Moda Comoglio Rosa Antida che, detratti gli importi ricevuti a titolo di acconto ex ordinanza 3090/2000, corrispondono a lire 470 milioni a fondo perduto (dei quali sono già stati corrisposti acconti pari al 70%);

3) di portare immediatamente a conoscenza della ditta Alta Moda Comoglio Rosa Antida i contenuti del presente provvedimento.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 25 giugno 2002, n. 172

**Rinnovo della posizione organizzativa di tipo A:
Tutela del Consumatore della Direzione Commercio
e Artigianato**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di rinnovare l'incarico della posizione organizzativa di tipo A "Tutela del consumatore" al dott. Ernesto Donzelli a far data dall'1/07/2002 e fino al 31/12/2002, o fino alla data di attuazione della ristrutturazione regionale, se antecedente.

Tale incarico è soggetto a revoca per giudizio negativo o riorganizzazione dell'Ente.

Al dipendente competono le retribuzioni secondo quanto previsto dall'art. 10 del C.C.N.L. 31/03/1999.

Con successivo atto verrà impegnata la spesa relativa all'incarico di che trattasi.

La posizione sopra indicata è assegnata al Settore "Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali" della Direzione Commercio e Artigianato.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.1

D.D. 27 giugno 2002, n. 176

L. 241/90. Domanda di accesso agli atti. Rigetto

Vista la richiesta di accesso agli atti ai sensi della L. 241/90, trasmessa con nota del 27 maggio 2002, pervenuta al Settore in data 6 giugno 2002 protocollo N. 6454/17.1 (protocollo acceso agli atti N. 7 del 6/6/2001), a firma dell'Avv. Alberto Savatteri in nome e per conto della Soc. CID FINANZ s.a. di Gravellona Toce;

atteso che detta richiesta attiene in particolare ad ottenere copie dello studio di impatto sulla viabilità relativo al procedimento amministrativo in capo alla Soc. Novacoop S.r.l. concernente una richiesta di autorizzazione amministrativa al commercio per attivazione di grande struttura di vendita, ai sensi

dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.L.R. n. 563-13414 del 29.10.1999;

ritenuto che, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. i), lo studio di impatto sulla viabilità rientri nei progetti o atti di qualsiasi tipo contenenti informazioni tecniche dettagliate tutelate dalla specifica normativa in materia di segreto professionale e concorrenza, per i quali documenti è prevista l'esclusione all'accesso;

ritenuto altresì che la motivazione addotta sia insufficiente a determinare l'interesse giuridicamente rilevante necessario per esercitare il diritto di accesso;

constatato infine il difetto di legittimazione del richiedente, mancante di qualsiasi atto di delega o procura;

vista la L. 241/90

vista la L.R. 27/95

visto il Regolamento per l'attuazione del diritto di accesso ai documenti amministrativi promulgato con DPGR n. 652 del 13 febbraio 1995

determina

- Di rigettare, per le motivazioni espresse in narrativa, la richiesta di accesso agli atti ai sensi della L. 241/90 presentata dall'Avv. Alberto Savatteri, in nome e per conto della Soc. CID FINANZ s.a.

- di dare comunicazione della presente decisione all'Avv. Alberto Savatteri, via P. Micca n. 3 - 10121 Torino.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17.5

D.D. 1 luglio 2002, n. 177

Ricerca sull'artigianato piemontese e la cooperazione decentrata. Affidamento incarico al Centro Studi per l'Artigianato Piemontese in Torino. Impegno di spesa di Euro 24.500 sul cap. 14485/02 (accantonamento n. 100186)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, per le considerazioni espresse in premessa, l'incarico di effettuare la ricerca sull'artigianato piemontese e la cooperazione decentrata al Centro Studi per l'Artigianato Piemontese di Torino, al costo di Euro 24.500;

- di impegnare la somma di Euro 24.500 a favore del Centro Studi per l'Artigianato Piemontese di Torino, sul cap. n. 14485/02, che presenta la necessaria disponibilità;

- di approvare lo schema di convenzione allegata alla presente determinazione;

- di demandare al Direttore regionale artigianato e commercio l'approvazione, successivamente all'approvazione del presente atto, della apposita convenzione con il Centro Studi per l'artigianato piemontese di Torino.

La somma di Euro 24.500 sarà liquidata al Centro Studi per l'Artigianato Piemontese di Torino, dietro presentazione di nota di addebito vistata dal

Dirigente dell'Osservatorio dell'Artigianato, entro il 31.12.2002, salvo impedimenti non imputabili al Centro suddetto.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Fiorenza

Codice 17

D.D. 3 luglio 2002, n. 178

Sostituzione componente in seno alla Commissione provinciale per l'artigianato della Provincia di Asti - Legge regionale 9 maggio 1997, n. 21

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

La dott.ssa Barbara Isocrono è nominata componente della Commissione provinciale per l'artigianato di Asti ai sensi dell'art. 48 comma 1 lett. e) della l.r. 21/97, in sostituzione del Sig. Roberto Bergamasco.

Il Presidente della Commissione provinciale per l'artigianato di Asti è incaricato dell'esecuzione della presente determinazione.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.2

D.D. 4 luglio 2002, n. 179

LL.RR. 21/85 e successive modifiche. D.C.R. del 29/07/99 n. 551-9788. Tutela del consumatore. Contributi alle Associazioni dei Consumatori ed agli Enti Locali per il funzionamento degli sportelli di informazione ed assistenza al cittadino e per le altre attività progettuali. Spesa Euro 413.166,00 (Cap. 14940/02 - Accantonamento n. 100211/A con D.G.R. n. 46-5138 del 21/01/2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare gli allegati n. 1 e n. 2 per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riguardanti rispettivamente le istanze ammesse a contributo e quelle escluse in base ai criteri previsti dalla D.C.R. del 29/07/99 n. 551-9788 e l'allegato n. 3, utile ai fini della liquidazione;

- di ritenere, conseguentemente, ammessi a contributo i progetti delle Associazioni dei Consumatori e degli Enti Locali per l'importo indicato a fianco di ciascuna Associazione od Ente, per un totale di Euro 413.166,00, per le motivazioni indicate in premessa e che qui integralmente si richiamano;

- di concedere all'Associazione Consumatori Utenti, Via Beaumont 68, 10138 Torino, Euro 80.500; all'Adiconsum Piemonte Via Volturno, 11 Torino Euro 4.166; all'Adiconsum di Alessandria, Via Parma 36, 15100 Alessandria Euro 25.000; all'Adicon-

sum di Asti, Via XX Settembre 10, 14100 Asti Euro 20.000; all'Adiconsum di Torino, Via Barbaroux, 38, 10122 Torino Euro 35.000; all'Adiconsum di Verbania, Via Belgio 4 28922 Verbania Euro 20.000; alla Federconsumatori, Via Pedrotti 25, 10152 Torino, Euro 77.500; al Movimento Consumatori, Via San Francesco d'Assisi 17, 10122 Torino Euro 110.000; alla Provincia di Cuneo, C.so Nizza 21, 12100 Cuneo, Euro 41.000 per i progetti descritti in dettaglio nell'allegato n. 1 che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di impegnare la somma precedentemente accantonata con D.G.R. n. 46-5138 del 21/01/2002 di Euro 413.166,00 sul capitolo 14940/02 che presenta la necessaria disponibilità, come sopra specificato;

- di liquidare il cinquanta per cento dei contributi ad esecutività della presente determinazione ed il restante cinquanta per cento su presentazione della rendicontazione economica e della relazione di attività finali, documentate nei modi e nei tempi in premessa indicati, pena la revoca dell'intero contributo, sottoscritte dai rappresentanti legali delle Associazioni e dai capo progetto e vistata dal funzionario competente Dott.ssa Nunzia Pignataro, secondo quanto contenuto nell'allegato n. 3 facente parte integrante e sostanziale del presente atto e approvato con il medesimo.

Si precisa, ai sensi dell'art. 3 u.c. della legge n. 241/90, che contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Allegato

TUTELA DEL CONSUMATORE					
Progetti ammessi a contributo					
ASSOCIAZIONE BENEFICIARIA	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO PREVENTIVATO	SPESA AMMESSA A CONTRIBUTO	CONTRIBUTO CONCESSO (80% SPESA AMMESSA)	
	Incontroconsumatori: Diritti e Doveri dei Consumatori 2002	€ 17.095	€ 16.250	€	13.000
Associazione Consumatori Utenti	Sportello provinciale di Torino	€	€ 64.557	€	42.500
Associazione Consumatori Utenti - Movimento Consumatori	Sportello provinciale di Novara	€	€ 44.105	€	25.000
Adiconsum Piemonte	Sito Web Adiconsum Regionale	€	€ 13.500	€	4.166
Adiconsum Alessandria	Gestione e funzionamento dello Sportello del Consumatore	€	€ 42.300	€	25.000
Adiconsum Asti	Sportello del consumatore	€	€ 32.000	€	20.000
Adiconsum Torino	Sportello Adiconsum: servizio consumatori	€	€ 63.689	€	35.000
Adiconsum Verbania	Potenziamento dello sportello del consumatore	€	€ 36.410	€	20.000
Federconsumatori	Sportello di assistenza al cittadino di Alessandria	€	€ 23.344	€	15.000
Federconsumatori	Sportello di assistenza al cittadino di Torino	€	€ 84.782	€	42.500
Federconsumatori	Il Giovedì del Consumatore nella Regione Piemonte	€	€ 39.509	€	20.000
Movimento Consumatori	Sportello Provinciale di Torino per i Diritti e la Tutela del Consumatore	€	€ 72.820	€	50.000
Movimento Consumatori - Associazione Consumatori Utenti	Sportello Provinciale di Biella per i Diritti e la Tutela del Consumatore	€	€ 39.767	€	20.000
Movimento Consumatori - Associazione Consumatori Utenti	Sportello Provinciale di Vercelli per i Diritti e la Tutela del Consumatore	€	€ 39.767	€	20.000
	Periodico bimestrale d'informazione sulla tutela del Consumatore	€	€ 39.509	€	20.000
Movimento Consumatori Provincia di Cuneo	Sportello del Consumatore	€	€ 68.400	€	41.000
	TOTALE	€ 721.554	€ 516.458	€	413.166

TUTELA DEL CONSUMATORE			
Progetti esclusi dal contributo regionale			
ASSOCIAZIONE BENEFICIARIA	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO PROGETTO	MOTIVO DELL'ESCLUSIONE
Associazione Consumatori Utenti	Sito telematico del consumatore	€ 87.772	
Associazione Consumatori Utenti	Sicurezza alimentare e prodotti transgenici	€ 11.052	
Associazione Consumatori Utenti	Le nuove tecniche di commercializzazione: Internet e la tutela dei consumatori	€ 14.315	
Associazione Consumatori Utenti	Il giornale del cittadino consumatore anno 2002: Consuma giusto	€ 31.452	
Associazione Consumatori Utenti	Il giornale on line	€ 17.043	
Adiconsum Piemonte	Periodico bimestrale "Interessi diffusi"	€ 19.950	
Adiconsum Alessandria	Ricerca sull'evoluzione dei costi dei servizi bancari per i consumatori in rapporto all'evoluzione del costo della vita negli anni '92-'01	€ 5.350	
Adiconsum Novara - Federconsumatori Novara	Funzionamento sportello per il cittadino	€ 20.498	

Adiconsum Vercelli	Gestione e funzionamento sportello del consumatore	€	12.911
Federconsumatori	Sportello di assistenza al cittadino di Biella	€	17.714
Federconsumatori	Sportello di assistenza al cittadino di Asti	€	17.714
Federconsumatori	Sportello di assistenza al cittadino di Novara	€	16.940
Federconsumatori	Sportello di assistenza al cittadino di Verbania	€	19.264
Federconsumatori	Sportello di assistenza al cittadino di Vercelli	€	18.489
Federconsumatori	Mensile Federconsumatori Piemonte Qualità & Consumo	€	41.833
Movimento Consumatori	La biblioteca del consumatore: progetto e intervento sulla qualità dell'informazione	€	25.823
Movimento Consumatori	La bibliografia del consumatore	€	26.210
Movimento Consumatori	Sportello di Collegno per i Diritti e la Tutela del Consumatore	€	8.780
Movimento Consumatori	Sportello di Rivoli per i Diritti e la Tutela del Consumatore	€	7.230
Movimento Consumatori	Sito Internet regionale per la informazione e la formazione del consumatore	€	9.038
TOTALE		€	429.378

TUTELA DEL CONSUMATORE					
Prospetto riassuntivo ai fini della liquidazione					
ASSOCIAZIONE BENEFICIARIA	CONTRIBUTO CONCESSO	ACCONTO AD ESECUTIVA DELLA DETERMINAZIONE	SALDO A RENDICONTAZIONE	MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO REGIONALE	
Associazione Consumatori Utenti	€ 80.500	€ 40.250	€ 40.250	4	
Adiconsun Piemonte	€ 4.166	€ 2.083	€ 2.083		
Adiconsun Alessandria	€ 25.000	€ 12.500	€ 12.500		
Adiconsun Asti	€ 20.000	€ 10.000	€ 10.000		
Adiconsun Torino	€ 35.000	€ 17.500	€ 17.500		
Adiconsun Verbania	€ 20.000	€ 10.000	€ 10.000		
Federconsumatori	€ 77.500	€ 38.750	€ 38.750		

Movimento Consumatori	€	110.000	€	55.000	€	55.000
Provincia di Cuneo	€	41.000	€	20.500	€	20.500
TOTALE	€	413.166	€	206.583	€	206.583

Codice 17.5

D.D. 5 luglio 2002, n. 185

L.R. 9 maggio 1997, n. 21. Collegamento con il servizio informativo "Big on Line" della Società editrice Il Sole 24 Ore S.p.A. Media Impresa. Spesa di Euro 1549,37 (o.f.i.) - Cap. 14485/02 - Accantonamento n. 100186

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Fiorenza

Codice 17.1

D.D. 5 luglio 2002, n. 186

Affidamento incarico all'Ires Piemonte per la realizzazione di progetto di ricerca sulla distribuzione commerciale articolato in 4 indagini nell'ambito delle attività dell'Osservatorio regionale del Commercio. Approvazione relativa convenzione. Impegno di spesa di Euro 24.000,00; Cap. 14805/2002 (Acc. n. 100205 con D.G.R. 46-5138 del 21.01.2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa di affidare all'Ires Piemonte l'incarico per la realizzazione del progetto di ricerca sul settore della distribuzione commerciale, articolato in quattro indagini dal titolo: "Indagine per la definizione dei bacini di utenza finalizzati alla razionalizzazione della rete distributiva dei carburanti", "Indagine sui pubblici esercizi per la definizione dei Comuni ad economia turistica ai fini della regolamentazione commerciale", "Indagine conoscitiva sui mercatini dell'antiquariato e dell'usato", "Indagine sulle possibilità di rilascio dei farmers market".

Di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'Ires Piemonte per la realizzazione del progetto di ricerca sulla distribuzione commerciale sopra descritto, parte integrante della presente determinazione.

Di provvedere all'impegno di Euro 24.000,00 di cui Euro 4.000,00 per I.V.A. al 20%, sul cap. 14805/2002, che presenta la necessaria disponibilità, ai sensi del documento di assegnazione delle risorse della Direzione ai Settori competenti, nota prot. n. 1211/17 del 30.01.2002 (accantonamento n. 100205 con D.G.R. n. 46-5138 del 21.01.2002).

La somma di Euro 24.000,00 verrà liquidata in quattro tranches corrispondenti ad ogni singola indagine, dietro presentazione di regolari fatture da parte dell'Ires, a consegna dei risultati delle singole indagini, vistate dal Dirigente della Direzione Commercio Artigianato secondo le modalità stabilite nella convenzione allegata alla presente.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17.1

D.D. 5 luglio 2002, n. 187

L.R. 21.11.1999, n. 28. Affidamento incarico di servizi a ditte varie per l'organizzazione della presentazione dell'indagine sulla distribuzione commerciale "Sui sentieri del Commercio" presso Palazzo Barolo. Impegno di spesa di Euro 2.359,00 sul cap. 14805/2002 (Acc. n. 100205 con D.G.R. 46-5138 del 21.01.2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa di affidare alla Fondazione Opera Barolo l'organizzazione della presentazione del volume "Sui sentieri del Commercio. Indagine conoscitiva del piccolo commercio nei centri minori delle comunità montane piemontesi" che si terrà a Palazzo Barolo il giorno 10 Luglio 2002, per una spesa di Euro 775,00.

Di affidare mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 8/84:

- Alla Ditta Consorzio Montagna Viva - Piazza Emanuele Filiberto 3/a - 10122 Torino, l'incarico per il servizio di buffet per n. 80 persone in occasione della presentazione del volume "Sui sentieri del Commercio" per una spesa di Euro 1.400,00 più Euro 144,00 per I.V.A. 10%, per un totale di Euro 1.584,00 (o.f.i.).

Di provvedere all'impegno di Euro 2.359,00 sul capitolo 14805/2002, che presenta la necessaria disponibilità ai sensi del documento di assegnazione delle risorse della Direzione ai Settori competenti, nota prot. 1211/17 del 30.01.2002, accantonate con D.G.R. n. 46-5138 del 21.01.02 (accantonamento n. 100205).

Le condizioni degli incarichi per l'organizzazione della presentazione sono quelle contenute negli schemi di lettere contratto con le quali saranno comunicati alla Fondazione Opera Barolo e al Consorzio Montagna Viva l'affidamento dei lavori, allegata alla presente determinazione di cui fanno parte integrante.

Le somme di Euro 775,00 e Euro 1.584,00 oneri fiscali inclusi verranno liquidate rispettivamente alla Fondazione Opera Barolo e alla Ditta Consorzio Montagna Viva dietro presentazione di regolari fatture vistate dal Responsabile del Settore Programmazione ed interventi nei settori commerciali - Osservatorio Regionale del Commercio della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17.2

D.D. 8 luglio 2002, n. 188

Rettifica determinazione dirigenziale n. 179 del 4 luglio 2002 per mero errore materiale. Riduzione della somma da impegnare di un euro, da Euro 413.166,00 a Euro 413.165,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rettificare nella determinazione n. 179 del 4 luglio 2002 la somma complessiva della spesa di Euro 413.166,00 in Euro 413.165,00 sia nell'oggetto che in qualsiasi altra parte del testo e degli allegati ove compaia la somma complessiva con conseguente riduzione di un euro del contributo relativo al finanziamento del "Sito Web Adiconsum Regionale" dell'Adiconsum Piemonte che ammonta a Euro 4.165,00 invece che a Euro 4.166,00 come precedentemente indicato per mero errore materiale.

Si precisa, ai sensi dell'art. 3 u.c. della legge n. 241/90, che contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17

D.D. 9 luglio 2002, n. 192

Legge 11 dicembre 2000, n. 365. Alluvione ottobre 2000. Revoca del contributo all'impresa "Lago di Orestilla di Pautasso Debora"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa

1. di revocare il contributo all'impresa "Lago di Orestilla di Pautasso Debora", con sede in Castiglione Torinese - Via degli Scavi 18;

2. di notificare al soggetto sopra indicato la revoca del contributo concesso;

3. di richiedere allo stesso la restituzione delle somme percepite ed erogate da Finpiemonte S.p.A., maggiorate degli interessi legali maturati dalla data di liquidazione delle somme stesse.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 9 luglio 2002, n. 193

Legge 11 dicembre 2000, n. 365 - Alluvione ottobre 2000 - Revoca dei contributi

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa

1. di revocare il contributo ai soggetti ricompresi nell'allegato al presente provvedimento, parte integrante formale e sostanziale dello stesso, con la motivazione indicata per ciascuno di essi;

2. di notificare a ciascuno dei soggetti sopra indicati la revoca del contributo concesso;

3. di richiedere ai citati soggetti la restituzione delle somme percepite e loro erogate da Finpiemonte S.p.A., maggiorate degli interessi legali maturati dalla data di liquidazione delle somme stesse;

4. la richiesta di restituzione delle somme deve tener conto delle eventuali spese sostenute dai soggetti interessati prima della cessazione dell'attività per il ripristino dei danni subiti dall'alluvione dell'ottobre 2000, spese da comprovare esclusivamente mediante la produzione di apposite fatture.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 18.2

D.D. 14 ottobre 2002, n. 199

Legge 17 febbraio 1992, n. 179 - Programmi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, quadriennio 1996-1999 - Assegnazione della seconda parte del finanziamento prenotato al comune di Montezemolo (CN) per il Programma Intervento n. 3042

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di assegnare la seconda parte del finanziamento, prenotata per la realizzazione dei lavori pari a euro 723.518,93 (lire 1.400.928.000), al comune di Montezemolo (CN), Ente attuatore dell'intervento di recupero dell'immobile ubicato in località Tetti via Secco, P.I. n. 3042, finanziato ai sensi della legge 17/2/1992, n. 179 quadriennio 1996-1999, per la realizzazione di 6 alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, così come indicato nell'allegato "A" alla presente determinazione.

L'intervento di cui all'allegato "A" alla presente determinazione dovrà pervenire all'inizio dei lavori, ai sensi della legge n. 136/99, entro 13 mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del presente provvedimento.

L'allegato "A", di cui sopra, fa parte integrante della presente determinazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 8 della L.R. 51/97 e dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 19.20

D.D. 30 luglio 2002, n. 117

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del

comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 151 del D.Lgs. 490/99 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 3.9.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)

- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. 29/93, come modificato dal D.Lgs. 470/93

- visto l'art. 22 della L.R. 51/97

- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precisate ~ delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 10134; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

III Dirigente responsabile
Margherita Bianco

Elenco A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 151 del T.U. D.lgs. 490/99

1) TORINO

Conservazione unità immobiliare e realizzazione di nuove opere

Richiedente: ZAVATTARO FABIO

2) PINO TORINESE

Conservazione opere abusive

Richiedente: FAVARO BRUNO - AVALLE ROSINA

3) MOIOLA

Realizzazione di tratti di pista forestale ed ampliamento di pista esistente

Richiedente: GIRANDO STEFANO

4) PAVONE CANAVESE

Recupero fabbricato ad uso abitativo

Richiedente: TAGLIARO IVAN PIETRO - GILI GIOVANNA

5) PECETTO TORINESE

Conservazione opere abusivamente eseguite - Strada della Vetta - Fg. 3 mapp. 225

Richiedente: RAVARINO GIANPAOLO

6) DEMONTE

Realizzazione stazione radio base rurale per telefonia mobile in regione Bergemolo

Richiedente: SIRTI S.p.A.

7) FRASSINO

Realizzazione di un rifugio di montagna

Richiedente: DITTA L'ESTELO

8) SALUGGIA

Coltivazione cava Loc. Cascina Sagrinosa

Richiedente: CAV TO-MI

9) MEINA

Costruzione autorimessa interrata - Via Castagnara

Richiedente: FERRARI GIORGIO E RIGON GABRIELLA

10) MEINA

Riempimento terreno - sanatoria

Richiedente: SOCIETA' GERBINO IMMOBILIARE DI SEREGNO

11) ROURE

Ristrutturazione edilizia di fabbricato

Richiedente: BULLANO GRAZIELLA

12) VARALLO

Disboscamento dei terreni in Frazione Parone Località Valdigoia

Richiedente: CASACCIA UGO

13) MOMBASIGLIO

Riqualificazione delle strutture sportive e ricettive comunali.

Richiedente: COMUNE DI MOMBASIGLIO

ELENCO B - Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 151 del T.U. D.lgs. 490/99

1) VALSTRONA

Realizzazione di n. 4 vasche per l'allevamento ittico

Richiedente: FILIPPINI AMILCARE

2) MACUGNAGA

Chiusura di porticato a civile abitazione - F. 15 mapp. 215-507-220

Richiedente: CERESA STEFANO

3) PREMIA

Progetto definitivo 2° Lotto centro termale acqua calda di Longia

Richiedente: COMUNE DI PREMIA

4) GARESSIO

Pista forestale Loc. Bric Tencione

Richiedente: TABO PIETRO

5) PINO TORINESE

Edificazione di museo - archivio storico e percorso didattico con planetario - Realizzazione strada di accesso al cantiere

Richiedente: ENTE OSSERVATORIO ASTRONOMICICO DI TORINO

6) CORTEMILIA

Riordino fondiario e miglioramento agrario con recupero terreni - Località: Strada Castelmartino

Richiedente: SOCIETA' CASTEL MARTINO S.A.S. DI RIGONI BRUNO E C.

7) BRICHERASIO

Ristrutturazione di fabbricato

Richiedente: STANISCI MICHELE - ZWIEP JOSEPHINE DELIA

8) TORINO

Conservazione opere abusivamente realizzate - C.so Moncalieri 339 - Strada S. Lucia 21

Richiedente: SOC. IMMOBILIARE ROSALBA DI VIGO GIANCARLO S.A.S.

9) MONTECRESTESE

Formazione di servizio igienico attiguo al Rifugio A. Sironi situato all'Alpe Lago di Matogno

Richiedente: COMUNE DI MONTECRESTESE

10) ENTRACQUE

Parziale spostamento di strada privata di accesso ad edificio abitativo loc. Viver

Richiedente: GIORDANA STEFANIA

11) MONTECRESTESE

Ristrutturazione e cambio di destinazione d'uso di edificio rurale e recupero rudere Loc. Alpe Cortefreddo

Richiedente: GIOFFI YURI

12) LIMONE PIEMONTE

Costruzione passerella pedonale in Via Garibaldi con riqualificazione ambientale della viabilità di accesso

Richiedente: COMUNE DI LIMONE PIEMONTE

13) CANNERO RIVIERA

Ristrutturazione di fabbricato rurale

Richiedente: HOERTER PETER FRIEDRICH

14) DOMODOSSOLA

Costruzione di un impianto scioviario denominato "Sciovia Moncucco" - Alpe Lusentino

Richiedente: SCIOVIE LUSENTINO - MONCUCCO S.r.l. (legale rappr. Rinaldo Rolandi)

15) VIGANELLA

Realizzazione strada di collegamento alle frazioni Rivera, Cheggio, Bordo, Prato, Ruginenta

Richiedente: COMUNE DI VIGANELLA

16) CHERI

Costruzione fabbricato uso civile abitazione

Richiedente: ROSSETTI PIERGIORGIO, PERIZZOLO OLIVA, CABERLOTTO SERGIO, PERIZZOLO RENATA

17) GHIFFA

Ghiffa (VB). Lavori di pronto intervento per consolidamento parete di sottoscarpa di via Marconi.

Richiedente: COMUNE DI GHIFFA

18) QUARNA SOPRA

Opere di rifacimento passerella pedonale sul Torrente Strona

Richiedente: SOC. IDROELETTRICA DEL VERCIO S.r.l.

19) CANNOBIO - VERBANIA - GRAVELLONA TOCE

Lavori di ripristino della officiosità della foce del torrente Cannobino e del Fiume Toce

Richiedente: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI MAGISTRATO PER IL PO UFFICIO OPERATIVO DI PAVIA

20) FRASSINO

Completamento urbanizzazione area insediamenti produttivi.

Lavori di estensione della rete di urbanizzazione nell'area artigianale di Borgata Chianile (area IE di P.R.G.) DOCUP OBIETTIVO 2 2000-2006

Richiedente: COMUNE DI FRASSINO

21) PINO TORINESE

Realizzazione per la formazione di area attrezzata di accoglienza turistico-funzionale al museo dello spazio e planetario dell'Osservatorio Astronomico

Richiedente: COMUNE DI PINO TORINESE

22) MANTA

Realizzazione di impianto di teleradiocomunicazioni in Via Pertini presso il depuratore comunale

Richiedente: NOKIA ITALIA S.p.A.

Codice 21.5

D.D. 21 maggio 2002, n. 162

Alluvione ottobre 2000. Modalità di liquidazione a favore degli Enti di gestione delle Aree naturali protette delle somme necessarie per la realizzazione degli interventi di ripristino dei luoghi e delle infrastrutture danneggiate e disposizioni tecnico-amministrative per la loro gestione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di disporre, a favore dei seguenti Enti di gestione delle Aree naturali protette, la liquidazione secondo i criteri e le modalità in premessa delle somme necessarie per la realizzazione degli interventi di ripristino dei luoghi e delle infrastrutture di proprietà o comunque pertinenti alle Aree protette danneggiate a seguito della alluvione del mese di ottobre 2000:

ENTE	Interventi	Importo totale	Stipulazione contratto (30%)
		Euro	Euro
Parco fluviale del Po-tratto Vercellese-Alessandrino	Lavori di ripristino delle aree di pertinenza e delle relative infrastrutture	103.291,38	30.987,40
Parco fluviale del Po-tratto Cuneese	Lavori di ripristino delle aree di pertinenza e delle relative infrastrutture	10.329,14	3.098,75
Parco fluviale del Po-tratto Torinese	Lavori di ripristino delle aree di pertinenza e delle relative infrastrutture	154.937,07	46.481,10
Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Crea	Ripristino viabilità ed aree di pertinenza	15.493,70	4.648,11
Parchi e riserve naturali Astigiani	Lavori di ripristino della viabilità, delle aree di pertinenza e delle relative infrastrutture	51.645,69	15.493,70
Riserva naturale speciale Parco Burcina	Lavori di ripristino delle aree di pertinenza e delle relative infrastrutture	56.810,26	17.043,10
Riserva naturale del Monte Fenera	Lavori di ripristino della viabilità	37.184,90	11.155,50
Parco naturale della Valle del Ticino	Lavori di ripristino delle aree di pertinenza e delle relative infrastrutture	67.139,40	20.141,85
Parco naturale del Gran Bosco di Salbertrand	Consolidamento versanti lungo la strada del Sapè in località varie	103.291,38	30.987,40
Parco naturale dei	Ripristino viabilità ed aree di	9.296,22	2.788,90

Laghi di Avigliana	pertinenza		
Parco regionale La Mandria	Lavori di ripristino delle aree di pertinenza e delle relative infrastrutture	113.620,52	34.086,15
Parco naturale Orsiera, Riserva naturale speciale dell'Orrido di Foresto, Riserva naturale speciale dell'Orrido di Chianocco	Lavori di ripristino e consolidamento delle aree di pertinenza e delle relative infrastrutture	51.645,69	15.493,70
Parco naturale della Valle Troncea	Lavori di ripristino delle aree di pertinenza e delle relative infrastrutture	44.415,29	13.324,60
Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Domodossola	Lavori di ripristino delle aree di pertinenza e delle relative infrastrutture	103.291,38	30.987,40
Ente di gestione dei Parchi e delle riserve naturali del Lago Maggiore	Lavori di ripristino delle aree di pertinenza e delle relative infrastrutture	183.342,20	55.002,70
Parco naturale Alpe Veglia e Alpe Devero	Lavori di ripristino e consolidamento idrogeologico della viabilità, delle aree di pertinenza e delle relative infrastrutture	206.582,76	61.974,81
Parco naturale delle Lame del Sesia	Lavori di ripristino delle aree di pertinenza e delle relative infrastrutture	26.855,76	8.056,71
Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Varallo	Lavori di ripristino delle aree di pertinenza e delle relative infrastrutture	103.291,38	30.987,40
Parco naturale dell'Alta Valsesia	Lavori di ripristino e consolidamento della viabilità, delle aree di pertinenza e delle relative infrastrutture	51.645,69	15.493,70
Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino	Lavori di ripristino delle aree di pertinenza e delle relative infrastrutture	103.291,38	30.987,40
Ente Parco della Valle del Ticino	Completamento sistemazione idraulica, potenziamento e ripristino difese su Fiume Ticino località Porto Marano in Comune di Marano Ticino	258.228,45	77.468,50
Totale		1.855.629,64	556.688,88

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.4

D.D. 21 maggio 2002, n. 163

D.G.R. 71-3240 del 11/06/2001. Continuazione contratto con la testata sportiva "Coni lo sport piemontese". Spesa Euro 20.400,05 IVA inclusa. Cap. 14620/02

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di proseguire l'affidamento dell'incarico alla concessionaria Market servizi S.r.l. corrente in Torino - Via XX Settembre, 12 - relativo alla pubblicazione, redazione e fotocomposizione delle uscite previste fino alla scadenza del contratto ed al costo complessivo di Euro 20.400,05= IVA inclusa.

Il contratto, approvato con gli atti amministrativi indicati in premessa che prevede la pubblicazione su dieci numeri del periodico mensile "Coni lo sport piemontese", di una quarta di copertina, n. 4 pagine interne pubblici redazionali, n. 2 inserti interni pinzati formato cm 40x58 a colori.

Il contratto sarà formulato mediante lettera commerciale, allegata al presente provvedimento, secondo gli schemi in uso all'amministrazione regionale e con la previsione di penalità pari al 10% del corrispettivo per inadempienze contrattuali e ritardi nell'esecuzione delle obbligazioni.

Di impegnare la somma di Euro 20.400,05= IVA inclusa sul cap. 14620 (acc. N. 100253) del Bilancio 2002 che sarà liquidata, secondo le indicazioni fornite dal beneficiario, a pubblicazione degli avvisi pubblicitari ed a presentazione di fattura debitamente firmata dalla Dott.ssa Rosanna Lucia.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.6

D.D. 21 maggio 2002, n. 164

Assegnazione fondi per le spese di gestione relative al Titolo I - spese correnti - agli Enti di Gestione dei Parchi e Riserve Naturali per l'anno 2002. Impegno e liquidazione della somma complessiva di Euro 2.951.354,00 (cap. 15315/02)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di assegnare agli Enti di Gestione delle Aree Protette Regionali il saldo per le spese di gestione relative al Titolo I - spese correnti - la somma complessiva di Euro 2.951.354,00 così come indicato nell'elenco allegato A), parte integrante della presente determinazione dirigenziale;

- di vincolare l'utilizzo alle spese di gestione corrente con obbligo di ridestinare eventuali economie nel successivo esercizio finanziario sugli stessi capitoli di spesa delle U.P.B. facenti parte del Titolo I - spese correnti;

- di impegnare e liquidare a tale fine la somma complessiva di Euro 2.951.354,00 sul capitolo 15315 per l'anno 2002, che presenta la necessaria disponibilità, nel seguente modo: Euro 2.693.125,24 (n. 100166A) imp. 1393 e Euro 258.228,76 (n. 100517A) imp. 1394.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21

D.D. 22 maggio 2002, n. 165

26^a edizione della Stratorino prevista per il 26 maggio 2002. Manifestazione sportiva di particolare interesse regionale. Impegno e liquidazione di Euro 15.493,70 sul cap. 14610/2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di partecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alla 26^a edizione della Stratorino che si terrà nel giorno 26/05/2002 organizzata dall'Associazione Sportiva Joyful, mettendo a disposizione una somma di Euro 15.493,70 o.f.i..

A fronte di tale partecipazione l'Associazione Sportiva Joyful, dovrà provvedere a che nell'evento della 26^a edizione della Stratorino sia data massima visibilità e veicolazione alla Regione Piemonte attraverso l'inserimento del logo istituzionale "Regione Piemonte" e dei loghi "Il Piemonte scopritelo adesso" e "Sport Pulito" per l'intera manifestazione ed in particolare nel seguente modo:

- Striscioni TNT e PVC lungo l'intero percorso della manifestazione.

- Cartelloni rigidi posti nei punti d'incontro e di partenza/arrivo e nei punti ove si effettueranno le conferenze stampa.

- Nel materiale cartaceo locandine, comunicati stampa, inviti, biglietti pass, adesivi, cartoline, ed altro materiale inerente l'organizzazione della manifestazione.

- Allestimento stand in P.zza S. Carlo con materiale promozionale a disposizione dei visitatori e dei partecipanti alla manifestazione.

Di impegnare a favore dell'Associazione Sportiva Joyful, la cifra di Euro 15.493,70 sul Cap. 14610/2002 (n. acc. 100603).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art. 33 L.R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio.

Di liquidare all'associazione Sportiva Joyful la somma di Euro 15.493,70 o.f.i., alla presentazione della documentazione fiscale probante vistata per regolarità della fornitura dal Direttore Regionale dott. Gaudenzio De Paoli o da altro funzionario incaricato.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 22 maggio 2002, n. 166

Tennis maschile "Campionati Internazionali Città di Biella". Impegno e liquidazione di Euro 33.569,69 sul Capitolo 14610/2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di compartecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alla manifestazione del torneo di tennis "Campionati Internazionali della Città di Biella" ATP \$ 100.000 con ospitalità che si svolgerà dal 8 al 16/06/2002, mettendo a disposizione una somma di Euro 33.569,69 o.f.i.;

A fronte di tale compartecipazione l'associazione sportiva "Accademia del Tennis" di Biella dovrà provvedere a che sia data massima visibilità e veicolazione alla Regione Piemonte attraverso l'inserimento del logo istituzionale "Regione Piemonte" e dei loghi "Sport pulito" e "Piemonte scopritelo adesso" come di seguito elencato:

- Inserimento del logo "Regione Piemonte" nelle testate degli striscioni in PVC a fondo campo (campo centrale e centralino)

- Inserimento dei loghi negli striscioni laterali in PVC nel campo centrale (i loghi di entrambi le versioni risulteranno nei colori dell'azzurro).

- Teli in TNT riportanti i loghi che saranno inseriti nei campi attigui alla manifestazione e che resteranno fino a fine stagione.

- Inserimento dei tre loghi nel Maxi telo (20m/6mh) dell'immagine del torneo in questione.

- Inserimento dei cartelloni rigidi riportanti i suddetti loghi nelle aree ritrovo e point, e nella sala stampa, appositamente predisposti per la manifestazione.

- Inserimento dei loghi nei giornali nazionali e locali in cui la manifestazione verrà pubblicizzata per tre settimane (La stampa e quotidiani locali).

- Allestimento di un point riservato alla Regione Piemonte, fornito di materiale informativo e promozionale del Piemonte turistico.

- Presenza dei loghi nella rivista ufficiale dell'associazione che promuove il torneo.

- Inserimento nel materiale cartaceo (locandina, inviti torneo, cartelline conferenza stampa, poster 6x3), adesivi da apporre sulle macchine per il trasporto degli atleti e adesivi da distribuire nella provincia di Biella (10.000 copie);

- Presenza dei loghi nel sito ufficiale del torneo: www.biellachalanger.com. e sui siti internet di giornali telematici mediante banner richiamante i loghi con visibilità di oltre 20.000 contatti giornalieri

- Presenza dei loghi su Folder di promozione distribuiti in 20.000 copie in città e presso i circoli tennistici nazionali.

- Box tribuna n. 6 posti sul campo centrale riservato agli sponsor principali.

Di impegnare a favore dell'Associazione sportiva "Accademia del Tennis" di Biella, la cifra di Euro 33.569,69 sul Cap. 14610/2002 (n. acc. 100603).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art. 33 L.R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio.

Di liquidare all'associazione sportiva "Accademia del Tennis" di Biella la somma di Euro 33.569,69 o.f.i., alla presentazione della documentazione fiscale probante vistata per regolarità della fornitura dal Direttore Regionale dott. Gaudenzio De Paoli o da altro funzionario incaricato.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 23 maggio 2002, n. 167

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di perizia di variante in corso d'opera - Istanza TO/18.00/101 S.r.l. San Paolo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Aldo Migliore

Codice 21.2

D.D. 23 maggio 2002, n. 168

Leggi Regionali n. 43/94 e n. 31/99 F.I.P. (Fondo Investimenti Piemonte) - Parziale modificazione della Determinazione dirigenziale n. 333 del 27/6/2001 - Trasformazione di forma societaria del beneficiario - Istanza FIP Tur 41

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Aldo Migliore

Codice 21.3

D.D. 23 maggio 2002, n. 169

L.R. 7.1.2002 n. 1, art. 9, comma 2, lettera a). Impegno della somma di Euro 1.937.250,00 sul capitolo 14702/02 ai fini della gestione, da parte di Finpiemonte S.p.A., di un fondo speciale di garanzia bancaria a favore delle agenzie di viaggio. (Acc. n. 100585)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare, per le motivazioni descritte in premessa, sul capitolo 14702 del bilancio regionale per l'anno 2002 la somma di Euro 1.937.250,00 e di assegnarla all'Istituto Finanziario Regionale Piemontese - Finpiemonte S.p.A., con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54, per la gestione del fondo speciale di garanzia bancaria, previsto dalla legge regionale 7.1.2002 n. 1, art. 9, comma 2, lettera a).

- La somma impegnata sarà liquidata alla Finpiemonte S.p.A. ad avvenuta esecutività del presente provvedimento.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 23 maggio 2002, n. 170

L.R. 93/95. Impegno e liquidazione di Euro 561.098,12 sul cap. 14620/2002 per la copertura dei contratti pluriennali attivati negli anni 2000/2001

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

di impegnare e liquidare la somma di Euro 561.098,12 per l'anno 2002 per le sponsorizzazioni ed i rinnovi contrattuali attivati negli anni 2000-2001 sul cap. 14620 a favore di:

1. per Euro 94.995,79 Acc. n. 100013 (imp. 1439)
- Squadra regionale del Comitato Regionale FISIAOC per Euro 67.107,12 scadenza contratto 30/11/2002;

- Squadra regionale del Comitato Regionale FISG per Euro 27.888,67, scadenza contratto 3/11/2002;

2. per Euro 336.988,12 Acc. n. 100030 (imp. 1440)

- Sponsorizzazione di n. 5 atleti nazionali della FISG per Euro 32.020,33, scadenza contratto 22/12/2002;

- Maurizio Randazzo campione olimpico per Euro 24.101,32, scadenza contratto 22/12/2002;

- Paolo Milanoli campione olimpico per Euro 24.101,32, scadenza contratto 22/12/2002;

- Beniamino Bonomi campione olimpico per Euro 24.101,32 con scadenza contratto 15/1/2003;

- corresponsione di borse di studio denominate "Piemonte 2006" e "Premio Nebiolo" rivolte ai giovani atleti piemontesi degli sport invernali e del ghiaccio, per Euro 232.405,60 da erogare entro il 2002;

3. per Euro 129.114,21 Acc. n. 100253 (imp. 1441)

- Agil volley Trecate squadra di pallavolo femminile con scadenza contrattuale il 18/12/2002 per Euro 51.645,68 da erogare entro il 2002;

- Lauretana Biella squadra di pallacanestro maschile con scadenza contrattuale il 18/12/2002 per Euro 77.468,53 da erogare entro il 2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.5

D.D. 23 maggio 2002, n. 172

Legge regionale 16 maggio 1980, n. 46. Autorizzazione al Sig. Savant Enzo, in qualità di legale rappresentante della Domus Food S.r.l., alla ristrutturazione con ampliamento una tantum dell'edificio sito nel Comune di Avigliana, Via Giaveno 4, all'interno del Parco naturale dei Laghi di Avigliana

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 8, comma 2 e 3, della legge regionale 16 maggio 1980, n. 46, il Sig. Savant Enzo, in qualità di legale rappresentante della Domus Food S.r.l., alla ristrutturazione con ampliamento una tantum dell'edificio sito nel Comune di Avigliana, Via Giaveno 4, all'interno del Parco naturale dei Laghi di Avigliana, come da progetto allegato all'istanza.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 23 maggio 2002, n. 173

Legge regionale 7 giugno 1993, n. 23. Autorizzazione ai Sig.ri Bonino Marco e Aimo Rosa al recupero di una tettoia esistente nel Comune di San Carlo Canavese (TO), Località Ronchi Ceretti, 7, all'interno della Riserva naturale orientata della Vauda

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della legge regionale 7 giugno 1993, n. 23, i Sig.ri Bonino Marco e Aimo Rosa alla realizzazione di un intervento di recupero di una tettoia esistente, con chiusura della stessa al primo piano, in fabbricato di civile abitazione nel Comune di San Carlo Canavese (TO), Località Ronchi Ceretti, 7, all'interno della Riserva naturale orientata della Vauda, come da progetto allegato all'istanza.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 24 maggio 2002, n. 174

Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette - Interventi di sostegno alle attività di informazione, di divulgazione, di promozione, di supporto alla documentazione in materia di Aree protette. Impegno e liquidazione della somma di Euro 93.108,65 (Cap. 15650/02)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di garantire la realizzazione delle attività, specificate in premessa, del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette ed inerenti la diffusione della cultura e della diffusione naturalistica sulle Aree protette;

di impegnare e di liquidare a tal fine, sul Capitolo 15650 del Bilancio di previsione per l'anno finan-

ziario 2002, la somma complessiva di Euro 93.108,65 accantonata ed assegnata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 46-5138 del 21 gennaio 2002 (Acc. 100288) ai seguenti beneficiari:

- Ente di gestione del Parco naturale ed Area attrezzata del Sacro Monte di Crea, Cascina Valperone, Casa Sparse n. 30, 15020 Ponzano Monferrato (AL). Riordino, digitalizzazione, catalogazione immagini del Fondo fotografico "Giovanni Valle" - Euro 18.076,00 (o.f.c.).

- G.V. Gobbino S.n.c., via Giolitti n. 18/5, 10123 Torino. Servizio di catering svolto durante la presentazione a Palazzo Cavour dell'Atlante dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei - Euro 1.107,85 (o.f.c.);

- Ente di gestione del Parco fluviale del Po - Tratto Torinese, Corso Trieste n. 98, 10024 Moncalieri (TO). Iniziative per la conoscenza e la promozione del territorio dell'Area protetta in occasione della Giornata Europea dei Parchi - Euro 14.000,00 (o.f.c.).

- Ente di gestione del Parco naturale dei Laghi di Avigliana - Via Monte Pirchiriano, 54, 10051 Avigliana (TO). Acquisto n. 4.000 copie del volume "Hystoria y naturaleza de la Cianaga de Zapata" - Euro 6.200,00 (o.f.c.);

- Ente di gestione del Parco Regionale La Mandria - Viale Carlo Emanuele II, n. 256, 10078 Venaria Reale (TO). Ristampa del volume "La Mandria" edito nel 1939 - Euro 10.500 (o.f.c.)

- Ente di gestione della Riserva naturale Speciale del Sacro Monte di Varallo - Località Sacro Monte, Piazza della Basilica, Edificio Casa Valgrana, 13019 Varallo Sesia (VC). Manifestazioni in occasione della inaugurazione e della riapertura della funivia collegante il Sacro Monte con la Città di Varallo - Integrazione della somma impegnata con Determinazione dirigenziale n. 124 del 15 aprile 2002 - Euro 1.550,00 (o.f.c.);

- Ente di gestione del Parco fluviale del Po - Tratto torinese, Corso Trieste 98, 10024 Moncalieri (TO). Organizzazione di manifestazioni nell'ambito del Programma di valorizzazione turistica del Fiume Po - Euro 30.950,00 (o.f.c.).

- Matarrese Domenico, Via Carlo Emanuele II, n. 256, 10078 Venaria Reale (TO). Ospitalità delegazione della Contea del West-Sussex in occasione di una visita al Parco Regionale La Mandria - Euro 420,00 (o.f.c.).

- Ente di gestione del Parco naturale Alta Valsesia, Corso Roma, n. 35, 13019 Varallo Sesia (VC). Realizzazione di materiale informatico in occasione di un evento agonistico organizzato nell'ambito dell'anno internazionale delle montagne - Euro 10.000,00 (o.f.c.).

- Ditta Clicart, Via Novalesa, n. 8 - 10096 Collegno - Leumann (TO). Predisposizione mappe del Progetto Corona Verde - Euro 304,80.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.4

D.D. 24 maggio 2002, n. 175

Annullamento della D.D. n. 171 del 23/05/2002 per errore di calcolo delle somme da impegnare a favore delle Scuole Polo, relativamente al Progetto "Educa-

zione motoria e sportiva nella scuola elementare" anno scolastico 2001-2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:
di annullare la D.D. 171 del 23/05/2002 per errore di calcolo;

di procedere, con successiva determinazione dirigenziale a nuovo impegno e liquidazione delle somme necessarie all'organizzazione della festa.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 24 maggio 2002, n. 176

Compartecipazione della sponsorizzazione alla squadra di pallavolo "Noicom Bre Banca". Impegno e liquidazione di Euro 309.874,14 o.f.i. sul capitolo 14610/2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di compartecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alla stagione sponsorizzazione della squadra di pallavolo "Noicom Bre Banca" della Società Piemonte Volley S.r.l., mettendo a disposizione una somma di Euro 309.874,14 o.f.i..

A fronte di tale compartecipazione la Società Piemonte Volley S.r.l. dovrà provvedere a che sia data massima visibilità e veicolazione alla Regione Piemonte attraverso l'inserimento del logo istituzionale "Regione Piemonte" e dei loghi "Piemonte scopritelo adesso" e "Sport Pulito" così come di seguito elencato:

Maglia da gioco

Posizionamento dei loghi sul fronte e retro della maglia ufficiale da gioco Serie A1, B2 e D (under 17 A).

Posizionamento dei loghi sul fronte della maglia ufficiale da gioco della serie 1^a divisione (under 17 B), serie Under 15 A, 15 B e 13.

Posizionamento dei loghi sul fronte della maglia da gioco del settore Minivolley e Minivolley Torino. Abbigliamento Ufficiale

Posizionamento dei loghi sul fronte e retro della tuta ufficiale da gioco Serie A1, B2 e D (under 17 A).

Posizionamento dei loghi sul fronte della tuta ufficiale da gioco delle serie 1^a divisione (under 17 B), serie Under 15 A, 15 B e 13.

Posizionamento dei loghi sul fronte della tuta da gioco del settore Minivolley e Minivolley Torino.

Posizionamento dei loghi sul borsone da viaggio della serie A1, B2 e D (under 17 A) e della serie 1^a divisione (under 17 B), serie Under 15 A, 15 B e 13.

Campo da gioco

N. 1 pagina sul sistema Rotor Italtelo posizionato lungo la prima fila bordo campo (dimensioni complessive mtl. 60 x 0,80 h).

N. 1 adesivo sul pavimento del rettangolo di gioco (dimensioni complessive mtl 3 x 1 h).

N. 5 cartelloni fissi collocati lungo il 2° ed il 3° anello (per un totale di mtl. 20).

Altri spazi pubblicitari

Presenza dei marchi sui pannelli a parete presenti in Sala Stampa (back drop interviste) ed in Sala Vip.

Applicazione di adesivi sui mezzi di trasporto (pulmini) utilizzati dal Piemonte Volley S.r.l..

Inserimento del logo istituzionale e dei loghi "Sport Pulito" e "Piemonte scopritelo adesso" sul sito internet del Cuneo Volley S.r.l., linkabile con il sito aziendale.

Pubbliche relazioni

Assegnazione n. 50 abbonamenti.

Assegnazione di n. 50 maglie ufficiali a disposizione della Direzione turismo Sport e Parchi.

Organizzazione di conferenze stampa in occasione di iniziative sportive congiunte.

Promozioni

Possibilità di esporre materiale pubblicitario all'interno della sala VIP.

Possibilità di esporre materiale pubblicitario in un area appositamente adibita all'ingresso del Palasport.

Possibilità di distribuzione di materiale pubblicitario anche in altri Palasport oltre quello di Cuneo.

Possibilità di organizzare in occasione di una partita di campionato da stabilirsi, una giornata "Regione Piemonte - Trofeo Sport Pulito" con l'assegnazione di n. 500 biglietti gratuiti.

Possibilità di organizzare n. 3 incontri amichevoli, patrocinati dalla Regione Piemonte con i marchi "Sport Pulito2" e "Piemonte scopritelo adesso": il 20% dei posti disponibili verrà riservato alla Regione, salvo il caso in cui "l'incasso" al netto SIAE e delle eventuali spese sostenute per la squadra ospite, venga devoluto per scopi benefici.

Materiali stampati

Presenza dei marchi sulla carta intestata.

Presenza dei marchi sul poster ufficiale stampato in n. 100.000 copie, nella posizione dello sponsor istituzionale oltre che ad un 100 di copie di cartoline della squadra al completo autografate da dare alla Direzione Turismo sport e Parchi.

Presenza dei marchi sul poster personalizzato con i loghi (Regione Piemonte, Sport pulito, Piemonte scopritelo adesso) nella qualità di 3000 copie.

Presenza dei marchi sull'agenda ufficiale personalizzata, di cui n. 50 copie per la Direzione Turismo Sport e Parchi.

Presenza dei marchi sul "Volley News", pieghevole di presentazione degli incontri disputati a Cuneo.

Presenza dei marchi su tutto il materiale stampato: manifesti per campagne promo-pubblicitarie, manifesti, locandine per campagna abbonamenti (affissi e pubblicati su settimanale quotidiani), tessere di abbonamento, biglietti d'ingresso al Palasport, biglietti d'invito, cartelline, cartoline ed ogni altro stampato relativo alla promozione di qualsiasi evento legato al Piemonte Volley S.r.l..

Possibilità di utilizzare l'house organ "Cuneo Volley Communication" per promuovere e/o diffondere iniziative.

Emittente televisiva a diffusione regionale

N. 6 sovrimpressioni suddivisa per i 3 marchi, della durata di n. 5 secondi l'una, durante la telecronaca delle partite trasmesse dall'emittente televisiva Primantenna Supersix.

Sovrimpressioni dei marchi in occasione di tutte le trasmissioni inerenti alle attività svolte dal Piemonte Volley S.r.l. diffuse dalla sopraccitata emittente.

Utilizzo immagine

Possibilità di utilizzare immagini di gioco per iniziative promo - pubblicitarie.

Possibilità di utilizzare per fini promo - pubblicitari l'immagine della squadra al completo e dei singoli giocatori che abbiano ceduto al Piemonte Volley S.r.l. i diritti d'immagine.

Adesione dei giocatori alla campagna "Io non rischio la salute".

Presenza di giocatori in occasione di manifestazioni ufficiali promosse dalla Regione.

Di impegnare a favore della Società Piemonte Volley S.r.l. la cifra di Euro 309.874,14 o.f.i. sul Cap. 14610/2002 (n. acc. 100603).

di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art. 33 L.R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio.

Di liquidare alla Società Piemonte Volley S.r.l., nella formula di tre rate di pari importo ogni quattro mesi a far data della firma del contatto, alla presentazione della documentazione fiscale probante e vistata per regolarità della fornitura dal Direttore Regionale dott. Gaudenzio De Paoli o da altro funzionario incaricato.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.5

D.D. 24 maggio 2002, n. 177

Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree Protette. Schedatura immagini, archiviazione e caricamento dati sulla Banca Dati Immagini. Spesa di Euro 19.336,15 (Capitolo 15650/2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, alla Ditta Codess Cultura S.c.r.l. - Via Tiziano, 3 - 10126 Torino, l'incarico per la schedatura di immagini ed il caricamento sulla Banca Dati Immagini del Centro di Documentazione e Ricerca sulle Aree Protette per un ammontare complessivo di Euro 19.336,15 (o.f.i.);

di impegnare a tale fino la somma di Euro 19.336,15 (o.f.i.) sul capitolo 15650 del bilancio di previsione della spesa per l'anno 2002 (Acc. 100288);

di procedere alla stipulazione del contratto a mezzo corrispondenza secondo gli usi del commercio ai sensi dell'articolo 33, lettera d), della legge regionale 23 gennaio 1984, n. 8.

La liquidazione avverrà a seguito di presentazione di fattura debitamente vistata per regolarità dal dirigente del Settore Pianificazione Aree Protette.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 24 maggio 2002, n. 178

L.R. 8/6/1989, n. 36. Risarcimento danni alle coltivazioni agricole ed ai parchi causati dalla azione della fauna selvatica nelle aree istituite a Parco, Riserva naturale e Area attrezzata della Regione Piemonte. Impegno ed erogazione della somma di Euro 184.348,08 sul Cap. 15730/2002 a favore della Provincia di Novara (Euro 60.846,70), della Provincia di Alessandria (Euro 7.966,87) e della Prov. di Torino (Euro 115.534,51)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare e di erogare, come di seguito specificato, la somma di Euro 184.348,08 disponibile sul Capitolo 15730 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002 a favore delle Province di Novara, Alessandria e di Torino per il risarcimento dei danni arrecati alle coltivazioni agricole ed ai pascoli dall'azione della fauna selvatica ai sensi dell'articolo 10, comma 3 della legge regionale 8 giugno 1989, n. 36; la somma di Euro 184.348,08 è disponibile sull'Accantonamento 100521;

di erogare la somma di Euro 60.846,70 a favore della Provincia di Novara, la somma di Euro 7.966,87 a favore della Provincia di Alessandria e la somma di Euro 115.534,51 a favore della Provincia di Torino.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21

D.D. 24 maggio 2002, n. 179

Revoca della determinazione dirigenziale n. 154 del 14/05/2002 e relativo impegno di spesa di Euro 77.468,52. n. I/ 1276 sul Cap. 14610/2002. Di impegnare e liquidare a favore del "Comitato organizzatore della festa dello sport Olympic Day", la cifra di Euro 77.468,53 sul cap. 14610/2002 per la manifestazione Olympic Day 2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di revocare, per quanto sopra detto, la determinazione dirigenziale n. 154 del 14.05.2002 e del relativo impegno di spesa n. I/1276 sul cap. 14610/2002.

Di compartecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alla manifestazione dell'Olympic Day che si svolgerà il 25-26-29/05/2002 (nelle province di Novara, Verbania, Vercelli) e il 2/06/2002 nelle restanti Province della Regione, mettendo a disposizione una somma di Euro 77.468,53 o.f.i.;

A fronte di tale compartecipazione il Comitato per l'organizzazione della festa dello sport - Olympic Day dovrà provvedere che sia data massima visibilità e veicolazione alla Regione Piemonte attraverso l'inserimento del logo istituzionale "Regione Piemonte" e dei loghi "Sport Pulito" e "Piemonte scopritelo adesso" come di seguito elencato:

- Inserimento dei cartelloni rigidi riportanti i suddetti loghi nelle aree ritrovo o point appositamente predisposti per la manifestazione. Striscioni in PVC riportanti sempre i loghi lungo le aree dello svolgimento dei giochi.

- Inserimento dei loghi in tutto il materiale cartaceo: inviti, pass, locandine e manifesti, depliant, pieghevoli e tutto il materiale rientrante in tale categoria.

- Inserimento dei loghi nei vari gadget in distribuzione durante la manifestazione (cappellini, magliette ecc.).

- Allestimento nelle varie Province dove avviene la manifestazione di un point riservato alla Regione Piemonte, fornito di videoregistratore per l'utilizzo di cassette relative al Piemonte Turistico, oltre che materiale informativo da distribuire.

Di impegnare a favore del Comitato per l'organizzazione della festa dello sport - Olympic Day, la cifra di Euro 77.468,53 sul Cap. 14610/2002 (n. acc. 100603).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art. 33 L.R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio.

Di liquidare il Comitato per l'organizzazione della festa dello sport - Olympic Day, la somma di Euro 77.468,53 alla presentazione della documentazione fiscale probante vistata per regolarità della fornitura dal Direttore dott. Gaudenzio De Paoli o da altro funzionario incaricato.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 24 maggio 2002, n. 180

IV Meeting Nazionale di Atletica Leggera "Walter Merlo". Impegno e liquidazione di Euro 25.822,84 sul Cap. 14610/2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di compartecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alla manifestazione del IV Meeting di Atletica Leggera "Walter Merlo" che si svolgerà l'8/06/2002, mettendo a disposizione una somma di Euro 25.822,84 o.f.i..

A fronte di tale compartecipazione l'Associazione "Cuneo Eventi" dovrà provvedere che sia data mas-

simila visibilità e veicolazione alla Regione Piemonte attraverso l'inserimento del logo istituzionale "Regione Piemonte" e dei loghi "Sport pulito" e "Piemonte scopritelo adesso" come di seguito elencato:

- Inserimento dei cartelloni rigidi riportanti i suddetti loghi nelle aree ritrovo o point appositamente predisposti per la manifestazione. Striscioni in PVC o TNT riportanti sempre i loghi lungo l'area dello svolgimento della manifestazione.

- Inserimento dei loghi in tutto il materiale cartaceo: inviti, pass, locandine e manifesti, depliant, pieghevoli e tutto il materiale rientrante in tale categoria.

- Inserimento del logo istituzionale nel libretto in distribuzione presso gli istituti scolastici della provincia.

- Inserimento dei loghi nelle testate giornalistiche locali che pubblicizzano la manifestazione.

Di impegnare a favore dell'Associazione "Cuneo Eventi", la cifra di Euro 25.822,84 sul Cap. 14610/2002 (n. acc. 100603).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art. 33 L.R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio.

Di liquidare all'associazione "Cuneo Eventi", la somma di Euro 25.822,84 o.f.i., alla presentazione della documentazione fiscale probante vistata per regolarità della fornitura dal Direttore Regionale dott. Gaudenzio De Paoli o da altro funzionario incaricato.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.5

D.D. 24 maggio 2002, n. 181

Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette - Acquisto copie del volume "Uomini e parchi". Impegno e liquidazione della somma di Euro 6.360,00 o.f.c. (Cap. 15650/02)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di acquistare dalla Ditta Franco Angeli S.r.l. corrente in Milano - Viale Monza, 106 n. 2.000 copie del volume "Uomini e Parchi" di Valerio Giacomini e Valerio Romani, per una spesa complessiva di Euro 6.360,00;

di impegnare e liquidare sul cap. 15650 del bilancio 2002 la somma complessiva di Euro 6.360,00 (o.f.c.) per l'acquisto di tali volumi, nell'ambito della somma complessiva di Euro 258.228,45 accantonata ed assegnata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 46-5138 del 21 gennaio 2002 (Acc. 100288).

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.6

D.D. 28 maggio 2002, n. 182

Autorizzazione all'attribuzione di incarico e direzione e scavalco presso l'Ente di Gestione del Parco Naturale del Gran Bosco di Salbertrand

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.4

D.D. 29 maggio 2002, n. 186

L.R. 93/95, programma pluriennale per l'impiantistica sportiva, anno 2000, riduzioni e rettifiche agli elenchi allegati alla Determina Dirigenziale n. 103 del 13/03/2001

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di procedere ad una rettifica degli elenchi allegati alla Determinazione n. 103 del 12/3/2001 per i motivi in premessa indicati;

di approvare la rettifica ai soggetti sottoindicati con la descrizione delle modifiche apportate e delle relative motivazioni;

Prat.	Soggetto beneficiario	Titolo intervento ammesso	Spesa ammessa a contributo	Spesa ridotta	Contributo %	Motivazioni o richieste in base alle quali e' stato rettificato il contributo regionale
2000/117	ASSOCIAZIONE BACCIOFILACIRIACESE	Rifacimento copertura soffittatura impianti riscaldamento, elettrico, igienico e di sicurezza	170.000.000	Non riduce la spesa	40%	
2000/636	ACCADEMIA SCHERMA MARCHESA	Ristrutturazione ed adeguamento impianti locali impianto sportivo	103.751.000	53.751.428	40%	

La riduzione del contributo non comporta riduzione di impegno di spesa poichè le economie rimarranno a disposizione del fondo depositato presso i rispettivi Istituti, così come previsto dalle relative Convenzioni di cui in premessa.

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro e non oltre 60 giorni dal ricevimento dello stesso.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 30 maggio 2002, n. 188

L.R. 93/95, D.G.R. n. 83-5992 del 07/05/2002. Impegno e liquidazione di Euro 71.539,20 sul capitolo 14620/2002 per la copertura delle spese di organizzazione della festa finale dell'anno scolastico 2001-2002, nell'ambito del progetto "Attività motoria e sportiva nella scuola elementare"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

di assegnare alla Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze Motorie (SUISM) l'incarico di organizzare, in collaborazione con la Direzione generale regionale MIUR e i coordinatori di educazione fisica dei CSA delle Province piemontesi, la festa di fine anno scolastico (edizione 2002), anche detta "Festa dello Sport" nell'ambito del progetto "Educazione motoria e sportiva nella scuola elementare"

di impegnare e liquidare, sul capitolo 14620/2002 acc. 100014, la somma di euro 71.539,20 a favore dei soggetti sotto elencati e per gli importi indicati:

1. S.U.I.S.M. (Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze Motorie), Piazza Bernini, 12 - Torino - euro 41.478,00, così suddivisi:

- euro 34.800,00 (Euro 29.000,00 più IVA pari ad Euro 5.800,00), per la stampa delle magliette;

- Euro 480,00 (Euro 400,00 più IVA pari ad Euro 80,00), per la consegna delle magliette presso le sedi dei Provveditorati;

- Euro 6.198,00 (Euro 5.165,00 più IVA pari ad Euro 1.033,00) per la stampa dei pieghevoli.

2. Istituto Comprensivo di Sale (AL) Via Bellisomi, 58 - euro 3.757,65;

3. Direzione Didattica 6° Circolo Di Asti via Fenoglio, 11 - euro 3.757,65;

4. Istituto Comprensivo di Occhieppo Inferiore (BI) via Roma, 7 - euro 3.757,65;

5. Istituto Comprensivo di Cervasca (CN) p.zza Dottor Bernardi - euro 3.757,65;

6. Istituto Comprensivo di Cerano (NO) viale Marchetti, 20 - euro 3.757,65;

7. Direzione Didattica "Collodi" di Torino corso B. Croce, 26 - euro 3.757,65;

8. Istituto Comprensivo "San Francesco" di Ornavasso (VB) via Jonghi, 3 - euro 3.757,65;

9. Istituto Comprensivo "Ferrari" di Vercelli via Cerrone, 17 - euro 3.757,65.

Gli importi assegnati alle Scuole polo sopra indicate sono destinati alla copertura delle spese di trasporto nei luoghi di svolgimento della festa e di organizzazione.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.3

D.D. 30 maggio 2002, n. 189

Assegnazione saldo del contributo per l'anno 2002 al Collegio Regionale delle Guide Alpine. Impegno e liquidazione di Euro 77.468,16 cap. 14795/2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di concedere, ai sensi della L.R. 35/92 al Collegio Regionale Guide Alpine, con sede in Torino in Via Grattoni n. 7, il saldo del contributo per l'anno 2002 di Euro 77.468,16= per l'attuazione del programma 2002 di qualificazione, sostegno e promozione della professione di guida alpina;

di impegnare la somma di Euro 77.468,16 sul cap. 14795 del bilancio regionale 2002 (Accantonamento n. 100280).

La liquidazione della suddetta somma di Euro 77.468,16 sarà effettuata per l'80% a titolo di acconto e per la parte rimanente a seguito di presentazione di un consuntivo dell'attività.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.5

D.D. 30 maggio 2002, n. 190

Realizzazione di un film-documentario sulla fiere della segale. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e approvazione elenco ditte

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento del servizio inerente la realizzazione di un video sulla filiera della segale mediante trattativa privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. g) della L.R. 8/84;

- di approvare lo schema di lettera invito nonchè il capitolato d'appalto allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

- di invitare le seguenti ditte:

Pubbliciviva s.a.s. - Via Invorio, 24/a - 10146 Torino

Quarta Rete TV S.r.l. - C.so Brescia, 62 - 10152 Torino

Over a.r.l. piccola società cooperativa - Via Ventimiglia, 160 - Torino

- di far fronte alla spesa relativa con i fondi di cui al cap. 15185 del Bilancio di previsione per l'anno 2002 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. n. 31-5318 del 18/2/2002 (A. 100515).

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 30 maggio 2002, n. 191

Collaborazione con la Ditta ErreErre Editrice per la promozione degli strumenti di informazione online dei Parchi piemontesi. Impegno e liquidazione della somma di Euro 1.200 o.f.c. (Cap. 15650/2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di collaborare con la Ditta ErreErre Editrice - Via Bellezia, 11 - 10122 Torino, per le motivazioni indicate in premessa, per l'ammontare complessivo di Euro 1.200 (o.f.c.);

di impegnare sul capitolo 15650 del bilancio 2002 (Acc. 100288) nell'ambito della somma complessiva di Euro 258.228,45, accantonata ed assegnata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 46-5138, del 21 gennaio 2002, alla Direzione Turismo, Sport, Parchi, la somma di Euro 1.200 (o.f.c.) per la collaborazione in oggetto;

di provvedere alla liquidazione di tale somma a presentazione di fattura, debitamente vistata per regolarità dal Responsabile del Settore Pianificazione Aree Protette, a favore della Ditta ErreErre Editrice - Via Bellezia, 11 - 10122 Torino.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 30 maggio 2002, n. 192

Spese per le collaborazioni necessarie alla redazione dei numeri 113, 114, 115 e dello speciale "L'Europa dei Parchi" della Rivista Piemonte Parchi. Impegno e liquidazione della somma di Euro 14.519,880 (Cap. 15650/2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare e liquidare la somma di Euro 14.519,88 sul cap. 15650 del bilancio 2002 (acc. 100288) necessaria per la liquidazione di fatture e parcelle relative alla pubblicazione di fotografie ed alla stesura di articoli per la redazione dei numeri 113, 114, 115 e dello speciale "L'Europa dei Parchi" della rivista Piemonte Parchi ai beneficiari sottoelencati:

- Gislimberti Paolo, (omissis) - parcella n. 1 del 27/03/02 di Euro 160,00;

- Clicart di Aurelio Fassino - (omissis) - fattura n. 2 del 19/2/02 di Euro 2.151,60;

- Gugliemome Laura, (omissis) - parcella n. 2 del 1/3/02 di Euro 129,11;

- Orlandi Lorenzo - (omissis) - fattura n. 6 dell'11/02/02 di Euro 413,87;

- Castellino Daniele, (omissis) - parcella n. 1 del 26/2/02 di Euro 542,28;

- Zolesi Giuseppe, (omissis) - parcella n. 1 del 23/2/02 di Euro 180,76;

- Gromis Di Trana Vittoria Caterina, (omissis) - parcella n. 13 del 22/2/02 di Euro 51,65 e parcella n. 14 del 26/3/02 di Euro 175;

- Sacco Sergio, (omissis) - parcella n. 1 del 22/2/02 di Euro 387,34;

- Pipino Giuseppe, (omissis) - parcella n. 1 del 22/2/02 di Euro 180,76;

- Carnisio Rosanna, (omissis) - parcella n. 1 del 14/2/02 di Euro 490,63;

- Farabolafoto S.r.l. (omissis) - fattura n. 132 del 20/2/02 di Euro 235,50 e fattura n. 280 del 28/3/02 di Euro 316,07;

- Ielardi Giulio, (omissis) - parcella n. 13 del 2/4/02 di Euro 1.180,00;

- Trainito Egidio - (omissis) - fattura n. 4 del 3/4/02 di Euro 443,04;

- Chiaretta Furio Claudio - (omissis) - fattura n. 6 del 2/4/02 di Euro 580,18 e fattura n. 5 del 1/4/02 di Euro 429,62;

- Marchetti Milko - (omissis) - fattura n. 9 dell'8/4/02 di Euro 258,00;

- Edizioni Trana S.r.l. - (omissis) - fattura n. 8 del 30/3/02 di Euro 334,98;

- Liverani Fabio - (omissis) - fattura n. 13 del 30/3/02 di Euro 68,64 e fattura n. 12 del 26/3/02 di Euro 436,80;

- Lana Enrico, (omissis) - parcella n. 1 del 13/4/02 di Euro 40,00;

- Valterza Renato, (omissis) - parcella n. 3 del 12/4/02 di Euro 1.010,00;

- Cerri Riccardo, (omissis) - parcella n. 1 del 3/4/02 di Euro 270,00;

- Celona Emanuela, (omissis) - parcella n. 6 del 22/3/02 di Euro 1.032,91;

- Nespoli Maurizio, (omissis) - parcella n. 1 del 25/3/02 di Euro 295,00;

- Realy Easy Star s.a.s. di Barresi Rossella & C. - (omissis) - fattura n. 33 del 18/3/02 di Euro 372,00;

- Ghigliano Maria Luigia, (omissis) - parcella n. 1 del 10/4/02 di Euro 90,00;

- Bersezio Lorenzo, (omissis) - parcella n. 1 del 17/4/02 di Euro 130,00;
- Accati Elena, (omissis) - parcella n. 1 del 25/3/02 di Euro 175;
- Boetti Gianluca, (omissis) - parcella n. 115 del 25/3/02 di Euro 710,00;
- Bassi Alessandro, (omissis) - parcella n. 3 del 26/3/02 di Euro 175,00;
- Fedrighini Nicoletta - (omissis) - fattura n. 3 del 27/3/02 di Euro 210,00;
- Ferrari Riccardo, (omissis) - parcella n. 2 del 29/3/02 di Euro 670,00;
- Fozzi Alberto - (omissis) - fattura n. 5 del 9/4/02 di Euro 194,14.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 30 maggio 2002, n. 193

Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette - acquisto di ulteriori 250 copie del volume "Phytoalimurgia pedemontana". Impegno e liquidazione della somma di Euro 3.875 o.f.c. (Cap. 15650/02)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di acquistare dalla Ditta Blu Edizioni S.r.l., corrente in Peveragno (CN) - Via Vittorio Veneto n. 82 n. 250 copie del volume "Phytoalimurgia pedemontana" di Oreste Mattiolo, per una spesa complessiva di Euro 3.875 (o.f.c.);

di impegnare e di liquidare sul capitolo 15650 del Bilancio 2002 la somma complessiva di Euro 3.875 (o.f.c.) per l'acquisto di tali volumi, nell'ambito della somma complessiva di Euro 258.228,45 accantonata ed assegnata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 46-5138, del 21 gennaio 2002, alla Direzione Turismo, Sport, Parchi (Acc. 100288).

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 30 maggio 2002, n. 194

Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette - acquisto copie del volume "Il sale sulla coda". Impegno e liquidazione della somma di Euro 3.400 o.f.c. (Cap. 15650/02)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di acquistare dalla Ditta Blu Edizioni S.r.l., corrente in Peveragno (CN) - Via Vittorio Veneto n. 82 n. 500 copie del volume "Il sale sulla coda" di Mas-

simo Sommariva, per una spesa complessiva di Euro 3.400 (o.f.c.);

di impegnare e di liquidare sul capitolo 15650 del Bilancio 2002 la somma complessiva di Euro 3.400 (o.f.c.) per l'acquisto di tali volumi, nell'ambito della somma complessiva di Euro 258.228,45 accantonata ed assegnata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 46-5138, del 21 gennaio 2002, alla Direzione Turismo, Sport, Parchi (Acc. 100288).

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.4

D.D. 3 giugno 2002, n. 198

Legge 6 marzo 1987 n. 65, D.D.G.R. n. 54-29427 del 21/02/2000 e n. 61-2824 del 17/04/2001, D.D. n. 317 del 21/06/2001, finanziamento progetti di impiantistica sportiva, approvazione graduatoria

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di approvare la graduatoria sottoesposta (elaborata per ordine decrescente di punteggio istruttorio e, a parità di punteggio, per ordine decrescente di protocollo), per il finanziamento dei progetti di investimento e per le somme a fianco di ciascuno specificate, ai sensi delle D.D.G.R. n. 54-29427 del 21/02/2000 e n. 61-2824 del 17/04/2001 attuative della legge 65/87 e sue modifiche e integrazioni:

gr duat oria	Soggetto Beneficiario	Titolo progetto	Prov incia	Spese Progetto Lire/Euro		Pun tegg io
1	COMUNE DI PINEROLO	Scuola Nazionale di Equitazione - primo lotto funzionale	TO	10,000,000,000	5.164.568,99	16
2	COMUNE DI ASTI	Complesso sportivo polifunzionale del palasport-zona liot	AT	10.000.000.000	5.164.568,99	11
3	COMUNE DI NOVARA	Palazzetto dello sport "Stefano del lago" intervento per il mantenimento funzionale	NO	1,370,000,000	707.545,95	9
4	COMUNE DI CERVERE	Centro polifunzionale per manifestazioni ed attivita' sportive	CN	1,000,000,000	516.456,90	4
5	COMUNE DI TORINO	Palestra per la ginnastica omologata dalla federazione in via Pacchiotti- circoscrizione 3	TO	2,000,000,000	1.032.913,80	4
6	COMUNE DI DRUENTO	Maneggio coperto nell'ambito del "centro del cavallo" nella cascina Rubianetta - parco regionale la Mandria	TO	4,358,283,600	2.250.865,63	3
7	COMUNE DI STRAMBINO	Campo di tiro a volo in regione Gobba	TO	4,738,940,600	2.447.458,57	1
		Totale ammessi		33.467.224.200	17.284.378,83	

2) di non ammettere ad usufruire dei benefici della legge 65/87, le domande di cui alla tabella sottoesposta, in cui sono indicati i soggetti e le proposte progettuali che non sono ammesse a finanziamento con la relativa motivazione esposta a fianco di ciascuna proposta progettuale che trovano più ampio articolato nei documenti istruttori depositati agli atti;

COMUNE DI TORINO	Intervento di ristrutturazione dello stadio di atletica "primo nebiolo"	TO
COMUNE DI CAMPIGLIONE FENILE	Costruzione nuova palestra polivalente	TO
COMUNE DI NOVARA	Stadio comunale "Silvio Piola" adeguamento normativo e sistemazione	NO
COMUNE DI RIVOLI	Realizzazione impianto sportivo costituito da una pista di atletica nel contesto della costruzione dell'istituto tecnico industriale	TO
COMUNE DI SANTA MARIA MAGGIORE	Ponte pista sci di fondo per attraversamento torrente Riana e strada comunale	TO
COMUNE DI COURGNÉ	Completamento complesso sportivo in località Savario via Braggio	TO
COMUNE DI CEVA	Sferisterio comunale	CN
COMUNE DI VALENZA	Costruzione di nuovo campo sportivo	AL
COMUNE DI PAROLDO	Impianto sportivo adibito a pista per motocros	CN
COMUNE DI PRAROSTINO	Impianto sportivo "nuova arena per tiro alla balestra"	TO
COMUNE DI COSSATO	Campo sportivo comunale E. Abate rifacimento pista di atletica e discipline connesse	BI

3) di utilizzare la somma resasi disponibile a seguito del pronunciamento di revoca per mancati investimenti da parte di Enti locali, relativa ai programmi regionali 1998 e 1989 di cui alla legge 65/87 e successive modificazioni, che ammonta a L. 23.096.000.000 (euro 11.928.089), secondo la nota del Ministero per i Beni e Attività Culturali del 22/04/2002, ripartite per L. 12.200.000.000 dal programma 1988 e per L. 10.896.000.000 dal programma 1989, al fine di finanziare le opere su elencate, secondo la graduatoria e fino alla concorrenza delle somme a disposizione;

4) di stabilire che i lavori delle opere ammesse a contributo debbono iniziare, a pena di decadenza dall'utilizzo del finanziamento, entro un anno decorrente dalla data di concessione del mutuo;

5) di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio impiantistica sportiva del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai fini della conferma del finanziamento a disposizione per i progetti ammessi dal presente provvedimento.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.5
D.D. 4 giugno 2002, n. 199

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria della Sig.ra Ruspà Rosalba, in qualità di amministratore della So-

cietà Semplice Patù, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Fiano (TO), Comprensorio Lago Risera, Rotta Cancellata, 8, all'interno del Parco Regionale La Mandria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere non favorevole in ordine all'istanza presentata dalla Sig.ra Ruspa Rosalba, in qualità di amministratore della Società Semplice Patù, ai fini della sanatoria per la realizzazione di un basso fabbricato destinato a ricovero cani e deposito attrezzi nel Comune di Fiano (TO), Comprensorio Lago Risera, Rotta Cancellata, 8, all'interno dell'Area Attrezzata del Parco Regionale La Mandria.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 4 giugno 2002, n. 200

Legge regionale 1 giugno 1993, n. 16. Autorizzazione al Sig. Giovanni Benatti, in qualità di legale rappresentante della Società ERREBI s.a.s., alla ristrutturazione edilizia di tipo B dei servizi igienici del campeggio Eden, nel Comune di Dormelletto (NO), Via Cavour n. 53, Fg. 8 mappale 512, all'interno della Riserva Naturale Speciale dei Canneti di Dormelletto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 11, comma 3, punto 2) della legge regionale 16 maggio 1980, n. 47, il Sig. Giovanni Benatti, in qualità di legale rappresentante della Società Errebi s.a.s., ristrutturazione edilizia di tipo B dei servizi igienici del campeggio Eden, nel Comune di Dormelletto (NO), via Cavour n. 53, Fg. 8 mappale 512, all'interno della Riserva naturale Speciale dei Canneti di Dormelletto, alla condizione che il fabbricato sia tinteggiato di colore ocra e che la sostituzione delle piante sia autorizzata dall'Ente di Gestione dei Parchi e delle Riserve naturali del Lago Maggiore con provvedimento scritto.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 4 giugno 2002, n. 201

Affidamento del servizio stampa e distribuzione di due numeri della newsletter "Il Sentiero" mediante trattativa privata preceduta da gara informale. Nomina Commissione giudicatrice

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della Commissione Giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa e dell'offerta economia dei concorrenti, individuandoli come segue:

1) Assandri Giovanni (Responsabile del Settore Gestione Aree Protette)

2) Simone Lucia (Funzionario del Settore Pianificazione Aree Protette)

3) Marina Marangon (Funzionario del Settore Pianificazione Aree Protette)

di demandare ai competenti Uffici Regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 4 giugno 2002, n. 202

Assegnazione all'Associazione Ecomuseo del Lago d'Orta e Mottarone della somma di Euro 26.560,25 per garantire la partecipazione alla manifestazione Museum Image e Museum Studio di Arezzo (Cap. 26.865/2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di assegnare all'Associazione Ecomuseo del Lago d'Orta e Mottarone la somma di Euro 26.560,25 necessaria per garantire la partecipazione con la Direzione Beni culturali della Regione Piemonte, alla Manifestazione in programma ad Arezzo e denominata Museum Image e Museum Studio;

di impegnare a tal fine la somma di Euro 26.560,25 sul Capitolo 26865 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002 (Acc. 100201).

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 4 giugno 2002, n. 203

Legge Regionale 1 giugno 1993, n. 16. Autorizzazione al Sig. Fabio Caligara, in qualità di legale rappresentante della Società C.P.S. s.a.s. alla realizzazione di servizi igienico per disabili con relativa rampa di accesso, nel Comune di Dormelletto (NO), Fg. 2 Mappale 78, all'interno della Riserva Naturale Speciale dei Canneti di Dormelletto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 11, comma 3, punto 2) della legge regionale 16 maggio 1980, n. 47, il Sig. Fabio Caligara, in qualità di legale rappresentante della Società C.P.S. s.a.s., pervenuta in data 8 marzo 2002, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di servizio igienico per disabili con rampa di accesso, nel Comune di Dormelletto (NO), Fg. 2 mappale 78, all'interno della Riserva naturale Speciale dei Canneti di Dormelletto.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 4 giugno 2002, n. 204

Legge Regionale 7 giugno 1993, n. 23. Autorizzazione al Sig. Chiara Giuseppe alla ristrutturazione di un fabbricato nel Comune di San Carlo Canavese (TO), Borgata Ronchi Ceretti, all'interno della Riserva Naturale Orientata della Vauda

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della legge regionale 7 giugno 1993, n. 23, il Sig. Chiara Giuseppe alla realizzazione di un intervento di ristrutturazione di un fabbricato, con recupero ad uso residenziale di volumi agricoli, nel Comune di San Carlo Canavese (TO), Borgata Ronchi Ceretti, su terreno distinto al N.C.T. al fg. 4, mappali 286 e 599, all'interno della Riserva naturale orientata della Vauda, come da progetto allegato all'istanza e successive integrazioni.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21

D.D. 4 giugno 2002, n. 205

Meeting atletica leggera. "Nebiolo Day". Impegno e liquidazione di Euro 129.114,22 sul capitolo 14610/2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di compartecipare, per le motivazioni espresse in premessa, al Meeting mondiale di atletica leggera "Nebiolo's day" che si terrà nel giorno 7/06/2002 organizzata dal Comitato Organizzatore Meeting 2002 operante per il CUS di Torino, mettendo a disposizione una somma di Euro 129.114,22 o.f.i.;

A fronte di tale compartecipazione il Comitato Organizzatore Meeting 2002 per il CUS Torino, dovrà provvedere a che nel meeting mondiale di atletica leggera sia data massima visibilità e veicolazione alla Regione Piemonte inserendo il logo istituzionale "Regione Piemonte", e i loghi "Piemonte scopritelo adesso" e "Sport Pulito" nel seguente modo:

- Inserimento dei loghi negli striscioni in TNT nell'area dove si svolge la manifestazione, all'interno dello stadio, nella sala stampa.

- Inserimento dei loghi in tutto il materiale cartaceo (locandine, carta intestata, manifesti, pieghevoli ecc.).

- Inserimento nelle testate giornalistiche locali dove l'evento viene pubblicizzato.

- Presenza dei marchi durante il convegno sullo sport che riterrà il giorno 8/6/2002.

- Inserimento dei loghi nelle magliette distribuite ai giovani che collaborano alla manifestazione.

- Inserimento dei loghi nel sito internet WWW.custorino.it

Di impegnare a favore del Comitato Organizzatore Meeting 2002 operante per il CUS Torino, la cifra di Euro 129.114,22 sul Cap. 14610/2002 (n. acc. 100603).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art. 33 L.R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio.

Di liquidare al Comitato Organizzatore Meeting 2002 operante per il CUS Torino, la somma di Euro 129.114,22 alla presentazione della documentazione fiscale probante vistata per regolarità della fornitura dal Direttore Regionale dott. Gaudenzio De Paoli o da altro funzionario incaricato.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.6

D.D. 5 giugno 2002, n. 206

Assegnazione fondi agli Enti di Gestione dei Parchi e Riserve Naturali per investimenti ed attività di gestione operativa nelle Aree Protette Regionali per una somma complessiva di Euro 5.417.280,00. Impegno e liquidazione della somma di Euro 4.622.041,00

(cap. 26860/02) e della somma di Euro 795.239,00 (cap. 15315/02)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di assegnare agli Enti di Gestione delle Aree Protette Regionali fondi per gli investimenti (U.P.B. 2.1.1. - 2.2.1. - 2.2.2. - 2.2.3. - 2.2.4. - 2.3.1. e 2.4.1.) a valere sul capitolo 26860/02 per una somma di Euro 4.622.041,00 e per le attività di gestione operativa (U.P.B. 2.2.2. - 2.3.3. - e 2.3.4.) a valere sul capitolo 15315/02 per una somma di Euro 795.239,00 così come indicato nell'elenco allegato B), parte integrante della presente determinazione dirigenziale, per una somma complessiva di Euro 5.417.280,00;

- di stabilire che le somme assegnate siano vincolate a ciascuna U.P.B. ed alle finalità specifiche eventualmente indicate così come dettagliato nell'elenco allegato A), prevedendo altresì l'obbligo di rendicontazione;

- di impegnare e liquidare a tal fine la somma complessiva di Euro 5.417.280,00 per l'anno 2002 sui capitoli di seguito riportati, che presentano la necessaria disponibilità e nel seguente modo:

- Euro 4.622.041,00 sul capitolo 26860/02 (n. 100200A) imp. 1730

- Euro 795.239,00 sul capitolo 15315/02 (n. 100166A) imp. 1731.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.5

D.D. 11 giugno 2002, n. 207

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Darde Christophe Gerard in qualità di Amministratore delegato della Soc. Clause Italia S.p.A., per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Venaria Reale (TO), Strada della Madonnina n. 13, all'interno del Parco Regionale La Mandria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, in ordine all'istanza presentata dal Sig. Darde Christophe Gerard, in qualità di Amministratore delegato della Soc. Clause Italia S.p.A., ai fini della sanatoria edilizia per il cambio di destinazione d'uso di un capannone da deposito di bulbi e sementi ad attività commerciale, con modifiche interne e di facciata e per il cambio di destinazione d'uso del sottotetto di un edificio da residenziale ad uffici commerciali, con modifiche interne, nel Comune di Venaria Reale (TO), Strada Della Madonnina n. 13, su immobile distinto al Catasto terreni al foglio n. 8, n. 63, all'interno della Zona di pre-Par-

co del Parco Regionale La Mandria, i seguenti pareri:

- favorevole per le modifiche interne e di facciata in entrambe gli edifici, come da rilievo allegato all'istanza;

- non favorevole per il cambio di destinazione d'uso del capannone, da deposito di bulbi e sementi ad attività commerciale e per il cambio di destinazione d'uso del sottotetto dell'edificio da residenziale ad uffici commerciali.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 11 giugno 2002, n. 208

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria della Sig.ra Riina Angela, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Givoletto (TO), Via Forvilla n. 63, all'interno del Parco Regionale La Mandria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere favorevole in ordine all'istanza presentata dalla Sig.ra Riina Angela, ai fini della sanatoria edilizia per la realizzazione di opere di ristrutturazione finalizzate al cambio di destinazione d'uso da agricolo a residenziale di un fabbricato sito nel Comune di Givoletto (TO), Via Forvilla n. 63, su terreno distinto al Catasto terreni al foglio 11, mappali n. 320-321, all'interno della Zona di pre-Parco del Parco Regionale La Mandria, come da rilievo allegato all'istanza.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 11 giugno 2002, n. 209

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Marchino Piero, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Fiano (TO), Comprensorio Lago Risera, all'interno del Parco Regionale La Mandria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere non favorevole in ordine all'istanza presentata dal Sig. Marchino Piero, ai fini della sanatoria per la realizzazione di un basso fabbricato destinato a deposito attrezzi nel Comune di Fiano (TO), Comprensorio Lago Risera, su terreno distinto al Catasto terreni al Fg. 17, n. 44, all'interno dell'Area Atrezzata del Parco Regionale La Mandria.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 11 giugno 2002, n. 210

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Martini Giuseppe, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Robassomero (TO), all'interno del Parco Regionale La Mandria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere favorevole in ordine all'istanza presentata dal Sig. Martini Giuseppe, tendente ad ottenere il rilascio del parere di competenza ai fini della sanatoria edilizia per la realizzazione di un basso fabbricato destinato ad autorimessa nel Comune di Robassomero (TO), su terreno distinto al Catasto terreni al foglio 6, n. 193, all'interno della Zona di pre-Parco del Parco Regionale La Mandria, come da rilievo allegato all'istanza.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 11 giugno 2002, n. 211

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Martini Giuseppe, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Robassomero (TO), all'interno del Parco Regionale La Mandria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere favorevole in ordine all'istanza presentata dal Sig. Martini Giuseppe, tendente ad ottenere il rilascio del parere di competenza ai fini della sanatoria edilizia per la realizzazione di un fabbricato destinato a deposito agricolo nel Comune di Robassomero (TO), su terreno distinto al Catasto terreni al foglio 6, n. 341, all'interno della Zona di pre-Parco del Parco Regionale La Mandria, come da rilievo allegato all'istanza.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.6

D.D. 11 giugno 2002, n. 212

Verifica amministrativa sull'attività dell'Ente di Gestione del Parco Naturale delle Lame del Sesia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di disporre di effettuare una verifica amministrativa sull'attività dell'Ente di gestione del Parco Lame del Sesia;

- di affidare l'indagine amministrativa di cui sopra ad una commissione composta dai seguenti funzionari regionali aventi specifica competenza in materia:

- dr. Giovanni Assandri, dirigente del Settore Gestione Aree Protette;

- dr.ssa Laura Di Domenico, funzionario del Settore Gestione Aree Protette;

- dr.ssa Carmela Maria Zirilli, funzionario del Settore Gestione Aree Protette;

di prendere atto che ai fini dello svolgimento del loro mandato i componenti della commissione di cui sopra potranno prendere visione di ogni atto disponibile presso la sede dell'Ente, assumere informazioni dai dipendenti e dal direttore e compiere ogni ulteriore atto che le esigenze del caso richiedono.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 11 giugno 2002, n. 213

Autorizzazione all'applicazione dell'istituto del comando tra Ente di Gestione del Parco Naturale del Gran Bosco di Salbertrand e l'Ente di Gestione del Parco Regionale La Mandria

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.5

D.D. 11 giugno 2002, n. 214

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria del sig. Borgogno Giovanni per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Caselle Torinese (TO), Via Oltrestura, 9, all'interno del Parco Regionale La Mandria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere non favorevole in ordine all'istanza presentata dal Sig. Borgogno Giovanni, ai fini della sanatoria edilizia per la realizzazione di un basso fabbricato destinato a ricovero attrezzi nel Comune di Caselle Torinese, Via Oltrestura, 9, su terreno distinto al Catasto terreni al foglio n. 13, n. 31, all'interno del Zona di pre-Parco del Parco Regionale La Mandria.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 11 giugno 2002, n. 215

Legge regionale 16 maggio 1980, n. 46. Autorizzazione alle Sig.re Aronica Alessandra e Aronica Francesca, alla realizzazione di portafinestra e di finestra dell'edificio sito in Via Monginevro 14, nel Comune di Avigliana, all'interno del Parco naturale dei Laghi di Avigliana

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 8, commi 2° e 3° della legge regionale 16 maggio 1980, n. 46, le Sig.re Aronica Alessandra e Aronica Francesca, in qualità di proprietarie, alla realizzazione di portafinestra e di finestra dell'edificio sito in via Monginevro 14, nel Comune di Avigliana, all'interno del Parco naturale dei Laghi di Avigliana, come da progetto allegato all'istanza.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 11 giugno 2002, n. 216

Legge Regionale 7 giugno 1993, n. 23. Autorizzazione al Comune di Pertusio (TO) alla realizzazione dei lavori di ampliamento della Strada Piandane Superiore - I lotto, all'interno della Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Belmonte

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 22 aprile 1991, n. 14, il Comune di Pertusio (TO), alla realizzazione dei lavori di ampliamento della Strada Piandane Superiore - 1° lotto, all'interno della Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Belmonte, come da progetto allegato all'istanza.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 11 giugno 2002, n. 217

Legge regionale 16 maggio 1980, n. 46. Autorizzazione ai Sig.ri Reo Maurizio e Fadda Sonia alla esecuzione di lavori di rifacimento e sistemazioni interne nel Comune di Avigliana, Via Ortigara 2, all'interno del Parco naturale dei Laghi di Avigliana

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 8, comma 2° e 3°, della legge regionale 16 maggio 1980, n. 46, i Sig.ri Reo Maurizio e Fadda Sonia, in qualità di proprietari, alla esecuzione di lavori di rifacimento e sistemazioni interne nel Comune di Avigliana, Via Ortigara 2, all'interno del Parco naturale dei Laghi di Avigliana, come da progetto allegato all'istanza.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione previste per legge.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 11 giugno 2002, n. 218

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria dei Sig.ri Gallochio Alfredo e Zappavigna Maria Teresa per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Givoletto (TO), Via La Cassa, 48, all'interno del Parco Regionale La Mandria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere favorevole in ordine all'istanza presentata dai Sig.ri Gallochio Alfredo e Zappavigna Maria Teresa, ai fini della sanatoria per la realizzazione di tre bassi fabbricati destinati a deposito, su terreno di pertinenza di fabbricato di civile abitazione, nel Comune di Givoletto (TO), Via La Cassa, 48, all'interno della zona di pre-Parco del Parco Regionale La Mandria, come da rilievo allegato all'istanza.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 11 giugno 2002, n. 219

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria dei Sig.ri Leggio Rocco e Gariffo Maria per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Venaria, (TO), Via Bellucco, 76, all'interno del Parco Regionale La Mandria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere favorevole in ordine all'istanza presentata dai Sig.ri Leggio Rocco e Gariffo Maria, ai fini della sanatoria per la realizzazione di opere edilizie abusive di ristrutturazione, consistenti nella chiusura di un fienile, nel cambio di destinazione d'uso da rurale ad abitativo ed in modifiche interne ed esterne in fabbricato sito nel Comune di Venaria, (TO), Via Bellucco, 76, all'interno della zona di pre-Parco del Parco Regionale La Mandria, come da rilievo allegato all'istanza.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 11 giugno 2002, n. 220

Legge regionale 17 aprile 1990, n. 28 e s.m.i. Parere su istanza di concessione in sanatoria della Sig.ra Filippini Sabina per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Verrua Savoia (TO), all'interno del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere favorevole in ordine all'istanza presentata dalla Sig.ra Filippini Sabina, ai fini della sanatoria edilizia per il cambio di destinazione d'uso da sottotetto ad abitativo, con realizzazione di opere interne, di locali in fabbricato sito nel Comune di Verrua Savoia (TO), Località Rocca, 108, all'intero del Sistema delle aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese, come da rilievo allegato all'istanza.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 11 giugno 2002, n. 221

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Francia Vittorio per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Fiano (TO), Rotta Magnabergera, 6, all'interno del Parco Regionale La Mandria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere favorevole in ordine all'istanza presentata dal Sig. Francia Vittorio, ai fini della sanatoria per la realizzazione di opere edilizie abusive di ampliamento in fabbricato di civile abitazione sito nel Comune di Fiano (TO), Rotta Magnabergera, 6, all'interno dell'Area Attrezzata del Parco Regionale La Mandria, come da rilievo allegato all'istanza.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 11 giugno 2002, n. 222

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria della Sig.ra Garino Elisa, in religione Suor Evelia, in qualità di legale rappresentante dell'Istituto Suore Missionarie della Consolata per le Missioni Estere, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Venaria (TO), Via G. Cavallo, 136, all'interno del Parco Regionale La Mandria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere favorevole in ordine all'istanza

presentata dalla Sig.ra Garino Elisa, in religione Suor Evelia, in qualità di legale rappresentante dell'Istituto Suore Missionarie della Consolata per le Missioni Estere, ai fini della sanatoria per la realizzazione di opere edilizie abusive, consistenti nella chiusura di un portico e nella realizzazione di una pensilina a sbalzo nell'edificio adibito ad abitazione rurale, nella realizzazione di una rimessa per macchine agricole, alla maggiore superficie di due tettoie aperte e di un pollaio, nell'apertura di finestre e porte in modo difforme da quanto previsto dalla licenza edilizia a suo tempo rilasciata, in fabbricati a destinazione agricola siti nel Comune di Venaria, (TO), Via G. Cavallo, 136, all'interno della zona di pre-Parco del Parco Regionale La Mandria, come da rilievo allegato all'istanza.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 11 giugno 2002, n. 223

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria della Sig. Riina Maria Concetta, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Givoletto (TO), Via Forvilla n. 63, all'interno del Parco Regionale La Mandria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere favorevole in ordine all'istanza presentata dalla Sig.ra Riina Maria Concetta, ai fini della sanatoria edilizia per la realizzazione di opere di ristrutturazione finalizzate al cambio di destinazione d'uso da agricolo a residenziale di un fabbricato sito nel Comune di Givoletto (TO), Via Forvilla n. 63, su terreno distinto al Catasto terreni al foglio 11, mappale n. 322, all'interno della Zona di pre-Parco del Parco Regionale La Mandria, come da rilievo allegato all'istanza.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 11 giugno 2002, n. 224

Legge regionale 16 maggio 1980, n. 46. Autorizzazione ai Sig.ri Broglia Luigi e Broglia Virginio, all'ampliamento dell'Hotel Miralago, nel Comune di Avigliana in Via Pinerolo 1, all'interno del Parco Naturale dei Laghi di Avigliana

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 8, commi 2° e 3° della legge regionale 16 maggio 1980, n. 46, i Sig.ri Broglia Luigi e Broglia Virginio, in qualità di proprietari dell'Hotel Miralago, nel Comune di Avigliana, in via Pinerolo 1, all'interno del Parco naturale dei Laghi di Avigliana, come da progetto allegato all'istanza.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21

D.D. 12 giugno 2002, n. 226

21° Rally di Carmagnola 28-29/6/2002. Impegno e liquidazione di Euro 45.000,00 sul Cap. 14610/2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di compartecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alla manifestazione Rally di Carmagnola che si svolgerà il 28-29/06/2002, mettendo a disposizione una somma di Euro 45.000,00 o.f.i. all'associazione Sport rally Team.

A fronte di tale compartecipazione l'Associazione Sport Rally Team, dovrà provvedere che sia data massima visibilità alla Regione Piemonte attraverso l'inserimento del logo istituzionale "Regione Piemonte" e dei loghi "Sport pulito" e "Piemonte scopritelo adesso" come di seguito elencato:

- Inserimento del logo istituzionale nel regolamento di gara.

- Inserimento dei loghi sul materiale cartaceo così evidenziato:

- Copertina ufficiale inserimento dei 3 loghi (opuscolo radar di percorso 300 copie, libretto regolamento copie n. 1500, libretto classifiche copie n. 300, rassegna stampa copie n. 300, opuscolo ordine di servizi copie n. 200, depliant cartine percorso copie n. 7.000, depliant elenco iscritti copie n. 7.000). Inviti, carta da lettere, conferenza, stampa, e comunicati stampa.

- Inserimento nel depliant cartina percorso 4 colori del loro "Piemonte scopritelo adesso".

- Inserimento nell'elenco iscritti del logo "Sport pulito - apre la mente".

- Titolazione del "trofeo Regione Piemonte" sulla pedana di partenza e nell'arco, e adesivi "sport pulito" nella pedana di partenza e di arrivo.

- N. 2 Striscioni in PVC o TNT riportanti sempre i loghi lungo nell'area dello svolgimento della manifestazione.

- N. 2 tabelloni pubblicitari da esporre frontali alla pedana di partenza.

- Predisposizione di un point Regione con materiale informativo turistico-promozionale.

- Inserimento del marchio sul sito internet www.sportrallyteam.it

Inserimento del logo istituzionale nella targa

Di impegnare a favore dell'associazione Sport Rally Team, la cifra di Euro 45.000,00= o.f.i. sul Cap. 14610/2002 (n. acc. 100603).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art. 3 L.R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio.

Di liquidare all'associazione Sport Rally Team, la somma di Euro 45.000,00 o.f.i., alla presentazione della documentazione fiscale probante vistata per regolarità della fornitura dal Direttore dott. Gaudenzio De Paoli o da altro funzionario incaricato.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 12 giugno 2002, n. 227

7^a edizione di Sestriere Storico. Impegno e liquidazione di Euro 15.493,70 sul Cap. 14610/2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di compartecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alla manifestazione della 7^a edizione del Sestriere Storico che si svolgerà il 21-22-23/06/2002, mettendo a disposizione una somma di Euro 15.493,70 o.f.i. alla Promauto racing.

A fronte di tale compartecipazione l'Associazione Promauto Racing dovrà provvedere che sia data massima visibilità e veicolazione alla Regione Piemonte attraverso l'inserimento del logo istituzionale "Regione Piemonte" e dei loghi "Sport pulito" e "Piemonte scopritelo adesso" come di seguito elencato:

- Inserimento di 6 striscioni in PVC o TNT riportanti sempre i loghi alla partenza (P.zza S. Carlo) a Pinerolo e all'arrivo a Sestriere.

- Inserimento dei loghi in tutto il materiale cartaceo: inviti, pass, locandine e manifesti, depliant, pieghevoli e tutto il materiale rientrante in tale categoria.

- Inserimento degli adesivi riportante "sport pulito" nella pedana di partenza.

- Inserimento dei loghi nella rivista pubblicata per la manifestazione.

- Allestimento di un point in P.zza S. Carlo con materiale informativo Turistico e promozionale. Oltre che cartelline fornite ai partecipanti.

Di impegnare a favore dell'associazione Promauto Racing la cifra di Euro 15.493,70 sul Cap. 14610/2002 (n. acc. 100603).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art. 33 L.R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio.

Di liquidare all'associazione Promauto racing, la somma di Euro 15.493,70 o.f.i., alla presentazione della documentazione fiscale probante vistata per regolarità della fornitura dal Direttore dott. Gaudenzio De Paoli o da altro funzionario incaricato.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 12 giugno 2002, n. 228

Iniziativa periodo estivo della Pro Loco Lesa. Impegno e liquidazione di Euro 15.000,00 sul Cap. 14610/2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di compartecipare, per le motivazioni espresse in premessa, all'iniziativa "Villaggio Vacanze di Lesa" nei mesi di luglio e agosto, organizzata dall'Associazione Turistica Pro Loco di Lesa, mettendo a disposizione una somma di Euro 15.000,00 o.f.i..

A fronte di tale compartecipazione l'Associazione Turistica Pro Loco di Lesa, dovrà provvedere a che nel "Villaggio Vacanze" sia data massima visibilità e veicolazione alla Regione Piemonte attraverso l'uso del logo istituzionale "Regione Piemonte" e dei loghi "Il Piemonte scopritelo adesso" e "Sport Pulito" per l'intera manifestazione ed in particolare nel seguente modo:

- Inserimento degli striscioni riportante i loghi nelle aree sportive attrezzate: campi da tennis, campo da pallavolo, campo da bocce.

- Inserimento dei loghi in tutto il materiale cartaceo, locandine, comunicati stampa, inviti, adesivi, cartoline, ed altro materiale inerente l'organizzazione.

- Inserimento dei loghi nelle magliette degli animatori, e nelle attrezzature per le varie attività connesse (ombrelloni, attrezzi per la palestra ecc.).

- Propaganda dell'iniziativa attraverso le trasmissioni radio del territorio interessato (Blu Radio, Prealpina).

- Distribuzione di materiale informativo turistico promozionale della Regione Piemonte.

Di impegnare a favore dell'associazione Turistica Pro Loco di Lesa, la cifra di Euro 15.000,00 sul Cap. 14610/2002 (n. acc. 100603).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art. 33 L.R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio.

Di liquidare all'associazione Sportiva Turistica Pro Loco di Lesa la somma di Euro 15.000,00 o.f.i., alla presentazione della documentazione fiscale probante vistata per regolarità della fornitura dal Direttore Regionale dott. Gaudenzio De Paoli o da altro funzionario incaricato.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 12 giugno 2002, n. 229

L.r. 6/88. Approvazione dello schema di convenzione relativa all'affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa con l'arch. Balducci Cinzia alla struttura Direzione 21. Impegno di spesa di Euro 18.075,99= o.f.i.. Cap. 10870/2002 (acc. 100320)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 18.075,99= o.f.i. (acc. n. 100320) sul Cap. 10870/2002 per fare fronte al pagamento dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa inerente "studio delle procedure di Valutazione d'Impatto Ambientale V.I.A., nonché per le strategie di sviluppo turistico del territorio inerente al progetto "Piemonte 2006" per quanto di competenza della Direzione 21 a favore dell'Arch. Balducci Cinzia;

di autorizzare la stipula della convenzione, il cui schema tipo è allegato quale parte integrante alla presente determinazione, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi e l'Arch. Balducci Cinzia;

di liquidare la somma di Euro 18.075,99= all'Arch. Balducci Cinzia, per la durata dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa, così come esplicitato nell'allegato schema tipo di convenzione, parte integrante del presente atto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 12 giugno 2002, n. 230

L.r. 6/88. Approvazione dello schema di convenzione relativa all'affidamento d'incarico di collaborazione coordinata e continuativa con la Dott.ssa Paola Galasso in materia di Turismo e Sport. Impegno di spesa di Euro 15.183,83= o.f.i. Cap. 10870/2002. (Acc. 100320)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 15.183,83= o.f.i. (acc. n. 100320) sul Cap. 10870/2002 per fare fronte al pagamento dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa per la "Definizione dei piani marketing relativi al progetto "Piemonte 2006" per quanto di competenza della Direzione 21 a favore della Dott.ssa Paola Galasso;

- di autorizzare la stipula della convenzione, il cui schema tipo è allegato quale parte integrante alla presente determinazione, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi e la Dott.ssa Paola Galasso;

- di liquidazione la somma di Euro 15.183,83= alla D.ssa Paola Galasso, per la durata dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa, dietro presentazione di nota di addebito, vistata per regolarità dal Responsabile della Direzione Regionale Turismo, Sport e Parchi, così come illustrato nell'allegato schema tipo della convenzione parte integrante della presente determinazione.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 12 giugno 2002, n. 231

L.r. 6/88. Approvazione dello schema di convenzione relativa all'affidamento d'incarico di collaborazione coordinata e continuativa al Sig. Franco D'Amato alla struttura Direzione 21. Impegno di spesa di Euro 25.306,38= o.f.i. Cap. 10870/2002 (acc. 100320)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 25.306,78= o.f.i. (acc. n. 100320) sul Cap. 10870/2002 per fare fronte al pagamento dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa per la "realizzazione di servizi video relativo al progetto "Piemonte 2006" e avvio di riprese sul territorio interessato agli avvenimenti sportivi legati all'evento delle Olimpiadi 2006" per quanto di competenza della Direzione 21 a favore del Sig. Franco D'Amato;

- di autorizzare la stipula della convenzione, il cui schema tipo è allegato quale parte integrante alla presente determinazione, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi e il Sig. Franco D'Amato;

- di liquidare la somma di Euro 25.306,38=, al Sig. Franco D'Amato, per la durata dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa, dietro presentazione di nota di addebito, vistata per regolarità dal Responsabile della Direzione Regionale Turismo, Sport e Parchi, così come illustrato nell'allegato schema tipo della convenzione, parte integrante della presente determinazione.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 12 giugno 2002, n. 232

L.r. 6/88. Approvazione dello schema di convenzione relativa all'affidamento d'incarico di collaborazione coordinata e continuativa con la Sig.ra Flavia Curti alla struttura Direzione 21. Impegno di spesa di Euro 12.653,19

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 12.653,19= o.f.i. (acc. n. 100320) sul Cap. 10870/2002 per fare fronte al pagamento dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa inerente "Rapporti di comunicazione inerente al progetto "Piemonte 2006" con i soggetti istituzionali e locali che hanno competenza nell'organizzazione dell'evento delle olimpiadi invernali 2006" per quanto di competenza della Direzione 21 a favore della Sig.ra Flavia Curti;

di autorizzare la stipula della convenzione, il cui schema tipo è allegato quale parte integrante alla presente determinazione, da stipularsi tra la Regione

ne Piemonte Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi e la Sig.ra Flavia Curti;

di liquidare la somma di Euro 12.653,19= alla Sig.ra Flavia Curti, per la durata dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa, così come esplicitato nell'allegato schema tipo di convenzione, parte integrante del presente atto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 12 giugno 2002, n. 233

L.r. 6/88. Approvazione dello schema di convenzione relativa all'affidamento di incarico di consulenza redazionale al Dr. Ronchi alla struttura Direzione 21. Impegno di spesa di Euro 20.245,11 o.f.i. Cap. 10870/2002. (Acc. 100320)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 20.249,11= o.f.i. (acc. n. 100320) sul Cap. 10870/2002 per fare fronte al pagamento dell'incarico di consulenza per la "Collaborazione nei rapporti di supporto redazionale e di comunicazione relativo al progetto "Piemonte 2006" per quanto di competenza della Direzione 21 a favore del Dott. Ronchi Sergio;

di autorizzare la stipula della convenzione, il cui schema tipo è allegato quale parte integrante alla presente determinazione, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi e il Dott. Ronchi Sergio;

di liquidare la somma di Euro 20.245,11=, per la durata dell'incarico di consulenza, dietro presentazione di fattura, vistata per regolarità dal Responsabile della Direzione Regionale Turismo, Sport e Parchi.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 12 giugno 2002, n. 234

L.r. 6/88. Approvazione dello schema di convenzione relativa all'affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa al Dr. Pierpaolo Benedetto di comunicazione in materia turistica e sportiva a supporto della struttura Direzione 21. Impegno di spesa di Euro 15.183,83 o.f.i. Cap. 10870/2002 (Acc. 100320)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 15.183,83= o.f.i. (acc. n. 100320) sul Cap. 10870/2002 per fare fronte al pagamento dell'incarico di collaborazione per i rapporti della comunicazione relativa al progetto

"Piemonte 2006" per quanto di competenza della Direzione 21 a favore del Dott. Pierpaolo Benedetto;

di autorizzare la stipula della convenzione, il cui schema tipo è allegato quale parte integrante alla presente determinazione, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi e il Dott. Pierpaolo Benedetto;

di liquidare la somma di Euro 15.183,83 o.f.i. al Dott. Pierpaolo Benedetto, per la durata dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa, dietro presentazione di nota di addebito, vistata per regolarità dal Responsabile della Direzione Regionale Turismo, Sport e Parchi.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 12 giugno 2002, n. 236

Regolamento CE 2081/93 Ob. 2 - DOCUP 1994-1996 - Programma Integrativo Regionale - Asse 2 Turismo - Azioni 2.1 e 2.4.1. - Rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 466 del 5/10/2001

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di modificare parzialmente la precedente Determinazione dirigenziale n. 466 del 5/10/2001 indicato in Euro 57.861,85 (L. 112.036.165) la spesa da imputare sul capitolo 25633/01 (FESR) ed in Euro 16.133,20 (L. 31.238.235) la spesa da imputare sul cap. 25635/01 (Stato) in ordine al contributo in conto capitale nella misura di Euro 73.995,05 (L. 143.274.400) concesso, ai sensi del Programma Integrativo Regionale, attuativo del Regolamento CEE 2081/93 Ob. 2 DOCUP 1994/1996, al Comune di Tortona (PIR n. 111), compreso fra i beneficiari inseriti nell'elenco B) allegato alla citata Determinazione, per la realizzazione dell'iniziativa inerente la riqualificazione dell'arredo urbano - Piazza in Rivalta Scrivia e Piazzale Torre del Cavallo;

- di dare atto che tale modificazione non determina alcuna variazione degli impegni di spesa assunti con la precedente Determinazione dirigenziale n. 466 del 5/10/2001.

Il Dirigente responsabile
Aldo Migliore

Codice 21.2

D.D. 12 giugno 2002, n. 237

Regolamento CE 2081/93 Asse 2 - Turismo - Misura 2.2 - DOCUP 97/99 - Approvazione di variante al piano strategico di comunicazione al Programma Promozionale "Dolci Terre di Novi" - Istanza: Novi Programma Promozionale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare la variante al Programma Promozionale "Dolci terre di Novi" proposta dal Comune di Novi Ligure;

- di confermare il contributo in conto capitale nella misura di Euro 107.076,49 pari al 70% della spesa ammessa di Euro 152.966,79 concesso al medesimo Ente ai sensi del Regolamento CE 2081/93 - Asse 2 - Turismo - Misura 2.2 - DOCUP 97/99, con D.G.R. n. 60-27187 del 26/4/1999 e le D.D. n. 564 del 24/11/1999 e n. 662 del 22/12/1999.

Il Dirigente responsabile
Aldo Migliore

Codice 21.6

D.D. 12 giugno 2002, n. 238

Autorizzazione allo svincolo di destinazione della somma di Euro 104.179,05 assegnata con determinazione dirigenziale n. 268 del 05.06.2001 all'Ente di Gestione del Parco Regionale La Mandria

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.5

D.D. 14 giugno 2002, n. 243

Piano di ripopolamento ittico presentato dall'Ente di gestione del Parco naturale della Valle del Ticino (Legge regionale 8 giugno 1989, n. 36, articolo 3, comma 2, lettera B e articolo 8)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare, ai sensi degli articoli 3 e 8 della legge regionale 8 giugno 1989, n. 36, il Piano di ripopolamento ittico presentato dall'Ente di gestione del Parco naturale della Valle del Ticino con nota n. 673 del 6 marzo 2002 alle seguenti considerazioni:

- trota marmorata e storione cobice: gli avannotti da inserire per il ripopolamento dovranno pervenire da strutture pubbliche che utilizzano materiale proveniente dallo stesso Fiume Ticino;

- pigo: non si ritiene opportuno effettuare immissioni;

- trota fario: le immissioni dovranno effettuarsi solo nei corpi idrici non collegati con il Fiume Ticino.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 17 giugno 2002, n. 244

Modificazione della determinazione n. 174 del 24 maggio 2002 "Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette - Interventi di sostegno alle attività di informazione, di divulgazione, di promozione, di supporto alla documentazione in materia di Aree protette. Impegno e liquidazione della somma di Euro 93.108,65 (Cap. 15650/02)"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di modificare la determinazione dirigenziale n. 174 del 24 maggio 2002 sostituendo il quinto paragrafo del dispositivo come segue:

- Ente di gestione del Parco fluviale del Po - Tratto Vercellese ed Alessandrino, Piazza Giovanni XXIII n. 7, 15048 Valenza (AL).

Iniziativa per la conoscenza e la promozione del territorio dell'Area protetta in occasione della Giornata Europea dei Parchi - Euro 14.000,00.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.2

D.D. 18 giugno 2002, n. 246

L.r. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di perizia di variante in corso d'opera - Istanza AL 18.00/77 S.I.A.L.M. S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare la variante in corso d'opera proposta dalla Sialm S.r.l. - Piazza Castello 9 - Milano e relativa ai lavori di sistemazione interna ed attrezzature ed arredi di Villa Azalee facente parte del Complesso alberghiero Gran Hotel des Iles Borromees in Stresa (VB);

- di rideterminare il contributo in conto capitale nella misura di Euro 157.971,08 (L. 305.874.675.) derivante dall'applicazione del principio de minimis pari a Euro 100.000,00 (L. 193.627.000), e dall'applicazione del 7,5% pari a Euro 57.971,08 (L. 112.247.675) sulla spesa rideterminata in 772.947,08 (L. 1.496.635.674) e così per un totale di Euro 157.971,08 (L. 305.874.675) ai sensi della L.R. 8/7/99 n. 18.

Il Dirigente responsabile
Aldo Migliore

Codice 21.6

D.D. 19 giugno 2002, n. 247

Assegnazione fondi per le spese di gestione relative al Titolo I - spese correnti - all'Ente di Gestione dei

Parchi e Riserve Astigiani per l'anno 2002. Impegno e liquidazione della somma di Euro 78.303,00 (cap. 15315/02)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 19 giugno 2002, n. 248

Assegnazione fondi per le spese di gestione relative al Titolo I - spese correnti - all'Ente di Gestione del Parco Naturale Val Tronca per l'anno 2002. Impegno e liquidazione della somma di Euro 68.113,00 (cap. 15315/02)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 20 giugno 2002, n. 252

Autorizzazione alla copertura di un posto part-time a tempo determinato per mesi 6 (sei) non rinnovabili a favore dell'Ente di Gestione del Parco Naturale Alta Valsesia. Artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165 del 30.03.2001 (testo unico del pubblico impiegato) - Art. 22 L.R. 51/97 - Art. 7, comma 1, lett. c) vigente CCNL

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 20 giugno 2002, n. 253

Liquidazione della somma di Euro 103.291,38 sul capitolo 26860/00 (imp. n. 1359) all'Ente di Gestione del Parco della Collina Torinese relativa ai fondi di investimento per l'anno 2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.4

D.D. 21 giugno 2002, n. 254

Coorganizzazione e compartecipazione al Giro dell'Ossola - Gran Fondo e Trittico Ossolano. Impegno e liquidazione di Euro 20.141,82 I.V.A. inclusa sul cap. 14610/2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

di impegnare e liquidare la somma di Euro 20.141,82 IVA inclusa a favore dell'Unione Ciclistica Valdossola Borgata Casa delle Rane, 7 28845 Domodossola per la manifestazione "Gran Fondo dell'Ossola" che si svolgerà il 23/06/2002 sull'intero territorio Ossolano;

che a fronte di tale compartecipazione l'Unione Ciclistica Valdossola dovrà provvedere durante lo svolgimento della manifestazione denominata "Gran Fondo Giro dell'Ossola" sia data massima visibilità e veicolazione alla Regione Piemonte attraverso il logo istituzionale: "Regione Piemonte" - "Sport Pulito" - "Piemonte Scopritelo Adesso" come sopra descritto;

di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente Determinazione, così come previsto dalla lett. d) comma 2, art. 33, L.R. 8/84 a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio;

di impegnare e liquidare all'Unione Ciclista Valdossola la somma di Euro 20.141,82 IVA inclusa;

a verifica del corretto adempimento e rispetto dei termini contrattuali, si richiede attestazione fotografica e video della manifestazione in oggetto.

Il pagamento della prestazione di cui sopra verrà effettuato dietro presentazione di fattura vistata per regolarità dal Direttore Regionale Dott. Gaudenzio De Paoli o da altro funzionario incaricato, a conclusione della manifestazione.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 26 giugno 2002, n. 262

L.R. 93/95. Impegno e liquidazione di Euro 3.834,69 sul cap. 14620/2002 relativa alla sponsorizzazione del canottiere Stefano Basalini

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa, di impegnare e liquidare a favore del canottiere Stefano Basalini la somma a saldo di Euro 3.834,69, (imp. provvisorio n. 975 sul cap. 14620/02), già impegnato nel 1999 con D.D. n. 506 del 29/10/1999 (imp. n. 363476).

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 26 giugno 2002, n. 263

L.R. 93/95. Rettifica D.D. n. 170 del 23/05/2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa, di rettificare la D.D. n. 170 del 23/05/2002 al punto 2 del determinato riportando "Sponsorizzazione di n. 5 atleti nazionali della F.I.S.G. per Euro 32.278,56, scadenza contrattuale 22/12/2002, anzichè Euro 32.020,33 come erroneamente riportato.

Tale rettifica non comporta integrazione dell'impegno n. 1440 di Euro 336.988,12 che corrisponde al totale del punto 2 del determinato correttamente riportato in premessa.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.5

D.D. 27 giugno 2002, n. 265

Piano di intervento per il disinquinamento dei Laghi di Avigliana presentato dall'Ente di gestione del Parco naturale dei Laghi di Avigliana (Legge regionale 22 marzo 1990, n. 12, articolo 21)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 22 marzo 1990, n. 12 i progetti di disinquinamento dei Laghi di Avigliana e presentati dall'Ente di gestione dei Laghi di Avigliana e consistenti in:

- biofiltrazione con allevamento di molluschi bivalvi (Union sp.) per l'abbattimento del carico di fosforo;

- ossigenazione dell'ipolimmo mediante sottrazione di acqua anossica con stazione di sollevamento;

- di non approvare il progetto di abbattimento del carico di fosforo mediante la sperimentazione di test di biorimediazione con microflora batterica in enclosure.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.4

D.D. 28 giugno 2002, n. 268

Coorganizzazione e compartecipazione alle "Sei giorni del Canavese". Impegno e liquidazione di Euro 25.000,00 IVA inclusa sul cap. 14610/2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

di impegnare e liquidare la somma di Euro 25.000,00 IVA inclusa a favore della Società Ciclistica Comm. P. Francone Via Ghetto, 1 - 10070 San Francesco al Campo (TO), per la manifestazione "Sei giorni del Canavese" che si svolgerà dal 2 al 7 luglio 2002 presso il velodromo di San Francesco al Campo (TO);

che a fronte di tale compartecipazione la Società Ciclistica Comm. P. Francone dovrà provvedere durante lo svolgimento della manifestazione denominata "Sei giorni del Canavese" sia data massima visibilità e veicolazione alla Regione Piemonte attraverso il logo istituzionale: "Regione Piemonte - Sport Pulito - Piemonte Scopritelo Adesso" come sopra descritto;

di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente Determinazione, così come previsto dalla lett. d) comma 2, art. 33, L.R. 8/84 a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio;

di impegnare e liquidare alla Società Ciclistica Comm. P. Francone la somma di Euro 25.000,00 IVA inclusa sul cap. 14610/2002 (n. acc. 100603);

a verifica del corretto adempimento e rispetto dei termini contrattuali, si richiede attestazione fotografica e video della manifestazione in oggetto.

Il pagamento della prestazione di cui sopra verrà effettuato dietro presentazione di fattura vistata per regolarità dal Direttore Regionale Dott. Gaudenzio De Paoli o da altro funzionario incaricato, a conclusione della manifestazione.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 28 giugno 2002, n. 269

Coorganizzazione e compartecipazione alla manifestazione "La via dei Saraceni". Impegno e liquidazione di Euro 22.000,00 IVA inclusa sul cap. 14610/2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

di impegnare e liquidare la somma di Euro 22.000,00 IVA inclusa a favore della Società Sportiva Action Skill Via Micheletta, 35 - 10051 Avigliana (TO) per la manifestazione "La Via dei Saraceni" che si svolgerà dal 13 al 14 luglio 2002 a Sauze d'Oulx (TO);

che a fronte di tale compartecipazione la Società Sportiva Action Skill dovrà provvedere durante lo svolgimento della manifestazione denominata "La Via dei Saraceni" affinché sia data massima visibilità e veicolazione alla Regione Piemonte attraverso il logo istituzionale: "Regione Piemonte - Sport Pulito - Piemonte Scopritelo Adesso" come sopra descritto;

di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente Determinazione, così come previsto dalla lett. d) comma 2, art. 33, L.R. 8/84 a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio;

di impegnare e liquidare alla Società Sportiva Action Skill la somma di Euro 22.000,00 IVA inclusa sul cap. 14610/2002;

a verifica del corretto adempimento e rispetto dei termini contrattuali, si richiede attestazione fotografica e video della manifestazione in oggetto.

Il pagamento della prestazione di cui sopra verrà effettuato dietro presentazione di fattura vistata per regolarità dal Direttore Regionale Dott. Gaudenzio De Paoli o da altro funzionario incaricato, a conclusione della manifestazione.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.6

D.D. 2 luglio 2002, n. 270

Autorizzazione alla copertura di un posto part-time a tempo determinato a favore dell'Ente di Gestione del Parco Naturale Val Tronca. Artt. 4 e 17 del D.Lgs 165 del 30.03.2001 (testo unico del pubblico impiegato) - Art. 22 L.R. 51/97 - Art. 7, comma 1, lett. c) vigente CCNL

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.5

D.D. 4 luglio 2002, n. 271

Lavori per la realizzazione di strutture funzionali al Centro di documentazione sul Po e sulle Aree protette, inserite in un percorso didattico-naturalistico presso l'Area attrezzata Le Vallere in Comune di Moncalieri (TO). Approvazione del collaudo tecnico-amministrativo. Scioglimento del contratto stipulato con l'impresa Battaglia Geom. Carmelo di Caselette (TO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare l'atto unico di collaudo tecnico-amministrativo redatto in data 31 luglio 2001 dall'Arch. Fabrizio De Miri, da cui risulta che i lavori per la realizzazione di strutture funzionali al Centro di documentazione, inserite in un percorso didattico-naturalistico presso l'Area attrezzata Le Vallere nel Comune di Moncalieri (TO), non sono collaudabili;

- di sciogliere, ai sensi dell'art. 345 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, Allegato F, il contratto d'appalto rep. n. 4374 del 12 dicembre 1994, stipulato con l'impresa Battaglia Geom. Carmelo di Caselette (TO) per la realizzazione di strutture funzionali al Centro di documentazione, inserite in un percorso didattico-naturalistico presso l'Area attrezzata Le Vallere nel Comune di Moncalieri (TO);

- di rinviare ad un successivo apposito provvedimento la liquidazione all'impresa appaltatrice delle somme dovute, pari a netti Euro 45.711.04 (L. 88.508.925), a tacitazione di ogni sua pretesa;

- di notificare all'appaltatore la comunicazione dello scioglimento del contratto disposto con la presente Determinazione Dirigenziale.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 4 luglio 2002, n. 272

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria della Sig.ra Ruspa Rosalba, in qualità di amministratore della Società Semplice Patù, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Fiano (TO), Comprensorio Lago Risera, Rotta Cancellata, 8, all'interno del Parco Regionale La Mandria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere non favorevole in ordine all'istanza presentata dalla Sig.ra Ruspa Rosalba, in qualità di amministratore della Società Semplice Patù, ai fini della sanatoria per la realizzazione di un basso fabbricato destinato a ricovero cani e deposito attrezzi nel Comune di Fiano (TO), Comprensorio Lago Risera, Rotta Cancellata, 8, all'interno dell'Area Attrezzata del Parco Regionale La Mandria.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 4 luglio 2002, n. 273

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Rovina Claudio, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Robassomero (TO), all'interno del Parco Regionale La Mandria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere favorevole in ordine all'istanza presentata dal Sig. Rovina Claudio, ai fini della sanatoria edilizia per la realizzazione di un basso fabbricato destinato a deposito attrezzi su terreno di pertinenza di fabbricato residenziale nel Comune di Robassomero (TO), via IV Novembre, 1, all'interno della Zona di pre-Parco del Parco Regionale La Mandria, come da rilievo allegato all'istanza.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5
D.D. 4 luglio 2002, n. 274

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria dei Sig.ri Pellegatti Remo, Pellegatti Paolo e Gulinelli Tiziana per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di San Gillio (TO), all'interno del Parco Regionale La Mandria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, i seguenti pareri in ordine all'istanza presentata dai Sig.ri Pellegatti Remo, Pellegatti Paolo e Gulinelli Tiziana, ai fini della sanatoria edilizia per la realizzazione di opere abusive nel Comune di San Gillio (TO), Strada per Givoletto, 3, all'interno della Zona di pre-Parco del Parco Regionale La Mandria:

- favorevole per la costruzione di una centrale termica, di una cabina di trasformazione energia elettrica e di una tettoia aperta destinata a parcheggio, come da rilievo allegato all'istanza;

- favorevole, limitatamente al 20% della volumetria regolarmente licenziata, per l'ampliamento di capannone con cambiamento di destinazione d'uso da industriale a commerciale e per l'ampliamento di edificio con cambio di destinazione d'uso da uffici a locali accessori al fabbricato commerciale, come da rilievo allegato all'istanza;

- non favorevole per la costruzione di un basso fabbricato ad uso magazzino e per le volumetrie in ampliamento eccedenti il predetto limite del 20% delle volumetrie regolarmente licenziate.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5
D.D. 4 luglio 2002, n. 275

Legge regionale 14 giugno 1993, n. 27. Parere su istanza di concessione in sanatoria della ditta S.E.G.E.S. di Geremia Attilio & C. per la realizzazione

di opere edilizie nel Comune di Villanova Canavese (TO), Via Stura, 34, all'interno della Zona di salvaguardia della Stura di Lanzo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere non favorevole in ordine all'istanza presentata dalla ditta S.E.G.E.S. di Geremia Attilio & C., ai fini della sanatoria edilizia per la realizzazione di un fabbricato destinato ad autorimessa, di un fabbricato destinato a sala comandi, di un impianto per lo stoccaggio degli inerti e di un impianto per il confezionamento del calcestruzzo nel Comune di Villanova Canavese (TO), Via Stura, 34, su terreno distinto al Catasto terreni al foglio n. 5, n. 31, all'interno della Zona di salvaguardia della Stura di Lanzo.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5
D.D. 4 luglio 2002, n. 276

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Sinatra Vincenzo per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di La Cassa (TO), Regione Querceto, all'interno del Parco Regionale La Mandria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere non favorevole in ordine all'istanza presentata dal Sig. Sinatra Vincenzo, ai fini della sanatoria edilizia per la realizzazione di un basso fabbricato destinato a ricovero attrezzi nel Comune di La Cassa (TO), Regione Querceto, su terreno distinto al Catasto terreni al foglio n. 20, n. 207, all'interno della Zona di pre-Parco del Parco Regionale La Mandria.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario

rio al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 4 luglio 2002, n. 277

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria della Sig.ra Azzaroni Ludovica, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Robassomero (TO), all'interno del Parco regionale La Mandria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere non favorevole in ordine all'istanza presentata dalla Sig.ra Azzaroni Ludovica tramite il Comune di Robassomero (TO), ai fini della sanatoria edilizia per la realizzazione di un tratto di recinzione metallica su muretto in calcestruzzo e di un cancello metallico nel Comune di Robassomero (TO), Via Aldo Moro, 6, all'interno della Zona di pre-Parco del Parco Regionale La Mandria, come da rilievo allegato all'istanza.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 4 luglio 2002, n. 278

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria della Sig.ra Mondello Rosa, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di La Cassa (TO), Regione Pralungo, all'interno del Parco regionale La Mandria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere non favorevole in ordine all'istanza presentata dalla Sig.ra Mondello Rosa, ai fini della sanatoria edilizia per la realizzazione di opere di ampliamento di basso fabbricato, per il diverso posizionamento dello stesso, per il mancato riporto di terreno su una parete, per modifiche di facciata e per la realizzazione di una vasca interrata per la raccolta dell'acqua, nel Comune di La Cassa (TO), Regione Pralungo, su terreno distinto al Catasto terreni al foglio n. 20, n.ri 158-159-195-196,

all'interno della Zona di pre-Parco del Parco Regionale La Mandria, i seguenti pareri:

- favorevole per la realizzazione della vasca interrata per la raccolta dell'acqua, per il diverso posizionamento dell'edificio e per le modifiche di facciata, come da rilievo allegato all'istanza;

- non favorevole per la realizzazione delle opere di ampliamento di basso fabbricato e per il mancato riporto di terreno su una parete.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 4 luglio 2002, n. 279

Legge regionale 30 marzo 1987, n. 22. Ingiunzione di ripristino dei luoghi ai Sig.ri Bolognesi Luigi e Comastri Anna, in Comune di Borgosesia, Località Fenera S. Giulio, all'interno del Parco naturale del Monte Fenera

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ingiungere, ai sensi dell'articolo 8, comma 4, della Legge regionale 30 marzo 1987, n. 22, ai Sig.ri Bolognesi Luigi e Comastri Anna, il ripristino dei luoghi nel Comune di Borgosesia, Fg. 70, map-pale n. 305, all'interno del Parco naturale del Monte Fenera, come di seguito indicato:

- mediante demolizione della tettoia e della recinzione eseguite in assenza di autorizzazione e in difformità dalle prescrizioni di cui agli artt. 3 e 15 del Piano d'Area approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 487-16130, del 1 dicembre 1992.

Il ripristino dovrà essere eseguito entro 60 giorni dalla data di notificazione della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5
D.D. 4 luglio 2002, n. 280

Legge regionale 16 maggio 1980, n. 46. Parere su istanza di concessione in sanatoria della Sig.ra Chiodo Iolanda, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Avigliana (TO), Fg. 39, mapp. 102 e Fg. 39 mapp. 104, all'interno del Parco naturale dei Laghi di Avigliana

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere favorevole, in ordine alle istanze presentate dalla Sig.ra Chiodo Iolanda ai fini della sanatoria edilizia per la realizzazione di un fabbricato commerciale e di un edificio di civile abitazione siti nel Comune di Avigliana (TO), rispettivamente al Fg. 39, mapp. 102 e al Fg. 39 mapp. 104, all'interno del Parco naturale dei Laghi di Avigliana.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5
D.D. 4 luglio 2002, n. 281

Legge regionale 17 aprile 1990, n. 28 e s.m.i. Parere su istanza di concessione in sanatoria dei Sig.ri Caldarella Antonina e Anselmo Gaetano per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Moncestino (AL), all'interno del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po-Tratto Vercellese - Alessandrino

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere favorevole in ordine all'istanza presentata dai Sig.ri Caldarella Antonina e Anselmo Gaetano, ai fini della sanatoria edilizia per la realizzazione di opere abusive in fabbricato di civile abitazione nel Comune di Moncestino (AL), Località Gancio, NCT Fg. 1, n. 30, all'interno del Sistema delle aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto Vercellese - Alessandrino, come da rilievo allegato all'istanza.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5
D.D. 4 luglio 2002, n. 282

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria della Soc. Saffa S.p.A. per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Venaria Reale (TO), Via Giuseppe Cavallo, 497, all'interno del Parco Regionale La Mandria

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere favorevole in ordine all'istanza presentata dalla Soc. Saffa S.p.A. Divisione Agricoltura, con sede a Pontenuovo di Magenta (MI), ai fini della sanatoria per la realizzazione di opere edilizie abusive consistenti nella costruzione di un edificio ad uso portineria della Tenuta "I Laghi", sito nel Comune di Venaria Reale (TO), Via Giuseppe Cavallo, 497, all'interno dell'Area Attrezzata del Parco Regionale La Mandria, come da rilievo allegato all'istanza.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.4
D.D. 5 luglio 2002, n. 286

Coorganizzazione e compartecipazione alla manifestazione "Sportcompetendoeducando". Impegno e liquidazione di Euro 55.000,00 IVA inclusa sul cap. 14610/2002

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Per le motivazioni espresse in premessa:
di impegnare e liquidare la somma di Euro 55.000,00 IVA inclusa a favore dell'E.S.L. Nuoto Torino via Vigone, 70 - 10143 Torino per la manifestazione "Sportcompetendoeducando" che si svolgerà a Torino nel periodo luglio - dicembre 2002:

che a fronte di tale compartecipazione la E.S.L. Nuovo Torino dovrà provvedere durante lo svolgimento della manifestazione denominata "Sportcompetendoeducando" affinché sia data massima visibilità e veicolazione alla Regione Piemonte attraverso il logo istituzionale: Regione Piemonte - "Sport Pulito - Piemonte Scopritelo Adesso" come sopra descritto;

di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente Determinazione, così come previsto dalla lett. d) comma 2, art. 33, L.R. 8/84 a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio;

di impegnare e liquidare alla E.S.L. Nuovo Torino la somma di Euro 55.000,00 IVA inclusa sul cap. 14610/2002;

a verifica del corretto adempimento e rispetto dei termini contrattuali, si richiede attestazione fotografica e video della manifestazione in oggetto.

Il pagamento della prestazione di cui sopra verrà effettuato dietro presentazione di fattura vistata per regolarità dal Direttore Regionale Dott. Gaudenzio De Paoli o da altro funzionario incaricato, a conclusione della manifestazione.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.5

D.D. 5 luglio 2002, n. 287

Legge regionale 16 maggio 1980, n. 46. Autorizzazione ai Sig.ri Sottile Giuseppe, Orlando Crocifissa, Sottile Roberto, Pellerito Jessica, alla installazione di serbatoio GPL interrato, nel Comune di Avigliana (TO), Via Grignetto n. 35, all'interno del Parco naturale dei Laghi di Avigliana

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'art. 8, commi 2 e 3 della legge regionale 16 maggio 1980, n. 46, i Sig.ri Sottile Giuseppe, Orlando Crocifissa, Sottile Roberto, Pellerito Jessica, in qualità di proprietari, alla installazione di serbatoio GPL interrato, nel Comune di Avigliana (TO), via Grignetto n. 35, all'interno del Parco naturale dei Laghi di Avigliana, come da progetto allegato all'istanza.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21

D.D. 9 luglio 2002, n. 289

L.R. n. 43/94 e L.R. n. 31/99 - FIP '99 - Scheda Guida Termalismo. Istanza della Soc. Terme di Acqui S.p.A. richiedente proroga del termine inizio lavori progetto n. 8 - Accoglimento

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di prorogare alla data del 30/09/2002 il termine di inizio dei lavori inerenti la realizzazione della sopraelevazione dello stabilimento termale "Regina" di Acqui Terme (AL) a cura della Soc. Terme di Acqui S.p.A., progetto finanziato con D.R. n. 522/2001 citata in oggetto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 9 luglio 2002, n. 290

L.R. n. 43/94 e L.R. n. 31/99 - FIP '99 - Scheda Guida Termalismo. Istanza della Soc. Terme di Acqui S.p.A. richiedente proroga del termine inizio lavori progetto n. 1 - Accoglimento

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di prorogare alla data del 30/09/2002 il termine di inizio dei lavori inerenti la realizzazione della sopraelevazione dell'ala di via Ghione, reparto centro estetico riservato alla clientela dell'albergo in Acqui Terme, a cura della Soc. Terme di Acqui S.p.A., progetto finanziato con D.R. n. 522/2001 citato in oggetto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 9 luglio 2002, n. 291

L.R. n. 43/94 e L.R. n. 31/99 - Scheda Guida Termalismo. Istanza della Soc. Terme di Acqui S.p.A. richiedente proroga del termine inizio lavori progetto n. 7 - Accoglimento

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di prorogare alla data del 30/09/2002 il termine di inizio dei lavori inerenti la realizzazione della ristrutturazione dello stabilimento termale "Antiche Terme" in Acqui Terme (AL) a cura della Soc. Terme di Acqui S.p.A., progetto finanziato con D.R. n. 522/2001 citato in oggetto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 17 luglio 2002, n. 311

D.G.R. n. 3-6055 del 14/05/2002 Universiade Invernale 2007 - presentazione della candidatura. Impegno e liquidazione di Euro 929,61 sul cap. 10540/2002, per la copertura delle spese di commissione da riconoscere all'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Tesoriere della Regione Piemonte - per l'emissione della fidejussione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare e liquidare, sul capitolo 10540/2002 acc. 100453, la somma di Euro 929,61 a favore dell'Istituto Bancario San Paolo IMI - Tesoreria della Regione Piemonte, con sede a Torino in via Monte di Pietà, quale commissione per l'emissione della fideiussione, finalizzata alla presentazione della candidatura per l'organizzazione, a Torino, dell'Universiade Invernale 2007.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 22.5

D.D. 8 maggio 2002, n. 133

L.R. 59/95 art. 25 - D.D. 691 del 21.11.2000 - Cooperativa Sociale Andromeda di Vercelli. Raccolta porta a porta materiale cartaceo. Rendicontazione finale e liquidazione saldo contributo Euro 50.557,59 (cap. 27035/2000). Accertamento economia di spesa Euro 904,24

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.6

D.D. 8 maggio 2002, n. 134

Legge regionale 17 aprile 1990 n. 30. Raccolta carta da macero ed utilizzo carta riciclata effettuati dalle scuole materne, elementari e medie inferiori. Individuazione soggetti pubblici attuatori per l'anno scolastico 2002/2003. Impegno di spesa di euro 180.759,79 sul cap. 15700/02 (100161/A)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di individuare, per la realizzazione delle finalità stabilite nella DGR n. 15-4076 dell'8 ottobre 2001 per la raccolta della carta da macero e l'utilizzo della carta riciclata effettuata presso le scuole, le seguenti Aziende e Consorzi pubblici, per un totale di trentuno, quali soggetti attuatori dell'iniziativa:

1) Consorzio Alessandrino per la Raccolta il Trasporto e lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani - Via Plana, 22 - 15100 - Alessandria;

2) A.M.I.U. - Viale Teresa Michel, 44 - 15100 - Alessandria;

3) SAAMO - Via Rebba, 2 - 15076 - Ovada (AL);

4) A.S.M.T. - S.S. 35 dei Giovi, 42 - 15057 - Tortona (AL);

5) Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi Ovadese Valle Scrivia - Str. Vecchia per Bosco Marengo - 15067 - Novi Lig. (AL);

6) Consorzio Casale per lo Smaltimento dei Rifiuti - Via Aliona, 32 - 15033 - Casale M.to (AL);

7) A.S.P. - P.zza Saragat, 2/3 - 14100 - Asti;

8) Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano - Via Brofferio, 48 - 14100 - Asti;

9) CO.S.R.A.B. - Via Italia, 68 - 13900 - Biella;

10) A.C.S.R. - Via Schiaparelli, 4 bis - 12100 - Cuneo;

11) A.A.B.S.R. - Comune di Alba, Piazza Risorgimento 1, 12051 - Alba;

12) A.C.E.M. - P.zza Ellero, 36 - 12084 - Mondovì (CN);

13) C.S.E.A. - Corso Roma, 15 - 12037 - Saluzzo (CN);

14) A.S.S.A. Novara - Viale Curtatone 13/15 - 28100 - Novara;

15) Consorzio Medio Novarese per la Riduzione, il Riutilizzo e lo Smaltimento dei Rifiuti - Via Loreto, 19 - 28021 - Borgomanero (NO);

16) Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani - Via Gnifetti, 78 - 28100 - Novara;

17) AMIAT - Via Germagnano, 50 - 10156 - Torino;

18) C.I.D.I.U. - Via Torino, 9 - 10093 - Collegno (TO);

19) A.C.S.E.L. Valsusa - Piazza Savoia, 4 - 10059 - Susa (TO);

20) Consorzio per lo Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani e dei Rifiuti a Questi Assimilabili - Via Don Lorenzo Giordano, 21 - 10073 - Ciriè (TO);

21) C.A.T.N. - Corso Agnelli, 2 - 10036 - Settimo Torinese (TO);

22) Consorzio Intercomunale Torino Sud - P.zza S. Giovanni, 9 - 10041 - Carignano (TO);

23) A.I.S.A. - Via Paolo Regis, 7 - 10034 - Chivasso (TO);

24) Società Canavesana Servizi - Via Novara - 10015 - Ivrea (TO);

25) Consorzio ACEA - Via Vigone, 42 - 10064 - Pinerolo (TO);

26) Consorzio Chierese per i Servizi - Strada Fontaneto, 119 - 10023 - Chieri (TO);

27) A.S.A. - Strada del Ghiaro Inferiore - 10081 - Castellamonte (TO);

28) CON.SER.V.C.O. - Via Olanda, 55 - 28922 - Verbania Pallanza;

29) Azienda Speciale Consorzio Valle Ossola A11 - V. Valle Antigorio, 26 - 28865 - Crevoladossola (VB);

30) A.T.En.A. - Corso Palestro, 126 - 13100 - Vercelli;

31) Consorzio di Comuni per lo Sviluppo del Vercellese - Via F.lli Garrone, 20 - 13100 - Vercelli;

- di definire, sulla base di quanto concordato nella riunione del 21 dicembre 2001 dal gruppo di lavoro per l'attuazione dell'iniziativa di cui trattasi e formato dai rappresentanti di ognuno dei soggetti attuatori del programma annuale, che il calcolo del contributo stesso dipende dal numero di alunni coinvolti ed in particolare ai soggetti che hanno segnalato un numero di alunni maggiore di 8.000 (ottomila) unità viene applicato un coefficiente pari a 1,2 e quindi è assegnato un contributo maggiore del 20% (venti) rispetto agli altri soggetti ai quali viene applicato invece un coefficiente pari all'unità;

- di dare atto che i soggetti beneficiari che hanno indicato un numero di alunni coinvolti maggiore di 8.000 (ottomila) sono:

1) A.M.I.U. - Viale Teresa Michel, 44 - 15100 - Alessandria;

2) A.C.S.R. - Via Schiaparelli, 4 bis - 12100 - Cuneo;

3) C.S.E.A. - Via Schiaparelli, 4 bis - 12100 - Cuneo;

4) Consorzio Medio Novarese per la Riduzione, il Riutilizzo e lo Smaltimento dei Rifiuti - Via Loreto, 19 - 28021 - Borgomanero (NO);

5) Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani - Via Gnifetti, 78 - 28100 - Novara;

6) AMIAT - Via Germignano, 50 - 10156 - Torino;

7) C.I.D.I.U. - Via Torino, 9 - 10093 - Collegno (TO);

8) C.A.T.N. - Corso Agnelli, 2 - 10036 - Settimo Torinese (TO);

9) Consorzio ACEA - Via Vigone, 42 - 10064 - Pinerolo (TO);

10) Consorzio Chierese per i Servizi - Strada Fontaneto, 119 - 10023 - Chieri (TO);

11) CON.SER.V.C.O. - Via Olanda, 55 - 28922 - Verbania Pallanza;

per un totale di 11 (undici) soggetti, ai quali viene assegnato, in base al criterio di calcolo descritto, un contributo pari ad euro 6.533,49 ciascuno;

- di dare atto che i soggetti beneficiari che hanno indicato un numero di alunni coinvolti minore di 8.000 (ottomila) sono:

1) Consorzio Alessandrino per la Raccolta il Trasporto e lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani - Via Plana, 22 - 15100 - Alessandria;

2) SAAMO - Via Rebba, 2 - 15076 - Ovada (AL);

3) A.S.M.T. - S.S. 35 dei Giovi, 42 - 15057 - Tortona (AL);

4) Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi Ovadese Valle Scrivia - Str. Vecchia per Bosco Marengo - 15067 - Novi Lig. (AL);

5) Consorzio Casalese per lo Smaltimento dei Rifiuti - Via Aliora, 32 - 15033 - Casale M.to (AL);

6) A.S.P. - P.zza Saragat, 2/3 - 14100 - Asti;

7) Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano - Via Brofferio, 48 - 14100 - Asti;

8) CO.S.R.A.B. - Via Italia, 68 - 13900 - Biella;

9) A.A.B.S.R. - Comune di Alba, Piazza Risorgimento 1, 12051 - Alba;

10) A.C.E.M. - P.zza Ellero, 36 - 12084 - Mondovì (CN);

11) A.S.S.A. Novara - Viale Curtatone 13/15 - 28100 - Novara;

12) A.C.S.E.L. Valsusa - Piazza Savoia, 4 - 10059 - Susa (TO);

13) Consorzio per lo Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani e dei Rifiuti a Questi Assimilabili - Via Don Lorenzo Giordano, 21 - 10073 - Ciriè (TO);

14) Consorzio Intercomunale Torino Sud - P.zza S. Giovanni, 9 - 10041 - Carignano (TO);

15) A.I.S.A. - Via Paolo Regis, 7 - 10034 - Chivasso (TO);

16) Società Canavesana Servizi - Via Novara - 10015 - Ivrea (TO);

17) A.S.A. - Strada del Ghiaro Inferiore - 10081 - Castellamonte (TO);

18) Azienda Speciale Consorzio Valle Ossola A11 - V. Valle Antigorio, 26 - 28865 - Crevoladossola (VB);

19) A.T.En.A. - Corso Palestro, 126 - 13100 - Vercelli;

20) Consorzio di Comuni per lo Sviluppo del Vercellese - Via F.lli Garrone, 20 - 13100 - Vercelli;

per un totale di 20 (venti) soggetti, ai quali viene assegnato, in base ai criteri di calcolo descritto, un contributo pari ad euro 5.444,57 ciascuno;

- di fissare al 20 giugno 2002 la scadenza per la presentazione degli specifici programmi operativi re-

datti sulla base dei criteri contenuti nella D.G.R. n. 15-4076 dell'8 ottobre 2001, ferma restando la possibilità di accettare i programmi suddetti oltre il termine indicato in caso di motivati ritardi;

- di dare atto che la liquidazione del contributo avrà luogo ad avvenuta presentazione alla Direzione Regionale Tutela e Risanamento Ambientale Programmazione Gestione Rifiuti, Settore Tecnologie di Smaltimento e Recupero, del Programma operativo di cui sopra;

- di impegnare la somma di Euro 180.759,79 sul cap. 15700/02 (UPB220601) per l'erogazione dei contributi in favore dei soggetti sopraindicati;

- di precisare inoltre che:

- l'assoggettamento alla ritenuta fiscale verrà definito in sede di liquidazione;

- ogni Ente beneficiario dei contributi concessi è tenuto a presentare entro il 30 settembre 2003 la relazione sulle attività svolte nel corso dell'anno scolastico 2002/2003 e sulle spese sostenute pena la revoca dei contributi stessi;

- l'Amministrazione Regionale si riserva, attraverso i competenti uffici dell'Assessorato all'Ambiente e all'A.R.P.A. Piemonte, la facoltà di procedere a periodici controlli sullo stato di realizzazione degli interventi e di provvedere ad eventuale revoca dei finanziamenti stessi qualora rilevasse ritardi o inadempienze.

Il Dirigente responsabile
Alberto Buracco

Codice 22.5

D.D. 8 maggio 2002, n. 135

L.R. 59/95 art. 25 - D.D. 691 del 21.11.2000 - Cooperativa Sociale Proteo di Mondovì. Raccolta differenziata porta a porta rifiuti cartacei e ingombranti della C.M. Alta Val Tanaro. Rendicontazione finale e liquidazione saldo contributo Euro 14.595,07 (cap. 27035/2000 - impegno 5470)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 9 maggio 2002, n. 136

L.R. 59/1995 art. 25 - D.D. 691 del 21.11.2000 - Cooperativa Sociale La Betulla di Vigliano Biellese. Consolidamento attività di gestione rifiuti in alcuni comuni dell'area biellese. Accertamento spesa finale e liquidazione contributo concesso Euro 7.850,14 (cap. 27035/2000)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 9 maggio 2002, n. 137

Ditta Sita Italia S.p.A. - Divisione Ecograf di Peschiera Borromeo (MI). Spedizioni transfrontaliere

di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT02748. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 137/45 del 17 aprile 2002 della banca "HSBC" - Filiale di Milano

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22

D.D. 9 maggio 2002, n. 138

Designazione del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'istruttoria per l'espressione del parere della Regione Piemonte nella procedura di VIA di competenza statale relativo al progetto "Centrale termoelettrica a ciclo combinato da 40 MW" nel Comune di Novi Ligure (AL), presentato dalla Società Electrabel S.p.A. in nome e per conto della Società Novelectra S.p.A.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di delegare, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. d), della legge regionale n. 51/1997 e dell'art. 7 della legge regionale n. 27/1994, al Dirigente responsabile del Settore Programmazione e Risparmio in Materia Energetica dott. Roberto Quaglia, la responsabilità del procedimento in oggetto;

- di individuare, sentito il Responsabile del Settore Programmazione e Risparmio in Materia Energetica, l'arch. Giovanni Nuvoli, funzionario del Settore medesimo, quale responsabile dell'istruttoria del procedimento in oggetto;

- di richiamare integralmente l'art. 11 della legge regionale n. 27/1994 per ciò che attiene alla specificazione dei compiti del responsabile dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto in materia di attribuzioni di competenze e responsabilità per il personale dell'Amministrazione regionale;

- di individuare all'interno della Direzione quali altri Settori coinvolti nel procedimento i Settori "Risarcimento acustico ed atmosferico", "Grandi rischi industriali".

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.1

D.D. 10 maggio 2002, n. 139

D.G.R. n. 12-4308 del 5.11.2001. Approvazione delle attività dei Laboratori Territoriali della Rete regionale di servizi per l'educazione ambientale ed erogazione dei contributi per l'anno 2002. Spesa Euro 246.181 (cap. 15640/02). Accantonamento 100221

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il sostegno contributivo alle sopra citate amministrazioni sede di Laboratori Territoriali per un ammontare complessivo di Euro 246.181=;

- di impegnare, nell'ambito delle risorse già prenotate con D.G.R. n. 12-4308 del 5.11.2001 e confermate sull'esercizio finanziario 2002 con D.G.R. 46-5138 del 21.1.2002, la somma totale di Euro 246.181= sul cap. 15640/02, a sostegno delle attività dei Laboratori della Rete regionale di servizi per l'educazione ambientale (I. 1387);

- di precisare che la somma sopra impegnata sarà liquidata in forma di contributo con arrotondamento per difetto all'euro intero alle amministrazioni sede di Laboratorio Territoriale nella seguente misura:

Comune di Asti	Euro 30.430
Ente di gestione dei parchi del Cuneese	Euro 22.100
Provincia di Vercelli	Euro 30.987
Provincia del V.C.O.	Euro 15.493
Comune di Bra	Euro 23.310
Comune di Cossato	Euro 30.987
Comune di Ivrea	Euro 30.987
Comunità Montana Val Pellice	Euro 30.900
Provincia di Torino	Euro 30.987

- di invitare le Amministrazioni sedi di Laboratorio Territoriale beneficiarie a trasmettere al Settore "Politiche di prevenzione tutela e risanamento ambientale", una relazione conclusiva relativa alle iniziative realizzate, con una propria valutazione circa la sua efficacia, gli eventuali sviluppi che ha determinato e tutti gli elementi giudicati utili ad una valutazione delle iniziative, nonchè un dettagliato consuntivo di spesa.

Alla spesa complessiva di Euro 246.181= si fa fronte mediante impegno sul cap. 15640/02 del bilancio 2002 con i fondi assegnati (n. 100221) con D.G.R. n. 46-5138 del 21 gennaio 2002.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 14 maggio 2002, n. 141

L.R. 02.11.1982 n. 32, - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8. - Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'A.S.L. n. 8 - Chieri - Sig. Balma Marino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 02.11.1982 n. 32 e dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352 il Sig. Balma Marino dell'A.S.L. 8 - Chieri, alla raccolta e alla detenzione di esemplari di specie fungine.

Degli esemplari raccolti è autorizzata la detenzione presso il Centro Micologico Chieri.

L'attività è consentita su tutto il territorio regionale, per il periodo fino al 31 dicembre 2002, in deroga a quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 02.11.82 n. 32 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352.

L'autorizzazione rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata alla ricerca e studio di specie fungine per poter effettuare indagini microscopiche a supporto di quelle macroscopiche nonchè indagini macrochimiche o studio della trama imeniale.

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela e, nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti: si ricorda inoltre che relativamente alla raccolta dei funghi epigei il soggetto testè autorizzato, in quanto dipendente di un ente pubblico istituzionalmente deputato alle attività di ricerca e controllo scientifico in campo micologico, è, esclusivamente nell'espletamento di mansioni di servizio e nel relativo orario certificabile, esentato dal possesso dell'autorizzazione alla raccolta di cui all'art. 22 "Istituzione del tesserino per la raccolta dei funghi" della legge regionale 02.11.1982 n. 32.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 14 maggio 2002, n. 142

L.R. 02.11.1982 n. 32, - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8. - Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'A.S.L. n. 8 - Chieri - Sig. Campese Antonio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 02.11.1982 n. 32 e dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352 il Sig. Campese Antonio dell'A.S.L. 8 - Chieri, alla raccolta e alla detenzione di esemplari di specie fungine.

Degli esemplari raccolti è autorizzata la detenzione presso il Centro Micologico Chieri.

L'attività è consentita su tutto il territorio regionale, per il periodo fino al 31 dicembre 2002, in deroga a quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 02.11.82 n. 32 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352.

L'autorizzazione rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata alla ricerca e studio di specie fungine per poter effettuare indagini microscopiche a supporto di quelle macroscopiche nonchè indagini macrochimiche o studio della trama imeniale.

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela e, nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti: si ricorda inoltre che relativamente alla raccolta dei funghi epigei il soggetto testè autorizzato, in quanto dipendente di un ente pubblico istituzionalmente deputato alle attività di ricerca e controllo scientifico in campo micologico, è, esclusivamente nell'espletamento di mansioni di servizio e nel relativo orario certificabile, esentato dal possesso dell'autorizzazione alla raccolta di cui all'art. 22 "Istituzione del tesserino per la raccolta dei funghi" della legge regionale 02.11.1982 n. 32.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.5

D.D. 16 maggio 2002, n. 143

Deliberazione CIPE 12.07.1996. Consorzio ACEA energia ambiente Pinerolo. Impianto di compostaggio per la frazione verde, i fanghi di depurazione e l'organico di utenze selezionate (1° lotto funzionale). Collaudo e rendicontazione finale. Liquidazione saldo del finanziamento CIPE assegnato. Euro 354.447,39 cap. 20025/2001

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 17 maggio 2002, n. 144

D.D. 293 del 1.7.1999. AISA di Chivasso. Raccolta differenziata della frazione organica nei Comuni di Brandizzo, Montanaro e Gassino. Rendicontazione finale e liquidazione saldo contributo Euro 16.089,57. Accertamento economia di spesa Euro 1.379,90 (cap. 26936/1999)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 17 maggio 2002, n. 145

D.D. 293 del 1.7.1999. Comunità Montana Cusio Mottarone di Omegna. Attivazione della raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti solidi urbani e promozione del compostaggio domestico. Rendicontazione finale e liquidazione saldo contributo Euro 5.450,52 (cap. 26984/1999)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22

D.D. 17 maggio 2002, n. 146

Designazione del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'istruttoria per l'espressione del parere della Regione Piemonte nella procedura di VIA di competenza statale relativo al progetto "Centrale termoelettrica a ciclo combinato da 380 Mwe" nel Comune di Leini (TO), presentato dalla Società PI.EN. Piemonte Energia S.r.l.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di delegare, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. d), della legge regionale n. 51/1997 e dell'art. 7 della legge regionale n. 27/1994, al Dirigente Vicario Dott. Piero Delle Giovampaola, la responsabilità del procedimento in oggetto;

- di individuare, il dott. Filippo Baretto, funzionario della Direzione, quale responsabile dell'istruttoria del procedimento in oggetto;

- di richiamare integralmente l'art. 11 della legge regionale n. 27/1994 per ciò che attiene alla specificazione dei compiti del responsabile dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto in materia di attribuzioni di competenze e responsabilità per il personale dell'Amministrazione regionale;

- di individuare all'interno della Direzione quali altri Settori coinvolti nel procedimento i Settori "Programmazione e Risparmio in Materia Energetica", "Risanamento Acustico ed Atmosferico", "Tecnologie di Smaltimento e Recupero".

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.7

D.D. 17 maggio 2002, n. 147

L.R. 42/2000, articolo 16 - programma di finanziamento 2002 per interventi di bonifica da realizzarsi in danno - verifica dei presupposti per l'inserimento dei siti di cui alla D.G.R. n. 68 - 5977 nel programma a breve termine di cui agli artt. 8 e 9 della L.R. 42/2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 32.1

D.D. 14 ottobre 2002, n. 240

L.R. 49/1985 - Contributi ai Comuni, Comunità Montane e Consorzi Scolastici per l'esercizio delle funzioni di assistenza scolastica. Esercizio 2002. Importo Euro 11.835.657,68 (Cap. 11250/2002).

La l.r. 29 aprile 1985 n. 49 disciplina le funzioni amministrative relative all'assistenza scolastica di cui all'articolo 42 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 45 del ci-

tato D.P.R., e prevede i criteri per la determinazione delle quote da ripartire tra i vari servizi.

La Giunta regionale con deliberazione n. 10-6162 del 27 maggio 2002 (B.U. n. 23 del 6 giugno 2002) ha approvato il Programma triennale di attività della Direzione per gli anni 2002/2004, contenente, tra l'altro, oltre ai criteri posti dalla legge, di cui al punto precedente, altri criteri aggiuntivi che consentono di assegnare il contributo rapportato alla popolazione residente nei Comuni per il solo servizio di trasporto ordinario alla scuola dell'obbligo.

Dall'applicazione dei criteri sopra richiamati derivano i coefficienti per i vari servizi che risultano essere i seguenti:

1) spesa di trasporto per la scuola dell'obbligo: il contributo è pari al 21,520% per la fascia A), 13,350% per la fascia B), 5,950% per la fascia C) della spesa ammessa a contributo, aumentato del 10% per i Comuni montani;

2) spesa trasporto alunni portatori di handicap: il contributo è pari al 55,450% della spesa ammessa aumentato del 10% per i Comuni montani;

3) refezione per gli alunni della scuola dell'obbligo: pro-capite Euro 8,18;

4) trasporto, mensa e acquisto materiale didattico e ludico per gli alunni delle scuole materne: pro-capite Euro 11,65;

5) acquisto libri e materiale didattico per gli alunni delle scuole elementari: pro-capite Euro 2,08;

6) acquisto libri e materiale didattico per gli alunni delle scuole medie inferiori: pro-capite Euro 18,55;

7) acquisto libri, trasporto e mensa per gli studenti delle scuole medie superiori (esclusi gli Istituti Professionali.): pro-capite Euro 6,85;

8) acquisto libri, trasporto e mensa per gli studenti degli istituti professionali: pro-capite Euro 14,10;

9) corsi sperimentali per lavoratori: per ogni corso Euro 378,90.

Verificata la rispondenza della documentazione prodotta a giustificazione delle richieste di contributo presentate, si ritiene di procedere all'assegnazione del contributo agli Enti di cui all'allegato A) per un importo di Euro 11.835.657,68;

visto il bilancio per l'esercizio 2002 in cui tale spesa è prevista al cap. 11250;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del d.lgs n. 165/2001;

visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

vista la L.R. 7/2001;

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 25-5164 del 28 gennaio 2002 e n. 10-6162 del 27 maggio 2002,

determina

di approvare l'attribuzione ed erogazione a favore dei Comuni, Comunità Montane e Consorzi scolastici del contributo a fianco di ciascuno di essi indicato come risulta dall'allegato elenco A), che fa parte integrante della presente determinazione, per complessive Euro 11.835.657,68 in applicazione dei criteri di cui alla l.r. 49/1985 e alla D.G.R. n. 10-6162 del 27 maggio 2002.

Alla spesa complessiva di Euro 11.835.657,68 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11250 del bilancio per l'anno 2002 (A100377 - A100855) erogabile nell'esercizio finanziario in corso.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Maria Luigia Gioria

Allegato

DISTRETTO	NOME ENTE	PROV.	CONTRIBUTO ASSEGNATO 2002
75	COMUNE DI ACQUI TERME	AL	39.062,71
73	COMUNE DI ALBERA LIGURE	AL	2.425,20
70	COMUNE DI ALESSANDRIA	AL	205.011,94
76	COMUNE DI ALFIANO NATTA	AL	1.719,90
75	COMUNE DI ALICE BEL COLLE	AL	3.763,85
72	COMUNE DI ALLUVIONI CAMBIO'	AL	3.917,82
76	COMUNE DI ALTAVILLA MONFERRATO	AL	4.857,81
72	COMUNE DI ALZANO SCRIVIA	AL	916,11
73	COMUNE DI ARQUATA SCRIVIA	AL	11.901,69
76	COMUNE DI BALZOLA	AL	634,81
73	COMUNE DI BASALUZZO	AL	5.185,26
71	COMUNE DI BASSIGNANA	AL	9.609,06
74	COMUNE DI BELFORTE MONFERRATO	AL	1.467,02
70	COMUNE DI BERGAMASCO	AL	3.511,69
75	COMUNE DI BISTAGNO	AL	8.150,44
73	COMUNE DI BORGHETTO DI BORBERA	AL	7.082,42
76	COMUNE DI BORGO SAN MARTINO	AL	59,04
70	COMUNE DI BOSCO MARENGO	AL	12.971,55
73	COMUNE DI BOSIO	AL	2.303,07
72	COMUNE DI BRIGNANO FRASCATA	AL	2.744,77
73	COMUNE DI CABELLA LIGURE	AL	1.522,58
76	COMUNE DI CAMINO	AL	480,11
73	COMUNE DI CANTALUPO LIGURE	AL	3.721,24
73	COMUNE DI CAPRIATA D'ORBA	AL	7.657,47
72	COMUNE DI CARBONARA SCRIVIA	AL	4.187,51
74	COMUNE DI CARPENETO	AL	2.959,51
73	COMUNE DI CARREGA LIGURE	AL	1.124,66
73	COMUNE DI CARROSIO	AL	901,43
75	COMUNE DI CARTOSIO	AL	4.517,42
70	COMUNE DI CASAL CERMELLI	AL	1.456,47
76	COMUNE DI CASALE MONFERRATO	AL	71.799,30
72	COMUNE DI CASALNOCETO	AL	291,25
73	COMUNE DI CASSANO SPINOLA	AL	6.231,97
75	COMUNE DI CASSINE	AL	12.107,82
74	COMUNE DI CASSINELLE	AL	2.482,04
70	COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA	AL	7.126,81
74	COMUNE DI CASTELLETTO D'ORBA	AL	3.636,41
76	COMUNE DI CASTELLETTO MERLI	AL	2.086,79
70	COMUNE DI CASTELLETTO MONFERRATO	AL	1.692,65
72	COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA	AL	9.976,99
75	COMUNE DI CAVATORE	AL	2.006,44
76	COMUNE DI CELLA MONTE	AL	2.829,88
72	COMUNE DI CERRETO GRUE	AL	3.103,18
76	COMUNE DI CERRINA	AL	9.722,60
76	COMUNE DI CONZANO	AL	2.969,17
72	COMUNE DI COSTA VESCOVATO	AL	2.747,61
74	COMUNE DI CREMOLINO	AL	2.691,42
72	COMUNE DI DERNICE	AL	2.474,43
72	COMUNE DI FABBRICA CURONE	AL	6.677,16
70	COMUNE DI FELIZZANO	AL	9.782,91
73	COMUNE DI FRACONALTO	AL	5.001,18
73	COMUNE DI FRANCAVILLA BISIO	AL	843,00

DISTRETTO	NOME ENTE	PROV.	CONTRIBUTO ASSEGNATO 2002
76	COMUNE DI FRASSINELLO MONFERRATO	AL	3.651,94
76	COMUNE DI FRASSINETO PO	AL	508,14
70	COMUNE DI FRUGAROLO	AL	3.403,89
70	COMUNE DI FUBINE	AL	6.456,91
76	COMUNE DI GABIANO	AL	7.071,36
70	COMUNE DI GAMALERO	AL	2.194,02
72	COMUNE DI GARBAGNA	AL	4.490,41
73	COMUNE DI GAVAZZANA	AL	586,85
73	COMUNE DI GAVI	AL	17.487,36
76	COMUNE DI GIAROLE	AL	2.888,81
72	COMUNE DI GREMIASCO	AL	3.208,23
73	COMUNE DI GRONDONA	AL	3.012,26
72	COMUNE DI ISOLA SANT'ANTONIO	AL	1.771,04
70	COMUNE DI LU	AL	1.915,70
75	COMUNE DI MALVICINO	AL	525,76
70	COMUNE DI MASIO	AL	3.564,53
75	COMUNE DI MELAZZO	AL	5.273,62
76	COMUNE DI MIRABELLO MONFERRATO	AL	547,31
74	COMUNE DI MOLARE	AL	10.692,90
76	COMUNE DI MOMBELLO MONFERRATO	AL	5.415,80
72	COMUNE DI MOMPERONE	AL	2.986,70
73	COMUNE DI MONGIARDINO LIGURE	AL	2.099,23
72	COMUNE DI MONLEALE	AL	3.617,79
72	COMUNE DI MONTACUTO	AL	3.316,68
74	COMUNE DI MONTALDO BORMIDA	AL	326,20
70	COMUNE DI MONTECASTELLO	AL	2.558,94
75	COMUNE DI MONTECHIARO D'ACQUI	AL	4.576,65
72	COMUNE DI MONTEGIOCO	AL	2.147,76
72	COMUNE DI MONTEMARZINO	AL	3.563,82
76	COMUNE DI MORANO SUL PO	AL	3.561,19
75	COMUNE DI MORBELLO	AL	580,20
74	COMUNE DI MORNESE	AL	17.341,06
75	COMUNE DI MORSASCO	AL	3.725,17
76	COMUNE DI MURISENGO	AL	4.361,20
73	COMUNE DI NOVI LIGURE	AL	63.884,61
76	COMUNE DI OCCIMIANO	AL	4.404,01
76	COMUNE DI ODALENGO GRANDE	AL	2.894,22
76	COMUNE DI ODALENGO PICCOLO	AL	2.299,63
76	COMUNE DI OTTIGLIO	AL	3.238,76
74	COMUNE DI OVADA	AL	29.476,38
70	COMUNE DI OVIGLIO	AL	7.042,00
76	COMUNE DI OZZANO MONFERRATO	AL	10.223,32
75	COMUNE DI PARETO	AL	1.469,79
73	COMUNE DI PASTURANA	AL	1.485,52
71	COMUNE DI PECETTO DI VALENZA	AL	3.262,89
70	COMUNE DI PIETRA MARAZZI	AL	4.334,56
70	COMUNE DI PIOVERA	AL	427,82
72	COMUNE DI PONTECURONE	AL	1.633,00
76	COMUNE DI PONTSTURA	AL	14.296,38
75	COMUNE DI PONTI	AL	1.267,31
75	COMUNE DI PONZONE	AL	4.471,37
73	COMUNE DI POZZOLO FORMIGARO	AL	16.793,66

DISTRETTO	NOME ENTE	PROV.	CONTRIBUTO ASSEGNATO 2002
75	COMUNE DI PRASCO	AL	2.529,68
70	COMUNE DI PREDOSA	AL	5.234,81
70	COMUNE DI QUARGNENTO	AL	4.191,82
70	COMUNE DI QUATTORDIO	AL	7.936,36
75	COMUNE DI RIVALTA BORMIDA	AL	12.001,52
70	COMUNE DI RIVARONE	AL	2.167,28
74	COMUNE DI ROCCA GRIMALDA	AL	2.195,66
73	COMUNE DI ROCCAFORTE LIGURE	AL	2.616,70
73	COMUNE DI ROCCHETTA LIGURE	AL	701,49
76	COMUNE DI ROSIGNANO MONFERRATO	AL	6.583,73
76	COMUNE DI SALA MONFERRATO	AL	1.628,20
72	COMUNE DI SALE	AL	12.292,28
73	COMUNE DI SAN CRISTOFORO	AL	209,70
76	COMUNE DI SAN GIORGIO MONFERRATO	AL	857,65
71	COMUNE DI SAN SALVATORE MONFERRATO	AL	6.573,20
72	COMUNE DI SAN SEBASTIANO CURONE	AL	256,30
72	COMUNE DI SANT'AGATA FOSSILI	AL	2.667,40
73	COMUNE DI SARDIGLIANO	AL	2.526,02
72	COMUNE DI SAREZZANO	AL	3.536,98
76	COMUNE DI SERRALUNGA DI CREA	AL	3.414,93
73	COMUNE DI SERRAVALLE SCRIVIA	AL	15.966,07
70	COMUNE DI SEZZADIO	AL	6.065,25
74	COMUNE DI SILVANO D'ORBA	AL	5.072,97
70	COMUNE DI SOLERO	AL	3.711,08
75	COMUNE DI SPIGNO MONFERRATO	AL	12.671,60
72	COMUNE DI SPINETO SCRIVIA	AL	635,70
73	COMUNE DI STAZZANO	AL	3.818,28
75	COMUNE DI STREVI	AL	4.455,75
73	COMUNE DI TASSAROLO	AL	4.049,97
76	COMUNE DI TERRUGGIA	AL	2.995,50
75	COMUNE DI TERZO	AL	3.240,05
76	COMUNE DI TICINETO	AL	7.218,94
72	COMUNE DI TORTONA	AL	59.386,19
74	COMUNE DI TRISOBBIO	AL	3.393,98
71	COMUNE DI VALENZA	AL	33.066,81
76	COMUNE DI VALMACCA	AL	3.138,90
76	COMUNE DI VIGNALE MONFERRATO	AL	6.451,81
73	COMUNE DI VIGNOLE BORBERA	AL	14.246,10
72	COMUNE DI VIGUZZOLO	AL	8.519,48
76	COMUNE DI VILLADEATI	AL	1.883,43
72	COMUNE DI VILLALVERNIA	AL	2.800,48
76	COMUNE DI VILLANOVA MONFERRATO	AL	2.308,97
75	COMUNE DI VISONE	AL	4.926,59
72	COMUNE DI VOLPEDO	AL	3.639,46
73	COMUNE DI VOLTAGGIO	AL	1.870,07
72	UNIONE DEI COMUNI MOLINO DEI TORTI ALZANO SCRIVIA - MOLINO DEI TORTI AL	AL	256,30
69	COMUNE DI AGLIANO TERME	AT	9.854,95
30	COMUNE DI ALBUGNANO	AT	3.168,13
68	COMUNE DI ANTIGNANO	AT	6.059,97
68	COMUNE DI ARAMENGO	AT	2.594,45
68	COMUNE DI ASTI	AT	179.347,62

DISTRETTO	NOME ENTE	PROV.	CONTRIBUTO ASSEGNATO 2002
68	COMUNE DI AZZANO D'ASTI	AT	394,46
68	COMUNE DI BALDICHIERI D'ASTI	AT	4.148,65
30	COMUNE DI BERZANO SAN PIETRO	AT	2.795,07
69	COMUNE DI BRUNO	AT	389,08
69	COMUNE DI BUBBIO	AT	535,90
30	COMUNE DI BUTTIGLIERA D'ASTI	AT	5.759,79
69	COMUNE DI CALAMANDRANA	AT	7.381,27
68	COMUNE DI CALLIANO	AT	2.823,82
69	COMUNE DI CALOSSO	AT	3.935,10
69	COMUNE DI CANELLI	AT	28.550,29
68	COMUNE DI CANTARANA	AT	4.160,25
69	COMUNE DI CASSINASCO	AT	516,37
69	COMUNE DI CASTAGNOLE DELLE LANZE	AT	14.402,84
68	COMUNE DI CASTAGNOLE MONFERRATO	AT	2.431,33
69	COMUNE DI CASTEL BOGLIONE	AT	3.509,53
68	COMUNE DI CASTELL'ALFERO	AT	15.958,48
68	COMUNE DI CASTELLO DI ANNONE	AT	1.390,83
69	COMUNE DI CASTELNUOVO CALCEA	AT	2.478,51
30	COMUNE DI CASTELNUOVO DON BOSCO	AT	9.824,51
68	COMUNE DI CELLARENGO	AT	3.840,92
68	COMUNE DI CELLE ENOMONDO	AT	2.593,59
68	COMUNE DI CERRO TANARO	AT	233,00
69	COMUNE DI CESSOLE	AT	176,12
68	COMUNE DI CISTERNA D'ASTI	AT	3.925,73
68	COMUNE DI COCCONATO	AT	4.096,22
69	COMUNE DI CORTIGLIONE	AT	2.294,46
69	COMUNE DI COSTIGLIOLE D'ASTI	AT	18.106,33
68	COMUNE DI DUSINO SAN MICHELE	AT	7.316,74
68	COMUNE DI FERRERE	AT	8.510,75
68	COMUNE DI GRANA	AT	2.488,57
68	COMUNE DI GRAZZANO BADOGLIO	AT	3.388,32
69	COMUNE DI INCISA SCAPACCINO	AT	7.709,00
68	COMUNE DI ISOLA D'ASTI	AT	6.691,26
69	COMUNE DI LOAZZOLO	AT	2.749,03
75	COMUNE DI MOMBALDONE	AT	962,74
69	COMUNE DI MOMBARUZZO	AT	8.488,68
69	COMUNE DI MOMBERCELLI	AT	7.089,02
68	COMUNE DI MONALE	AT	5.015,93
69	COMUNE DI MONASTERO BORMIDA	AT	4.556,51
76	COMUNE DI MONCALVO	AT	16.498,80
30	COMUNE DI MONCUCCO TORINESE	AT	3.754,59
68	COMUNE DI MONGARDINO	AT	4.169,44
69	COMUNE DI MONTABONE	AT	2.317,73
68	COMUNE DI MONTAFIA	AT	7.999,69
69	COMUNE DI MONTALDO SCARAMPI	AT	1.780,56
68	COMUNE DI MONTECHIARO D'ASTI	AT	605,80
69	COMUNE DI MONTEGROSSO D'ASTI	AT	17.333,90
68	COMUNE DI MONTEMAGNO	AT	2.480,99
68	COMUNE DI MONTIGLIO MONFERRATO	AT	361,15
68	COMUNE DI MORANSENGO	AT	3.233,81
69	COMUNE DI NIZZA MONFERRATO	AT	28.386,51
69	COMUNE DI OLMO GENTILE	AT	786,86

DISTRETTO	NOME ENTE	PROV.	CONTRIBUTO ASSEGNATO 2002
30	COMUNE DI PASSERANO MARMORITO	AT	2.449,62
68	COMUNE DI PIOVA MASSAIA	AT	326,20
68	COMUNE DI PORTACOMARO	AT	10.786,51
68	COMUNE DI REFRANCORE	AT	4.767,38
68	COMUNE DI REVIGLIASCO D'ASTI	AT	2.948,24
68	COMUNE DI ROATTO	AT	4.934,54
68	COMUNE DI ROCCA D'ARAZZO	AT	2.373,87
69	COMUNE DI ROCCAVERANO	AT	3.977,34
68	COMUNE DI ROCCHETTA TANARO	AT	15.466,05
68	COMUNE DI SAN DAMIANO D'ASTI	AT	26.396,16
65	COMUNE DI SAN GIORGIO SCARAMPI	AT	1.201,12
68	COMUNE DI SAN MARTINO ALFIERI	AT	5.017,60
69	COMUNE DI SAN MARZANO OLIVETO	AT	3.298,44
68	COMUNE DI SAN PAOLO SOLBRITO	AT	3.216,52
69	COMUNE DI SEROLE	AT	1.224,79
68	COMUNE DI SETTIME	AT	326,20
68	COMUNE DI TIGLIOLE	AT	5.735,62
68	COMUNE DI TONCO	AT	3.363,31
69	COMUNE DI VAGLIO SERRA	AT	1.167,03
68	COMUNE DI VALFENERA	AT	15.853,34
69	COMUNE DI VESIME	AT	7.114,33
68	COMUNE DI VIARIGI	AT	3.541,93
69	COMUNE DI VIGLIANO D'ASTI	AT	4.197,55
68	COMUNE DI VILLAFRANCA D'ASTI	AT	8.079,03
68	COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI	AT	36.044,21
69	COMUNE DI VINCHIO	AT	1.467,02
68	COMUNITA' COLLINARE U.V.A. UNIONE VERSA ASTIGIANO	AT	14.420,12
68	COMUNITA' COLLINARE VAL RILATE	AT	24.992,52
49	COMUNE DI AILOCHE	BI	2.926,81
47	COMUNE DI ANDORNO MICCA	BI	11.297,03
47	COMUNE DI BENNA	BI	5.934,32
47	COMUNE DI BIELLA	BI	107.306,93
48	COMUNE DI BIOGLIO	BI	3.394,36
47	COMUNE DI BORRIANA	BI	2.842,33
48	COMUNE DI BRUSNENGO	BI	7.070,78
48	COMUNE DI CALLABIANA	BI	2.894,61
48	COMUNE DI CAMANDONA	BI	3.851,20
47	COMUNE DI CAMBURZANO	BI	256,30
47	COMUNE DI CAMPIGLIA CERVO	BI	174,75
47	COMUNE DI CANDELO	BI	9.383,16
49	COMUNE DI CAPRILE	BI	1.011,98
48	COMUNE DI CASTELLETTO CERVO	BI	3.275,07
47	COMUNE DI CAVAGLIA'	BI	10.989,48
48	COMUNE DI CERRETO CASTELLO	BI	6.487,87
47	COMUNE DI CERRIONE	BI	7.582,64
49	COMUNE DI COGGIOLA	BI	4.878,59
48	COMUNE DI COSSATO	BI	33.057,91
49	COMUNE DI CREVACUORE	BI	5.542,67
48	COMUNE DI CURINO	BI	3.314,79
47	COMUNE DI DONATO	BI	1.904,41
47	COMUNE DI DORZANO	BI	2.102,11
47	COMUNE DI GAGLIANICO	BI	8.116,74

DISTRETTO	NOME ENTE	PROV.	CONTRIBUTO ASSEGNATO 2002
47	COMUNE DI GRAGLIA	BI	923,59
48	COMUNE DI LESSONA	BI	13.894,82
47	COMUNE DI MASSAZZA	BI	3.227,56
48	COMUNE DI MASSERANO	BI	8.022,84
48	COMUNE DI MEZZANA MORTIGLIENGO	BI	4.694,61
47	COMUNE DI MIAGLIANO	BI	547,55
47	COMUNE DI MONGRANDO	BI	13.148,42
48	COMUNE DI MOSSO	BI	8.886,85
48	COMUNE DI MOTTALCIATA	BI	6.148,08
47	COMUNE DI MUZZANO	BI	267,95
47	COMUNE DI NETRO	BI	2.676,36
47	COMUNE DI OCCHIEPPO INFERIORE	BI	14.631,10
47	COMUNE DI OCCHIEPPO SUPERIORE	BI	4.945,28
48	COMUNE DI PETTINENGO	BI	4.621,15
48	COMUNE DI PIATTO	BI	3.843,96
47	COMUNE DI POLLONE	BI	2.073,24
47	COMUNE DI PONDERANO	BI	2.073,98
49	COMUNE DI PORTULA	BI	4.143,82
47	COMUNE DI PRALUNGO	BI	8.391,79
49	COMUNE DI PRAY	BI	10.756,58
48	COMUNE DI QUAREGNA	BI	7.479,76
47	COMUNE DI RONCO BIELLESE	BI	2.629,18
47	COMUNE DI ROPPOLO	BI	4.052,60
47	COMUNE DI SAGLIANO MICCA	BI	4.861,94
47	COMUNE DI SALUSSOLA	BI	8.407,65
47	COMUNE DI SANDIGLIANO	BI	9.679,88
48	COMUNE DI SOPRANA	BI	6.183,05
47	COMUNE DI SORDEVOLO	BI	3.732,84
50	COMUNE DI SOSTEGNO	BI	5.287,97
48	COMUNE DI STRONA	BI	4.225,51
47	COMUNE DI TAVIGLIANO	BI	3.245,52
47	COMUNE DI TERNENGO	BI	2.573,15
47	COMUNE DI TOLLEGNO	BI	1.215,59
48	COMUNE DI TRIVERO	BI	16.466,66
48	COMUNE DI VALDENGO	BI	6.392,95
48	COMUNE DI VALLE MOSSO	BI	15.750,41
48	COMUNE DI VALLE SAN NICOLAO	BI	2.301,01
48	COMUNE DI VEGLIO	BI	1.159,92
47	COMUNE DI VERRONE	BI	3.933,87
48	COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE	BI	13.379,79
48	COMUNE DI VILLA DEL BOSCO	BI	3.130,08
47	COMUNE DI VIVERONE	BI	4.875,98
47	COMUNE DI ZIMONE	BI	2.175,59
47	COMUNE DI ZUBIENA	BI	6.786,87
47	COMUNE DI ZUMAGLIA	BI	2.987,52
47	COMUNITA' MONTANA ALTA VALLE DEL CERVO LA BURSCH	BI	4.496,92
47	COMUNITA' MONTANA ALTA VALLE DELL'ELVO	BI	4.388,63
59	COMUNE DI ACCEGLIO	CN	2.705,97
60	COMUNE DI AISONE	CN	686,49
65	COMUNE DI ALBA	CN	91.380,63
65	COMUNE DI ALBARETTO DELLA TORRE	CN	2.754,56
60	COMUNE DI ARGENTERA	CN	339,93

DISTRETTO	NOME ENTE	PROV.	CONTRIBUTO ASSEGNATO 2002
67	COMUNE DI BAGNASCO	CN	559,95
63	COMUNE DI BAGNOLO PIEMONTE	CN	25.297,30
65	COMUNE DI BALDISSERO D'ALBA	CN	6.771,16
65	COMUNE DI BARBARESCO	CN	3.423,19
63	COMUNE DI BARGE	CN	25.644,40
65	COMUNE DI BAROLO	CN	6.125,44
66	COMUNE DI BASTIA MONDOVI'	CN	6.606,55
58	COMUNE DI BEINETTE	CN	10.355,94
63	COMUNE DI BELLINO	CN	2.057,81
66	COMUNE DI BELVEDERE LANGHE	CN	3.304,66
62	COMUNE DI BENE VAGIENNA	CN	18.824,83
65	COMUNE DI BENEVELLO	CN	3.361,67
59	COMUNE DI BERNEZZO	CN	9.805,65
66	COMUNE DI BONVICINO	CN	244,53
60	COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO	CN	26.331,51
65	COMUNE DI BORGOMALE	CN	2.425,88
65	COMUNE DI BOSIA	CN	1.448,73
65	COMUNE DI BOSSOLASCO	CN	6.605,59
60	COMUNE DI BOVES	CN	30.875,08
64	COMUNE DI BRA	CN	61.720,16
66	COMUNE DI BRIAGLIA	CN	3.842,44
63	COMUNE DI BRONDELLO	CN	3.965,75
63	COMUNE DI BROSSASCO	CN	5.907,14
59	COMUNE DI BUSCA	CN	43.131,89
67	COMUNE DI CAMERANA	CN	6.230,36
65	COMUNE DI CANALE	CN	19.678,70
59	COMUNE DI CANOSIO	CN	305,61
59	COMUNE DI CARAGLIO	CN	29.043,58
61	COMUNE DI CARAMAGNA PIEMONTE	CN	7.299,24
63	COMUNE DI CARDE'	CN	1.795,17
66	COMUNE DI CARRU'	CN	14.220,37
59	COMUNE DI CARTIGNANO	CN	1.435,47
61	COMUNE DI CASALGRASSO	CN	4.978,50
65	COMUNE DI CASTAGNITO	CN	5.038,37
63	COMUNE DI CASTELDEFINO	CN	344,72
58	COMUNE DI CASTELLETTO STURA	CN	5.932,81
65	COMUNE DI CASTELLETTO UZZONE	CN	3.772,66
65	COMUNE DI CASTELLINALDO	CN	174,75
67	COMUNE DI CASTELLINO TANARO	CN	3.617,56
65	COMUNE DI CASTIGLIONE FALLETTO	CN	1.793,99
65	COMUNE DI CASTIGLIONE TINELLA	CN	4.144,40
65	COMUNE DI CASTINO	CN	3.939,49
61	COMUNE DI CAVALLERLEONE	CN	3.316,76
61	COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE	CN	12.806,80
59	COMUNE DI CELLE DI MACRA	CN	1.369,19
58	COMUNE DI CENTALLO	CN	23.731,30
64	COMUNE DI CERESOLE D'ALBA	CN	10.053,46
65	COMUNE DI CERRETTO LANGHE	CN	1.971,14
59	COMUNE DI CERVASCA	CN	28.380,63
62	COMUNE DI CERVERE	CN	6.712,02
67	COMUNE DI CEVA	CN	15.555,42
64	COMUNE DI CHERASCO	CN	22.206,29

DISTRETTO	NOME ENTE	PROV.	CONTRIBUTO ASSEGNATO 2002
60	COMUNE DI CHIUSA DI PESIO	CN	22.858,20
66	COMUNE DI CLAVESANA	CN	9.609,94
65	COMUNE DI CORNELIANO D'ALBA	CN	3.533,00
65	COMUNE DI CORTEMILIA	CN	12.198,66
65	COMUNE DI COSSANO BELBO	CN	5.705,66
63	COMUNE DI COSTIGLIOLE SALUZZO	CN	13.566,79
65	COMUNE DI CRAVANZANA	CN	5.552,89
58	COMUNE DI CUNEO	CN	140.223,98
60	COMUNE DI DEMONTE	CN	12.170,03
65	COMUNE DI DIANO D'ALBA	CN	13.692,57
66	COMUNE DI DOGLIANI	CN	16.384,75
59	COMUNE DI DRONERO	CN	23.393,09
59	COMUNE DI ELVA	CN	502,32
60	COMUNE DI ENTRACQUE	CN	4.792,61
63	COMUNE DI ENVIE	CN	7.314,34
66	COMUNE DI FARIGLIANO	CN	10.733,46
61	COMUNE DI FAULE	CN	2.933,41
65	COMUNE DI FEISOGLIO	CN	171,78
62	COMUNE DI FOSSANO	CN	53.606,00
66	COMUNE DI FRABOSA SOPRANA	CN	9.700,83
66	COMUNE DI FRABOSA SOTTANA	CN	8.711,94
63	COMUNE DI FRASSINO	CN	3.134,41
60	COMUNE DI GAIOLA	CN	415,68
67	COMUNE DI GARESSIO	CN	8.850,05
62	COMUNE DI GENOLA	CN	7.429,77
65	COMUNE DI GORZEGNO	CN	2.559,78
67	COMUNE DI GOTTASECCA	CN	4.287,00
65	COMUNE DI GOVONE	CN	8.776,19
65	COMUNE DI GRINZANE CAVOUR	CN	4.970,10
65	COMUNE DI GUARENE	CN	12.760,89
67	COMUNE DI IGLIANO	CN	2.970,13
64	COMUNE DI LA MORRA	CN	18.285,17
63	COMUNE DI LAGNASCO	CN	1.724,33
65	COMUNE DI LEQUIO BERRIA	CN	5.609,29
66	COMUNE DI LEQUIO TANARO	CN	3.676,25
67	COMUNE DI LESEGNO	CN	2.115,75
65	COMUNE DI LEVICE	CN	2.838,32
60	COMUNE DI LIMONE PIEMONTE	CN	8.773,45
67	COMUNE DI LISIO	CN	122,15
59	COMUNE DI MACRA	CN	445,51
65	COMUNE DI MAGLIANO ALFIERI	CN	14.835,46
66	COMUNE DI MAGLIANO ALPI	CN	8.692,74
65	COMUNE DI MANGO	CN	12.544,57
63	COMUNE DI MANTA	CN	7.411,46
61	COMUNE DI MARENE	CN	8.113,07
58	COMUNE DI MARGARITA	CN	4.201,74
59	COMUNE DI MARMORA	CN	1.007,74
63	COMUNE DI MARTINIANA PO	CN	1.048,01
63	COMUNE DI MELLE	CN	3.756,27
60	COMUNE DI MOIOLA	CN	489,06
67	COMUNE DI MOMBARCARO	CN	2.273,70
67	COMUNE DI MOMBASIGLIO	CN	1.194,30

DISTRETTO	NOME ENTE	PROV.	CONTRIBUTO ASSEGNATO 2002
66	COMUNE DI MONASTERO DI VASCO	CN	6.187,05
61	COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO	CN	2.738,66
65	COMUNE DI MONCHIERO	CN	4.891,07
66	COMUNE DI MONDOVI'	CN	66.825,77
67	COMUNE DI MONESIGLIO	CN	3.166,63
65	COMUNE DI MONFORTE D'ALBA	CN	11.649,53
65	COMUNE DI MONTA'	CN	24.155,79
66	COMUNE DI MONTALDO DI MONDOVI'	CN	3.112,74
65	COMUNE DI MONTALDO ROERO	CN	4.641,89
58	COMUNE DI MONTANERA	CN	9.618,22
59	COMUNE DI MONTEMALE DI CUNEO	CN	1.833,87
59	COMUNE DI MONTEROSSO GRANA	CN	1.201,12
65	COMUNE DI MONTEU ROERO	CN	6.351,59
65	COMUNE DI MONTICELLO D'ALBA	CN	10.323,10
63	COMUNE DI MORETTA	CN	9.063,64
58	COMUNE DI MOROZZO	CN	18.218,65
67	COMUNE DI MURAZZANO	CN	4.585,73
61	COMUNE DI MURELLO	CN	3.152,87
64	COMUNE DI NARZOLE	CN	15.406,81
65	COMUNE DI NEIVE	CN	27.883,86
65	COMUNE DI NEVIGLIE	CN	4.352,20
65	COMUNE DI NIELLA BELBO	CN	5.436,11
66	COMUNE DI NIELLA TANARO	CN	4.054,45
65	COMUNE DI NOVELLO	CN	4.429,52
67	COMUNE DI NUCETTO	CN	452,62
67	COMUNE DI ORMEA	CN	944,41
63	COMUNE DI PAESANA	CN	11.502,41
63	COMUNE DI PAGNO	CN	1.838,84
66	COMUNE DI PAMPARATO	CN	5.181,67
65	COMUNE DI PERLETTO	CN	2.958,53
60	COMUNE DI PEVERAGNO	CN	21.249,00
65	COMUNE DI PEZZOLO VALLE UZZONE	CN	4.229,73
66	COMUNE DI PIANFEI	CN	6.128,56
63	COMUNE DI PIASCO	CN	6.401,11
60	COMUNE DI PIETRAPORZIO	CN	94,69
65	COMUNE DI PIOBESI D'ALBA	CN	5.874,76
66	COMUNE DI PIOZZO	CN	9.313,55
64	COMUNE DI POCAPAGLIA	CN	17.318,60
61	COMUNE DI POLONGHERA	CN	2.286,67
63	COMUNE DI PONTECHIANALE	CN	3.978,08
59	COMUNE DI PRAZZO	CN	2.688,27
65	COMUNE DI PRIOCCA	CN	11.152,54
67	COMUNE DI PRIOLA	CN	3.146,25
67	COMUNE DI PRUNETTO	CN	3.527,08
61	COMUNE DI RACCONIGI	CN	22.485,13
63	COMUNE DI REVELLO	CN	21.919,33
63	COMUNE DI RIFREDDO	CN	326,20
60	COMUNE DI RITTANA	CN	224,41
60	COMUNE DI ROASCHIA	CN	1.742,97
60	COMUNE DI ROBILANTE	CN	13.445,60
66	COMUNE DI ROBURENT	CN	8.230,87
66	COMUNE DI ROCCA DE' BALDI	CN	12.677,65

DISTRETTO	NOME ENTE	PROV.	CONTRIBUTO ASSEGNATO 2002
59	COMUNE DI ROCCABRUNA	CN	6.882,58
66	COMUNE DI ROCCAFORTE MONDOVI'	CN	12.126,10
60	COMUNE DI ROCCASPARVERA	CN	3.840,67
60	COMUNE DI ROCCAIONE	CN	4.436,25
65	COMUNE DI RODDI	CN	4.645,35
65	COMUNE DI RODDINO	CN	2.934,04
65	COMUNE DI RODELLO	CN	5.079,01
63	COMUNE DI ROSSANA	CN	5.145,38
61	COMUNE DI RUFFIA	CN	1.293,42
67	COMUNE DI SALE DELLE LANGHE	CN	2.655,74
67	COMUNE DI SALE SAN GIOVANNI	CN	253,29
67	COMUNE DI SALICETO	CN	6.843,45
62	COMUNE DI SALMOUR	CN	4.675,91
63	COMUNE DI SALUZZO	CN	39.954,35
63	COMUNE DI SAMPEYRE	CN	5.441,13
65	COMUNE DI SAN BENEDETTO BELBO	CN	1.952,47
59	COMUNE DI SAN DAMIANO MACRA	CN	4.769,18
66	COMUNE DI SAN MICHELE MONDOVI'	CN	4.776,89
64	COMUNE DI SANFRE'	CN	6.304,46
63	COMUNE DI SANFRONT	CN	19.596,22
64	COMUNE DI SANTA VITTORIA D'ALBA	CN	11.684,78
62	COMUNE DI SANT'ALBANO STURA	CN	9.190,07
65	COMUNE DI SANTO STEFANO BELBO	CN	11.053,73
65	COMUNE DI SANTO STEFANO ROERO	CN	5.052,88
61	COMUNE DI SAVIGLIANO	CN	70.024,77
67	COMUNE DI SCAGNELLO	CN	759,40
63	COMUNE DI SCARNAFIGI	CN	1.150,75
65	COMUNE DI SERRALUNGA D'ALBA	CN	3.812,48
65	COMUNE DI SERRAVALLE LANGHE	CN	3.091,41
65	COMUNE DI SINIO	CN	4.139,84
66	COMUNE DI SOMANO	CN	2.102,31
64	COMUNE DI SOMMARIVA DEL BOSCO	CN	16.758,64
64	COMUNE DI SOMMARIVA PERNO	CN	18.147,38
59	COMUNE DI STROPPO	CN	427,99
58	COMUNE DI TARANTASCA	CN	11.201,35
66	COMUNE DI TORRE MONDOVI'	CN	3.754,62
63	COMUNE DI TORRE SAN GIORGIO	CN	7.492,21
65	COMUNE DI TREISO	CN	3.461,33
65	COMUNE DI TREZZO TINELLA	CN	1.112,58
62	COMUNE DI TRINITA'	CN	8.856,82
60	COMUNE DI VALDIERI	CN	4.905,35
59	COMUNE DI VALGRANA	CN	466,00
60	COMUNE DI VALLORiate	CN	368,57
63	COMUNE DI VENASCA	CN	7.574,98
64	COMUNE DI VERDUNO	CN	4.080,19
60	COMUNE DI VERNANTE	CN	3.493,98
63	COMUNE DI VERZUOLO	CN	14.763,96
65	COMUNE DI VEZZA D'ALBA	CN	9.209,52
66	COMUNE DI VICOFORTE	CN	11.411,93
59	COMUNE DI VIGNOLO	CN	8.729,52
61	COMUNE DI VILLAFALLETTO	CN	24.537,99
66	COMUNE DI VILLANOVA MONDOVI'	CN	18.441,38

DISTRETTO	NOME ENTE	PROV.	CONTRIBUTO ASSEGNATO 2002
61	COMUNE DI VILLANOVA SOLARO	CN	2.279,49
59	COMUNE DI VILLAR SAN COSTANZO	CN	9.684,55
60	COMUNE DI VINADIO	CN	5.574,62
67	COMUNE DI VIOLA	CN	2.750,69
61	COMUNE DI VOTTIGNASCO	CN	4.043,78
67	COMUNITA' MONTANA ALTA VAL TANARO	CN	13.832,97
59	COMUNITA' MONTANA VALLE GRANA	CN	6.155,43
60	COMUNITA' MONTANA VALLE STURA	CN	7.094,45
67	COMUNITA' MONTANA VALLI MONGIA-CEVETTA E LANGA CEBANA	CN	26.116,37
66	COMUNITA' MONTANA VALLI MONREGALESI	CN	29.233,26
54	COMUNE DI AGRATE CONTURBIA	NO	1.879,94
57	COMUNE DI AMENO	NO	4.297,72
57	COMUNE DI ARMENO	NO	4.302,38
53	COMUNE DI ARONA	NO	32.344,56
54	COMUNE DI BARENGO	NO	389,66
53	COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE	NO	12.221,84
51	COMUNE DI BIANDRATE	NO	12.997,19
54	COMUNE DI BOCA	NO	2.103,17
54	COMUNE DI BOGOGNO	NO	3.911,69
54	COMUNE DI BOLZANO NOVARESE	NO	502,94
53	COMUNE DI BORGO TICINO	NO	5.519,89
51	COMUNE DI BORGOLAVEZZARO	NO	1.697,93
54	COMUNE DI BORGOMANERO	NO	61.483,54
54	COMUNE DI BRIGA NOVARESE	NO	2.316,87
51	COMUNE DI BRIONA	NO	2.639,60
51	COMUNE DI CALTIGNAGA	NO	3.959,38
52	COMUNE DI CAMERI	NO	12.811,10
51	COMUNE DI CARPIGNANO SESIA	NO	15.944,87
51	COMUNE DI CASALBELTRAME	NO	244,65
51	COMUNE DI CASALEGGIO NOVARA	NO	473,69
51	COMUNE DI CASALVOLONE	NO	179,96
53	COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO	NO	25.260,44
54	COMUNE DI CAVAGLIO D'AGOGNA	NO	557,97
54	COMUNE DI CAVALLIRIO	NO	677,69
52	COMUNE DI CERANO	NO	8.677,07
55	COMUNE DI COLAZZA	NO	644,52
53	COMUNE DI COMIGNAGO	NO	2.328,03
54	COMUNE DI CRESSA	NO	4.039,87
54	COMUNE DI CUREGGIO	NO	8.176,09
53	COMUNE DI DIVIGNANO	NO	3.959,06
53	COMUNE DI DORMELLETO	NO	5.279,16
51	COMUNE DI FARA NOVARESE	NO	963,74
54	COMUNE DI FONTANETO D'AGOGNA	NO	7.296,88
52	COMUNE DI GALLIATE	NO	23.467,47
51	COMUNE DI GARBAGNA NOVARESE	NO	5.408,73
54	COMUNE DI GARGALLO	NO	2.112,20
54	COMUNE DI GATTICO	NO	12.284,88
50	COMUNE DI GHEMME	NO	2.393,49
54	COMUNE DI GOZZANO	NO	15.371,49
50	COMUNE DI GRIGNASCO	NO	10.992,10
54	COMUNE DI INVORIO	NO	13.661,69

DISTRETTO	NOME ENTE	PROV.	CONTRIBUTO ASSEGNATO 2002
51	COMUNE DI LANDIONA	NO	477,16
55	COMUNE DI LESA	NO	6.782,70
54	COMUNE DI MAGGIORA	NO	2.534,20
53	COMUNE DI MARANO TICINO	NO	3.948,26
55	COMUNE DI MASSINO VISCONTI	NO	3.803,50
55	COMUNE DI MEINA	NO	4.104,25
53	COMUNE DI MEZZOMERICO	NO	1.141,18
57	COMUNE DI MIASINO	NO	2.460,06
54	COMUNE DI MOMO	NO	12.999,44
55	COMUNE DI NEBBIUNO	NO	4.533,78
51	COMUNE DI NIBBIOLA	NO	384,45
51	COMUNE DI NOVARA	NO	236.070,17
53	COMUNE DI OLEGGIO	NO	29.992,76
53	COMUNE DI OLEGGIO CASTELLO	NO	719,58
57	COMUNE DI ORTA SAN GIULIO	NO	5.076,62
53	COMUNE DI PARUZZARO	NO	2.933,35
57	COMUNE DI PELLA	NO	2.228,99
57	COMUNE DI PETTENASCO	NO	2.614,55
55	COMUNE DI PISANO	NO	2.076,12
54	COMUNE DI POGNO	NO	3.347,88
53	COMUNE DI POMBIA	NO	3.231,70
50	COMUNE DI PRATO SESIA	NO	3.605,38
51	COMUNE DI RECETTO	NO	209,70
50	COMUNE DI ROMAGNANO SESIA	NO	14.639,01
52	COMUNE DI ROMENTINO	NO	12.009,67
57	COMUNE DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	NO	13.733,08
51	COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO	NO	9.423,87
51	COMUNE DI SILLAVENGO	NO	259,03
50	COMUNE DI SIZZANO	NO	1.175,54
52	COMUNE DI SOZZAGO	NO	3.241,09
54	COMUNE DI SUNO	NO	6.310,23
51	COMUNE DI TORNACO	NO	198,05
52	COMUNE DI TRECATE	NO	33.465,47
54	COMUNE DI VAPRIO D'AGOGNA	NO	585,73
53	COMUNE DI VARALLO POMBIA	NO	9.452,13
54	COMUNE DI VERUNO	NO	3.351,17
51	COMUNE DI VESPOLATE	NO	3.335,58
51	COMUNE DI VICOLUNGO	NO	452,62
55	CONSORZIO LESA	NO	3.722,43
54	CONSORZIO SCUOLA MEDIA A. ANTONELLI DI BOCA MAGGIORA E CAVALLIRIO	NO	2.906,85
52	CONSORZIO SOZZAGO	NO	1.448,73
51	CONSORZIO VESPOLATE	NO	5.825,61
51	UNIONE BASSO NOVARESE - CAMERIANO - CASALINO	NO	12.988,07
27	CIM CONSORZIO INTERCOMUNALE MAPPANO	TO	19.746,03
40	COMUNE DI AGLIE'	TO	6.431,80
44	COMUNE DI AIRASCA	TO	14.067,06
37	COMUNE DI ALA DI STURA	TO	4.078,28
40	COMUNE DI ALBIANO D'IVREA	TO	1.043,06
40	COMUNE DI ALICE SUPERIORE	TO	1.846,65
36	COMUNE DI ALMESE	TO	11.876,01
26	COMUNE DI ALPIGNANO	TO	37.039,25

DISTRETTO	NOME ENTE	PROV.	CONTRIBUTO ASSEGNATO 2002
30	COMUNE DI ANDEZENO	TO	1.877,42
43	COMUNE DI ANGROGNA	TO	2.521,41
30	COMUNE DI ARIGNANO	TO	3.992,72
36	COMUNE DI AVIGLIANA	TO	34.794,04
40	COMUNE DI AZEGLIO	TO	4.144,85
40	COMUNE DI BAIRO	TO	1.973,81
37	COMUNE DI BALANGERO	TO	13.357,46
40	COMUNE DI BALDISSERO CANAVESE	TO	2.118,67
30	COMUNE DI BALDISSERO TORINESE	TO	28.250,07
40	COMUNE DI BANCHETTE	TO	12.849,70
27	COMUNE DI BARBANIA	TO	8.508,58
36	COMUNE DI BARDONECCHIA	TO	12.021,79
41	COMUNE DI BARONE CANAVESE	TO	233,00
34	COMUNE DI BEINASCO	TO	38.244,65
43	COMUNE DI BIBIANA	TO	8.495,22
43	COMUNE DI BOBBIO PELLICE	TO	1.428,78
40	COMUNE DI BOLLENGO	TO	703,48
27	COMUNE DI BORGARO TORINESE	TO	16.241,53
40	COMUNE DI BORGOFRANCO D'IVREA	TO	5.509,78
36	COMUNE DI BORGONE SUSA	TO	3.431,02
38	COMUNE DI BOSCONERO	TO	3.524,07
39	COMUNE DI BRANDIZZO	TO	8.487,12
43	COMUNE DI BRICHERASIO	TO	20.381,30
40	COMUNE DI BROSSO	TO	260,27
39	COMUNE DI BROZOLO	TO	2.310,18
34	COMUNE DI BRUINO	TO	19.958,77
39	COMUNE DI BRUSASCO	TO	9.071,07
36	COMUNE DI BRUZOLO	TO	2.914,02
44	COMUNE DI BURIASCO	TO	4.829,42
40	COMUNE DI BUROLO	TO	24.345,78
38	COMUNE DI BUSANO	TO	4.067,33
36	COMUNE DI BUSSOLENO	TO	27.888,80
36	COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA	TO	9.145,04
37	COMUNE DI CAFASSE	TO	7.272,66
41	COMUNE DI CALUSO	TO	53.669,76
30	COMUNE DI CAMBIANO	TO	10.329,51
44	COMUNE DI CAMPIGLIONE FENILE	TO	5.794,40
41	COMUNE DI CANDIA CANAVESE	TO	3.623,71
33	COMUNE DI CANDIOLO	TO	14.858,29
44	COMUNE DI CANTALUPA	TO	6.719,17
37	COMUNE DI CANTOIRA	TO	1.028,43
36	COMUNE DI CAPRIE	TO	4.930,71
40	COMUNE DI CARAVINO	TO	243,66
40	COMUNE DI CAREMA	TO	511,12
31	COMUNE DI CARIGNANO	TO	22.608,55
31	COMUNE DI CARMAGNOLA	TO	60.944,94
39	COMUNE DI CASALBORGONE	TO	4.200,57
40	COMUNE DI CASCINETTE D'IVREA	TO	525,00
36	COMUNE DI CASELETTE	TO	12.809,97
27	COMUNE DI CASELLE TORINESE	TO	31.068,86
39	COMUNE DI CASTAGNETO PO	TO	2.688,89
31	COMUNE DI CASTAGNOLE PIEMONTE	TO	2.944,91

DISTRETTO	NOME ENTE	PROV.	CONTRIBUTO ASSEGNATO 2002
40	COMUNE DI CASTELLAMONTE	TO	22.100,59
40	COMUNE DI CASTELNUOVO NIGRA	TO	167,36
29	COMUNE DI CASTIGLIONE TORINESE	TO	17.101,20
39	COMUNE DI CAVAGNOLO	TO	5.059,45
44	COMUNE DI CAVOUR	TO	26.907,30
44	COMUNE DI CERCENASCO	TO	2.001,63
37	COMUNE DI CERES	TO	5.691,96
38	COMUNE DI CERESOLE REALE	TO	656,66
36	COMUNE DI CESANA TORINESE	TO	11.318,32
37	COMUNE DI CHIALAMBERTO	TO	3.984,47
36	COMUNE DI CHIANOCCO	TO	4.991,44
40	COMUNE DI CHIAVERANO	TO	4.079,27
30	COMUNE DI CHERI	TO	108.210,48
36	COMUNE DI CHIOMONTE	TO	2.314,61
36	COMUNE DI CHIUSA DI SAN MICHELE	TO	2.209,65
39	COMUNE DI CHIVASSO	TO	58.187,40
38	COMUNE DI CICONIO	TO	1.496,50
40	COMUNE DI CINTANO	TO	224,94
29	COMUNE DI CINZANO	TO	3.069,83
27	COMUNE DI CIRIE'	TO	72.356,20
36	COMUNE DI CLAVIERE	TO	600,80
37	COMUNE DI COASSOLO TORINESE	TO	279,60
35	COMUNE DI COAZZE	TO	7.432,40
24	COMUNE DI COLLEGNO	TO	76.632,44
40	COMUNE DI COLLERETTO GIACOSA	TO	925,36
36	COMUNE DI CONDOVE	TO	13.161,32
37	COMUNE DI CORIO	TO	15.616,83
40	COMUNE DI COSSANO CANAVESE	TO	450,39
41	COMUNE DI CUCEGLIO	TO	2.129,03
44	COMUNE DI CUMIANA	TO	36.315,95
38	COMUNE DI CUORGNE'	TO	40.867,33
26	COMUNE DI DRUENTO	TO	15.891,09
36	COMUNE DI EXILLES	TO	2.423,08
38	COMUNE DI FAVRIA	TO	12.638,52
38	COMUNE DI FELETTA	TO	983,32
42	COMUNE DI FENESTRELLE	TO	6.572,27
27	COMUNE DI FIANO	TO	9.303,62
40	COMUNE DI FIORANO CANAVESE	TO	373,30
39	COMUNE DI FOGLIZZO	TO	1.096,60
38	COMUNE DI FORNO CANAVESE	TO	22.123,53
38	COMUNE DI FRASSINETTO	TO	674,89
27	COMUNE DI FRONT	TO	3.162,26
44	COMUNE DI FROSSASCO	TO	12.211,46
44	COMUNE DI GARZIGLIANA	TO	3.218,88
29	COMUNE DI GASSINO TORINESE	TO	20.638,33
37	COMUNE DI GERMAGNANO	TO	9.748,79
36	COMUNE DI GIAGLIONE	TO	914,45
35	COMUNE DI GIAVENO	TO	50.033,03
26	COMUNE DI GIVOLETTO	TO	8.332,52
36	COMUNE DI GRAVERE	TO	4.163,43
27	COMUNE DI GROSSO	TO	2.067,16
24	COMUNE DI GRUGLIASCO	TO	84.099,89

DISTRETTO	NOME ENTE	PROV.	CONTRIBUTO ASSEGNATO 2002
38	COMUNE DI INGRIA	TO	222,99
42	COMUNE DI INVERSO PINASCA	TO	3.055,37
30	COMUNE DI ISOLABELLA	TO	3.405,97
40	COMUNE DI IVREA	TO	72.893,49
26	COMUNE DI LA CASSA	TO	2.937,60
32	COMUNE DI LA LOGGIA	TO	12.210,97
37	COMUNE DI LANZO TORINESE	TO	23.335,32
39	COMUNE DI LAURIANO	TO	6.034,31
28	COMUNE DI LEINI'	TO	27.631,09
37	COMUNE DI LEMIE	TO	2.660,84
40	COMUNE DI LESSOLO	TO	4.921,96
27	COMUNE DI LEVONE	TO	1.664,14
38	COMUNE DI LOCANA	TO	12.130,68
28	COMUNE DI LOMBARDORE	TO	8.247,46
31	COMUNE DI LOMBRIASCO	TO	7.825,41
40	COMUNE DI LORANZE'	TO	5.973,04
40	COMUNE DI LUGNACCO	TO	326,20
43	COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI	TO	14.376,87
43	COMUNE DI LUSERNETTA	TO	482,86
38	COMUNE DI LUSIGLIE'	TO	409,24
44	COMUNE DI MACELLO	TO	4.547,77
30	COMUNE DI MARENTINO	TO	4.906,90
27	COMUNE DI MATHI	TO	11.401,46
36	COMUNE DI MATTIE	TO	4.675,58
41	COMUNE DI MAZZE'	TO	4.929,58
36	COMUNE DI MEANA DI SUSÀ	TO	3.145,70
41	COMUNE DI MERCENASCO	TO	6.750,09
37	COMUNE DI MEZZENILE	TO	4.166,69
36	COMUNE DI MOMPANTERO	TO	3.907,86
37	COMUNE DI MONASTERO DI LANZO	TO	3.961,27
32	COMUNE DI MONCALIERI	TO	110.697,09
36	COMUNE DI MONCENISIO	TO	1.466,95
30	COMUNE DI MONTALDO TORINESE	TO	543,01
41	COMUNE DI MONTALENGHE	TO	2.999,12
40	COMUNE DI MONTALTO DORA	TO	2.742,50
39	COMUNE DI MONTANARO	TO	6.553,75
39	COMUNE DI MONTEU DA PO	TO	3.662,30
30	COMUNE DI MORIONDO TORINESE	TO	4.198,39
33	COMUNE DI NICHELINO	TO	109.949,63
38	COMUNE DI NOASCA	TO	2.480,59
27	COMUNE DI NOLE	TO	13.383,52
33	COMUNE DI NONE	TO	22.199,25
36	COMUNE DI NOVALESA	TO	1.509,75
38	COMUNE DI OGLIANICO	TO	3.590,49
34	COMUNE DI ORBASSANO	TO	44.088,46
41	COMUNE DI ORIO CANAVESE	TO	382,72
44	COMUNE DI OSASCO	TO	1.572,45
31	COMUNE DI OSASIO	TO	2.606,29
36	COMUNE DI OULX	TO	18.694,15
38	COMUNE DI OZEGNA	TO	1.056,94
40	COMUNE DI PALAZZO CANAVESE	TO	2.292,65
31	COMUNE DI PANCALIERI	TO	5.122,27

DISTRETTO	NOME ENTE	PROV.	CONTRIBUTO ASSEGNATO 2002
40	COMUNE DI PARELLA	TO	1.426,52
30	COMUNE DI PAVAROLO	TO	4.847,20
40	COMUNE DI PAVONE CANAVESE	TO	9.352,65
30	COMUNE DI PECETTO TORINESE	TO	10.847,85
42	COMUNE DI PEROSA ARGENTINA	TO	10.681,28
41	COMUNE DI PEROSA CANAVESE	TO	2.537,85
42	COMUNE DI PERRERO	TO	819,31
38	COMUNE DI PERTUSIO	TO	401,06
37	COMUNE DI PESSINETTO	TO	4.517,77
26	COMUNE DI PIANEZZA	TO	28.409,61
42	COMUNE DI PINASCA	TO	10.191,81
44	COMUNE DI PINEROLO	TO	130.913,44
30	COMUNE DI PINO TORINESE	TO	20.298,98
31	COMUNE DI PIOBESI TORINESE	TO	6.253,10
34	COMUNE DI PIOSSASCO	TO	38.909,37
44	COMUNE DI PISCINA	TO	8.085,83
40	COMUNE DI PIVERONE	TO	3.680,71
30	COMUNE DI POIRINO	TO	27.139,64
42	COMUNE DI POMARETTO	TO	591,68
38	COMUNE DI PONT CANAVESE	TO	12.841,60
42	COMUNE DI PORTE	TO	2.376,48
42	COMUNE DI PRAGELATO	TO	2.357,88
42	COMUNE DI PRALI	TO	653,18
30	COMUNE DI PRALORMO	TO	7.342,78
42	COMUNE DI PRAMOLLO	TO	993,51
44	COMUNE DI PRAROSTINO	TO	3.772,48
38	COMUNE DI PRASCORSANO	TO	3.776,19
38	COMUNE DI PRATIGLIONE	TO	5.853,85
40	COMUNE DI QUAGLIUZZO	TO	700,26
40	COMUNE DI QUASSOLO	TO	480,38
40	COMUNE DI QUINCINETTO	TO	458,32
35	COMUNE DI REANO	TO	4.146,07
30	COMUNE DI RIVA PRESSO CHIERI	TO	6.639,53
29	COMUNE DI RIVALBA	TO	5.230,62
34	COMUNE DI RIVALTA DI TORINO	TO	37.133,61
38	COMUNE DI RIVARA	TO	15.561,23
38	COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE	TO	43.229,80
38	COMUNE DI RIVAROSSA	TO	10.782,71
25	COMUNE DI RIVOLI	TO	122.516,19
27	COMUNE DI ROBASSOMERO	TO	2.405,64
27	COMUNE DI ROCCA CANAVESE	TO	4.944,71
44	COMUNE DI ROLETTO	TO	9.932,83
41	COMUNE DI ROMANO CANAVESE	TO	7.692,84
38	COMUNE DI RONCO CANAVESE	TO	7.176,40
39	COMUNE DI RONDISSONE	TO	4.779,83
43	COMUNE DI RORA'	TO	5.446,09
25	COMUNE DI ROSTA	TO	7.538,44
42	COMUNE DI ROURE	TO	2.782,82
36	COMUNE DI RUBIANA	TO	5.600,28
40	COMUNE DI RUEGLIO	TO	331,41
38	COMUNE DI SALASSA	TO	2.852,69
36	COMUNE DI SALBERTRAND	TO	864,13

DISTRETTO	NOME ENTE	PROV.	CONTRIBUTO ASSEGNATO 2002
42	COMUNE DI SALZA DI PINEROLO	TO	275,07
40	COMUNE DI SAMONE	TO	1.127,09
28	COMUNE DI SAN BENIGNO CANAVESE	TO	8.726,56
27	COMUNE DI SAN CARLO CANAVESE	TO	9.653,29
38	COMUNE DI SAN COLOMBANO BELMONTE	TO	3.077,36
36	COMUNE DI SAN DIDERO	TO	942,38
27	COMUNE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO	TO	10.149,09
42	COMUNE DI SAN GERMANO CHISONE	TO	4.719,18
26	COMUNE DI SAN GILLIO	TO	6.975,25
41	COMUNE DI SAN GIORGIO CANAVESE	TO	17.926,56
36	COMUNE DI SAN GIORIO DI SUSÀ	TO	1.602,59
41	COMUNE DI SAN GIUSTO CANAVESE	TO	1.770,58
41	COMUNE DI SAN MARTINO CANAVESE	TO	4.621,63
27	COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE	TO	23.248,57
29	COMUNE DI SAN MAURO TORINESE	TO	39.277,35
44	COMUNE DI SAN PIETRO VAL LEMINA	TO	5.410,35
29	COMUNE DI SAN RAFFAELE CIMENA	TO	5.769,66
39	COMUNE DI SAN SEBASTIANO DA PO	TO	3.687,75
44	COMUNE DI SAN SECONDO DI PINEROLO	TO	14.880,97
35	COMUNE DI SANGANO	TO	10.427,98
36	COMUNE DI SANT'AMBROGIO DI TORINO	TO	9.749,19
36	COMUNE DI SANT'ANTONINO DI SUSÀ	TO	7.442,12
30	COMUNE DI SANTENA	TO	26.285,89
36	COMUNE DI SAUZE DI CESANA	TO	708,27
36	COMUNE DI SAUZE D'OULX	TO	5.240,55
44	COMUNE DI SCALENGHE	TO	16.485,04
41	COMUNE DI SCARMAGNO	TO	3.627,85
29	COMUNE DI SCIOLZE	TO	4.375,08
36	COMUNE DI SESTRIERE	TO	6.028,51
40	COMUNE DI SETTIMO ROTTARO	TO	2.039,88
28	COMUNE DI SETTIMO TORINESE	TO	91.769,73
40	COMUNE DI SETTIMO VITTORE	TO	10.298,57
38	COMUNE DI SPARONE	TO	5.232,16
40	COMUNE DI STRAMBINELLO	TO	140,10
41	COMUNE DI STRAMBINO	TO	13.537,38
36	COMUNE DI SUSÀ	TO	24.485,09
40	COMUNE DI TAVAGNASCO	TO	484,35
1	COMUNE DI TORINO	TO	1.762.070,78
39	COMUNE DI TORRAZZA PIEMONTE	TO	4.627,19
43	COMUNE DI TORRE PELLICE	TO	13.016,30
35	COMUNE DI TRANA	TO	18.163,21
40	COMUNE DI TRAUSELLA	TO	1.784,87
37	COMUNE DI TRAVES	TO	2.983,38
32	COMUNE DI TROFARELLO	TO	23.429,85
42	COMUNE DI USSEAUX	TO	3.447,83
37	COMUNE DI USSEGLIO	TO	6.787,71
36	COMUNE DI VAIE	TO	3.641,96
26	COMUNE DI VAL DELLA TORRE	TO	13.581,36
35	COMUNE DI VALGIOIE	TO	5.600,32
37	COMUNE DI VALLO TORINESE	TO	4.038,49
38	COMUNE DI VALPERGA	TO	10.471,13
38	COMUNE DI VALPRATO SOANA	TO	78,12

DISTRETTO	NOME ENTE	PROV.	CONTRIBUTO ASSEGNATO 2002
37	COMUNE DI VARISELLA	TO	4.966,30
27	COMUNE DI VAUDA CANAVESE	TO	5.742,43
26	COMUNE DI VENARIA	TO	70.610,04
36	COMUNE DI VENAUS	TO	1.871,44
39	COMUNE DI VEROLENGO	TO	20.456,60
39	COMUNE DI VERRUA SAVOIA	TO	874,26
40	COMUNE DI VESTIGNE'	TO	11.262,49
40	COMUNE DI VICO CANAVESE	TO	16.778,88
44	COMUNE DI VIGONE	TO	15.710,61
44	COMUNE DI VILAFRANCA PIEMONTE	TO	20.768,58
27	COMUNE DI VILLANOVA CANAVESE	TO	702,65
36	COMUNE DI VILLAR DORA	TO	3.371,62
36	COMUNE DI VILLAR FOCCHIARDO	TO	3.490,69
43	COMUNE DI VILLAR PELLICE	TO	5.445,98
42	COMUNE DI VILLAR PEROSA	TO	12.466,03
25	COMUNE DI VILLARBASSE	TO	5.017,17
41	COMUNE DI VILLAREGGIA	TO	3.651,60
31	COMUNE DI VILLASTELLONE	TO	18.071,64
33	COMUNE DI VINOVO	TO	25.674,02
44	COMUNE DI VIRLE PIEMONTE	TO	1.671,63
41	COMUNE DI VISCHE	TO	5.623,40
40	COMUNE DI VISTRORIO	TO	5.817,47
37	COMUNE DI VIU'	TO	8.072,24
28	COMUNE DI VOLPIANO	TO	30.129,88
34	COMUNE DI VOLVERA	TO	10.159,75
40	COMUNITA' MONTANA DORA BALTEA CANAVESANA	TO	27.020,80
40	COMUNITA' MONTANA VALLE SACRA	TO	6.122,85
42	COMUNITA' MONTANA VALLI CHISONE E GERMANASCA	TO	5.355,36
56	COMUNE DI ANTRONA SCHIERANCO	VB	3.199,10
56	COMUNE DI ANZOLA D'OSSOLA	VB	4.749,25
55	COMUNE DI ARIZZANO	VB	4.554,45
57	COMUNE DI AROLA	VB	1.012,21
55	COMUNE DI AURANO	VB	369,76
56	COMUNE DI BACENO	VB	8.319,75
56	COMUNE DI BANNIO ANZINO	VB	5.786,32
55	COMUNE DI BAVENO	VB	10.220,93
55	COMUNE DI BELGIRATE	VB	233,00
56	COMUNE DI BEURA CARDEZZA	VB	5.105,83
56	COMUNE DI BOGNANCO	VB	662,34
55	COMUNE DI BROVELLO CARPUGNINO	VB	1.222,66
56	COMUNE DI CALASCA CASTIGLIONE	VB	4.741,69
55	COMUNE DI CAMBIASCA	VB	3.134,11
55	COMUNE DI CANNERO RIVIERA	VB	4.028,71
55	COMUNE DI CANNOBIO	VB	4.820,65
55	COMUNE DI CAPREZZO	VB	924,15
57	COMUNE DI CASALE CORTE CERRO	VB	8.143,61
56	COMUNE DI CEPPO MORELLI	VB	3.077,83
57	COMUNE DI CESARA	VB	3.992,52
55	COMUNE DI COSSOGNO	VB	951,61
56	COMUNE DI CRAVEGGIA	VB	2.339,34
56	COMUNE DI CREVOLADOSSOLA	VB	24.582,90
56	COMUNE DI CRODO	VB	6.136,88

DISTRETTO	NOME ENTE	PROV.	CONTRIBUTO ASSEGNATO 2002
56	COMUNE DI DOMODOSSOLA	VB	50.618,96
56	COMUNE DI DRUOGNO	VB	10.181,48
56	COMUNE DI FORMAZZA	VB	4.398,98
55	COMUNE DI GHIFFA	VB	5.855,15
55	COMUNE DI GIGNESE	VB	5.378,85
57	COMUNE DI GRAVELLONA TOCE	VB	16.066,70
55	COMUNE DI INTRAGNA	VB	396,03
56	COMUNE DI MACUGNAGA	VB	4.459,25
57	COMUNE DI MADONNA DEL SASSO	VB	2.928,23
56	COMUNE DI MALESCO	VB	4.840,08
56	COMUNE DI MASERA	VB	3.154,16
56	COMUNE DI MERGOZZO	VB	7.680,89
55	COMUNE DI MIAZZINA	VB	5.327,38
56	COMUNE DI MONTECRESTESE	VB	9.835,68
56	COMUNE DI MONTESCHENO	VB	5.086,40
57	COMUNE DI NONIO	VB	3.153,30
55	COMUNE DI OGGEBBIO	VB	2.691,00
57	COMUNE DI OMEGNA	VB	38.860,34
56	COMUNE DI ORNAVASSO	VB	8.390,73
56	COMUNE DI PALLANZENO	VB	3.782,73
56	COMUNE DI PIEDIMULERA	VB	10.957,53
56	COMUNE DI PIEVE VERGONTE	VB	7.148,41
55	COMUNE DI PREMENO	VB	5.967,13
56	COMUNE DI PREMIA	VB	3.759,59
56	COMUNE DI PREMOSELLO CHIOVENDA	VB	9.161,99
57	COMUNE DI QUARNA SOPRA	VB	3.757,93
57	COMUNE DI QUARNA SOTTO	VB	929,63
56	COMUNE DI RE	VB	4.519,57
55	COMUNE DI SAN BERNARDINO VERBANO	VB	3.012,00
56	COMUNE DI SANTA MARIA MAGGIORE	VB	5.951,21
56	COMUNE DI SEPPIANA	VB	456,13
55	COMUNE DI STRESA	VB	22.264,78
56	COMUNE DI TOCENO	VB	186,40
55	COMUNE DI TRAREGO VIGGIONA	VB	3.859,72
56	COMUNE DI TRASQUERA	VB	4.709,54
56	COMUNE DI TRONTANO	VB	6.560,34
56	COMUNE DI VANZONE CON SAN CARLO	VB	279,60
56	COMUNE DI VARZO	VB	5.722,66
55	COMUNE DI VERBANIA	VB	74.844,56
56	COMUNE DI VIGANELLA	VB	123,33
55	COMUNE DI VIGNONE	VB	2.999,96
56	COMUNE DI VILLADOSSOLA	VB	15.419,50
56	COMUNE DI VILLETTE	VB	163,10
56	COMUNE DI VOGOGNA	VB	6.303,67
57	COMUNITA' MONTANA DELLO STRONA E BASSO TOCE	VB	16.057,43
56	COMUNITA' MONTANA MONTE ROSA (VALLE ANZASCA)	VB	2.850,58
55	COMUNITA' MONTANA VALLE CANNOBINA	VB	30.539,91
56	COMUNITA' MONTANA VALLE VIGEZZO	VB	3.318,53
49	COMUNE DI ALAGNA VALSESLIA	VC	326,20
45	COMUNE DI ALBANO VERCELLESE	VC	68,00
46	COMUNE DI ALICE CASTELLO	VC	7.297,62
45	COMUNE DI ARBORIO	VC	8.071,71

DISTRETTO	NOME ENTE	PROV.	CONTRIBUTO ASSEGNATO 2002
45	COMUNE DI ASIGLIANO VERCELLESE	VC	7.719,81
49	COMUNE DI BALMUCCIA	VC	1.946,31
46	COMUNE DI BIANZE'	VC	6.041,20
49	COMUNE DI BOCCIOLETO	VC	3.978,11
46	COMUNE DI BORGO D'ALE	VC	5.511,33
45	COMUNE DI BORGO VERCELLI	VC	5.260,50
49	COMUNE DI BORGOSIESA	VC	40.218,21
46	COMUNE DI BURONZO	VC	5.355,38
45	COMUNE DI CARESANA	VC	473,69
45	COMUNE DI CARESANABLOT	VC	3.652,37
46	COMUNE DI CARISIO	VC	3.885,44
45	COMUNE DI CASANOVA ELVO	VC	122,02
49	COMUNE DI CELLIO	VC	3.925,16
46	COMUNE DI CIGLIANO	VC	23.395,22
49	COMUNE DI CIVIASCO	VC	2.812,00
45	COMUNE DI COSTANZANA	VC	2.740,79
49	COMUNE DI CRAVAGLIANA	VC	3.727,52
39	COMUNE DI CRESCENTINO	VC	25.328,71
46	COMUNE DI CROVA	VC	2.460,81
45	COMUNE DI DESANA	VC	3.350,67
49	COMUNE DI FOBELLO	VC	1.815,41
39	COMUNE DI FONTANETTO PO	VC	1.819,15
45	COMUNE DI FORMIGLIANA	VC	2.074,81
50	COMUNE DI GATTINARA	VC	16.126,81
45	COMUNE DI GHISLARENGO	VC	354,71
45	COMUNE DI GREGGIO	VC	2.750,69
49	COMUNE DI GUARDABOSONE	VC	193,64
39	COMUNE DI LAMPORO	VC	968,18
45	COMUNE DI LENTA	VC	2.380,49
46	COMUNE DI LIVORNO FERRARIS	VC	13.058,29
50	COMUNE DI LOZZOLO	VC	532,19
46	COMUNE DI MONCRIVELLO	VC	6.413,18
45	COMUNE DI MOTTA DE' CONTI	VC	1.901,83
45	COMUNE DI OLCENENGO	VC	4.105,16
45	COMUNE DI OLDENICO	VC	151,29
76	COMUNE DI PALAZZOLO VERCELLESE	VC	1.801,50
45	COMUNE DI PERTENGO	VC	960,22
45	COMUNE DI PEZZANA	VC	1.711,97
49	COMUNE DI POSTUA	VC	587,12
45	COMUNE DI PRAROLO	VC	2.576,16
49	COMUNE DI QUARONA	VC	10.777,80
45	COMUNE DI QUINTO VERCELLESE	VC	1.288,19
49	COMUNE DI RIMASCO	VC	3.481,20
49	COMUNE DI RIMELLA	VC	311,76
49	COMUNE DI RIVA VALDOBBIÀ	VC	3.083,75
48	COMUNE DI ROASIO	VC	12.226,93
45	COMUNE DI RONSECCO	VC	1.276,00
49	COMUNE DI ROSSA	VC	2.522,01
45	COMUNE DI ROVASENDA	VC	494,51
46	COMUNE DI SALASCO	VC	2.898,10
39	COMUNE DI SALUGGIA	VC	7.854,94
46	COMUNE DI SAN GERMANO VERCELLESE	VC	4.041,23

DISTRETTO	NOME ENTE	PROV.	CONTRIBUTO ASSEGNATO 2002
45	COMUNE DI SAN GIACOMO VERCELLESE	VC	1.276,35
46	COMUNE DI SANTHIA'	VC	16.821,76
49	COMUNE DI SCOPELLO	VC	5.448,43
50	COMUNE DI SERRAVALLE SESIA	VC	10.483,21
45	COMUNE DI STROPPIANA	VC	2.442,10
45	COMUNE DI TRICERRO	VC	1.652,12
76	COMUNE DI TRINO	VC	13.694,58
46	COMUNE DI TRONZANO VERCELLESE	VC	12.464,98
49	COMUNE DI VALDUGGIA	VC	8.799,96
49	COMUNE DI VARALLO	VC	34.248,72
45	COMUNE DI VERCELLI	VC	91.007,28
45	COMUNE DI VILLARBOIT	VC	198,05
45	COMUNE DI VILLATA	VC	4.710,67
49	COMUNE DI VOCCA	VC	2.689,61
49	COMUNITA' MONTANA VALSESIA	VC	7.901,24
	TOTALE CONTRIBUTI		11.835.657,68

Codice S1

D.D. 8 ottobre 2002, n. 568

LL.RR. n. 44/2000 e n. 5/2001. Impegno di spesa e corresponsione alle Province piemontesi della somma di euro 903.799,57 (Materia Energia)

Viste le LL.RR. nn. 44/2000 e 5/2001;
vista la D.G.R. n. 53-5237 del 4/2/2002 attuativa delle leggi regionali sopracitate;

vista la propria determinazione n. 79 del 12/2/2002 le liquidiamo il 50% delle somme destinate, nonché la propria determinazione n. 427 del 29/7/2002 di liquidazione delle somme rimanenti;

vista la D.G.R. n. 137-6969 del 5/8/2002 di accantonamento di euro 2.324.000,00 sul cap. 26750/2002 del bilancio regionale 2001 (accantonamento n. 101.303);

vista la nota n. 16028/22 del 5/7/2002 nonché la nota 16956/22 del 24/9/2002 di autorizzazione alla Struttura Speciale "Gabinetto della Presidenza" ad operare sull'accantonamento di cui al punto precedente sino alla concorrenza della somma di euro. 903.799,57;

considerato che i criteri di suddivisione tengono conto delle osservazioni dell'UPP in Segreteria tecnica della Conferenza Regione-Autonomie locali, che in sede concertativa la Conferenza plenaria del 30.1.2002 ha espresso il suo assenso;

vista la L.R. n. 51/97, la L.R. n. 7/01 e la L.R. n. 13/02 di approvazione del bilancio regionale 2002.

IL DIRETTORE*determina*

di impegnare la somma di euro 903.799,57 sul cap. 26750/2002 (accantonamento 101.303) per la corresponsione alle Province piemontesi delle somme loro spettanti così suddivise:

Province:

Alessandria	-10,53%	95.170,09
Asti	-6,58%	59.470,03
Biella	-6,05%	54.679,87
Cuneo	-15,79%	142.709,95
Novara	-8,68%	78.449,80
Torino	-36,58%	330.609,88
Verbano Cusio Ossola	-7,37%	66.610,03
Vercelli	-8,42%	76.099,92

Totale		903.799,57
--------	--	------------

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore Regionale
Giuliana Bottero

COMUNICATI

Comunicato della Direzione regionale Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura

Riconoscimento ai sensi dell'art. 5 del Reg. CEE n. 2081/92: indicazione geografica protetta "Giandujotto di Torino"

Si comunica che è pervenuta all'ufficio competente dell'Assessorato Agricoltura Caccia e Pesca della Regione Piemonte la seguente richiesta di riconoscimento ai sensi dell'art. 5 del Reg. CEE n. 2081/92:

**INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA
"GIANDUJOTTO DI TORINO"**

Entro trenta giorni dalla data della presente comunicazione gli interessati potranno produrre alla Regione Piemonte, Assessorato Agricoltura, Settore Tutela e Valorizzazione dei Prodotti Agricoli, C.so Stati Uniti n. 21, 10128 Torino, osservazioni e controdeduzioni.

Per informazioni in merito alla richiesta citata contattare la Dr.ssa Gimondo, tel. 011/432.2962, o il Signor Brocardo, tel. 011/432.4835, del Settore Tutela e Valorizzazione dei Prodotti Agricoli, Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca, Regione Piemonte, C.so Stati Uniti n. 21, 10128 Torino.

Il Dirigente Regionale
Carlo Audiberti

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE**Art. 1**

Denominazione

L'Indicazione Geografica Protetta (IGP) relativa al "Giandujotto di Torino - Piemonte" è riconosciuta e riservata al prodotto della cioccolateria fabbricato nell'area geografica di cui all'art. 2 secondo i requisiti stabiliti agli art. 3 e 4 del presente disciplinare di produzione.

Art. 2

Area di produzione

L'area geografica di produzione del "Giandujotto di Torino - Piemonte" comprende il territorio amministrativo della Regione Piemonte.

Art. 3

Norme generali di produzione

Per "Giandujotto di Torino - Piemonte" si intende il prodotto della cioccolateria che presenta le caratteristiche di seguito elencate.

3.1 Materie prime

Nella produzione del "Giandujotto di Torino - Piemonte" devono essere impiegate le seguenti materie prime:

a. fave di cacao o cacao in massa. Il cacao di base deve essere di buona qualità e provenire dal Centro - Sud America.

b. Burro di cacao di pressione.

c. Noccioline Piemonte IGP in purezza, tostate, acquistate intere o in pasta, da utilizzare in quantità non inferiore al 25%.

d. Vaniglia in bacche oppure oleoresina di vaniglia.

e. Saccarosio ottenuto da barbabietola o da canna da zucchero.

Possono inoltre essere aggiunte le seguenti materie prime:

f. latte intero in polvere (minimo di grassi 24 - 26%) in quantità non superiore al 10%;

g. lecitina non geneticamente modificata (OGM-free).

Non è consentito l'impiego di cioccolato di copertura, né di altri ingredienti non previsti nel presente disciplinare.

3.2 Ciclo produttivo

Il "Giandujotto di Torino - Piemonte" è ottenuto per trasformazione diretta delle materie prime a cura del produttore.

La produzione deve avvenire a partire dalle fave di cacao oppure dal cacao in massa. Le principali fasi della lavorazione, svolte sia dai produttori industriali che da quelli artigianali, consistono in:

* dosaggio e miscelazione delle materie prime;

* raffinazione, per rendere fine e vellutato l'impasto grezzo formato dalle diverse materie prime;

* concaggio (eventuale) per conferire al cioccolato una maggiore cremosità e un aspetto vellutato, amalgamando i profumi e i sapori;

* temperaggio per ottenere la corretta cristallizzazione del burro di cacao e avere un prodotto stabile in fase di conservazione;

* modellaggio per fare assumere al "Giandujotto di Torino - Piemonte" la caratteristica forma a spicchio rovesciato. Tale modellaggio può essere realizzato in stampi, a macchina (colatrici) oppure a mano;

* raffreddamento;

* confezionamento che consiste nell'incartare il "Giandujotto di Torino - Piemonte" in una stagnola color oro come disposto dal successivo art. 8.

La pezzatura del "Giandujotto di Torino - Piemonte" deve essere compresa tra 8 e 12 grammi.

Art. 4

Caratteristiche del prodotto

Il "Giandujotto di Torino - Piemonte" deve avere le seguenti caratteristiche chimiche: 100 g di prodotto devono contenere non meno di 25 g di nocciola Piemonte IGP

Per le caratteristiche chimico - fisiche non espressamente citate nel presente disciplinare si rimanda alla vigente normativa in materia di cioccolato.

Le caratteristiche organolettiche salienti sono determinate da:

* forma a spicchio rovesciato con una pezzatura compresa tra 8 e 12 grammi;

* colore bruno uniforme;

* vellutato al tatto;

* sensazioni tattili equilibrate e tendenzialmente vellutate;

* adesività molto elevata;

* astringenza assente;

* gusto dolce;

* aroma tipico e inconfondibile di pasta Gianduja, in cui risaltano sensazioni intense e gradevoli di nocciola e tostato.

Art. 5

Prova dell'origine

L'origine del "Giandujotto di Torino - Piemonte" è comprovata dal valore della componente umana, della tradizione e dell'evoluzione caratteristica del

processo di produzione e trasformazione del cioccolato Gianduja, nato in Piemonte e diffusosi ovunque.

Gli elementi che comprovano l'origine, le caratteristiche di tipicità, la tradizione, la qualità e la reputazione del "Giandujotto di Torino - Piemonte" sono:

* i riferimenti storici e le ricette riportate nei più accreditati manuali di cioccolateria;

* la caratteristica forma a spicchio rovesciato derivata dagli antichi sistemi manuali di lavorazione;

* riferimenti culturali nei quali emerge il legame tra il prodotto e tradizioni popolari già a partire dalla seconda metà dell'Ottocento (in particolare con il Carnevale);

* la presenza in Piemonte di numerosi produttori di cioccolato, artigianali e industriali, di scuole professionali di settore e di un elevato livello di conoscenze tecniche e professionali.

Art. 6

Legame con l'ambiente

Il "Giandujotto di Torino - Piemonte" presenta un forte e consolidato legame con l'ambiente che deriva:

* dalla presenza tra i suoi ingredienti della nocciola Piemonte IGP coltivata in Piemonte, in particolare nelle Langhe, apprezzata per il suo sapore delicato, l'eccellente pelabilità e la spiccata attitudine ad essere conservata;

* dal nome, derivato dalla maschera piemontese Gianduja.

Il legame con l'ambiente è anche comprovato dai seguenti adempimenti cui si sottopongono i produttori:

* iscrizione in un apposito registro tenuto dall'Organismo di controllo di cui al successivo art. 7;

* denuncia all'Organismo di controllo delle quantità di "Giandujotto di Torino - Piemonte" prodotte annualmente;

* tenuta di appositi registri di carico e scarico delle Nocciole Piemonte IGP utilizzate per la produzione del "Giandujotto di Torino - Piemonte";

* tenuta di appositi registri da parte dei produttori del "Giandujotto di Torino - Piemonte" nei quali documentare il carico e lo scarico della stagnola utilizzata per l'incarto.

Art. 7

Controlli

I controlli di verifica circa la sussistenza delle condizioni tecniche di conformità al presente disciplinare di produzione sono svolti da un Organismo privato autorizzato, conformemente a quanto stabilito dall'art. 10 del Reg. Cee n. 2081/92 ai sensi di quanto disposto dall'art. 53 della legge 128/98 e succ. modifiche.

L'organismo di controllo può interdire l'utilizzo dell'IGP ai produttori che non rispettano quanto stabilito nel presente regolamento.

Art. 8

Etichettatura

La designazione "Giandujotto di Torino - Piemonte" è intraducibile.

I "Giandujotti di Torino - Piemonte" devono essere incartati in una stagnola con fondo oro metallizzato, goffrato.

Nell'allegato grafico n. 1 è definito il marchio "Giandujotto di Torino - Piemonte" e il simbolo utilizzato nella goffratura della stagnola.

Sulla stagnola è facoltativa l'applicazione del marchio di tutela e di un eventuale marchio del produttore / committente. Nell'allegato grafico n. 2 sono definite le modalità di applicazione di tali marchi sia nel caso di stampa a fotogramma singolo che di stampa in continuo.

Nell'allegato grafico n. 3 sono definite le modalità di applicazione del marchio di tutela e di un eventuale marchio del produttore / committente sull'incarto secondario (confezione).

Art. 9

Uso del marchio e simbolo

Il diritto all'uso del marchio e simbolo di tutela del Consorzio è concesso, previa comunicazione scritta, ai produttori e consorziati affiliati, in regola con le quote annue e con quelle dovute, secondo le modalità definite negli allegati grafici.

Il marchio e simbolo non può essere apposto su prodotti o confezioni che non siano tutelati dal Consorzio.

Il diritto di utilizzo del marchio e simbolo cessa per interruzione dell'adesione, recesso, sospensione o esclusione dal Consorzio.

Art. 10

Tutela

L'indicazione geografica protetta "Piemonte" e "Torino" né alcun'altra indicazione geografica può essere apposta sui prodotti di cioccolateria comunemente denominati Gianduiotti che non rientrano nel presente disciplinare.

Comunicato della Direzione regionale Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura

Richiesta di riconoscimento ai sensi dell'art. 5 del Reg. CEE n. 2081/92: denominazione di origine protetta "Salame Cotto Cuneo"

Si comunica che è pervenuta all'ufficio competente dell'Assessorato Ambiente - Agricoltura e Qualità - Caccia e Pesca - Energia Risorse Idriche- Pianificazione e Vigilanza Parchi della Regione Piemonte la seguente richiesta di riconoscimento ai sensi dell'art. 5 del Reg. CEE n. 2081/92:

DENOMINAZIONE DI ORIGINE PROTETTA "SALAME COTTO CUNEO"

Entro trenta giorni dalla data della presente comunicazione gli interessati potranno produrre alla Regione Piemonte, Assessorato Agricoltura, Settore Tutela e Valorizzazione dei Prodotti Agricoli, C.so Stati Uniti n. 21, 10128 Torino, osservazioni e controdeduzioni.

Per informazioni in merito alla richiesta citata contattare la Dottoressa Gimondo, tel. 011/432.2962, o il Signor Brocardo, tel. 011/432.4835, dell'Assessorato Ambiente - Agricoltura e Qualità - Caccia e Pesca - Energia Risorse Idriche- Pianificazione e Vigilanza Parchi, Settore Tutela e Valorizzazione dei Prodotti Agricoli C.so Stati Uniti n. 21, 10128 Torino.

Il Dirigente Regionale
Carlo Audiberti

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE PROTETTA SALAME COTTO CUNEO

Art. 1

Denominazione del prodotto

La Denominazione d'Origine Protetta "Salame Cotto Cuneo" è assegnata al prodotto di salumeria che rispetti gli adempimenti, i regolamenti e le modalità di produzione dettate dal presente Disciplinare.

Art. 2

Descrizione del prodotto

Prodotto di salumeria di forma cilindrica costituito da un impasto di carni fresche scelte derivanti da suini secondo quanto previsto dal seguente art. 4 ed inseriti nel circuito della produzione tutelata e regolamentata dai Decreti del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 18/12/93 per i Prosciutti di Parma e San Daniele ed eventuali successive modifiche.

All'atto dell'immissione in commercio, il Salame Cotto Cuneo deve rispondere alle seguenti caratteristiche chimiche, fisiche ed organolettiche.

Caratteristiche organolettiche

* Forma: cilindrico, dritto oppure "a fagiolo"

* Aspetto esterno: liscio, senza sacche di gelatina o di grasso

* Colore esterno: naturale dovuto al budello

* Aspetto della fetta: omogeneo, senza buchi o sacche d'aria o di gelatina, con lardelli ben distribuiti ed adesi al magro

* Colore del magro: rosa vivo, non necessariamente uniforme, in quanto i diversi muscoli, dopo cottura, si presentano con varie tonalità di colore rosa-rosso

* Colore del grasso: bianco latte non eccessivamente lucido per separazione di grasso

* Consistenza al tatto: resistente e non untuoso

* Odore: caratteristico della concia utilizzata

* Sapore: tipico, non eccessivamente salato, non acido, non dolciastro

* Aroma: gradevolmente speziato

* Consistenza al palato: buona, non duro né troppo molle

* Palatabilità: buona

* Piacevolezza: buona

Caratteristiche chimico/fisiche

* Proteine totali: min. 18%

* Rapporto grasso/proteine: max. 1,50

* Rapporto collagene/proteine: max. 0,25

* Rapporto acqua/proteine: max. 3,30

Art. 3

Delimitazione della zona geografica

Il Salame Cotto Cuneo deve essere ottenuto da carni di suini nati, allevati, ingrassati, macellati e trasformati nella zona tipica di produzione geograficamente individuata dai confini amministrativi della Provincia di Cuneo, come, del resto, tutte le fasi d'elaborazione del prodotto.

Art. 4

Elementi che comprovano l'origine del prodotto (Origine materie prime)

Il Salame Cotto Cuneo deve essere prodotto con carni fresche provenienti da suini in ottimo stato sanitario:

a) appartenenti agli allevatori soci del CON.SA.TI. nati, allevati ed ingrassati, in condizioni di benessere, nel territorio della Provincia di Cuneo;

b) che siano stati alimentati ed allevati nel rispetto delle prescrizioni produttive adottate dal CON.SA.TI.;

c) che abbiano raggiunto un'età minima di 8 mesi dalla nascita ed un peso non inferiore a 144 Kg.;

d) che siano stati abbattuti e perfettamente dissanguati presso il singolo produttore o comunque presso un macello associato al CON.SA.TI e collocato nel territorio della Provincia di Cuneo.

Art. 5

Metodo di ottenimento del prodotto

Il Salame Cotto Cuneo deve essere prodotto in base alle disposizioni dei seguenti commi:

a) i tagli di carne che possono essere impiegati sono: lombo, filetto, coppa, spalla, coscia, con rifilature di prima qualità, tutto privato dei tendini e delle aponeurosi e mondato, pancette e/o gole senza grasso molle;

b) il grasso da usare è esclusivamente quello di testata di spalla e/o di pancetta;

c) a fronte di 100 Kg d'impasto la percentuale deve essere così suddivisa: 80 Kg di parte magra e 20 Kg di grasso duro di prima scelta;

d) la grana della carne magra deve corrispondere all'impiego di uno stampo con fori di diametro 6 mm oppure 8 mm, mentre il grasso duro deve essere cubettato nella dimensione di 10 mm circa;

e) la miscela per la salagione può essere costituita da: sale marino in quantità variabile da 2,5 a 3,0 Kg per 100 Kg, spezie e piante aromatiche, aromi ad esclusione di quelli di affumicatura e delle sostanze aromatizzanti ottenute per sintesi chimica, ma non identiche chimicamente ad una sostanza naturalmente presente in un prodotto di origine vegetale o animale, "vin brulé" (la macerazione dell'aglio, pestato in mortaio, delle erbe aromatiche e delle spezie nel vino barolo o nebbiolo avviene in recipienti di legno di rovere per un periodo di tempo non inferiore a 24 ore) max 700 ml per 100 Kg, zucchero e/o destrosio e/o fruttosio max 0.500 Kg per 100 Kg, antiossidanti: acido ascorbico e suo sale sodico, nitrito di sodio e/o potassio entro i termini di legge;

f) l'impasto deve essere insaccato esclusivamente in budello naturale;

g) la cottura viene effettuata in stufe a vapore o a bagnomaria e la temperatura al cuore del prodotto deve superare i 68°/70° C.

Il tramandare generazionale di "antichi saperi" fa sì che la metodologia di produzione, consolidata nel tempo, conferisca specificità unica al Salame Cotto Cuneo.

Art. 6

Elementi che comprovano il legame con il territorio

Il Salame Cotto Cuneo presenta un forte e consolidato legame con l'ambiente di produzione in quanto, già in documenti risalenti alla seconda metà del Settecento, viene riscontrata una forte presenza di maiali che, nei decenni, ha rappresentato un motivo di sopravvivenza ed alimentazione soprattutto nelle numerose famiglie contadine.

Cronache più recenti, risalenti all'inizio del secolo, e testimonianze, ancor oggi recuperabili dalle persone più anziane, sono di supporto per ricon-

durre l'attuale produzione del salame cotto, nei confini geografici della Provincia di Cuneo, ad un prodotto di salumeria, nato inizialmente come alimento povero, meno pregiato della salumeria cruda, che serviva a garantire il totale utilizzo dei tagli meno pregiati e che, con la caratteristica aggiunta di particolari sapori legati alla nostra terra quali il vino rosso locale e l'aglio intero pestato nei tipici mortai in pietra, era apprezzato per il suo particolare e saporito gusto.

Questa particolare produzione, insaccata in budello naturale, si è tramandata sino ai nostri giorni permettendo di conservare metodi e caratteristiche di lavorazione antiche che restano tipiche della Provincia di Cuneo.

Art. 7

Strutture di controllo

Il controllo per l'applicazione delle disposizioni del presente disciplinare di produzione è svolto da un Organismo privato autorizzato, conformemente a quanto stabilito dall'art. 10 del Reg. Cee n. 2081/92

Art. 8

Designazione e presentazione (Etichettatura)

In etichetta devono essere riportate in caratteri chiari, indelebili e di dimensioni maggiori di tutte le altre diciture, la dicitura in traducibile "Salame Cotto Cuneo" seguita dalla menzione "Denominazione d'Origine Protetta" e/o dalla sigla "D.O.P."; quest'ultima dicitura deve essere tradotta nella lingua in cui il prodotto viene commercializzato.

E' vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione non espressamente prevista.

E' tuttavia consentito l'utilizzo di indicazioni che facciano riferimento a nomi o ragioni sociali o marchi privati purchè non abbiano significato laudativo o tali da trarre in inganno l'acquirente.

Nell'etichetta deve altresì figurare il logo comunicativo che contraddistingue la D.O.P.

Parte II ATTI DELLO STATO

ALTRI PROVVEDIMENTI

Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO) - Parma

Atti del Comitato di indirizzo. Seduta del 19 settembre 2002 - Deliberazione n. 6/2002 - Oggetto: Articolo 7, comma 3, dell'accordo costitutivo. Adozione del regolamento interno per lo svolgimento dei lavori del comitato di indirizzo

Considerato che l'articolo 7, comma 3, dell'Accordo Costitutivo dell'Agenzia prevede che il Comitato di Indirizzo si doti per lo svolgimento dei propri lavori di apposito regolamento interno;

Preso atto che il Comitato Tecnico e il Gruppo di lavoro interregionale, istituito ai sensi della Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 3/2002 del 14.5.2002, nella seduta dell'11-12.9.2002 hanno incaricato il Segretario verbalizzante di redigere una proposta per l'adozione del regolamento interno del Comitato di Indirizzo;

Rilevato che con nota prot. 23/2002 in data 16.09.2002 la proposta di regolamento, contenuta nell'allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante, è stata inviata agli Assessori regionali membri del Comitato di indirizzo e ai componenti del Comitato Tecnico e che in data 18.9.2002 l'Assessore della Regione Lombardia ha espresso il proprio assenso sullo schema di provvedimento e ha altresì comunicato un impedimento ad essere presente alla seduta del Comitato stesso, convocata per il giorno 19.9.2002, delegando il Presidente del Comitato di Indirizzo a rappresentarlo;

Acquisito l'assenso degli altri membri del Comitato di Indirizzo e ritenendo che ricorrano legittimamente i presupposti dell'art. 1 del Regolamento interno;

Preso atto che è, pertanto, validamente costituita la seduta odierna del Comitato di Indirizzo;

Visto l'Accordo Costitutivo dell'AIPO sottoscritto in data 2 agosto 2001;

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo dell'AIPO, all'unanimità dei componenti;

delibera

di adottare il "Regolamento interno per lo svolgimento dei lavori del Comitato di Indirizzo", di cui all'allegato A alla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente
Marioluigi Bruschini

Il Segretario verbalizzante
Silvia Riva

Regolamento interno per lo svolgimento dei lavori del Comitato di indirizzo - Allegato A alla Deliberazione n. 6/2002 in data 19 settembre 2002

Art. 1

(Validità delle sedute del Comitato)

1. Il Comitato di indirizzo dell'Agenzia è convocato e presieduto dal Presidente.

2. Il Comitato è validamente riunito con la presenza di almeno tre membri qualora l'assessore assente deleghi un altro membro.

3. In caso di impedimento, il Presidente delega un altro membro a svolgere le proprie funzioni.

4. Il Comitato, fatto salvo quanto previsto al comma 2, adotta i propri atti all'unanimità dei componenti.

Art. 2

(Formazione dell'ordine del giorno e convocazioni)

1. L'ordine del giorno delle sedute è stabilito dal Presidente e comunicato ai componenti unitamente alla convocazione.

2. Le proposte di atti deliberativi e di argomenti da trattare nelle sedute devono pervenire alla Segreteria del Comitato almeno sette giorni prima dalla data fissata per la seduta.

Art. 3

(Partecipazione alle sedute)

1. Alle sedute partecipano i membri del Comitato di indirizzo, il Direttore dell'Agenzia e il Segretario verbalizzante.

2. Qualora sia ritenuto necessario in relazione agli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente può richiedere la presenza alla seduta dei membri del Comitato tecnico o di altri funzionari dell'Agenzia o delle Regioni, direttamente necessari allo svolgimento dei lavori del Comitato di indirizzo, dandone menzione nel verbale della seduta.

Art. 4

(Verbalizzazione delle sedute)

1. Le funzioni di verbalizzazione delle sedute sono svolte dal Segretario individuato al Comitato stesso.

2. In caso di assenza o impedimento, il Presidente, sentiti gli altri membri del Comitato, individua un sostituto tra i funzionari dell'Agenzia o delle Regioni.

Art. 5

(Modalità di svolgimento delle sedute)

1. Il Presidente apre e chiude la seduta, dirige la discussione, pone ai voti le proposte su cui si è aperta la discussione e sulle quali il Comitato è chiamato a deliberare, proclama l'esito della votazione.

2. I componenti del Comitato, il Direttore dell'Agenzia, il Segretario verbalizzante e il suo sostituto, devono allontanarsi dalla sala dell'adunanza durante la trattazione e la votazione di deliberazioni concernenti affari di interesse proprio o di congiunti e affini fino al quarto grado.

3. Nel caso in cui debba allontanarsi il funzionario verbalizzante, alla verbalizzazione provvede il membro del Comitato più giovane d'età.

Art. 6

Verbali

1. I verbali delle sedute sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario verbalizzante ed inseriti nella relativa raccolta.

2. Le copie conformi dei verbali e degli estratti sono rilasciate dal Segretario verbalizzante.

Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO) - Parma

Atti del Comitato di indirizzo. Seduta del 19 settembre 2002 - Deliberazione n. 7/2002 - Oggetto: Articolo 1 e articolo 3 dell'accordo costitutivo. Presa d'atto della competenza della Regione Liguria sul reticolo idrografico ricadente sul proprio territorio regionale

Considerato che:

- Il decreto legislativo n. 112/1998 ha disposto, all'art. 92, il riordino del Magistrato per il Po, struttura periferica del previgente Ministero dei Lavori Pubblici, in quanto tutte le relative competenze risultano tra quelle conferite alle Regioni per effetto del processo di decentramento amministrativo derivante dalla L. 59/1997 e dal medesimo d.lgs. 112/1998.

- Con il D.P.C.M. 14 dicembre 2000 è stato previsto un regime di proroga del Magistrato per il Po fino all'istituzione di un organismo interregionale da parte delle Regioni del bacino, attesa l'impossibilità di ripartire le funzioni trasferite al fine di garantirne lo svolgimento nel rispetto del principio dell'unitarietà del bacino idrografico.

- Per salvaguardare i principi fondamentali in ordine al trasferimento di funzioni e competenze alle Regioni, è stato introdotto l'art. 4 del citato D.P.C.M., che ha individuato nelle Regioni del bacino del Po i soggetti competenti all'adozione di un accordo per la costituzione di un organismo interregionale deputato alla gestione del bacino idrografico.

Rilevato che:

- Gli adempimenti conseguenti sono stati posti all'ordine del giorno in più incontri tenutisi tra gli Assessori competenti delle Regioni e della Provincia autonoma di Trento, ricadenti nel bacino del Po.

- Nel corso dei lavori e, in particolare, durante l'incontro tenutosi ad Alessandria in data 2 maggio 2001 e convocato dall'Assessore alla Tutela del suolo della Regione Piemonte con nota prot. 518/LAP del 13.4.2001, è stato evidenziato che le Regioni interessate alla costituzione dell'organismo interregionale, sulla base dei riparti delle risorse finanziarie individuate a regime in materia di funzioni del Magistrato per il Po o per effetto di una norma statutaria speciale come accade per la Regione Valle d'Aosta, risultavano essere l'Emilia Romagna, la Lombardia, il Piemonte e il Veneto, mentre la Liguria, non compresa tra le Regioni destinatarie delle suddette risorse continuative, eserciterà le proprie funzioni in materia di difesa del suolo utilizzando le risorse disposte dalla L. 183/1989 in ordine alla ripartizione che di norma vengono stabilite in sede di Autorità di Bacino del fiume Po.

- Al fine di razionalizzare e garantire l'unitarietà della rete idrografica, è stata pertanto redatta e concordata la rappresentazione grafica allegata all'Accordo Costitutivo che, in fase di prima appli-

cazione, individua la rete idrografica dell'AIPO nella competenza del Magistrato per il Po limitatamente al territorio delle quattro Regioni interessate nel senso innanzi detto, prevedendo una verifica della stessa entro dodici mesi dalla costituzione del nuovo ente (art. 3, comma 2, dell'Accordo Costitutivo).

Considerato inoltre che, ai sensi dell'Accordo n. 1437 sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni in data 18.4.2002, nel periodo transitorio connesso all'istituzione dell'Agenzia fino alla piena operatività della medesima nonché all'avvenuto trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali da parte dello Stato, l'AIPO si avvale del Magistrato per il Po e il Direttore ne svolge le funzioni a decorrere dalla propria nomina;

Ritenuto che occorre procedere alla presa d'atto del conferimento delle competenze già del Magistrato per il Po alla Regione Liguria a decorrere dalla piena operatività dell'AIPO;

Visto l'art. 92 del d.lgs. 112/1998;

Visto l'art. 4 del D.P.C.M. 14 dicembre 2000;

Visto l'Accordo Costitutivo dell'AIPO sottoscritto in data 2 agosto 2001;

Considerato che ricorrono i presupposti dell'art. 1, comma 2, del Regolamento interno per lo svolgimento dei lavori del Comitato di indirizzo, adottato con deliberazione n. 6/2002 in data 19.9.2002.

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo dell'AIPO, all'unanimità dei componenti,

delibera

1. di prendere atto che competono alla Regione Liguria le funzioni e i compiti già attribuiti al Magistrato per il Po sul reticolo del bacino idrografico ricadente sul proprio territorio regionale a decorrere dalla piena operatività dell'AIPO così come definita dall'Accordo Stato-Regioni n. 1437 in data 18.4.2002;

2. di dare atto che con successivo provvedimento verrà data comunicazione alla Regione Liguria della decorrenza del termine di cui al precedente punto n. 1;

3. di notificare il presente provvedimento alla Regione Liguria per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente
Marioluigi Bruschini

Il Segretario verbalizzante
Silvia Riva

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

- D1** Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D1.S1** Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
- D1.S2** Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
- D1.S3** Settore Organismi consultivi ed osservatori
- D1.S4** Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
- D2** Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
- D2.S1** Settore Studi e documentazione legislativi
- D2.S2** Settore Commissioni legislative
- D2.S3** Settore Assemblea regionale
- D3** Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
- D3.S1** Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
- D3.S2** Settore Patrimonio e provveditorato
- D3.S3** Settore Tecnico e sicurezza
- D3.S4** Settore Organizzazione e personale
- D4** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D4.S1** Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S2** Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S3** Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
- D4.S4** Settore Documentazione
- DG** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
- 5** Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
- 5.1** Settore Autonomie locali
- 5.2** Settore Polizia locale
- 5.3** Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.4** Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
- 5.5** Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
- 5.6** Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
- 5.7** Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
- 5.8** Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.9** Settore Protocollo ed archivio generali
- 6** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
- 6.1** Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
- 6.2** Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
- 6.3** Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
- 6.4** Settore Ufficio relazioni con il pubblico
- 7** Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
- 7.1** Settore Organizzazione
- 7.2** Settore Formazione del personale
- 7.3** Settore Sistemi informativi ed informatica
- 7.4** Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
- 7.5** Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
- 7.6** Settore Servizi generali operativi
- 8** Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
- 8.1** Settore Programmazione regionale
- 8.2** Settore Statistico regionale
- 8.3** Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
- 8.4** Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
- 8.5** Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
- 9** Direzione BILANCI E FINANZE
- 9.1** Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente: _____ li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

	Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
<input type="checkbox"/>	12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 103,29	A1	
<input type="checkbox"/>	6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 51,65	S1	
<input type="checkbox"/>	12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,48	A3	
<input type="checkbox"/>	6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,24	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

I dati da Lei indicati saranno inseriti nella banca dati elettronica degli abbonati al Bollettino Ufficiale nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996 n.675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli. Per essi Lei potrà chiedere modifiche, aggiornamenti, integrazioni ovvero cancellazioni scrivendo a: REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - P.zza Castello,165 - 10122 Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000 E 2001 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.

 BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Camicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.